IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Pesce Povero» € 7,90

ANNO 127 - NUMERO 137
MARTEDÌ 10 GIUGNO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

VENERDÌ IL SOPRALLUOGO DEI TECNICI ITALIANI

Krsko riaccesa: «Le analisi sono a posto»

Riparato il guasto. Stop ai controlli dell'Arpa: «Non c'è stata contaminazione»

di MAURO MANZIN

TRIESTE È stato riparato ieri il guasto che la scorsa settimana ha causato il blocco totale della centrale nucleare slovena a Krsko, località che dista 130 chilometri da Trieste. La valvola che aveva bloccato il sistema di raffreddamento del reattore è stata sostituita e la centrale ha ripreso a funzionare alle 15.38. La centrale, comunque, riprenderà a funzionare a pieno regime tra oggi e domani.

● *Segue a pagina 3*

■ EQUILIBRI DA TROVARE

INTERCETTAZIONI E SICUREZZA

di GIAN CARLO CASELLI

Il presidente del Consiglio ha proclamato di voler limitare le intercettazioni telefoniche o ambientali ai soli reati di mafia o terrorismo. Finché non vi sarà un progetto articolato scritto nero su bianco si resta appunto nel campo dei proclami, per definizione ancora imprecisi. Fin da subito va però detto che le intercettazioni sono uno strumento investigativo-giudiziario spesso decisivo, non solo per mafia e terrorismo, ma per un mucchio di altri reati.

Il catalogo è sterminato: malamministrazione, malasanità, corruzione, concussione, reati economico-finanziari (qui sono spesso in ballo i risparmi della gente), appalti truccati, omicidi non di mafia, estorsioni, usura, sequestri di persona, molestie sessuali fino al cosiddetto stalking, stupri di gruppo, pedofilia, traffici vari di droga, armi, rifiuti tossici. Tutti reati che se fossero esclusi dalle intercettazioni costringerebbero gli inquirenti a cercare la verità senza quel faro di luce che proprio le intercettazioni spesso rappresentano.

Questi reati potrebbero restare impuniti, con concreto evidente danno per la tutela di fondamentali diritti dei cittadini e della loro sicurezza. Quella sicurezza che giustamente oggi preoccupa tutti, ma che non si può cercare con tolleranza zero su certi versanti e tolleranza mille su altri, non meno decisivi per la serena convivenza.

Il dibattito sulle intercettazioni è spesso avvelenato da fughe di notizie o dall'uso non sempre controllato del loro contenuto. C'è il problema dei "terzi", cioè di coloro che per un verso o per l'altro sono coinvolti dalle intercettazioni ma non c'entrano niente con l'oggetto del processo. E poi c'è il problema delle conversazioni che, pur riguardando protagonisti del processo, rivelano fatti non pertinenti a esso, vale a dire non essenziali per l'accertamento della verità.

Al riguardo ben vengano barriere invalicabili capaci di impedire o ridurre sensibilmente gli abusi che troppo spesso si sono fin qui verificati. Ma devono essere barriere che sappiano conciliare le sacrosante esigenze di tutela della privacy con le altrettanto sacrosante esigenze di non sacrificare le investigazioni e di non soffocare l'informazione.

● *Segue a pagina 6*

PESSIMO ESORDIO ALL'EUROPEO

Luca Toni, serata poco fortunata anche per lui ieri a Berna

L'Olanda affonda l'Italia: 3-0

BERNA Pessimo esordio agli Europei per l'Italia, travolta dall'Olanda con un secco 3-0. Sotto di due reti nel primo tempo, nel secondo gli azzurri hanno cercato di reagire ma non sono riusciti a concretizzare diverse occasioni create. Poi la terza rete arancione ha chiuso il conto.

● *Alle pagine 30, 31, 32, 33*

■ MA IN CRISI NON È SOLO LA DIFESA

GLI ORFANI DI CANNAVARO

di BRUNO LUBIS

L'importanza di non avere Cannavaro non è una scusante. Già ai Mondiali 2006 la vittoria era arrivata grazie a miracolosi recuperi difensivi del capitano e alle parate di Buffon. Poi si era fatto colore su Materazzi che piglia la testata di Zidane o sui gol di Grosso. Nessuno che ricordi un'impresa degli attaccanti o dei centrocampisti. Cannavaro, dunque, uno dei pochi a tenere in alto l'opinione del mondo sui difensori italiani. Rotto Cannavaro, assente Nesta, ci si affida a Materazzi e Barzagli: troppo poco per Van Nistelrooy.

● *Segue a pagina 30*

VISITA IN EUROPA

Bush a Lubiana per un accordo su clima e petrolio

LUBIANA Il presidente Usa Bush è giunto ieri a Lubiana dove parteciperà stamani al vertice annuale Usa-Ue per poi trasferirsi a Berlino e Roma. In agenda il caso Iran e un eventuale accordo Usa-Ue su clima e petrolio.

● *A pagina 5*

GOVERNO

Alfano: intercettata gran parte d'Italia

Berlusconi media con Bossi
Le pene saranno inasprite

SERVIZIO A PAGINA 2

MALASANITÀ

Omicidio e crudeltà arrestati 13 medici

Al Santa Rita di Milano operazioni inutili per lucro

SERVIZIO A PAGINA 4

AUTOSTRADA

A4: firmato a giorni lo stato di emergenza

Accordo con il Veneto per accelerare la 3.a corsia

SERVIZIO A PAGINA 9

ESENZIONE DEL GOVERNO POCO CHIARA

Il rebus dell'Ici: tutti in coda a Esatto per capire la bolletta

Dubbi sugli importi per box e cantine
La società: la maggioranza pagherà

TRIESTE Gli impiegati di «Esatto» sono impegnati in questi giorni a rispondere a centinaia di quesiti posti da contribuenti che hanno invaso gli uffici per avere chiarimenti, specialmente in merito ai box auto e alle cantine. Per tutta la giornata il numero verde e gli sportelli della società di riscossioni sono stati presi letteralmente d'assalto da utenti in preda ad una sorta di «psicosi da bollettino Ici». Qualcuno ha affrontato la situazione con ironia ma altri si sono lasciati andare a commenti ben più duri: «disservizi come questi in un Paese civile non dovrebbero accadere. È una follia costringere i cittadini a perdere tutto questo tempo».

● **Rebecca** *a pagina 17*

A «RICREMATTINA»

Topi e disagi dove giocano i bambini: si rischia lo stop

TRIESTE Topi avvistati nei cortili dove giocano i bimbi al «Lucchini» di San Luigi. Impalcature pericolose, scavi a cielo aperto e spandimenti nelle fognature al «Ricceri» di Borgo San Sergio. Sono solo alcune delle criticità presenti nei ricreatori comunali denunciate ieri mattina dai circa ottanta operatori dell'Area educazione intervenuti all'assemblea del comparto indetta da Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Assemblea che ha paralizzato, seppur solo per due ore, l'attività dei «Ricremattina», partita proprio ieri.

● *A pagina 18*

POLEMICA TRA PAOLETTI E BONICIOLLI

Fernetti alla resa dei conti sulle quote

Stop dalla Camera di commercio ai progetti dell'Autorità portuale sul Terminal

Antonio Paoletti

TRIESTE Autorità portuale e Camera di commercio di Trieste in rotta di collisione per il Terminal intermodale di Fernetti. Da un anno il porto tenta di acquisirne il controllo ritenendo strategica una gestione integrata con lo scalo per il decollo dei traffici, ma ora il presidente camerale Antonio Paoletti a due giorni dall'assemblea dei soci minaccia di far saltare tutta l'operazione.

● **Maranzana** *a pagina 6*

■ IL DIBATTITO

VINCE CHI ASCOLTA LA GENTE

di FRANCO DEL CAMPO

Riceviamo e pubblichiamo

Un buon allenatore, subito dopo una gara o una partita, convoca la sua squadra per rivedere al rallentatore quello che è stato fatto. Bisogna concentrarsi sugli errori, i passaggi sbagliati, le distrazioni, oppure - negli sport individuali - se si è partiti verso il traguardo troppo presto o troppo tardi, se ci si è scomposti, se ci si è lasciati imporre il ritmo dall'avversario, rinunciando a fare la propria gara.

● *Segue a pagina 5*

Droga e prostituzione: dieci arresti

Mesi di controlli telefonici hanno permesso di sgominare una banda criminale

TRIESTE La Guardia di finanza ha messo le mani su una banda che da mesi era in attività a Trieste. Una gang che non solo si occupava di traffico e spaccio di droga in città, ma anche di altri settori: una vera e propria azienda del crimine con numerosi rami operativi. Dieci fino a ieri sono stati gli arresti messi a segno tra Trieste e Monfalcone. Gli affari della banda sono stati scoperti intercettando per mesi i telefoni cellulari con pazienza certosina. I militari insomma hanno cercato la droga ma hanno trovato anche altri affari illeciti. A gestire il business degli stupefacenti, secondo gli investigatori, era un anonimo e insospettabile operaio che lavorava nel magazzino dello stabilimento della Illycaffè.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 19*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9
ISTRIA/DALMAZIA	10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	25/29
SPORT	30/36
METEO	39

SECONDA SETTIMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCATELO SULLA SCHEDA

La storia
Una ricerca sociologica

Trieste vista dagli immigrati: un sogno, ma troppo distante

TRIESTE «Le donne italiane non mi attraggono, sono troppo maschili mentre le marocchine sono tutt'altra cosa; ormai ho interiorizzato certi aspetti della mia cultura in modo così forte da non poterli più cancellare». Sono le parole di un immigrato marocchino a Trieste la cui testimonianza è inserita, insieme a un altro centinaio, in una ricerca curata dalla docente Ornella Urpis. Il tema della migrazione a Trieste diventerà presto un libro al cui interno sono raccolte testimonianze di stranieri provenienti da tutto il mondo: edito da Franco Angeli per la rivista «Futuribili» di Gorizia.

● **Linda Dorigo** *a pagina 25*

GOVERNO
ALLARME CONTROLLI

Il responsabile della Giustizia in commissione alla Camera: ogni anno 100mila telefoni sotto ascolto, negli Usa 1700

Alfano: è intercettata gran parte dell'Italia

Il Guardasigilli: venerdì il ddl all'esame dell'esecutivo, sul testo disponibili a mediare

ROMA Il ministro della Giustizia Angelino Alfano, in commissione Giustizia alla Camera, sulle intercettazioni sembra deciso a seguire le indicazioni di Berlusconi. Ma nel contempo parla di tema «aperto», sul quale auspica un «confronto costruttivo» per giungere a «una scelta condivisa». Un dialogo, rileva il ministro della Giustizia, aperto anche all'opposizione. Limitare la durata delle intercettazioni a un periodo definito (tre mesi) e ai reati più gravi, come mafia, e terrorismo; distruggere le conversazioni «spiate» irrilevanti. Sono queste - secondo indiscrezioni - alcune ipotesi su cui stanno lavorando i tecnici del ministero. Il testo è in fase di elaborazione e - come preannunciato dal Guardasigilli - si punta a trovare i punti di convergenza tra il ddl Berlusconi del 2005 e quello Prodi-Mastella del 2007. Era circolata anche l'ipotesi che, anziché una lista dei reati più gravi per i quali si intende dare il via libera alle intercettazioni, si potesse scegliere come criterio quello della modifica della soglia della pena: oggi è possibile intercettare se il reato è punito con più di cinque anni; limitandosi all'innalzamento del «tetto» non verrebbero esclusi reati come la concussione e la corruzione.

Il Cavaliere però ha parlato chiaro. Vuole che le intercettazioni telefoniche siano sempre vietate, ad esclusione di casi eccezionali per mafia e terrorismo. Da qui la mano pesante con pene fino a 5 anni di reclusione per i giornalisti che pubblicano intercettazioni. Anche perché, accusa Alfano, è ormai intercettata una «grandissima parte del nostro Paese». Il ministro lo ricava dal fatto che le persone sottoposte a intercettazioni per indagini sarebbero circa 100 mila l'anno. Queste persone, aggiunge, «fanno o ricevono 30 telefonate al giorno. Così si arriva a tre milioni di intercettazioni». Se poi si moltiplica questo numero per il numero di giorni di intercettazioni, ecco che per il ministro della Giustizia quasi tutti gli italiani sarebbero ascoltati. Negli Usa, invece, si arriva appena a 1700 intercettazioni al giorno.

Protestano Veltroni e Di Pietro: così si legano le mani ai magistrati, che saranno bloccati nelle indagini anche per reati gravissimi. Protestano i magistrati. Più che punire i giornalisti che pubblicano le intercettazioni o gli editori, va punito in primo luogo chi viola il segreto istruttorio lasciandole trapelare all'esterno: è la posizione del presidente della Federazione degli editori, Boris Biancheri. «Limitare le intercettazioni alle indagini relative a reati di terrorismo e criminalità organizzata - afferma Biancheri in una nota - non mi sembra affatto una buona idea. Un sequestro di persona o la corruzione di un pubblico ufficiale che non hanno connessioni con mafia o camorra non sono meno gravi per questo». Per il presidente della Fieg, «quel che è necessario è che le intercettazioni siano disposte solo in caso di assoluta necessità e che venga tutelato rigorosamente il segreto istruttorio».

Restano divisioni e perplessità anche nella maggioranza di centrodestra. Dopo che l'ex Guardasigilli leghista Roberto Castelli si è detto contrario al divieto di intercettazioni per i reati di corruzione e concussione, ieri Roberto Maroni non ha voluto esprimersi.

Alfano ha detto di non escludere che il testo a cui sta lavorando possa essere varato già dal Consiglio dei ministri di venerdì. Significativo il fatto che il ministro abbia ieri ribadito che la maggioranza approverà anche il reato di immigrazione clandestina, proprio quello cioè verso cui Berlusconi si era detto contrario, prima di essere ricevuto dal Papa, ma che la Lega, al contrario, invoca a gran voce. Chissà che il via libera alle richieste del Carroccio in tema di immigrazione non serva a stemperare le loro riserve sulle intercettazioni.

«Nessuno vuole arginare l'azione della magistratura o comprimere le indagini - ha comunque assicurato Alfano - ma sinora non è sanzionato nulla anche se il codice è stato violato». La legge attuale, ha infatti riconosciuto il ministro, già prevede e punisce il reato di fuga di notizie, ma nella pratica raramente il reato è stato sanzionato con condanne.

Discorsi che non convincono le opposizioni. Le intercettazioni restano uno «strumento fondamentale non solo contro mafia e camorra, ma anche contro pedofilia, corruzione o reati finanziari», avverte Veltroni. Per il segretario del Pd bisogna evitare che tutto questo finisca sui giornali, ma senza limitare gli strumenti a disposizione dei magistrati.

Di Pietro avverte poi che le intercettazioni sono per un magistrato quello che il bisturi è per un chirurgo. E accusa la proposta del governo di voler ridurre la possibilità di indagine dei magistrati e la possibilità dell'opinione pubblica di essere informata. «Non far conoscere il fatto - avverte - è come tenere un processo a porte chiuse». «Come reagiremo? La nostra opposizione - risponde Di Pietro - è quella di sempre. L'Italia dei Valori non ha due opposizioni. Che tipo di opposizione fare va chiesto al Pd, perché l'Idv dal primo giorno ha detto in modo chiaro che siccome Berlusconi e i suoi amici li conosciamo avremmo fatto opposizione dura e pura in ogni luogo e in ogni momento, fuori e dentro il Parlamento». Di Pietro annuncia «il referendum abrogativo». Il Pd lavorerà in Parlamento per una «legge che abbia un equilibrio tra tutti i diritti coinvolti», è la replica dei democratici affidata al ministro ombra della Giustizia, Lanfranco Tenaglia. Insomma, aggiunge, «nei suoi giudizi Di Pietro dovrebbe tenere conto di questa che è la realtà anziché aprire polemiche infondate».

A sinistra il ministro della Giustizia Alfano, sopra Veltroni

Veltroni: intercettazioni fondamentali ma non devono finire sui giornali
Di Pietro: proporrò un referendum

SONDAGGIO IPR MARKETING

Cresce la fiducia in Berlusconi: 60% Exploit di Brunetta

ROMA Cresce il consenso per Silvio Berlusconi e per il suo governo, che incassa la fiducia della maggioranza assoluta dei cittadini (55%). Tra i ministri, Tremonti balza in testa con il 62%, superando di un soffio (61%) la coppia formata da Frattini e Brunetta: quest'ultimo cresce di ben 16 punti nell'ultimo mese. È quanto emerge dal sondaggio che Ipr Marketing ha effettuato per conto di Repubblica.it. La rilevazione è stata realizzata intervistando un campione di 1.000 italiani rappresentativo per età, sesso ed area di residenza della popolazione maggiorenne. La maggioranza assoluta (59%) degli italiani ha molta o abbastanza fiducia nell'azione di Berlusconi. La fiducia verso il premier è cresciuta di sei punti rispetto al mese scorso; e riscuotendo una fiducia vicina al 60%, il premier riceve consenso anche da una parte di elettorato che non ha votato il suo schieramento alle scorse elezioni politiche. Anche l'esecutivo viene trascinato da un effetto positivo che lo porta a conquistare anch'esso la maggioranza assoluta in termini di fiducia: rispetto allo scorso mese, infatti, il governo sale al 55% (+6%).

Per quanto riguarda i ministri, si registrano veri e propri exploit. Svetta in testa alla graduatoria il titolare dell'Economia Giulio Tremonti che guadagna 6 punti percentuali e sale fino al 62%; lo segue ad un punto di distanza (61%), la coppia formata da Franco Frattini (ministro degli Esteri), che mantiene inalterato il suo consenso e Renato Brunetta (ministro della Funzione pubblica). Per Brunetta si può parlare di vero e proprio exploit; infatti, oltre a guadagnare ben 16 punti percentuali per quanto riguarda la fiducia ha quasi raddoppiato (grazie alla intensa esposizione mediatica dell'ultimo periodo legata alle iniziative anti-fannulloni) il suo livello di notorietà, passando dal 30% al 51%. Anche Maurizio Sacconi, ministro del Welfare, si segnala per un aumento consistente della fiducia, cresciuta del 7% fino all'attuale 60%.

In questa speciale classifica sulla fiducia ai partiti (da non confondere con le intenzioni di voto), si nota come il buon giudizio sul governo si riflette anche nella fiducia al maggior partito della coalizione. Il Pdl, infatti, aumenta del 4% e arriva al primo posto con il 50% (nello scorso mese divideva il primato con Idv). La Lega subisce una flessione di un punto. La perdita maggiore è dell'Udc (-4%) ma anche Pd ed Idv perdono rispettivamente 2 e 1 punto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO A PARMA

Maroni: più poteri ai sindaci sulla sicurezza reato di clandestinità utile per le espulsioni

ROMA Più poteri e più risorse ai sindaci per la sicurezza urbana, mezza marcia indietro sulla prostituzione e conferma del pugno di ferro contro gli immigrati clandestini. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, incontra i 21 sindaci (di centrodestra e centrosinistra) firmatari della Carta di Parma siglata alcuni mesi fa e promette che entro una settimana invierà ai primi cittadini le sue «osservazioni» sulle loro richieste. Le misure proposte dai sindaci - riassunte dal primo cittadino di Parma, Pietro Vignali - per contrastare degrado urbano e microcriminalità nelle città medio-piccole dovrebbero essere contenute in un emendamento che sarà inserito nel «pacchetto sicurezza» all'esame del Senato. Il titolare del Viminale affronta anche il problema degli extracomunitari, definendo «necessario» il reato di immigrazione clandestina in quanto «è lo strumento giuridico che permette l'espulsione immediata». E a proposito del dibattito in corso sul tema della prostituzione afferma che sarebbe bene affrontare l'argomento spostandolo dal decreto al disegno di legge.

Sindaci con le stellette. L'intesa tra i primi cittadini firmatari della Carta di Parma e il ministro dell'Interno è accompagnata da una promessa: «È intenzione del governo - assicura Maroni - dare una risposta di sistema e non emergenziale, dando ai sindaci più poteri e più risorse, le responsabilità ma anche i mezzi per affrontarle». E le risorse per finanziare le politiche di sostegno ai sindaci, secondo il ministro, dovrebbero restare fuori dal patto di stabilità per gli enti locali. Partendo dalla convinzione che occorre dare una risposta più rapida ed efficace alla domanda di sicurezza che viene da tutti i cittadini, il titolare del Viminale spiega che questo stretto legame con i sindaci («le cui proposte saranno introdotte nei testi legislativi») rappresenta l'inizio di una fase nuova.

«Dobbiamo dare una risposta certa sul tema della sicurezza e non interventi una tantum come lo sgombero nei campi nomadi con le ruspe e le telecamere come è stato fatto in passato» spiega Maroni, per il quale la sicurezza e il degrado urbano non sono problemi che prescindono dall'ideologia e dall'appartenenza politica dei sindaci.

I primi cittadini hanno presentato una serie di proposte sulle quali è stato raggiunto un pieno accordo. L'unica eccezione ha riguardato la richiesta del leghista Flavio Tosi, sindaco di Verona, sulla possibilità per la polizia municipale di arrestare (24 ore in cella di sicurezza) gli autori di reati contro la sicurezza urbana: dal vandalismo all'ubriachezza molesta. Spiazzato dalla proposta, Maroni non ha detto né sì né no ma si è limitato a prendere atto della richiesta subito bocciata dal sindaco di Padova, Flavio Zanonato (Pd).

Stop al reato di prostituzione? «Chiederò ai presidenti delle commissioni di togliere l'emendamento sulla prostituzione dal decreto e di inserirlo nel disegno di legge, per poter avanzare una proposta più articolata e completa che non sia solo repressiva» annuncia il ministro, per il quale una proposta complessiva ci sarà entro agosto. Maroni, che rilancia gli «eros center» e vorrebbe far pagare le tasse alle prostitute, ricorda che punire come reato l'adescamento significherebbe rinchiudere nelle carceri «decine di migliaia di persone».

g.r.

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Il sindaco di Parma Pietro Vignali

IL SETTIMANALE ACCUSA IL SEGRETARIO

«Famiglia cristiana»: cattolici traditi dal Pd

CITTÀ DEL VATICANO «Famiglia Cristiana», il più popolare e letto settimanale cattolico in Italia, scende in campo per contestare apertamente la leadership di Walter Veltroni, colpevole di aver trasformato il Pd in un «partito fantasma», e di aver tradito e messo in un angolo, per compiacere i Radicali, la componente cattolica. La rivista rimprovera al segretario democratico di non aver compreso, a differenza di Silvio Berlusconi, l'importanza politica del cattolicesimo italiano e gli suggerisce di mettere alla porta subito «Pannella e soci», pena la rivolta della componente cattolica. Un attacco durissimo quello della testata-ammiraglia dei Paolini, che ricorda, nei termini e nella sostanza, un editoriale del periodo elettorale dal significativo titolo «Pd: pasticcio in salsa pannelliana». Anche stavolta «Famiglia Cristiana», una solida tradizione di simpatie per il centrosinistra, prende di mira l'intesa Veltroni-Radicali e si chiede se non sia giunta l'ora di interrogarsi sulla leadership del Partito democratico. Si prosegue poi osservando che l'anarchia dei valori teorizzata dal Cavaliere ha ormai contagiato e infettato il Pd e si conclude con un auspicio: «All'Assemblea costituente del Pd (20 e 21 giugno), forse, sarà bene interrogarsi sulla leadership e su una gestione poco collegiale».

IL CASO KRSKO

Riparato il guasto che aveva provocato il blocco totale e l'allarme europeo
Il reattore sarà riallacciato alla rete elettrica nel giro di ventiquattr'ore

La Slovenia ha riacceso la centrale atomica

Venerdì sopralluogo dei tecnici italiani guidati da Mezzanotte. Menia: «Garanzia in più»

■ **COMMISSIONE** Giovedì arriveranno in Slovenia i tecnici e gli ingegneri italiani che effettueranno un sopralluogo alla centrale nucleare di Krsko, come chiesto dal sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia.

■ **L'INCONTRO** Si tiene domani, a Lubiana, la prima visita ufficiale di Renzo Tondo in Slovenia. In agenda un incontro con il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel: il governatore intende affrontare il tema dell'energia nucleare.

■ **L'INTERROGAZIONE** «Caso Krsko» in Parlamento. Il senatore del Pd, Carlo Pegorer, presenta un'interrogazione in cui chiede ai ministri di Ambiente e Interno di attivare controlli per garantire la sicurezza alle popolazioni vicine.

segue dalla prima
di MAURO MANZIN

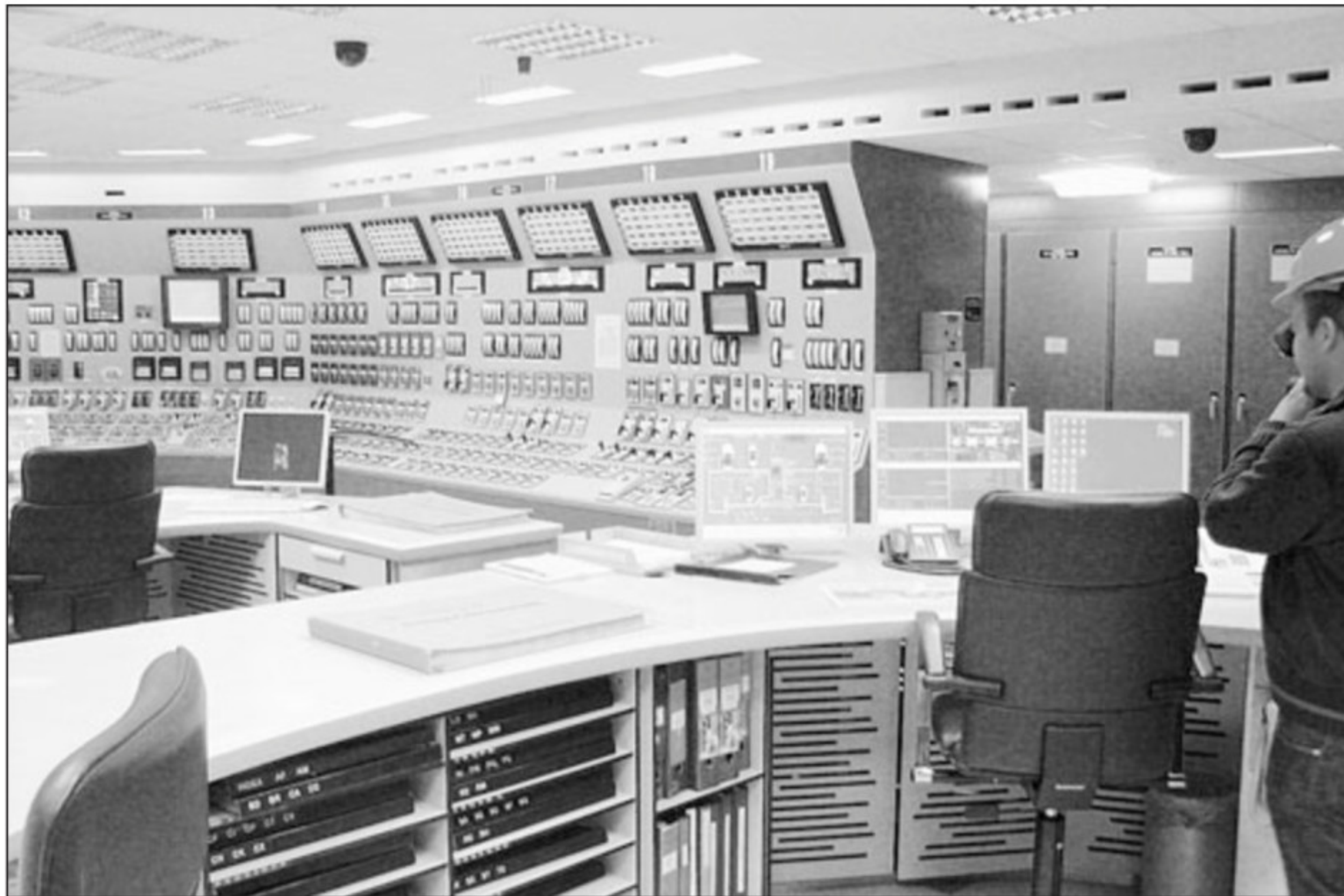
La giornata di ieri è stata dedicata dagli esperti ad una serie di ispezioni sulla sicurezza del processo di accensione e se non ci saranno contrattempi - spiegano all'agenzia slovena per l'energia atomica - entro 24 ore il reattore sarà nuovamente allacciato alla rete elettrica slovena che fornisce il 25 per cento dell'elettricità. Giovedì intanto sono attesi a Lubiana gli esperti italiani, guidati dal capo della sicurezza italiana per il nucleare, Roberto Mezzanotte, che effettueranno venerdì un sopralluogo alla centrale nucleare come richiesto dal sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia. Il quale esprime soddisfazione per la disponibilità slovena che rappresenta, per Menia, «un'ulteriore tranquillizzazione per l'opinione pubblica». Dalla centrale di Krsko hanno anche fatto sapere che la regolare sostituzione di elementi combustibili nel reattore verrà effettuata nella primavera dell'anno prossimo, quando l'impianto dovrebbe venire nuovamente fermato.

La portavoce di Andrej Stritar, il direttore per la sicurezza nucleare in Slovenia, ha affermato che Lubiana è pronta a qualsiasi forma di collaborazione con i tecnici italiani e con il governo di Roma. Non c'è, dunque, nessuna preclusione alla formazione di una commissione mista permanente come richiesto dal sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia. Anzi. Un incontro politico su queste tematiche, ha precisato la portavoce, sarebbe altresì l'occasione giusta per riuscire finalmente a sottoscrivere un protocollo d'intesa tra Lubiana e Roma sulle procedure di comunicazione in caso di una nuova emergenza nucleare. Protocollo che finora, a detta della Slovenia, non è stato mai sottoscritto per «le difficoltà della legislazione italiana in materia».

LA CROAZIA

Sanader: aprire un impianto non è più tabù. Il sito più idoneo vicino a Osijek

Come hanno comunicato dall'Agenzia nucleare slovena i tecnici hanno compiuto un'accurata analisi dell'intero impianto di Krsko confermando che a guastarsi è stata una sola valvola di raffreddamento che è stata sostituita. Attenti controlli sono stati svolti comunque anche alle altre valvole ed è stato altresì effettuato un completo check-up dell'intero sistema elettronico che controlla il reattore e il funzionamento della centrale.

Superata la crisi la Slovenia ora pensa al futuro e la disponibilità dimostrata nei confronti dell'Italia apre la possibilità a nuove forme di cooperazione nell'energia. Agli inizi del 2007 si era parlato anche di un'interessamento dell'Eni nella gestione dell'impianto di Krsko. Così come pensa al futuro anche la Croazia dove da tempo sta prendendo forma l'idea di costruire una centrale nucleare. Anche per chiudere il contenzioso su quella di Krsko (di cui Zagabria detiene una quota di proprietà) con la Slovenia. Il premier Sanader ha dichiarato che «non esistono tabù sul nucleare» e secondo indiscrezioni il sito più «idoneo» sarebbe a Erdut, in Slavonia, vicino a Osijek dove, peraltro, ci sono anche alcuni giacimenti di petrolio. Ma gli ambientalisti già alzano le loro barriere: la centrale costituirebbe un grosso rischio ecologico per il Danubio.

Sopra, la sala controllo della centrale di Krsko. Ieri è stato riavviato l'impianto nucleare dopo la sostituzione di una valvola

ALLA VIGILIA DELLA VISITA UFFICIALE. PEGORER INTERROGA IL GOVERNO

Tondo: sul nucleare patto con Lubiana

«Verificherò le possibilità di una cooperazione transfrontaliera»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Verificherò se c'è l'interesse e lo spazio per una collaborazione transfrontaliera sull'energia nucleare». Renzo Tondo, alla vigilia della missione a Lubiana, anticipa quello che potrebbe diventare il piatto forte, in una una rinnovata e «più concreta» stagione di buon vicinato: un patto «senza confini» all'insegna dell'atomo.

Il presidente della Regione dosa le parole. E non si sbilancia su quel patto: le verifiche sono molteplici, gli ostacoli non mancano, ma soprattutto e prima di tutto va sondata «la disponibilità slovena». Di sicuro, però, mentre c'è già chi ipotizza un possibile ruolo di Friulia, Tondo conferma la volontà di inserire nell'agenda bilaterale, dove spicca l'incontro ravvicinato con il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel, una questione attualissima: la questione nucleare. Quello che «non è successo a Krsko», infatti, non gli fa cambiare idea. Semmai, rafforza la sua convinzione: una collaborazione transfrontaliera si può, anzi si deve ricercare.

D'altronde, l'Italia di Silvio Berlusconi non vuole tornare all'energia nucleare? E il Friuli Venezia Giulia non convive da più di vent'anni con la centrale di Krsko? Perché non deve coglierne, almeno provarci, non solo gli eventuali svantaggi ma anche i potenziali vantaggi? «Il presidente della Regione - confidano gli amici più stretti - sta ragionando attorno a queste domande. E si sta chiedendo se non siano possibili accordi che, nell'interesse reciproco, aiutino a soddisfare la fame energetica del Friuli Venezia Giulia. Tanto più che il governo di Lubiana, già tempo fa, ha ipotizzato un raddoppio della centrale».

Il presidente della giunta regionale Renzo Tondo. Domani sarà a Lubiana e incontrerà il ministro degli Esteri Rupel

Nell'attesa del colloquio tra Tondo e Rupel, però, il «caso Krsko» ritorna in parlamento. Ce lo portano, con un'interrogazione ai ministri Stefania Prestigiacomo e Roberto Maroni, i senatori del Pd Carlo Pegorer e Roberto Della Seta. Partendo dall'«incidente che ha destato viva preoccupazione tra la popolazione del Friuli Venezia Giulia e del Nordest», ricordano che una commissione internazionale ha indicato, in «73 diverse raccomandazioni», i correttivi tecnici da apportare alla centrale per adeguarla «alla normativa europea». Pertanto, oltre a chiedere lumi sull'invio di ispettori italiani «per valutare se vi sia stata o meno una fuga radioattiva», Pegorer e Della Seta vogliono sapere se e quali interventi sono stati attuati a Krsko «in ossequio alle 73 raccomandazioni internazionali» e se e quali misure sono state o saranno attivate dall'Italia per monitorare costantemente la situazione e garantire la massima sicurezza delle popolazioni interessate.

NESSUNA TRACCIA DI RADIONUCLIDI

Aria, latte e prati sono ok Stop ai controlli speciali

L'Arpa dichiara concluso il monitoraggio straordinario: «Non c'è contaminazione»

TRIESTE Hanno misurato persino due campioni di prato, l'uno a Basovizza e l'altro a Sgonico, andando a caccia di radionuclidi artificiali gamma emettitori, testimoni temutissimi di un'eventuale fuoriuscita di radioattività dalla centrale di Krsko. Ma, ancora una volta, non hanno trovato nulla.

Gli esperti dell'Arpa, dopo aver lavorato 24 ore su 24 sin dal 4 giugno, quando Bruxelles ha diramato l'allarme, diramano il bollettino finale. Inequivocabile: «Tutte le analisi sin qui effettuate non evidenziano presenza alcuna di recente contaminazione» sintetizzano il direttore tecnico scientifico dell'Agenzia, Gianni Menchini, e i responsabili della sezione di fisica ambientale Concettina Giovani e Renato Villalta.

Cessato allarme, dunque, dopo cinque giorni di monitoraggi e controlli straordinari, scanditi peraltro da informazioni «in tempo reale»: l'Arpa ribadisce un'ultima volta che non ci sono problemi, in Friuli Venezia Giulia, e che i cittadini possono stare assolutamente tranquilli.

Un rilevatore di radiazioni

L'Agenzia di Palmanova, in seguito al guasto della centrale nucleare che dista più o meno 130 chilometri da Trieste, si è mobilitata immediatamente. In stretto raccordo con Roma. Ha innanzitutto misurato il particolato atmosferico ogni sei ore, anziché una volta al giorno, come avviene normalmente: non ha trovato neppure un radionuclide artificiale. Successivamente, da venerdì a domenica, l'Agenzia per l'ambiente ha misurato sei campioni alimentari: vegetali a foglia larga provenienti dalle province di Trieste e Gorizia e latte fresco prodotto da animali al pascolo nelle province di Udine e, ancora una volta, di Trieste sono stati sottoposti a test accurati. Il risultato è stato confermato: nessun segnale di contaminazione radioattiva è stato rilevato. L'Arpa ha infine misurato anche due campioni di prato, cercando eventuali «eredità» di Krsko, ma l'esito è stato nuovamente e fortunatamente del tutto negativo.

Pertanto, come annunciano nella serata di ieri Menchini, Giovani e Villalta, la sezione di fisica ambientale dell'Agenzia può dichiarare concluso il monitoraggio straordinario. E, dopo il tour de force post-Krsko, può tornare alla normalità che prevede comunque controlli quotidiani di routine sul particolato atmosferito.

Normalità, o quasi: per tutto il mese di giugno, in accordo con l'Agenzia nazionale per la protezione ambientale e i servizi tecnici, verrà infatti misurato anche un campione settimanale di latte vaccino e un campione settimanale di vegetale a foglia larga, in aggiunta ai normali controlli sui campioni alimentari effettuati in collaborazione con le Aziende sanitarie.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 giugno 2008 è stata di 43.700 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Romoli e Brulc: «Krsko è sicura»

I sindaci di Gorizia e Nova Gorica: il sistema di allarme ha funzionato

di GUIDO BARELLA

GORIZIA L'appuntamento era in calendario da settimane, ma, certo, dopo quanto accaduto la settimana scorsa a Krško, la conferenza transfrontaliera sulle problematiche ambientali organizzata ieri a Gorizia ha assunto un valore particolare. I Comuni di Gorizia, Nova Gorica e San Pietro-Vertojba e l'Università di Nova Gorica ne hanno approfittato per parlare di temi più strettamente locali, ma certo non sono mancati i riferimenti al guasto alla centrale.

Rassicuranti i toni utilizzati: «È stato dimostrato che, anche in presenza di qualche inconveniente, la centrale di Krško è sufficientemente sicura» ha commentato il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli. «In occasione del guasto della scorsa settimana - ha aggiunto - il sistema di allarme è entrato in funzione e sono state prese opportune contromisure. Questo, credo, ci deve tranquillizzare. Inoltre, la tempestività con cui è stata data la notizia dimostra la sensibilità ambientale delle autorità slovene, che non possiamo non apprezzare». Del resto, Romoli si è soffermato proprio sul tema dell'informazione: «L'ambiente è di tutti - ha infatti spiegato -, ed è quindi importante informare i cittadini su quanto accade e sensibilizzarli sulle tematiche ambientali». Parlando infatti dei problemi da inquinamento, Romoli ha spiegato come solo «dal comportamento della popolazione dipenda gran parte dei risultati che si possono ottenere».

Tornando al guasto accaduto a Krško, il sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc ha spiegato come «la centrale si sia confermata sicura, con tecnologie statunitensi moderne che offrono garanzie. Vengono rispettate le direttive comunitarie e non ci sono motivi di allarmismo». «Gli stessi vertici della Ue - ha aggiunto anche il sindaco di San Pietro-Vertojba Dragan Valenčič - si sono complimentati con le autorità slovene per come è stata gestita la situazione».

I sindaci Brulc e Romoli al convegno di ieri

Ai lavori è giunto anche un messaggio del sottosegretario Menia che ha sottolineato come «il dialogo e il rapporto costante tra le istituzioni può facilitare la rapida soluzione dei problemi ambientali. Per questo - ha scritto - è importante moltiplicare le iniziative di confronto al fine di attuare insieme le pratiche migliori».

FIORENTINA

Anche 2 ex primari inquisiti dal pm

Mazzone tra gli indagati per la morte di Beatrice

L'ex calciatore colpito da leucemia, forse a causa di alcune terapie contro la pubalgia

Carletto Mazzone, tecnico viola negli anni 70 quando giocava Beatrice

FIRENZE Il pm Luigi Bocciolini ha inviato al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Firenze l'avviso di chiusura delle indagini relative alla morte dell'ex calciatore della Fiorentina, Bruno Beatrice. Il suo decesso avvenne per leucemia nel 1987, all'età di 39 anni.

L'inchiesta era partita da un esposto della vedova del calciatore, Gabriella Bernardini. Ora si è chiusa con tre indagati: due ex primari ospedalieri più Carlo Mazzone, allenatore dei viola degli anni '70, accusati di omicidio preterintenzionale.

L'indagine, condotta dal Nas dell'Arma, avrebbe anche evidenziato il coinvolgimento di altre due persone nel frattempo decedute. Beatrice morì in seguito a una leucemia e, secondo una perizia disposta dal pm, la malattia potrebbe essere effetto compatibile con la massiccia terapia con raggi Roentgen fatta al giocatore nel 1976 per curare una pubalgia.

Con la chiusura delle indagini, il pm Bocciolini ha messo a disposizione dei familiari di altri ex viola varie perizie disposte nel corso dell'inchiesta. Si tratta di altre morti sospette, tra le quali quelle di Nello Saltutti e Ugo Ferrante, per le quali però al momento non è emerso un nesso con l'assunzione di medicinali come il Micoren e il Cortex, oggi proibiti ma all'epoca tollerati.

Gli ex primari ospedalieri indagati per la morte di Beatrice sono il professor Renzo Berzi (già primario dell'ospedale di Camerata a Fiesole, Firenze) e il professor Bruno Calandriello (già primario dell'Istituto Ortopedico toscano e consulente medico della Fiorentina per vari anni). L'inchiesta potrebbe vedere l'archiviazione del filone riguardante le morti sospette per doping di altri ex viola, tuttavia potrebbe diventare decisivo proprio l'esame delle perizie legate all'utilizzo dei raggi Roentgen per curare Beatrice. Non viene escluso che anche altri calciatori possano essere stati sottoposti a questa cura, che avrebbe potuto causare loro l'insorgere di malattie tali da arrecare una morte prematura.

DECINE DI OPERAZIONI SOLO PER I RIMBORSI DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Omicidi in clinica, 14 arresti a Milano

In manette chirurghi, assistenti e un dirigente della Santa Rita anche per truffa e lesioni

MILANO Cinque pazienti anziani uccisi da operazioni inutili e altre decine di mutilati da un bisturi folle e non ispirato ad alcuna ragione scientifica, ma servo di «una strategia aziendale basata sul profitto a scapito della salute». La lama che si è infilata nel petto di una ragazza di 18 anni, strappandole una parte del seno per un nodulo benigno, è una delle immagini più toccanti dell'indagine milanese che ha portato all'arresto di 13 medici e del proprietario della clinica «Santa Rita».

Cinque i decessi anomali rilevati dagli inquirenti. Guardia di finanza e pm: «Inchiesta impossibile senza le intercettazioni»

Pierpaolo Brega Massone (primario della Chirurgia toracica, che al telefono si definisce «l'Arsenio Lupin della chirurgia») e il suo collaboratore Fabio Presicci sono finiti in carcere con le accuse di omicidio aggravato da crudeltà in relazioni a cinque decessi e lesioni gravissime per altri 88 casi, oltre a quella di truffa al Sistema sanitario nazionale. Reato, quest'ultimo, contestato agli altri 11 camici bianchi ai domiciliari insieme al proprietario della struttura, il notaio siciliano Francesco Pipitone. Al 75enne uomo di legge è stato risparmiata la cella solo per l'età ma, in svariati passaggi dell'ordinanza, se ne esalta il ruolo di «regista» del sistema. «Più operi, più ti pago», era l'incitamento che rivolgeva ai chirurghi. Obbedendo al notaio, i primari più zelanti potevano vedere il loro stipendio montare da 1700 euro a 27mila euro mensili.

La prova delle truffe sarebbe la presenza di 3800 cartelle cliniche «pompate» sulle 4000 analizzate dai finanzieri a partire dal 2006 quando uno scritto anonimo accese l'indagine. Documenti clinici falsificati che avrebbero mistificato patologie con l'unico scopo di far cassa: la legge prevede infatti rimborsi in base al numero dei giorni di ricovero e alla malattia. Con questo sistema, sarebbero stati sottratti circa 2 milioni e mezzo al Sistema sanitario nazionale. «La sistematica e costante scelta di intervenire chirurgicamente contro ogni necessità logica - affonda il gip Micaela Curami - induce a ritenere corretto il reato di lesioni gravissime». Quel che è certo è l'importanza delle intercettazioni: senza di esse, hanno sottolineato la Finanza e i pm Grazia Pradella e Tiziana Siciliano, non si sarebbero individuati gli omicidi volontari e colte le ammissioni al telefono.

Uomini della Guardia di finanza davanti all'ingresso dell'istituto clinico Santa Rita a Milano

FERITO DA KILLER

Bimbo di Melito, grave ma stabile

ROMA Gravi ma stabili le condizioni del bambino di Melito Porto Salvo, nel Reggino, ferito per errore in un agguato durante una recita scolastica. Il piccolo, ricoverato all'ospedale Bambino Gesù di Roma, è stato sottoposto «a un'ampia craniectomia decompressiva emisferica destra». Ora è sotto monitoraggio ma la prognosi resta strettamente riservata. Stefania Gurnari, la mamma, ha così risposto a chi ha ipotizzato che il bersaglio dei killer potesse essere suo marito. «Siamo gente perbene, gente che lavora. Mio marito è un agente di polizia penitenziaria. Un delinquente ha voluto sparare a un altro delinquente. E in mezzo è finito mio figlio».

GIOIELLO APPLE DI SECONDA GENERAZIONE

Dall'11 luglio l'iPhone in Italia

Presentato il nuovo modello, disponibile in 70 Paesi

NEW YORK L'iPhone di seconda generazione, il telefonino intelligente della Apple che funzionerà sulle reti veloci 3G, sarà venduto in 70 paesi (e, per la prima volta, anche in Italia) a partire dall'11 luglio. Lo ha annunciato il numero uno della Apple, Steve Jobs.

Il 3G disponibile per le reti Tim e Vodafone Modelli da 16 e 8 giga

L'iPhone 3G sarà disponibile sia per le reti Tim sia per quelle Vodafone. Sarà venduto anche nelle boutique dei due operatori. Il prezzo di vendita in Italia non è stato ancora comunicato (nè sono disponibili, al momento, i piani tariffari). Il gruppo italiano commercializzerà l'iPhone nelle versioni da 8 e 16 gigabyte per prepagati e abbonamenti.

Negli Stati Uniti il modello di 8 giga costerà 199 dollari e quello da 16 giga 299 dollari. Ambedue saranno in vendita sia negli Apple Store, sia nei negozi della At&t, operatore con il quale la casa di Cupertino ha un accordo da circa un anno e che conserva l'esclusiva.

A San Francisco, Jobs ha spiegato che il nuovo iPhone permetterà di ricevere la posta elettronica sfruttando il programma Exchange della Microsoft e, anche di gestire sistemi di posta protetta. Jobs ha annunciato anche che il nuovo iPhone di seconda generazione sarà dotato di sistema Gps, permettendo di sfruttare i programmi della Google Maps.

L'iPhone è decisamente più veloce, oltre il doppio, rispetto al fratello maggiore. Per scaricare una pagina web bastano 21" contro 59 (17 con il Wi-Fi). La batteria ha una durata standby di 300 ore e permette di parlare (o navigare) fino a 5 ore ad alta velocità. Il nuovo modello assomiglia molto al precedente: ha uno schermo delle stesse dimensioni (3,5 pollici), ma è leggermente più sottile. La qualità audio è stata migliorata e il modello da 16 giga è disponibile in bianco e in nero. Come il predecessore, ha una fotocamera da 2 milioni di pixel.

A oggi sono stati venduti circa 6 milioni di esemplari dell'iPhone. Con i nuovi prezzi, i nuovi accordi con gli operatori e la diffusione ormai mondiale, l'obiettivo dei 10 milioni di esemplari venduti nel 2008 non dovrebbe essere troppo difficile.

Steve Jobs, numero uno della Apple, mostra l'iPhone di seconda generazione disponibile anche in Italia

BULLISMO A TORINO

Vandali per gioco, traditi dai cellulari

Scuola devastata, 30mila euro di danni: denunciati 12 minori

TORINO Hanno devastato un intero edificio, nel Torinese, con le spranghe in una mano e il telefono cellulare per filmare la bravata nell'altra. Una, due, tre volte, fino a quando i carabinieri non hanno messo fine a quello che per loro era solo un passatempo. «Un gioco cattivo», l'ha definito il procuratore capo dei minori di Torino, Ennio Tomaselli, che ha aperto un fascicolo nei confronti di 12 minori incensurati, travestiti per noia da bulli di periferia. «Sono ragazzini come tanti altri, che potrebbero appartenere a qualsiasi famiglia», sottolinea il magistrato. Adolescenti tra i 12 e i 16 anni senza problemi apparenti che, una volta terminata la partita di pallone o la sfida con i videogame, sfogavano le energie in eccesso sfasciando uno stabile in ristrutturazione di proprietà del Comune di Giaveno, nell'hinterland del capoluogo piemontese. Doveva diventare una scuola, ma i raid vandalici della banda costringeranno l'impresa edile che vi lavora agli straordinari. Infatti, sono state distrutte pareti, porte, finestre, lampade e servizi igienici per un valore di oltre 30mila euro. Azioni preparate nei particolari, quasi fossero missioni militari nelle quali i giovani tiravano fuori tutta la loro violenza. «Dai, spacca tutto», «colpisci più forte», «fallo ancora, ancora»: sono alcuni degli slogan con cui i ragazzi, cappellini in testa e cappucci tirati su per non essere riconosciuti, si incitavano a vicenda. A tradirli i filmati registrati sui cellulari. Uno dei minorenni, fermato dai carabinieri, si è messo a guardarli mentre aspettava di essere interrogato in caserma.

» IN BREVE

LATISANA

Camion perde il carico, 9 km di coda sulla A4

LATISANA Una coda di automobili lunga 9 chilometri si è formata ieri pomeriggio sull'autostrada A4 in direzione Venezia, a causa di un incidente senza feriti all'altezza di Latisana. Poco prima delle 15, un mezzo pesante che viaggiava sulla corsia di sorpasso in direzione Trieste ha perso un carico di rotoli di rete elettrosaldata. Il materiale è finito sulla carreggiata opposta, senza però investire alcun veicolo. Una fila di un chilometro si è formata anche in direzione Trieste.

FRANCIA

Parigi firma l'estradizione per l'ex brigatista Petrella

PARIGI Il governo francese ha firmato l'estradizione per l'ex brigatista Marina Petrella, condannata all'ergastolo in Italia e ora in carcere a Parigi. La Petrella, 53enne e da molti anni in Francia, nel luglio scorso era stata fermata ed era scattata la procedura prevista dal trattato di Schengen nel caso un governo chieda l'estradizione. Contro il decreto è stato presentato ricorso al Consiglio di Stato. Lo ha detto Oreste Scalzone, riferimento dei rifugiati italiani in Francia.

INIZIA A LUBIANA L'INCONTRO CHE CHIUDE UN'ERA DI RAPPORTI DIFFICILI

Bush in Europa per un accordo su clima e petrolio

La corsa dei prezzi al centro dei colloqui. Barroso: «Chiederemo anche di togliere i visti d'ingresso»

Il presidente degli Stati Uniti, George Bush, lascia la Casa Bianca per il lungo viaggio in Europa

Il premier Janez Jansa con il commissario Ue José Manuel Barroso

LUBIANA Fittissima l'agenda del summit che vedrà confrontarsi assieme il presidente degli Stati Uniti George W. Bush e i rappresentanti politici dei Ventisette. Scottante il tema sul clima su cui la presidenza di turno slovena non vuole fare sconti. Così come difficile appare il confronto sulla politica estera leggi crisi irachena, rapporti con l'Iran e la situazione in Medio Oriente. E quello che inizia oggi a Lubiana sarà per Bush il vertice d'addio, con uno sguardo già rivolto alle novità della prossima amministrazione americana.

Tra gli europei serpeggia la speranza che, chiunque sarà il vincitore tra il democratico Barack Obama e il repubblicano John McCain, il nuovo presidente accetti di combattere i gas ad effetto serra con la stessa ambizione del vecchio continente che ha deciso i ridurre obbligatoriamente le emissioni di C02 del 20 per cento entro il 2020, rispetto al livello del 1990 e di portare questa percentuale al 30% se gli Usa e gli altri grandi attori mondiali accetteranno target vincolanti.

«Sulla lotta al clima esistono divergenze notevoli», ha riconosciuto il ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel, che sta mettendo a punto la dichiarazione conclusiva del Vertice nella quale si prenderà atto delle distanze ancora esistenti ma si riaffermerà la volontà di cooperare. «Crediamo sia molto importante lavorare con gli Usa sul cambiamento climatico», ha sottolineato il presidente della Commissione Ue Josè Manuel Durao Barroso, che riceverà Bush insieme al premier sloveno Janez Jansa, presidente di turno della Ue, e al capo della diplomazia europea Javier Solana.

«Anche l'andamento attuale del petrolio e l'aumento dei prezzi alimentari dimostrano quanto importante sia la cooperazione Ue-Usa a livello mondiale», ha aggiunto Barroso.

La corsa dei prezzi del greggio e delle materie prime alimentari, con le relative ricadute sulla sicurezza energetica e la fame nel mondo, sono entrate a fare parte dei colloqui di Lubiana che includono tutte le grandi questioni di politica internazionale, dai colloqui di pace in Medio Oriente al Kosovo, dall'Iran all'Afghanistan.

Il confronto sui visti e i diritti dei cittadini europei che volano verso gli Usa si preannuncia animato. «Ricorderemo al presidente americano la sua promessa di levare l'obbligo di visto», ha detto il commissario Ue all'industria Gunter Verheugen, ricordando che sono ben 12 i paesi europei, quasi tutti dell'ex blocco comunista, ai quali gli Usa impongono ancora il visto di ingresso. Gli europei vogliono anche chiarimenti sull'ipotesi avanzata di recente dalle autorità americane per la registrazione online dei passeggeri, 72 ore prima della partenza verso gli Usa. «Vogliamo vederci chiaro per capire se la proposta nasconde una riedizione dei visti, che sarebbe contraria al principio della reciprocità», hanno indicato fonti comunitarie. Sul piano commerciale, il Vertice dovrebbe sancire la comune volontà di proseguire i negoziati di Doha, in ambito Wto, e di rafforzare la partnership. Nel 2007, gli scambi commerciali con gli Usa, che rappresentano il 21% dell'export e il 13% dell'import Ue, hanno registrato un surplus europeo per oltre 80 miliardi di euro. Resterà però irrisolto un contenzioso minore ma che potrebbe avvelenare i rapporti: l'embargo europeo contro il «pollo al cloro» made in Usa che, dopo 11 anni, Washington ha chiesto di togliere. Bruxelles ha fatto un tentativo, proponendo ai 27 di riaprire le frontiere. Gli Stati membri hanno però respinto la proposta, nonostante i molti paletti protettivi, gelando le attese americane.

Tokyo, strage annunciata sul web

L'autore dei sette omicidi teneva un diario on-line

TOKYO Il giorno dopo il massacro di Tokyo, dove un ragazzo di 25 anni ha ucciso a coltellate sette passanti e ne ha feriti altri dieci, il Giappone si interroga sull'ultimo episodio in cui è stato protagonista un folle, all'interno di un Paese che vanta, al contrario, un tasso di criminalità tra i più bassi al mondo. Sotto accusa la cosiddetta «società di Akihabara», il quartiere non a caso scelto da Tomohiro Kato come teatro per il suo folle piano.

La vasta area, nota come «quartiere elettrico» per la più alta concentrazione al mondo di negozi di elettronica, è infatti considerato un piccolo mondo a sè: da una parte la facciata «pulita», fatta di divertimento, consumismo e cultura pop, tempio degli amanti dei diffusissimi manga, dei cartoni animati e dei videogiochi. Dall'altra, il lato più oscuro, un vero e proprio crocevia di solitudine che attrae i cosiddetti «otaku» (letteralmente «persona che sta in casa»), individui che stanno fissi davanti a computer, schermi tv e fumetti, senza rapporti sociali, rifugiati in una realtà parallela fatta di supereroi invincibili e cameriere scollatissime in divisa (altra peculiarità amata/odiata del distretto di Akihabara). Tra queste persone, vi sono soprattutto quelle più introverse e imprevedibili, proprio come Kato, che secondo i media nipponici era un frequentatore abituale del quartiere.

Kato, lavoratore temporaneo presso una ditta di ricambi d' auto, ha dichiarato alla polizia, subito dopo il suo arresto, di essere «stanco di vivere» e di essere giunto a Tokyo con l' intenzione di «uccidere persone, non importa chi». La polizia ha rivelato che l'assassino aveva preannunciato il suo folle piano omicida su Internet, compilando una sorta di «diario verso l'orrore», iniziato di prima mattina («Ucciderò gente ad Akihabara») e concluso pochi minuti prima della strage: «È arrivato il momento», scrive alle 12.10. Di lì a poco metterà in atto la sua «vendetta» contro il suo stesso mondo, seminando il panico nelle strade di Akihabara.

Algeria, torna la psicosi degli attentati suicidi

Annunciata e smentita una strage di 20 morti su un autobus a Bouira

ALGERI Dopo la serie di attentati suicidi che nell'ultima settimana hanno insanguinato l'Algeria, la psicosi da bombe si è impossessata della popolazione algerina, vittima da oltre 15 anni delle violenze del terrorismo di matrice islamica. Ieri la notizia di un nuovo attentato con 20 morti in una stazione di autobus a Bouira, in Cabilia (120 km ad est di Algeri), ha fatto in un attimo il giro del mondo per poi essere smentita qualche ora dopo dalla radio di stato algerina. Da questa mattina si susseguono le notizie di ordigni ritrovati nella capitale. Almeno tre falsi allarmi bomba hanno provocato il panico tra l'altro alla stazione ferroviaria centrale, che è stata evacuata. «L'attacco di ieri in cui è stato ucciso anche un ingegnere francese ha scatenato l'isteria collettiva», ha detto Anis Rahmani direttore del quotidiano arabofono Ennahar (Il giorno). «È naturale ed umano - ha aggiunto - dopo ogni grosso attacco si scatena la psicosi da bombe». L'auto con a bordo Pierre Nowacki, 70 anni, e il suo autista algerino, è saltata ieri pomeriggio su un ordigno posizionato davanti all'ingresso del cantiere della francese Rezal, a Beni Amrane (70 km ad est di Algeri). Poco dopo una seconda bomba è stata fatta esplodere all'arrivo dei soccorsi. Mentre fonti locali parlano di altri 11 morti (8 militari e 3 pompieri) in questa seconda deflagrazione, il ministero della difesa algerino ha smentito soltanto oggi «l'informazione senza nessun fondamento di alcuni organi di stampa» e diffuso un bilancio di due morti: l'ingegnere francese e il suo autista.

«NO» IN FORTE ASCESA

L'Irlanda mette ai voti il trattato di Lisbona

LONDRA Era stata una campagna referendaria tutto sommato sonnacchiosa, con il «sì» al Trattato di Lisbona che veniva dato vincente quasi per un destino inarrestabile. Ma i sondaggi degli ultimissimi giorni, che danno il No in forte ascesa, e in alcuni casi in vantaggio, hanno infiammato questi ultimi tre giorni prima del voto irlandese di giovedì, nel quale l'Ue a 27 rischia di vedere naufragare per l'ennesima volta la grande riforma, per il voto di meno l'1% della sua popolazione. A promuovere le ragioni del «sì», e ad ammonire sulla spirale disastrosa che verrebbe innescata da una bocciatura del Trattato che riforma l'Unione Europea è sceso in campo il Taoiseach (primo ministro) Brian Cowen in persona, affermando che l'approvazione del testo è «cruciale per il futuro dell'Irlanda». L'Eire è l'unico dei 27 che tiene un referendum sul Trattato di Lisbona. E per perorare la causa del Sì hanno fatto gruppo in conferenza stampa i leader dei maggiori partiti di governo e opposizione, Fianna Fail, Fine Gael e Laburisti. Per Enda Kenny (FF) sarebbe «irresponsabile e sbagliato» dire, come sta facendo il fronte del «no», che una bocciatura non avrebbe conseguenze negative.

ANCORA CHIUSE LE SCUOLE NEL PELOPONNESO

Terremoto in Grecia, resta la paura

Prevista una nuova forte scossa. Due morti e 227 feriti il bilancio ufficiale

ATENE Continua la paura di una nuova forte scossa, dopo i due morti e 227 feriti, di cui solo 24 ricoverati, causati dal violento sisma, il più forte degli ultimi 70 anni e il più disastroso dal 1999, che ha colpito domenica la regione meridionale greca del Peloponneso. «È probabile una nuova scossa tra i 5 e 6 gradi Richter che potrebbe avvenire entro i prossimi sei o sette giorni» ha detto all'Ansa il sismologo Giorgio Stavrakakis dell'Istituto Geodinamico di Atene. La zona colpita, con l'epicentro ad una cinquantina di chilometri a Sud di Patrasso e 200 km a Ovest di Atene, sta cercando di tornare lentamente alla normalità dopo il terremoto di 6,5 gradi Richter che ieri pomeriggio ha provocato oltre a vittime e feriti la completa distruzione di decine di case e centinaia di senzatetto. In molti passeranno oggi una seconda notte fuori dalle proprie abitazioni per timore di crolli di edifici compromessi e di nuove scosse, che già ci sono state, fino a 4,6 Richter. La grande paura è quella di un nuovo forte sisma che gli esperti giudicano statisticamente probabile anche se non inevitabile. Secondo Stavrakakis, «non ci sarà una scossa superiore a quella di ieri» ma è prevedibile, anche se non inevitabile, data la magnitudo del terremoto, una di assestamento trai 5 e i 6 gradi sulla scala Richter. «Non possiamo dire quando accadrà, ma è la si può attendere entro una settimana dalla scossa principale», spiega. Per motivi di sicurezza ieri e oggi le scuole nel Peloponneso nord occidentale restano chiuse mentre all'università di Patrasso, seppure formalmente aperta, si controllano gli edifici per accertarne l'eventuale pericolosità. Il premier Kostas Karamanlis è tornato anticipatamente ad Atene da una visita in Austria. «E nel suo ufficio a coordinare l'azione del governo per far fronte all'emergenza» ha detto all'Ansa un portavoce.

DALLA PRIMA

Vince chi ascolta la gente

L'analisi deve essere severa, senza indulgenze, perché con i tempi o il numero dei gol non si bara. È un'abitudine buona e dolorosa, serve a capire e a migliorare, serve di più a chi è stato sconfitto, ma è utile anche per chi ha vinto, perché senza lucidità e consapevolezza non si vince la gara/partita successiva. Tra sport e politica ci sono molte analogie (e qualche complicità), ma in politica questa buona abitudine sembra poco praticata. Ormai sono passati quasi due mesi dalle elezioni regionali, i risultati sono acquisiti e digeriti, ma le analisi delle forze politiche non sono state così taglienti e severe come ci si sarebbe aspettati. Certo, chi ha vinto può indulgere nella soddisfazione e ha ragione per definizione (e per numero di voti), ma chi ha perso non può allontanare per troppo tempo l'amaro calice di rivedere/analizzare la sconfitta al rallentatore.

Tra chi ha perso è prevalso il silenzio, a tratti imbarazzante. Qua e là sono emerse recriminazioni o difese d'ufficio piuttosto che analisi scarnificanti. Non sono mancati gli studi minuziosi dei flussi elettorali, ma, per quanto utili, anche questi lasciano in bocca un vago sapore di plastica (non spiegano perché i voti si sono spostati, sono aumentati o diminuiti).

Le analisi complementari del direttore Baraldi e di Dino Cozzi (domenica 1 giugno), invece, hanno un sapore autentico, agrodolce e per questo diventano particolarmente preziose, severe, ma non ostili (né alla maggioranza né all'opposizione). Gli osservatori esterni hanno (dovrebbero avere) il vantaggio di mantenere uno sguardo più lucido, meno affaticato dalla competizione elettorale. Lo sguardo del direttore Baraldi si è concentrato più sul vincitore, il presidente Tondo, sottolineando gli aspetti della nuova partita che ha iniziato a giocare; l'analisi di Cozzi si è concentrata sugli sconfitti, che sembrano ancora quasi fermi, in attesa di giocare di rimessa.

Entrambi le analisi dedicano ampio spazio alla dimensione comunicativa dei due presidenti e schieramenti. Tondo e il centrodestra, suggerisce Baraldi, hanno fatto una scelta comunicativa "terra terra", concreta, si potrebbe dire di vecchio stile, puntata sul territorio e sulla vicinanza nei confronti dei cittadini, che hanno riconosciuto il candidato presidente come "uno di noi". Ed hanno avuto ragione.

Illy, suggeriscono Baraldi e Cozzi, è volato troppo alto, è stato travolto da una sorta di "complesso di Icaro" e il centrosinistra si è bruciato le ali, inseguendo una sorta di progetto illuminista, imposto senza dialettica (è mancata del tutto, dentro la macchina regionale, la "comunicazione interna", che dovrebbe creare condivisione e consapevolezza tra chi lavora a un progetto comune).

Per chi è stato sconfitto il vero problema, drammatico e strategico, è che non ha capito che cosa voleva la maggioranza degli elettori, non ha ascoltato abbastanza pezzi di società che non andavano ai comizi e che si accontentavano di guardare la televisione e la propria busta paga.

Seguendo il ragionamento di Cozzi sembra di intuire che il centrosinistra –a parte il potente trascinamento nazionale- non ha ancora capito dove ha sbagliato e perché è stato sconfitto. Sembra quasi che il centrosinistra abbia avuto un progetto sovrabbondante, ma si sia preoccupato poco di condividerlo (qualcuno ha chiesto agli insegnanti friulani cosa pensavano della legge sul friulano?). Il centrodestra, secondo Baraldi, ha trovato la sintonia giusta con gli elettori, è diventato un "potere amico", ma sembra rallentato nell'impostare la sua azione di governo per un eccesso di ascolto/condizionamento di esigenze troppo particolari.

Forse la prossima volta la gara/partita potrebbe essere vinta da chi riuscirà a trovare la sintesi migliore tra progetto ed ascolto.

Franco Del Campo

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

BASILUZZO M	da Taranto a SS1	ore 02.00
SCAN BRASIL	da Venezia a Sc. Legnami 1	ore 06.00
AURORA	da Gran Bretagna a rada	ore 07.00
SIDER PROCIDA	da da Piombino a Af. Servola	ore 10.00
UND ATILIM	da Istanbul a orm. 31	ore 10.00
UND EGE	da Ambarli a orm. 39	ore 15.00
SANDAL	da Rostov a rada	ore 16.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 18.00

IN PARTENZA

UND HAYRI EKINCI	da orm. 39 per Ambarli	ore 05.00
ADRIA BLU	da molo VII per Venezia	ore 06.00
IRINIKOS	da Af. Servola per ordini	ore 10.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.30
PROFESSOR V. VOLOG	da sc. legnami B per Fiume	ore 16.00
ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
UND ATILIM	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

GIOVEDI' POMERIGGIO L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER IL NUOVO CDA

Terminal di Fernetti, resa dei conti sulle quote

La Camera di commercio non vuole rinunciare a rilevarle. Scontro aperto con l'Autorità portuale

Tir carichi di merce attendono all'Autoporto di Fernetti (Foto Lasorte)

AUTOPORTO DI FERNETTI: CARICHE E QUOTE

PRESIDENTE
- MARANZANA GIORGIO

AMMINISTRATORE DELEGATO
- MARASPIN LIVIO

CONSIGLIERI
- GUARRERA ROSARIO
- INGRAO GUIDO
- LO NIGRO EMANUELE
- MOCNIK ADRIANO
- PECORARI FRANCO
- SIEGA BORIS
- SIRCA IVAN
- TAUCER FEDERICO
- UMER DIEGO

COLLEGIO DEI SINDACI
- BETTIO GIANFRANCO
- NASTI MICHELE
- NOBILE EUGENIO

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

PROVINCIA DI TRIESTE	36,04%
COMUNE DI TRIESTE	24,03%
C.C.I.A.A.	14,29%
COMUNE DI MONRUPINO	12,02%
AUTORITÀ PORTUALE	6,01%
AUTOSTAZIONE DOGANALE	4,31%
AUTOVIE VENETE	3,30%

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Autorità portuale e Camera di commercio di Trieste in rotta di collisione per il Terminal intermodale di Fernetti. Da un anno il porto tenta di acquisirne il controllo ritenendo strategica una gestione integrata con lo scalo per il decollo dei traffici, ma dopo faticosi compromessi tra le varie amministrazioni che sembravano aver portato a un accordo, il presidente camerale Antonio Paoletti a due giorni dall'assemblea dei soci che giovedì pomeriggio dovrà eleggere il nuovo consiglio direttivo dell'ex autoporto minaccia di far saltare tutta l'operazione.

L'ultima ipotesi d'accordo era che Provincia (che ha il 36 per cento delle quote) e Comune di Monrupino (12 per cento) vendessero rispettivamente il 20 e il 10 per cento permettendo il loro acquisto da parte dell'Autorità portuale oggi ferma al 6 per cento. Operazione fattibile se Comune di Trieste (24 per cento) e Camera di commercio (12 per cento) rinunceranno al diritto di prelazione sulle quote in vendita. «Non so se la Camera di commercio rinuncerà - ha dichiarato però ieri Paoletti - dopo l'ultima riunione, nessuno dei soci ci ha più chiesto niente. Per attuare la rinuncia ci vogliono le deliberazioni delle varie amministrazioni e non mi pare che ciò sia avvenuto. Comunque la nomina del presidente e del consiglio di amministrazione di Fernetti va fatta in base all'attuale divisione delle quote e quindi giovedì si potrà procedere, sebbene sarà la Provincia, socio di maggioranza, a decidere se sarà il caso di farlo».

«Non credo le due questioni si possano disgiungere - replica la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - Paoletti aveva sempre affermato che non avrebbe ceduto quote, ma aveva anche aggiunto che non avrebbe esercitato il diritto di prelazione su quelle in vendita. Ora ha fatto dietrofront, un tempo la parola data aveva un valore che evidentemente oggi non ha più. In questo modo però egli si accolla tutte le responsabilità di un mancato decollo del sistema portuale triestino perché è chiaro che sotto questa minaccia la Provincia non porrà in vendita alcuna quota».

Claudio Boniciolli, presidente dell'Authority ha uno sfogo amareggiato. «Abbiamo l'opportunità - afferma - di creare il più importante centro logistico dell'Europa meridionale mettendo in sinergia Fernetti sotto una nuova ottica gestionale con la Sdag di Gorizia e l'autoporto, in fase di ampliamento, di Sesana: una rete che farebbe da eccezionale supporto per il porto di Trieste. Sembra però che tutto questo non interessi». E si riferisce all'atteggiamento della Camera di commercio e anche della Regione che non ha confermato la cessione all'Authority del 3,30 per cento detenuto da Autovie Venete, che era stata promessa dalla precedente giunta regionale di centrosinistra.

Claudio Grimm

Ma Boniciolli dà un chiaro segnale di apertura proponendo per primo la riconferma a presidente di Giorgio Maranzana, pure esponente di Alleanza nazionale. «Si tratta di un professionista capace e onesto - rileva - e che viene dal settore». Al contempo Boniciolli propone nel ruolo di amministratore delegato Claudio Grimm, ex agente nei Balcani di Italia Marittima e shipping manager del Gruppo di logistica Cossutta, oltre che uno dei candidati alla stessa presidenza del porto di Trieste. Grimm, che gravita nell'area del Partito democratico, dovrebbe raccogliere anche il consenso della Provincia e del Comune di Monrupino e quindi della maggioranza nell'ambito dell'assemblea dei soci di Fernetti. «Sono appena tornato da una lunga visita di aggiornamento al porto di Rotterdam - si limita ad affermare Grimm - e non sono al corrente di queste manovre». Gode però anche della considerazione dello stesso Giorgio Maranzana: «Il suo curriculum professionale è di assoluto rilievo, non si tratta certo di un politico».

Frattanto l'amministratore delegato uscente, Livio Maraspin, di area Forza Italia, è recentemente stato nominato vicepresidente della società Esatto, controllata dal Comune di Trieste, che cura l'introito di tasse locali e multe e al cui vertice c'è Fabio Scoccimarro. Del nuovo consiglio di amministrazione di Fernetti in base alle norme contenute nella legge Bersani dovrebbero far parte solo cinque persone. L'assemblea dei soci giovedì dovrebbe eleggere il presidente e il consiglio di amministrazione che poi al proprio interno dovrebbe designare l'amministratore delegato.

L'AUTHORITY STA STUDIANDO VIE D'USCITA

Prosecco o Sesana le alternative

TRIESTE Tra i retroporti che fanno da corona allo scalo di Trieste c'è l'interporto di Cervignano che è gestito anche da Trieste marine terminal, la stessa società che ha in gestione il Molo Settimo e che quindi ha già avviato una sinergia tra le due strutture. Vi è anche il centro logistico privato di Prosecco, che si estende su 200mila metri quadrati, dove fino ad alcuni fa transitava un traffico di qualche milione di animali vivi all'anno. Qui sono insediate la Tomaso Prioglio international, la fratelli Prioglio e la Italsempione. L'area è stata presa in considerazione all'interno del Piano operativo triennale del porto e c'è chi ipotizza che le difficoltà arrecate per Fernetti potrebbero indurre l'Authority a dirigersi in via preferenziale su questo sito rilevandolo dai privati. A meno che Boniciolli non decida, come già minacciato nei mesi scorsi, di servirsi dell'autoporto di Sesana. *(s.m.)*

La British da Venezia lancia la sfida a Ryanair

Dalla fine di ottobre una rotta giornaliera con Heathrow 5

VENEZIA British Airways rilancia il terminal 5 dell'aeroporto londinese di Heathrow dopo il flop del marzo scorso, convinta che sia la scommessa per il futuro della compagnia. Una scommessa che passa per l'Italia, per il Triveneto in particolare, dove la compagnia britannica dichiara guerra alla low cost Ryanair. Così, a partire dal 26 ottobre, con l'introduzione dell'orario invernale, British Airways amplierà l'offerta da e per l'aeroporto Marco Polo di Venezia con il lancio di un nuovo servizio giornaliero su Londra Heathrow Terminal 5. La nuova tratta si aggiunge ai tre servizi giornalieri su Londra Gatwick e grazie a questo nuovo servizio, il Marco Polo sarà collegato all'intero network di British Airways e a oltre 140 destinazioni in tutto il mondo, la maggior parte delle quali operate dal Terminal 5 dell'aeroporto di Heathrow, la nuova ed esclusiva dimora di British Airways, costata la bellezza di 4 miliardi e mezzo di sterline ma che, proprio nei giorni successivi alla sua inaugurazione, il 26 marzo, ha gettato nel panico migliaia di passeggeri che si son visti cancellare qualcosa come 320 voli. Ma British, che sottolinea ancora una volta il suo completo disinteresse per Alitalia mentre arriva al 13% delle azioni della spagnola Iberia, guarda avanti con fiducia, forte anche della posizione di leader nei voli transatlantici tra Londra e gli Stati Uniti. Con l'apertura di questa nuova rotta, l'offerta complessiva di British in Italia durante l'orario invernale sarà di oltre 210 collegamenti settimanali. Venezia diventa il terzo scalo più importante dopo Milano e Roma, tutti collegati quotidianamente. Il Marco Polo prosegue nella sua marcia verso quell'ambizioso obiettivo che è di diventare hub triveneto per i collegamenti internazionali e intercontinentali.

Luca Perrino

LA GIUNTA DEFINISCE LE LINEE GUIDA PER LE MODIFICHE

Commercio, la Regione accontenta i sindacati

Non più aperture illimitate: la riforma punta a individuare le giornate speciali

TRIESTE Nella riforma del commercio la giunta regionale si muoverà nella direzione indicata dalla sigle sindacali. Lo ha affermato ieri l'assessore alle Attività Produttive Luca Ciriani dopo l'incontro con i rappresentanti di lavoratori per definire le linee sui cui agire nei prossimi mesi. «La modifica principale alla legge 29 – ha spiegato Ciriani - consisterà nel capovolgere il principio formatore della stessa sull'apertura degli esercizi». In pratica, non più partendo dal concetto lo normale status è l'apertura illimitata con la previsione delle chiusure, ma, viceversa, individuando solo le aperture speciali.

Ciò, ha continuato Ciriani, senza dimenticare però che le esigenze dei consumatori in questi anni sono cambiate, ed è sentita la necessità da parte dei cittadini di poter effettuare acquisti anche al di là degli orari normali degli esercizi commerciali. Un altro problema da affrontare con urgenza, secondo Ciriani è quello costituito dalla definizione dei Comuni turistici.

L'assessore regionale alle Attività produttive Luca Ciriani accoglie la proposta di riforma dei sindacati sulla legge del commercio

«Ormai – ha spiegato - con la legge in vigore è consentita l'apertura dei negozi nei giorni festivi sia nelle realtà comunali definite turistiche, che nelle altre». La richiesta dei sindacati in tal senso è di delimitare i Comuni turistici, anche al solo centro storico. Inoltre, dovranno essere regolamentate le deroghe per l'apertura domenicale agli esercizi commerciali nei quali si vendono anche generi alimentari. «In sostanza - ha concluso Ciriani - occorre predisporre una norma che rimetta in ordine il settore, e garantisca omogeneità di comportamento nel comparto su tutto il territorio regionale». Ecco quindi che ci si indirizzerà verso una modifica alla legge regionale sul commercio entro l'anno in corso, modifica che potrebbe riguardare anche il regime dei saldi, mentre serviranno tempi normativi più lunghi per la revisione totale della legge. L'obiettivo è di organizzare un incontro per dibattere delle prime bozze prima delle ferie estive, e poi discutere della modifica a settembre. La cosa importante, hanno ribadito le sigle sindacali, è che il tutto avvenga entro novembre, quando è prevista la programmazione per il 2009. Infine, Ciriani ha annunciato che la Giunta regionale sta lavorando alla predisposizione di una moratoria della grande distribuzione, voluta dal presidente Tondo quale segnale contro la presenza eccessiva di grandi insediamenti. Buone le reazioni delle sigle sindacali.

All'incontro erano presenti Franco Barera per la Filcams Cgil, Paolo Duriavig della Fisascat Cisl, Paolo Mezzorana della Uiltucs Uil, e Quirino Stortini della Ugl. Buone le loro reazioni. «L'impressione avuta è positiva - spiega Barera – anche se prudente: ora resteremo a vedere se le cose effettivamente saranno realizzate». Conferma Duriavig «Positiva ci è parsa la modifica del concetto di fondo della legge. Certo anche l'assessore ha avvertito che, in merito alle denominazioni turistiche, ci potrebbero essere delle resistenze da parte di alcuni sindaci».

Elena Orsi

DALLA PRIMA

Intercettazioni e sicurezza

Informazione che deve potersi liberamente dispiegare (non appena esaurita la fase iniziale di necessaria "segretazione" delle indagini) anche al fine di assicurare il controllo sociale sul funzionamento della giustizia. Il punto di equilibrio fra tali divergenti esigenze non è facile, ma tutte le democrazie occidentali sono riuscite a trovarlo. Possibile che noi si debba soffrire di una specie di "*damnatio Italiae*"? Sarebbe assurdo, e mi rifiuto di crederlo. Si dice che le intercettazioni costano troppo. Ma forse perché troppe sono la criminalità e le illegalità che si devono fronteggiare in Italia. E se è doveroso stabilire gli opportuni controlli per evitare sprechi (se non altro perché le risorse non sono illimitate), non si può dimenticare che investigare senza intercettazioni può equivalere alla pretesa di fare pane senza farina. Il che comporta, va ribadito, rischi di minor sicurezza e di minor tutela dei cittadini.

Gian Carlo Caselli

SECONDO LE STATISTICHE DI BANKITALIA DEL 2007

Famiglie indebitate, meno investimenti in Bot

Perdono terreno anche le azioni. Prestiti complessivi in crescita a 525 miliardi (+9,6%)

ROMA Continua a crescere l'indebitamento delle famiglie, anche se a ritmi minori che in passato, mentre Bot e azioni perdono appeal come forma di investimento. Sono questi i risultati principali che emergono dagli ultimi dati contenuti nelle statistiche sui conti finanziari del supplemento al Bollettino statistico della Banca d'Italia e relativi al quarto trimestre 2007.

A fine anno, l'ammontare complessivo dei prestiti contratti dalle famiglie assommava a 525,74 miliardi di euro, in crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2006, anche se solo dell'1,5% rispetto al terzo trimestre 2007.

Fra gli strumenti di investimento, perdono terreno le azioni ed i Bot: le prime raccolgono somme pari a 980 miliardi di euro (scendendo per la prima volta sotto i 1.000 miliardi dopo un anno sopra tale soglia, con un calo del 5% rispetto ad un anno fa), mentre i secondi si fermano a 27 miliardi di euro, contro gli oltre 32 miliardi di euro del periodo precedente (anche se su base annua la crescita rimane elevata, pari al +64%).

In una corsa verso la sicurezza, guadagnano terreno i contanti ed i depositi a vista (+1,2% su base annua, +4% su base trimestrale), oltre che i titoli a medio e lungo termine. Nel quarto trimestre le obbligazioni a media-lunga scadenza hanno raccolto somme per oltre 710 miliardi di euro, in rialzo del 5,5% sul trimestre e del 7,9% sull'anno.

Fra i titoli a medio lungo termine, i Cct mostrano segnali di ripresa rispetto all'ultimo trimestre del 2007 (+13%), mentre cedono il passo rispetto al periodo precedente (-5%). Si conferma in leggero calo, ma su solidi livelli, il comparto delle assicurazioni, che raccoglie quasi 610 miliardi di euro, praticamente invariato rispetto ad un anno fa ma in flessione di mezzo punto percentuale rispetto ai tre mesi precedenti.

A sinistra una veduta panoramica dello stabilimento di Fincantieri. A destra un'immagine della nave Ventura conclusa recentemente dai cantieri

CAMBIO DI ROTTA DELLA REGIONE: SI PUNTA ANCHE SULL'INDOTTO

Distretto navale, stop ai finanziamenti facili

Rosolen a Fincantieri: «Non possiamo spendere senza avere ritorni misurabili»

di GIUSEPPE PALLADINI

MONFALCONE Un invito a Fincantieri a riflettere sul Distretto tecnologico navale e nautico, che la nuova giunta regionale intende sostenere con forza, valutando anzi di potenziarlo rispetto al disegno iniziale. Lo ha rivolto l'assessore regionale al Lavoro, formazione, università e ricerca Alessia Rosolen, nel corso del convegno al Teatro comunale di Monfalcone su «Passato, presente e futuro della cantieristica navale». Ma per potenziare il progetto del distretto occorre «non solo l'impegno della Regione – ha rilevato l'assessore – ma anche e soprattutto di Fincantieri».

Nella sua prima uscita ufficiale in provincia di Gorizia, l'esponente della giunta regionale non ha perso tempo. E come la scorsa settimana all'Università di Trieste in tema di ricerca e sviluppo, ieri ha tracciato con chiarezza le linee guida della giunta con riguardo al Distretto tecnologico navale, per rimanere competitivi nel comparto mondiale della cantieristica, che vede un ruolo sempre più aggressivo della Corea.

Tre i «suggerimenti» che l'assessore ha messo sul piatto. Primo: aiutare le imprese dell'indotto cantieristico (circa 550) a uscire dai confini regionali («dalle "gonne" di Fincantieri»), per consolidare non solo il comparto ma anche le prospettive di Fincantieri. «Non ripetiamo – ha ammonito la Rosolen – l'errore di creare un distretto di terzisti, pur tecnologicamente avanzato, ma con un unico cliente».

E in tema di competizione ha lanciato un messaggio all'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono: «Quando auspica la creazione di un polo europeo della cantieristica capace di arginare la concorrenza, mi piacerebbe che pensasse anche al nostro distretto, ovvero a Ditenave, che può essere interlocutore e catalizzatore di realtà europee del comparto».

Secondo «suggerimento» della Rosolen: Ditenave dovrà nascere con una forte propensione alla ricerca. «Impegniamoci tutti – ha affermato – affinché queste attività di ricerca, che coinvolgono Area Science Park, università e altri soggetti, producano effetti a 360 gradi. La condivisione dei risultati e dei benefici deve essere la filosofia alla base di Ditenave».

Terzo «suggerimento»: Ditenave non dev'essere un'operazione politica (finalizzata cioè a reperire e gestire risorse che coprano i puri costi di produzione) ma di politica economica. «L'assessorato – ha annunciato la Rosolen – attiverà un sistema di valutazione dell'impatto delle norme e dei finanziamenti erogati: nessuna amministrazione può permettersi di spendere denari pubblici senza che vi sia un ritorno misurabile e dimostrabile. Ditenave è un'iniziativa importante, ma non esente da questa logica di valutazione».

Nel suo lungo intervento l'assessore regionale ha toccato altri due temi: i distretti industriali e il rapporto tra Fincantieri e il territorio.

Quanto ai primi, ha annunciato di voler proseguire sulla strada della giunta Illy, ma con alcune precisazioni: i distretti devono attrarre investitori, produrre idee e marchi, diffondere e accrescere conoscenze. «Questo deve fare Ditenave – ha sottolineato – in parte lo sta facendo e cono certa che lo farà sempre meglio. I distretti non devono essere aspiratori di risorse pubbliche ma fabbriche di progettualità».

Con riguardo invece all'impatto sociale di Fincantieri su Monfalcone, la Rosolen ha affermato che «la questione vera è l'integrazione sociale e lavorativa: si fa fatica a trovare un modello di integrazione stabile fra la popolazione locale e quella straniera». E qui ha lanciato un affondo: «Il sistema dei subappalti, delle cooperative che offrono prestazioni a prezzi molto bassi, è insostenibile. Non riguarda solo Fincantieri; è un problema regionale nazionale, che va affrontato a tutti i livelli».

Ai «suggerimenti» dell'assessore regionale hanno risposto più tardi, nella tavola rotonda conclusiva del convegno, Paolo Maschio, direttore esecutivo corporate di Fincantieri, e Giancarlo Michellone, presidente di Area Science Park.

«Scopo di Ditenave – ha rilevato Maschio – è promuovere la qualificazione del prodotto e la struttura imprenditoriale. A Fincantieri spetta il ruolo di sollecitare la promozione delle idee delle imprese e di essere il loro cliente finale. Ma per creare queste condizioni servono risorse economiche e umane, messe in campo sia da Fincantieri sia dall'ente locale».

«Fare in fretta. Ditenave più che parlato dev'essere agito», ha rimarcato dal canto suo Michellone, invitando Fincantieri a coinvolgere i suoi fornitori, monfalconesi e della regione, nei progetti europei ai quali partecipa. Quanto ai finanziamenti regionali, Michellone ha proposto di assegnarli «non solo alle imprese più meritevoli ma che li usano per procurarsi altri fondi».

Il Cetena all'Area per un progetto navale

Una giornata di lavori dedicata alla riduzione delle emissioni in mare

TRIESTE Giornata di studio del Cetena (Centro studi di tecnica navale di Genova, controllato da Fincantieri che svolge attività di ricerca di base e applicata nel settore della costruzione e propulsione navale) oggi all'Area di ricerca. I lavori inizieranno alle 9.30 e saranno dedicati al tema del controllo e della riduzione delle emissioni della nave. L'idea nasce, da un lato, dalla rilevanza ed estrema attualità del tema, e, dall'altro, dal desiderio di Cetena di condividere i risultati di alcune attività di ricerca svolte o in corso di svolgimento in questo ambito. In particolare il Cetena sta lavorando a un importante progetto di ricerca sul tema della riduzione degli inquinanti dei gas di scarico navali. Si tratta del progetto «ecomos», finanziato dal Mur. Il progetto, che è iniziato nel Gennaio 2007 e ha una durata di tre anni, è finalizzato allo sviluppo di un prototipo di sistema di abbattimento degli inquinanti del gas di scarico, che sia installabile a bordo di navi esistenti.

Il sistema sarà progettato per l'installazione sulle condotte di scarico; integrerà la tecnologiadel lavaggio con acqua di mare e la tecnologia catalitica al fine di realizzare la riduzione simultanea delle concentrazioni di particolato. Sarà dotato di un sistema di monitoraggio delle emissioni, che effettuerà in continuo un rilevamento delle efficienze di abbattimento dei diversi inquinanti, e di un sistema elettronico di controllo.

L'efficacia del sistema sarà verificata in unlaboratorio in scala al vero costituito da unsimulacro di fumaiolo navale, un motore ausiliario, e il sistema di condotte che convogliano al fumaiolo i gas generati dal motore. Il laboratorio è in corso di realizzazione.

SECONDO GLI ANALISTI LA CRISI NON E' FINITA

Petrolio in calo «ma salirà ancora»

L'Arabia Saudita interviene: «Pronti a incontrare i Paesi consumatori»

MILANO Il petrolio per un giorno rallenta la sua corsa. Anzi, arretra leggermente. Nessuno, naturalmente, si illude.

«Sono prese di profitto», dicono gli analisti. E che cosa sono le prese di profitto? Il petrolio, come ormai tutte le materie prime, non viene trattato materialmente (cioè chi compra petrolio o grano non si porta a casa i barili o i sacchi) ma tramite pezzi di carta, certificati o, in genere, documenti che ne attestano il possesso. E allora, chi ha comprato questi certificati nelle scorse settimane, magari a 120 dollari barile, adesso li vende e si mette in tasca la differenza. Per questo, dopo l'impennata di venerdì a 139 dollari, ieri il prezzo del greggio è leggermente sceso a quota 136. «Nel complesso - spiegano gli esperti - lo scenario rialzista resta immutato. Il problema pricipale è la limitata capacità di produzione e, pertanto, prevediamo prezzi fra i 150 e i 200 dollari entro i prossimi 6-24 mesi.»

Uno degli analisti di Goldman Sachs sostiene, comunque, che «il mondo non è a corto di petrolio». Dice che il petrolio c'è, soprattutto in Arabia, Iraq, Iran, Venezuela e Russia, ma questi Paesi, in un certo senso, si «accontentano» dei prezzi attuali e non decidono di aumentare la loro produzione. L'impressione, è la sua tesi, è che i prezzi resteranno elevati finchè le economie dei Paesi in via di sviluppo non inizieranno a rallentare. Ad intervenire sulle risorse di petrolio è anche il presidente dell'associazione dei chimici inglesi. Dice che il petrolio è tutt'altro che finito e che i giacimenti mondiali sarebbero grandi il doppio rispetto a quanto sostengono le compagnie estrattive. Dunque le riserve sarebbero sottostimate proprio per tenere alti i prezzi. In mezzo a tante discussioni, in serata è arrivata una proposta concreta. Viene dall'Arabia Saudita. «Siamo pronti ad incontrare i Paesi consumatori - dice re Abdullaah - e il nostro Paese è pronto a venire incontro alle richieste di aumento della produzione. Vogliamo riunire intorno a un tavolo chi il petrolio lo produce, chi lo consuma e le aziende che lo trasformano. Con loro parleremo delle cause e di come affrontare la situazione».

ARRIVA UNA SCHIARITA

Pescherecci ancora fermi Il ministro convoca il tavolo

ROMA Ancora una settimana di passione sia per il comparto ittico che per i ristoratori, i distributori e i tanti amanti del pesce a tavola, vittime indirette dell' emergenza caro-gasolio che da venerdì 30 maggio tiene ferme in porto pescherecci e imbarcazioni di ogni stazza. All'orizzonte però un punto fermo: la convocazione ufficiale da parte del ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Luca Zaia, per lunedì 16 giugno a Verona, di tutte le associazioni e i sindacati legati al mondo della pesca. Un incontro in terraferma molto atteso dalla categoria, ma anche dai consumatori che per la prima volta fanno conti con scaffali vuoti in pescheria e assenza totale di pescato nel mare nostrum. L'incontro sarà preceduto, questo il timing anti-crisi al Mipaaf, dalla riunione di tutti gli Assessori regionali con delega alla pesca che incontreranno Zaia giovedì.

†

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciato il

DOTTOR

Nicolò Pavlidis

Lo annunciano con immenso dolore la moglie SILVIA, la figlia TEODORA con MAURO, le amate nipotine LARA e GRETA, il cognato TITO e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero Greco di via della Pace.

Trieste, 10 giugno 2008

Partecipano con affetto famiglie MESTROVICH.

Trieste, 10 giugno 2008

Affettuosamente vicine: LICIA, GIANNA, EDDA, MARIELLA.

Trieste, 10 giugno 2008

Si stringono con affetto a SILVIA e TEODORA affranti per la perdita del caro

Nicolò

le sorelle ANGELA con ALESSANDRO e CARLA, EVANGELIA con EUGENIO, FERRUCCIO ed ELENA.

Partecipano al lutto le famiglie: BALANI, MASSA, MESTROVICH, PAVLIDIS

Gorizia, 10 giugno 2008

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega,

DOTT.

Nicolò Pavlidis

Trieste, 10 giugno 2008

Partecipa al lutto la famiglia:
- NICOLAIDI

Trieste, 10 giugno 2008

Partecipano al lutto:
- FABIA e ANDREA

Trieste, 10 giugno 2008

La Presidenza della Comunità Greco Orientale di Trieste, il Consiglio e la Comunità tutta partecipano commossi al lutto della famiglia PAVLIDIS per la scomparsa del confratello

ARCONTE DEL TRONO ECUMENICO DI COSTANTINOPOLI DOTTOR

Nicolò Pavlidis

Trieste, 10 giugno 2008

Rossella Pupo Bravin

Ciao, un bacio e grazie per i ricordi belli che lasci.
- THEA

Trieste, 10 giugno 2008

X ANNIVERSARIO

10-6-1998 10-6-2008

Marco Pristavec

Alla luce del tramonto

la radio suona

una dolce musichetta.

Una bella moto,

una brutta strada!

Passano gli anni.

Resta il ricordo,

cè la moto

ma non ci sei tu!

Trieste, 10 giugno 2008

II ANNIVERSARIO

Silvia Apollonio ved. Ghersinich

Sempre vicino a me

MARINA

Trieste, 10 giugno 2008

†

E' mancato

Sergio Michel

Lo annunciano la moglie MARIA, il figlio ENRICO con la moglie DANIELA, le nipoti ALICE, MATHILDA e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 11 giugno, con partenza alle ore 11.45 dalla Cappella dell' Ospedale Civile per la Chiesa del Cimitero di Monfalcone.

Monfalcone, 10 giugno 2008

Ci uniamo al dolore di ENRICO e della sua famiglia per la scomparsa di

Sergio Michel

Caro collega e grande amico.

Buon vento, da LICERIO e ANTONIA.

Trieste, 10 giugno 2008

Ciao

Sergio

sono vicini al grande dolore di MARIUCCI e ENRICO: SONIA, ALBERTO, ISAURA, famiglie BONINI e VIGNOLES.

Trieste, 10 giugno 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Giani

Addolorati lo annunciano la moglie NEREA, i figli ARIANNA e GIANFRANCO assieme a NOELIA, FRANCO, JESSICA, MANUELA e parenti tutti.

La Santa Messa verrà celebrata giovedì 12 giugno alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 10 giugno 2008

†

Ci ha lasciati

Luigi Sverzut

di 86 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

Il funerale avra' luogo martedi' 10 giugno, alle ore 15.00, nel duomo di San Daniele arrivando dall'ospedale di Udine. Seguira' la tumulazione nel cimitero di Grado.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno parteciparvi.

San Daniele del Friuli, Grado, 10 giugno 2008

Renato Negri

Ti ricorderemo sempre fraterno amico:
- RUDY, SONIA

Trieste, 10 giugno 2008

Anita Menis Lattuada

Cara mammina, adesso ci illuminerai da lassù e sarai sempre con noi.

Ringraziamo per le amorevoli cure il Dottor FRANCA, particolarmente la Dott.ssa PASQUA e tutto il personale del terzo piano della Clinica Salus, così come il Dottor BOROTTO dell'Hospice di Aurisina per il suo gentile interessamento.

I funerali seguiranno giovedì 12 giugno alle ore 16, presso la tomba di famiglia EVANGELISCHE GEMEINDE di Merano.

Duino, 10 giugno 2008

E' prematuramente mancato ai propri cari

Franco Barresi

Con dolore lo annunciano la moglie LUCIA, i figli ALESSANDRO e ASTRID, il nipote ALESSANDRO, il genero MAURIZIO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 12 giugno alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2008

Ciao

Fradel

- MARIO e LIVIA.

Trieste, 10 giugno 2008

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nives Chierego ved. Milkovic

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 11 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2008

2005 2008

Assieme a parenti e amici ricordiamo il nostro amato e indimenticabile

Guido Sattler

la famiglia

Trieste, 10 giugno 2008

Nel primo anniversario della scomparsa di

Pino Ferfoglia

una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S.Maria Maggiore, giovedì' 12 giugno, alle ore 18.

Trieste, 10 giugno 2008

MIBTEL

-0,191%
24588

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,590	18,410	Marengo Francese	96,060	117,750
Argento (per Kg.)	335,700	371,850	Marengo Belga	96,060	117,750
Sterlina (v.C)	123,430	139,440	Marengo Austriaco	96,060	117,750
Sterlina (n.C)	123,430	142,540	20 Marchi	118,790	139,440
Sterlina (post.74)	123,430	142,540	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	99,160	118,790	Krugerrand	516,460	588,760
Marengo Svizzero	96,060	117,750			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4000,98	-2,332	Londra	5877,60	-0,494	Singapore Straits T	3084,02	-1,993
Bruxelles -bel 20	3640,71	-0,875	Madrid Ibex 35	12823,9	-0,665	Stoccolma	300,91	-2,327
Dj Euro Stoxx	347,75	-0,424	Nasdaq Comp (prov.)	2450,22	-0,984	Tokio Nikkey	14181,4	-2,126
Dj Euro Stoxx 50	3597,34	0,018	New York (prov.)	12262,8	0,434	Toronto (prov.)	15022,4	0,334
Francoforte	6815,63	0,174	Oslo-top25	430,59	-0,754	Vienna Atx	4244,64	-0,920
Helsinki	9266,91	-0,478	Seul Kospi 200	231,35	-1,453	Zurigo Smi	7325,90	-0,819
Johannesburg	26705,8	-0,305						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5784	Dollaro Canadese	1,6136	Rand Sudafricano	12,4200	Dollaro Singapore	2,1494
Yen Giapponese	166,7600	Dollaro Australiano	1,6414	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3380
Sterlina Inglese	0,7974	Fiorino Ungherese	247,2000	Dollaro Hong Kong	12,3246	Lira Turca	1,9640
Franco Svizzero	1,6103	Corona Ceca	24,6530	Corona Islandese	118,9300	Real Brasiliano	2,5745
Corona Svedese	9,3480	Zloty Polacco	3,3848	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,3838
Corona Norvegese	7,9370	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7028		
Corona Danese	7,4599	Dollaro Neozeland.	2,0563	Leu Rumeno	3,6795		

DOLLARO

1,199%
1,5784

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,524	2,536	-0,47
Acea	13,105	13,246	-1,06
Acegas-aps	5,331	5,385	-1,00
Acotel	86,71	88,78	-2,33
Acq. Potab.	2,763	2,857	-3,29
Acsm	1,665	1,693	-1,65
Actelios	7,228	7,475	-3,30
Aedes	1,554	1,660	-6,39
Aeffe	1,655	1,710	-3,22
Aerop. Firenze	17,222	17,310	-0,51
Aicon	0,8198	0,9006	-8,97
Alerion	0,7517	0,7627	-1,44
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	7,729	7,792	-0,81
Amplifon	1,912	1,979	-3,39
Anima	1,828	1,863	-1,88
Ansaldo Sts	9,819	9,974	-1,55
Arena	0,0575	0,0582	-1,20
Ascopiave	1,586	1,599	-0,81
Astaldi	5,787	5,892	-1,78
Atlantia	22,41	22,64	-1,02
Auto To-mi	11,984	12,190	-1,69
Autogrill	8,926	9,278	-3,79
Azimut H.	6,026	6,394	-5,76
B. Bilbao Viz.	13,352	13,645	-2,15
B. Carige	2,512	2,609	-3,72
B. Carige Risp	2,565	2,727	-5,94
B. Desio	6,540	6,584	-0,67
B. Desio R Nc	6,360	6,361	-0,02
B. Finnat	0,8244	0,8555	-3,64
B. Generali	5,224	5,256	-0,61
B. Ifis	9,565	9,659	-0,97
B. Intermobiliare	5,002	5,053	-1,01
B. Italease	7,035	7,331	-4,04
B. Popolare	11,623	12,165	-4,46
B. Popolare 10 W	0,3553	0,3748	-5,20
B. Profilo	1,246	1,282	-2,81
B. Santander	12,332	12,636	-2,41
B. Sard. R Nc	13,613	13,809	-1,42
B.P. Etruria E L.	7,387	7,558	-2,26
B.P. Intra	14,671	14,682	-0,07
B.P. Milano	6,542	6,787	-3,61
B.P. Spoleto	6,900	7,018	-1,68
Basicnet	1,762	1,807	-2,49
Bastogi	0,0967	0,0806	19,98
Bb Biotech	51,70	52,65	-1,80
Bca Ifis 08 W	3,483	3,565	-2,30
Beghelli	0,8926	0,9155	-2,50
Benetton	8,402	8,624	-2,57
Beni Stabili	0,6713	0,6799	-1,26
Bialetti	1,175	1,176	-0,09
Biesse	12,582	13,137	-4,22
Boero	28,50	28,50	0,00
Bolzoni	3,003	3,082	-2,56
Bon. Ferraresi	35,31	35,93	-1,73
Brembo	6,922	7,109	-2,63
Brioschi	0,3457	0,3522	-1,85
Bulgari	6,964	7,228	-3,65
Buongiorno Spa	1,714	1,844	-7,05
Buzzi Unicem	18,431	18,770	-1,81
Buzzi Unicem R Nc	12,649	12,858	-1,63
C. Artigiano	2,581	2,598	-0,65
C. Bergam.	26,34	26,95	-2,26
C. Valtellinese	7,045	7,051	-0,09
Cad It	7,612	8,177	-6,91
Cairo Comm.	2,606	2,635	-1,10
Caltagirone	5,014	5,155	-2,74
Caltagirone Ed.	3,771	3,735	0,96
Cam-fin.	0,8642	0,8843	-2,27
Campari	5,899	6,088	-3,10
Cape Live	0,7200	0,7118	1,15
Carraro	5,132	5,339	-3,88
Cattolica Ass.	30,51	31,30	-2,52
Cdc	2,115	2,134	-0,89
Cell Therapeutics	0,3673	0,3600	2,03
Cembre	5,586	5,645	-1,05
Cementir Hold	5,234	5,446	-3,89
Cent. Latte To	2,835	2,878	-1,49
Chl	0,3967	0,4075	-2,65
Ciccolella	1,636	1,718	-4,77
Cir	1,704	1,728	-1,39
Class	1,149	1,184	-2,96
Cobra	4,870	5,048	-3,53
Cofide	0,7061	0,7105	-0,62
Cr. Valtellin.09 **	1,237	1,243	-0,48
Credem	6,442	6,599	-2,38
Cremonini	2,996	2,998	-0,07
Crespi	0,8280	0,8193	1,06
Csp	1,357	1,374	-1,24
D'amico	2,300	2,362	-2,62
Dada	13,027	13,450	-3,14
Damiani	2,006	2,097	-4,34
Danieli	26,37	26,58	-0,79
Danieli R Nc	16,686	16,747	-0,36
Data Service	2,522	2,600	-3,00
Datalogic	5,928	5,909	0,32
De' Longhi	2,968	2,902	2,27
Dea Capital	1,682	1,714	-1,87
Diasorin	13,565	13,432	0,99
Digital Bros	4,230	4,300	-1,63
Digital M. Techn.	22,16	22,66	-2,21
Dmail Gr.	9,298	9,556	-2,70
Ducati	1,607	1,664	-3,43
Ed. Espresso	1,828	1,860	-1,72
Edison	1,639	1,660	-1,27
Edison R	1,680	1,691	-0,65
Eems	2,679	2,808	-4,59
El.En	23,86	24,32	-1,89
Elica	1,964	1,992	-1,41
Emak	4,635	4,633	0,04
Enel	7,049	7,176	-1,77
Enertad	2,539	2,528	0,44
Engineering I.I.	22,81	23,11	-1,30
Eni	25,58	25,53	0,20
Enia	9,081	8,940	1,58
Erg	14,467	14,262	1,44
Ergo Previdenza	4,453	4,457	-0,09
Esprinet	4,688	4,808	-2,50
Eurofly	1,025	1,063	-3,57
Eurotech	4,906	5,097	-3,75
Eutelia	1,419	1,512	-6,15
Everel Group	0,2637	0,2698	-2,26
Exprivia	1,540	1,593	-3,33
Fastweb	20,11	20,22	-0,54
Fiat	12,779	13,221	-3,34
Fiat Priv	9,535	9,892	-3,61
Fiat R Nc	9,412	9,786	-3,82
Fidia	7,629	8,288	-7,95
Fiera Milano	6,798	6,882	-1,22
Fil. Pollone	0,6003	0,6125	-1,99
Finarte C.Aste	0,4295	0,4354	-1,36
Finmecc.	18,702	19,051	-1,83
Fmr Art'e'	7,111	7,112	-0,01
Fondiaria-sai	22,78	23,18	-1,73
Fondiaria-sai 08 W	5,028	5,320	-5,49
Fondiaria-sai R Nc	14,981	15,248	-1,75
Fullsix	2,770	2,830	-2,12
Gabetti Prop. S.	1,785	1,795	-0,56
Gasplus	7,280	7,255	0,34
Gefran	4,706	4,797	-1,90
Gemina	0,9039	0,9539	-5,24
Gemina R Nc	0,8900	0,9100	-2,20
Generali	26,06	26,23	-0,65
Geox	7,612	7,827	-2,75
Gewiss	3,638	3,691	-1,44
Grandi Viaggi	1,266	1,317	-3,87
Granitifiandre	6,980	6,994	-0,20
Greenergy Capital	0,8647	0,9161	-5,61
Greenergycap 11 W	0,2943	0,3125	-5,82
Gruppo Coin	3,802	3,804	-0,05
Guala Closures	3,970	4,005	-0,87
Hera	2,760	2,767	-0,25
I. Lombarda	0,1667	0,1657	0,60
Ifi Priv	16,413	16,916	-2,97
Ifil	4,927	5,083	-3,07
Ifil R Nc	4,330	4,427	-2,19
Il Sole 24 Ore	4,062	4,080	-0,44
Ima	14,232	13,815	3,02
Imm. Grande Dis.	2,083	2,104	-1,00
Immsi	0,8036	0,8262	-2,74
Impregilo	3,462	3,762	-7,97
Impregilo R Nc	8,400	8,400	0,00
Indesit Comp.	7,972	8,146	-2,14
Indesit R Nc	8,900	9,000	-1,11
Intek	0,6345	0,6391	-0,72
Intek R Nc	0,9438	0,9432	0,06
Interpump	6,231	6,414	-2,85
Intesa Sanp. R Nc	3,567	3,619	-1,44
Intesa Sanpaolo	3,913	3,957	-1,11
Inv. E Sviluppo Med	1,090	1,093	-0,27
Inv. E Svil.Med.11	0,0743	0,0733	1,36
Inv. E Svilup. 09 W	0,0262	0,0259	1,16
Invest. E Svil.	0,1401	0,1337	4,79
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,557	2,596	-1,50
Iride	2,165	2,175	-0,46
Iride 08 W	0,5711	0,5791	-1,38
Isagro	5,302	5,293	0,17
It Holding	0,5330	0,5640	-5,50
It Way	5,695	5,679	0,28
Italcementi	12,195	12,710	-4,05
Italcementi R Nc	8,968	9,338	-3,96
Italmobiliare	61,65	62,96	-2,08
Italmobiliare R Nc	41,96	44,15	-4,96
Juventus Fc	0,9989	1,013	-1,39
Kaitech	0,3827	0,3692	-1,76
Kme Group	1,017	1,034	-1,64
Kme Group 09 W	0,1605	0,1677	-4,29
Kme Group Rsp	1,219	1,231	-0,97
La Doria	1,562	1,554	0,51
Landi Renzo	3,656	3,658	-0,05
Lavorwash	1,820	1,821	-0,05
Lazio	0,3890	0,4000	-2,75
Lottomatica	18,429	18,639	-1,13
Luxottica	16,879	17,461	-3,33
Maffei	2,452	2,533	-3,20
Maire Tecnimont	4,329	4,264	1,52
Management E C	0,7092	0,7085	0,10
Marazzi Group	7,076	7,067	0,13
Marcolin	1,780	1,833	-2,89
Mariella Burani	16,648	16,846	-1,18
Marr	6,810	6,817	-0,10
Mediacontech	6,552	6,814	-3,85
Mediaset	4,899	5,118	-4,28
Mediobanca	11,184	11,699	-4,40
Mediolanum	3,250	3,388	-4,07
Mediterr. Acque	3,836	3,862	-0,67
Meliorbanca	2,945	2,914	1,06
Mid Industry 10 W	0,6000	0,6457	-7,08
Mid Industry Cap	18,700	18,700	0,00
Milano Ass	3,978	4,035	-1,41
Milano Ass R Nc	3,986	4,073	-2,14
Mirato	8,092	8,212	-1,46
Mittel	4,043	4,131	-2,13
Molmed	2,085	2,145	-2,80
Mondadori	4,488	4,475	0,29
Mondo Tv	7,000	7,228	-3,15
Monrif	0,6139	0,6255	-1,85
Monte Paschi Si	1,842	1,875	-1,76
Montefibre	0,4658	0,4894	-4,82
Montefibre R Nc	0,4736	0,4865	-2,65
Mutuionline	4,051	4,191	-3,34
Nav. Montanari	2,559	2,641	-3,10
Negri Bossi	0,6700	0,6939	-3,44
Negri Bossi 10 W	0,2333	0,2398	-2,71
Nice	3,002	3,029	-0,89
Olidata	0,7651	0,7800	-1,91
Omnia Network	1,112	1,207	-7,87
Panariagroup I.C.	3,242	3,342	-2,99
Parmalat	1,696	1,732	-2,08
Parmalat 15 W	0,9731	0,9913	-1,84
Permasteelisa	13,837	13,812	0,18
Piaggio	1,358	1,406	-3,41
Pininfarina	7,896	8,648	-8,70
Pirelli & C R Nc	0,5107	0,5251	-2,74
Pirelli & C R.E.	16,806	17,297	-2,84
Pirelli & C.	0,5219	0,5337	-2,21
Poligr. Ed.	0,6008	0,6158	-2,44
Poligrafica S.F.	15,527	15,901	-2,35
Poltrona Frau	1,331	1,343	-0,89
Premafin	1,329	1,353	-1,77
Premuda	1,457	1,449	0,55
Prima Ind.	24,40	25,53	-4,43
Prysmian	17,971	18,599	-3,38
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3841	0,4068	-5,58
Rcs Mediag. R Nc	1,405	1,443	-2,63
Rcs Mediagroup	1,743	1,803	-3,33
Rdb	3,031	3,030	0,03
Recordati	4,989	5,077	-1,73
Reno De Medici	0,3710	0,3721	-0,30
Reply	22,01	22,33	-1,43
Retelit	0,8228	0,8463	-2,78
Richetti	1,657	1,675	-1,07
Risanamento	1,404	1,440	-2,50
Roma A.S.	1,023	1,139	-10,18
Sabaf	19,025	19,185	-0,83
Sadi Serv.Ind.	1,474	1,514	-2,64
Saes G.	17,214	17,249	-0,20
Saes G. R Nc	13,918	14,039	-0,86
Saffa Group	1,587	1,649	-3,76
Saipem	29,32	28,91	1,42
Saipem R	29,15	28,00	4,11
Saras	4,012	4,018	-0,15
Sat	10,170	10,278	-1,05
Save	9,968	9,854	1,16
Schiapp.	0,0421	0,0428	-1,64
Seat P. G.	0,0929	0,0991	-6,26
Seat P. G. R	0,1201	0,1251	-4,00
Sias	8,850	9,097	-2,72
Sirti	2,611	2,608	0,12
Smurfit Sisa	2,020	2,100	-3,81
Snai	3,911	3,987	-1,91
Snam Rete Gas	4,319	4,289	0,70
Snia	0,5795	0,6022	-3,77
Snia 10 W	0,0253	0,0259	-2,32
Socotherm	5,411	5,411	0,00
Sogefi	3,118	3,177	-1,86
Sol	4,538	4,552	-0,31
Sopaf	0,4319	0,4352	-0,76
Sorin	1,009	1,031	-2,13
Stefanel	1,132	1,112	1,80
Stefanel R	4,260	4,260	0,00
Stmicroelectr.	7,768	8,052	-3,53
Tas	18,892	18,950	-0,31
Tel. I. Media R Nc	0,1200	0,1210	-0,83
Telecom I. Media	0,1209	0,1255	-3,67
Telecom Italia	1,391	1,419	-1,97
Telecom Italia R	1,142	1,160	-1,55
Tenaris	20,69	20,57	0,58
Tema	2,893	2,900	-0,24
Tiscali	2,473	2,491	-0,72
Tod's	37,16	38,17	-2,65
Trevi	17,412	17,449	-0,21
Trevisan Comet.	2,569	2,590	-0,81
Txt E-solutions	11,710	11,824	-0,96
Ubi Banca	15,677	15,945	-1,68
Uni Land	0,2554	0,2241	13,97
Unicredito	4,126	4,213	-2,07
Unicredito R	4,475	4,557	-1,80
Unipol	1,675	1,704	-1,70
Unipol Priv	1,383	1,405	-1,57
V.D. Ventaglio	0,4392	0,4485	-2,07
Vianini I.	3,210	3,240	-0,93
Vianini L.	10,167	10,261	-0,92
Vittoria	12,080	12,381	-2,43
Zignago Vetro	4,538	4,502	0,80
Zucchi	2,866	2,907	-1,41
Zucchi R Nc	3,390	3,390	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	17,307	-1,65
Alboino Re	7,263	-2,33
Allianz Az.It. L	26,308	-1,78
Allianz Az.It. T	25,898	-1,77
Allianz Az.Ita. All Star	4,867	-0,94
Arca Az.It.	24,225	-1,88
Aureo Az.It.	22,314	-1,86
Bim Az.It.	8,850	-2,46
Bim Az.Small Cap It.	8,649	-2,01
Bipiemme It.	19,279	-2
Bnl Az.It. Pmi	6,611	-1,23
Bnl Az.It.	22,207	-2,07
Bpvi Az.It.	5,871	-1,59
Ca-am Mida Az.It.	23,762	-1,87
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,751	-1,49
Carige Az.It. A	6,274	-1,71
Carige Az.It. B	6,280	-1,74
Carismi Dynamic It.	3,950	-2,18
Ducato Geo It. A	17,198	-1,44
Ducato Geo It. Y	17,287	-1,44
Eurizon Az.It. 130/30	21,500	-1,72
Eurizon Az.Pmi It.	5,823	-1,44
Eurizon F.Az.It.	15,189	-1,87
Euromob. Az.It.	24,637	-1,79
Fondersel It.	23,993	-1,68
Fondersel P.M.I.	18,300	-1,56
Fondit. Eq. It.	13,522	-1,83
Generali Capital	58,450	-1,78
Gestielle It. Cl.A	15,665	-2,02
Gestielle It. Cl.B	15,666	-2,01
Gestnord Az.It.	12,794	-1,86
Imi It.	26,552	-1,92
Interf.Equity It.	10,495	-1,82
Italfor. It.N Equities	104,900	-1,83
Leonardo Ita Opportunity	10,496	-1,81
Mediolanum R. I. Cre.	19,725	-1,71
Nextam Part. Az.It.	5,646	-2,05
Optima Az.It.	6,872	-1,79
Optima Small Caps It.	6,859	-1,39
Pioneer Az.Crescita	17,518	-1,84
Sai It.	22,508	-1,77
Symph.S Az.It.	13,665	-2,05
Symphonia Sc. Az.E. Nm	13,128	-1,82
Ubi Pra. Az.It.	5,931	-2,14
Ubi Pra. Small Cap	6,053	-1,83
Vegagest Az.It.	7,549	-1,81
Zenit Az.	12,131	-2,9
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,360	-2,02
Alto Az.	17,997	-1,46
Aureo Az.Euro	12,126	-1,84
Banco Posta Az.Euro	5,098	-1,96
Bipiemme Euroland	5,637	-1,9
Ca-am Mida Az.Euro	6,069	-1,91
Caam Az.Geuro	15,722	-1,91
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,326	-1,69
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,363	-1,68
Epsilon Qequity	5,624	-1,92
Eurizon Az.Alto Div.Euro	30,672	-2,14
Eurizon F.Az.Euro	17,145	-1,91
Intra Az.Area Euro	6,378	-1,97
Leonardo Euro	6,496	-1,87
Symph.S C.Az.Euro	6,370	-2,11
Symphonia Az.Euro	5,642	-1,76
Ubi Pra. Az.Etico	5,518	-2,23
Ubi Pra. Az.Euro	6,159	-2,27
Ubi Pra. Euroselect	5,660	-0,4
Vegagest Az.Area Euro	8,119	-1,99
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,857	-2,01
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,722	-
Abn Amro Master Az Eu	6,408	-1,2
Allianz Az.Europa L	17,499	-1,54
Allianz Az.Europa T	17,224	-1,54
Allianz Multieuropa	8,212	-0,21
Anima Europa	4,514	-2,06
Arca Az.Europa	10,639	-1,61
Bim Az.Europa	10,388	-2,42
Bipiemme Europa	14,189	-1,64
Bipiemme Iniziativa Euro	7,660	-1,58
Bnl Az.Euro Crescita	15,694	-1,43
Bnl Az.Europa Div	3,483	-1,58
Bpvi Az.Europa	4,358	-1,36
Caam Europe Equity	4,606	-0,28
Carige Az.Europa A	6,456	-1,6
Carige Az.Europa B	6,462	-1,61
Carismi Dynamic Europe	4,357	-1,96
Consultinvest Az.	10,351	-2,09
Ducato Geo Euro Pmi A	21,849	-0,95
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,965	-0,95
Ducato Geo Europa A	11,420	-1,21
Ducato Geo Europa Y	11,479	-1,21
Epsilon Qvalue	6,360	-1,4
Eurizon Az.Europa	6,436	-2,06
Eurizon Az.Pmi Europa	8,111	-1,09
Eurizon F.Az.Europa	8,774	-1,69
Euromob. Europe E. F.	16,232	-1,66
Fms-equity Europe	10,640	-0,1
Fondaco Eu.Sriep.Beta	95,469	-1,86
Fondersel Europa	14,063	-1,67
Fondit. Eq. Europe	10,595	-1,97
Generali Europa Value	27,991	-1,73
Gestielle Europa Cl.A	7,629	-1,57
Gestielle Europa Cl.B	7,629	-1,57
Gestnord Az.Europa	9,527	-1,69
Imi Europe	20,852	-1,73
Interf.Equity Europe	7,108	-1,61
Investitori Europa	5,670	-1,65
Kairos P.Europe Fund	6,020	-2,1
Laurin Eurostock	4,057	-1,41
Mc G.Fdf Europa A	7,454	-0,16
Mc G.Fdf Europa B	4,287	-0,16
Mediolanum Amerigo Vesp	6,482	-1,23
Mediolanum Europa 2000	17,398	-1,13
Nextam Part. Az.Europa	5,264	-1,61
Optima Az.Europa	3,364	-1,64
Pioneer Az.Europa	16,783	-1,55
Pioneer Az.Val. Europa D	7,692	-1,49
Ras Lux Equity Europe	4,460	-1,74
Sai Europa	11,537	-1,72
Soprarno Dj Eu Stx 50	4,441	-1,86
Symphonia Ms Europa	6,000	-2,22
Systema Az.Europa	4,139	-1,55
Talento Comp.Europa	137,144	-0,24
Ubi Pra. Az.Europa	6,209	-1,52
Vegagest Az.Europa	5,171	-1,82
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,817	-2,98
Allianz Az.Amer. L	12,807	-3,31
Allianz Az.Amer. T	12,607	-3,31
Allianz Multiamer.	5,148	-0,35
Alto Amer. Az.	4,231	-3,27
Anima Amer.	4,652	-3,24
Arca Az.Amer.	15,888	-3,15
Bim Az.Usa	5,519	-3,72
Bipiemme Americhe	8,370	-3,05
Bnl Az.Amer.	14,881	-3,45
Caam Usa Equity	5,169	0,51
Carige Az.Amer. A	2,450	-3,12
Carige Az.Amer. B	2,453	-3,2
Carismi Dynamic Amer.N	4,119	-3,36
Ducato Geo Amer. A	4,338	-3,26
Ducato Geo Amer. Y	4,359	-3,26
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,926	-3,77
Eurizon F.Az.Amer.	8,400	-3,34
Euromob. Amer. E. F.	14,064	-0,96
Fms-equity Usa	8,584	-1,05
Fondersel Amer.	9,879	0,6
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,948	-3,56
Generali Amer. Value	16,440	-3,26
Gestielle Amer. Cl.A	7,380	-3,37
Gestielle Amer. Cl.B	7,381	-3,35
Gestnord Az.Amer.	11,467	-3,11
Imi West	17,355	-3,49
Interf.Eq. Usa H	5,863	-2,23
Interf.Eq.Usa	5,036	-3,25
Investitori Amer.	3,531	-3,45
Kairos M-manager Amer.	953,561	2,63
Mc G.Fdf Amer. A	6,019	0,23
Mc G.Fdf Amer. B	4,805	0,23
Mediolanum Amer. 2000	9,572	-2,65
Mediolanum Cristoforo Co	12,561	-3,
Nextam Part. Az.Amer.	3,149	-3,79
Optima Az.Amer.	4,083	-3,27
Pioneer Az.Am.	7,951	-3,28
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,138	-2,65
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,563	-3,74
Sai Amer.	11,356	-3,53
Soprarno S&p 500	4,471	-2,93
Symphonia Ms Amer.	3,979	-3,43
Systema Az.Usa	3,977	-2,83
Talento Comp.Amer.	95,420	-0,24
Ubi Pra. Az.Usa	4,004	-3,33
Vegagest Az.Amer.	3,750	-3,45
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,571	-3,9
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,624	-0,37
Allianz Az.Pacif. T	5,534	-0,34
Allianz Multipacif.	7,189	-0,84
Alto Pacif. Az.	4,293	-0,19
Anima Asia	6,110	-0,81
Arca Az.Far East	6,019	-
Arca Az.Far East	4,851	-0,35
Caam Pacific Equity	4,572	-0,95
Carismi Dynamic Pacific	4,210	-0,29
Ducato Geo Asia A	6,450	-0,66
Ducato Geo Asia Y	6,496	0,06
Ducato Geo Giap. A	3,149	0,03
Ducato Geo Giap. Y	3,164	0,03
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,639	-0,84
Eurizon F.Az.Pacif.	4,268	-
Euromob. Tiger Far East	12,649	-0,52
Fms-equity Asia	8,721	-1,38
Fondersel Oriente	6,194	-0,29
Fondit. Eq. Jap	2,838	-0,04
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,555	-0,11
Generali Pacif.	12,527	-0,54
Gestielle Giap. Cl.A	4,539	-0,04
Gestielle Giap. Cl.B		
Gestielle Pacif. Cl.A	13,248	0,06
Gestielle Pacif. Cl.B	13,249	0,06
Gestnord Az.Pacif.	7,038	-0,2
Imi East	6,723	-0,04
Interf.Eq. Jap. H	3,504	0,26
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,189	0,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,095	-0,04
Interf.Equity Jap.	3,009	-0,17
Investitori Far East	5,193	0,21
Kairos M-manager Asia	1196,058	2,27
Mc G.Fdf Asia A	4,760	-0,53
Mc G.Fdf Asia B	4,490	-0,53
Mediolanum Fer. Magellano	5,774	-0,07
Mediolanum Oriente 2000	8,204	-0,15
Optima Az.Far East	3,627	0,06
Pioneer Az.Area Pacif.	4,484	-0,69
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,505	-0,2
Sai Fdf Pacif.	3,911	-0,51
Soprarno Nikkei 225	4,331	0,86
Symphonia Ms Asia	5,308	-1,32
Talento Comp.Asia	108,694	-1,03
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,675	-0,25
Vegagest Az.Asia	5,485	-1,22
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	10,259	-1,42
Allianz Az.Paesi Emer T	10,095	-1,39
Anima Emerging Markets	8,218	-0,82
Arca Az.Paesi Emerg.	9,378	-1,27
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,388	-1,5
Bnl Az.Emerg.	9,724	-1,85
Caam Global Emerging Eq	4,956	-0,16
Ducato Geo Paesiem. A	6,019	-1,28
Ducato Geo Paesiem. Y	6,054	-1,26
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,582	-1,34
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,305	-0,44
Fms-equity Gl Em Mkt	10,490	-1,52
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,401	-1,27
Gestielle Em. Markets Cl	13,909	-1,46
Gestielle Em. Markets Cl	13,911	-1,45
Gestnord Az.Paesi Em.	9,215	-1,43
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,217	-1,48
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,681	-0,61
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,477	-0,62
Pegaso Paesi Em.	5,882	-1,79
Pioneer Az.Paesi Em.	11,982	-1,8
Pioneer Cim Latinameq	7,307	-2,92
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,284	0,3
Symphonia Ms P. Emer.	12,347	-0,56
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,981	-1,67
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,556	-2,04
Allianz Az.Glob L	3,355	-2,13
Allianz Az.Glob T	3,300	-2,11
Allianz Multi90	4,036	-0,17
Alto Int. Az.	4,389	-2,05
Anima Fondo Trading	13,323	-2,06
Arca 27 Az.Est.	11,782	-2,26
Arca Cinquest.-comp.E	3,734	-2,3
Arca Multimanag Val Cop	4,140	-1,55
Aureo Az.Glob.	10,602	-1,54
Bancoposta Az.Int.	3,665	-2,53
Bds Arcobaleno Crescita	6,287	-0,33
Bim Az.Glob.	4,075	-2,93
Bipiemme Glob.	19,782	-2,34
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,966	-0,06
Bipiemme Valore	4,648	-2,78
Bipiemme&co. Comp.90	4,312	-1,98
Bpvi Az.Int.	3,612	-2,22
Ca-am Mida Az.Int.	2,831	-2,51
Caam Az.Sr	3,756	-2,34
Caam Global Equity	4,455	-0,47
Capital It.	79,140	-1,71
Carige Az.Int. A	6,444	-2,13
Carige Az.Int. B	6,452	-2,18
Civ Forum Iulii Az.	5,038	-2,19
Consultinvest Global	4,456	-1,61
Ducato Geo Glob. A	23,645	-1,76
Ducato Geo Glob. Y	23,762	-1,76
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,952	-0,58
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,966	-0,58
Eurizon Az.Mondoreall	3,537	-0,67
Eurizon F.Az.Int.lonali	7,802	-2,27
Fideuram Az.	13,413	-2,38
Fondit. Global	111,576	-1,7
Generali Global	12,353	-2,33
Gestielle Int. Cl.A	16,938	-1,92
Gestielle Int. Cl.B		
Gestnord Az.Trend Set	2,946	-1,93
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,757	-0,12
Interf Equity World		
Interf.Global	56,414	-1,76
Intra Az.Int.	5,515	-2,61
Italfor. Global Equities	21,460	-2,14
Kairos M-manager Glob	1148,705	2,26
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,179	-0,18
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,671	-0,19
Med. Elite 95 L	5,570	-1,17
Med. Elite 95 S	10,835	-1,21
Mediolanum Borse Int.	15,927	-1,33
Mediolanum Top 100	12,595	-1,78
Nextam Part. Az.Int.	4,422	-2,77
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,001	-2,94
Optima Az.Int.	4,786	-2,23
Pepite	4,486	-2,01
Pepite Fondi	4,914	-1,01
Pioneer Cim Glob.Quity	35,947	-2,17
Sai Glob.	9,194	-2,97
Sai Linea Aggressiva	4,520	0,74
Symph.S Az.Inter	6,406	-2,92
Symphonia Ms Vivace	5,302	-0,45
Ubi Pra. Az.Global	4,702	-3,35
Ubi Pra. Privilege 5	6,169	-0,52
Valori Resp. Az.	4,587	-1,52
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	3,117	-0,26
Generali Jap.	2,728	-0,29
Gestielle Cina Cl.A	9,174	-0,1
Gestielle Cina Cl.B		
Gestielle East Europe Cl	17,300	-1,04
Gestielle East Europe Cl		
Gestielle India Cl.A	5,239	-1,34
Gestielle India Cl.B		
Pioneer Cim India Equity	6,043	-2,23
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,473	-1,89
Ducato Etico Geo Y	3,490	-1,88
Eurizon Az.Int. Etico	6,200	-1,98
Evolution Eq Gl	45,819	-1,34
Evolution Equity	45,551	-1,77
Gestielle Etico Az.Cl.A	5,215	-1,68
Gestielle Etico Az.Cl.B		
Pioneer Cim Globalgold&m	11,467	0,13
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,457	-1,21
Interf.Eq.Euro Materials	14,057	-0,47
Italfor. Rew Mat.&en.	7,590	-1,17
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,455	-1,65
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq.Cons. Staples	13,753	-1,93
Interf.Eq.Euro Cons Disc	11,065	-2,54
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,815	-2,47
Euromob. Green E. F.	8,081	0,55
Gestielle Pharma Cl.A	2,521	-2,29
Gestielle Pharma Cl.B		
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,683	-1,58
Italfor. Healthcare	3,350	-2,33
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	21,218	-3,15
Fondit. Euro Financials	8,569	-2,78
Gestielle World Finan. C	3,675	-2,62
Gestielle World Finan. C		
Interf.Eq.Eu Financials	8,134	-3,11
Italfor. Banks & Ins. C.	5,600	-3,28
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,017	-2,81
Eurizon Hi-tech E. F.	10,672	-0,92
Gestielle Tecnologia Cl.		
Gestielle Tecnologia Cl.	1,785	-2,62
Zenit High Tech	1,476	-2,45
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	6,258	-1,87
Gestielle World Comm. Cl		
Italfor. Tmt	3,830	-2,2
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,068	-1,08
Ducato Immobiliare A	9,752	-2,17
Ducato Immobiliare Y	9,802	-2,17
Euromob. Real Estate Eq.	6,422	-1,67
Fondit. Euro Cyclicals	12,023	-1,86
Fondit. Euro Defensive	12,435	-1,43
Fondit. Euro T.M.T.	5,882	-1,79
Fondit. U.S. T.M.T.	2,607	-3,48
Gestielle World Utilitie		
Gestielle World Utilitie	5,857	-1,5
Interf.Int.Sec.New Ec	32,303	-2,79
Interf.Eq.Eu T.T.	6,004	-1,67
Optima Tecnologia	2,677	-2,69
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,172	-1,84
Arca Multimanag Val Cop	4,348	-1,18
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,146	-0,77
Bds Arcobaleno Energia	6,150	-0,24
Bipiemme&co. Comp.70	4,441	-1,31
Carige Mosaico 75	4,516	-0,93
Ducato Mix 50-100 A	4,213	-0,05
Ducato Mix 50-100 Y	4,226	0,05
Ducato Mul.Equity50-100	4,457	-0,58
Ducato Mul.Equity50-100	4,468	-0,58
Euromob. Multibal. Risk	38,610	0,25
Gestielle Gl. Asset 4	4,851	-1,78
Imindustria	12,971	-1,67
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,115	-1,88
Ubi Pra. Privilege 4	5,980	-0,4
Ubs Strategy Xtra Growth	9,422	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,922	-1,09
Allianz Multi50	4,937	-0,08
Alto Bil.	15,490	-0,64
Arca Bb	31,226	-1,
Arca Cinquest.-comp.C	4,573	-1,32
Arca Multimanag Val Cop	4,620	-0,82
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,143	-0,55
Azimut Bil.	24,284	-0,8
Bancoposta Mix 2	5,777	-0,76
Bds Arcobaleno Equil.	5,919	-0,4
Bim Bil.	21,737	-1,5
Bipiemme Int.	11,872	-1,37
Bipiemme&co. Comp.50	5,055	-0,98
Carige Bil.Euro A	6,065	-0,87
Carige Bil.Euro B	6,070	-0,87
Consultinvest Bil.	5,444	-1,11
Ducato Mix 30-70 A	4,463	-0,2
Ducato Mix 30-70 Y	4,475	-0,2
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,567	-0,46
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,578	-0,46
Epsilon Dlongrun	6,224	-0,69
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,258	-0,09
Eurizon Soluzione 40	5,978	-0,91
Eurizon Soluzione 60	24,641	-1,39
Euromob. Capitalfit	28,435	-1,16
Evolution Balanc	49,010	-0,76
Fideuram Performance	11,006	-1,37
Fondersel	45,829	0,2
Fondit. Core 1	10,028	-0,01
Fondit. Core 2	10,025	-
Fondit. Core 3	10,023	-
Generali Rend	25,878	-1,22
Gestielle Global Asset 3	10,890	-1,41
Gestnord Bil.Euro	15,193	-0,75
Imi Capital	31,387	-1,26
Mc G.Fdf Bil A	6,327	-0,06
Mc G.Fdf Bil B	4,750	-0,06
Med. Elite 60 L	5,390	-0,77
Med. Elite 60 S	10,415	-0,78
Mobiliare Re	4,627	-0,49
Nextam Part. Bil.	5,696	-1,23
Sai Bil.	5,839	-1,94
Sai Linea Dinamica	4,724	0,34
Symph.S Pat.Glob.	5,045	-1,08
Symphonia Ms Largo	5,472	-0,31
Systema Bil.	3,633	-0,41
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,089	-1,36
Ubi Pra. Privilege 3	5,702	-0,56
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,656	-
Valori Resp. Bil.	6,100	-1,15
Vegagest Sintesidinamico	5,557	-0,18
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,139	-0,52
Allianz Multi20	5,555	-0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,161	-0,56
Arca Cinquest.-comp.B	4,868	-0,97
Arca Multimanag Val Cop	4,721	-0,53
Arca Multimanag Val Cop	4,947	-0,24
Arca Te	14,967	-0,64
Aureo Ff 1cl. Valore	4,968	-0,26
Azimut Protezione	7,237	-0,23
Bancoposta Inv Pr 90	5,473	-0,38
Bds Arcobaleno Etico	5,017	-0,16
Bds Arcobaleno Opport.	5,657	-0,4
Bipiemme Mix	5,808	-0,27
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,953	-0,12
Bipiemme Visconteo	32,135	-0,69
Bipiemme&co. Comp.30	5,132	-0,64
Bnl Protezione	20,430	-0,21
Caam Qbalanced	8,749	-0,51
Carige Mosaico 30	5,107	-0,18
Ducato Mix 10-50 A	4,740	-
Ducato Mix 10-50 Y	4,752	-
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,579	-0,37
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,587	-0,35
Euromob. Multibal. Def.	6,396	-0,05
Gestielle Global Asset 2	11,020	-0,89
Med. Elite 30 L	5,189	-0,15
Med. Elite 30 S	10,073	-0,17
Symph.S Bil.Eu.	5,514	-0,85
Symphonia Ms Adagio	5,529	-0,29
Systema Bil.Obb.	5,144	-0,45
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,690	-0,37
Ubi Pra. Port. Moderato	5,285	-0,7
Ubi Pra. Privilege 1	5,388	-0,07
Ubi Pra. Privilege 2	5,574	-0,32
Ubs Strategy Xtra Yield	9,740	-
Vegagest Sintesiaudace	5,317	-0,08
OBBL. AREA EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,543	-0,08
Allianz Mon.	14,774	-0,05
Alto Mon.	6,701	-0,13
Arca Mm	13,593	-0,12
Aureo Mon.	7,596	-0,06
Bancoposta Mon.	5,806	-0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,098	-0,07
Bipiemme Mon.	11,447	-0,1
Bipiemme Tesoreria	6,581	-0,09
Bnl Obb.Euro Bt	6,888	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,927	-0,08
Caam Mon.	6,957	-0,07
Carige Mon. Euro A	11,043	-0,08
Carige Mon. Euro B	11,075	-0,08
Civ Forum Iulii Prudenza	5,176	-0,17
Consultinvest Mon.	5,192	-0,15
Cr Cento Valore	6,569	-0,17
Cr. Cento Mon. Plus	5,446	-0,15
Cs Mon.+	7,552	-0,03
Ducato Fix Bt A	5,913	-0,17
Ducato Fix Euro Bt Y	5,921	-0,17
Eurizon F. Obb. Euro B/T	14,646	-0,29
Euromob. Rendifit	7,930	-0,19
Fideuram Security	9,250	-0,15
Fondersel Redd.	13,417	-0,21
Fondit. Euro Bnd Short T	7,211	-0,15
Fondit. Euro Currency	7,616	-0,07
Generali Mon. Euro	15,648	-0,19
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,153	-0,15
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,153	-0,15
Imi 2000	16,431	-0,1
Interf.Euro Currency	6,432	-0,08
Intra Obb.Euro Bt	5,305	-0,15
Laurinmoney	6,579	-0,09
Leonardo Mon.	5,593	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,849	-0,14
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,459	-0,17
Optima Redd. Bt	6,271	-0,1
Optima Riserva Euro	5,004	-0,04
Passadore Mon.	6,721	-0,09
Pioneer Monet. Euro	12,387	-0,11
Soprarno Pronti Termine	5,098	-0,1
Systema Obb.Euro Bt	8,340	-0,13
Teodorico Mon.	6,976	-0,14
Ubi Pra. Euro Bt	6,178	-0,15
Unibanca Mon.	5,362	-0,15
Valori Resp. Mon.	5,472	-0,16
Vegagest Obb.Euro Breve	5,461	-0,16
Zenit Mon.	6,990	-0,14
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,379	-0,11
Allianz Redd. Euro L	28,995	-0,22
Allianz Redd. Euro T	28,556	-0,22
Anima Obb.Euro	6,326	-0,08
Arca Rr	8,066	-0,09
Azimut Redd. Euro	14,475	-0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,196	-0,1
Bim Obb.Euro	6,084	-
Bipiemme Europe Bond	6,515	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,953	-0,26
Bnl Obb.Euro M/L T	6,192	-0,15
Bpvi Obb.Euro	6,074	-0,13
Ca-am Mida Obb.Euro	17,240	-0,18
Carige Obb.Euro A	10,010	-0,09
Carige Obb.Euro B	10,000	-0,03
Carige Obb.Euro Lt A	5,021	-0,18
Carige Obb.Euro Lt B	5,022	-0,18
Carismi Bond Euro	6,380	-0,16
Ducato Fix Euro Mt A	6,719	-0,2
Ducato Fix Euro Mt Y	6,735	-0,2
Epsilon Qincome	6,483	-0,14
Eurizon F. Obb. Euro	12,303	-0,19
Euromob. Redd.	13,875	-0,03
Fondaco Eurogov Beta	104,694	-0,21
Fondersel Euro	7,306	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,380	-0,23
Fondit. Euro B. Med. T	9,656	-0,12
Generali Bond Euro	6,243	-0,06
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,681	-0,11
Gestielle Etico Obb.Cl.B		
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,107	-0,01
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,207	-0,01
Gestielle Mt Cedola	6,169	-0,1
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,438	-0,14
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,438	-0,14
Imi Rend	8,796	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,259	-0,32
Interf.Euro Bond Med. T	7,240	-0,19
Interf.Euro Short Term 1	6,385	-0,17
Interf.Euro Short Term 3	10,239	-0,13
Intra Obb.Euro	5,263	-0,3
Italfor. Euro Bond	7,700	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,481	-0,01
Leonardo Obb.	6,295	-0,15
Mediolanum Euromoney	6,268	-0,1
Mediolanum Italmoney	6,358	-0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,233	-0,16
Optima Obb.Euro	6,320	-0,02
Pioneer Eu Cim Eurofixincom	14,247	-0,23
Pioneer Obb.Euro	11,330	-0,17
Sai Eurobb.	11,792	-0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,504	-0,29
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,009	-0,05
Unibanca Obb.Euro	5,236	-0,12
Vegagest Obb.Euro	5,858	-0,21
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,537	-0,25
Zenit Obb.	6,146	-0,08
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,823	-0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,573	-0,03
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,272	-0,03
Carige Corporate Euro A	6,012	-0,03
Carige Corporate Euro B	6,017	-0,03
Ducato Etico Fix A	5,049	-0,08
Ducato Etico Fix Y	5,060	-0,08
Ducato Fix Impresa A	5,977	-0,02
Ducato Fix Impresa Y	5,990	-0,02
Eurizon F. Ob. Euro Corp.	5,417	-0,09
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,618	-0,05
Fondit. Euro Corp. Bnd	7,478	0,03
Generali Corp. Bond Cl.	6,036	-0,05
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,886	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,446	0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,430	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,651	0,06
Sai Obb.Corporate	5,917	-
Ubi Pra. Euro Corp.	6,563	-0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield Y	6,650	0,03
Ducato Fix High Yield A	6,630	0,03
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,878	-0,02
Fondit. Bond Eur High Yi	12,227	0,02
Gestielle High Risk Bond	5,313	0,02
Interf.Bond Eu High Yiel	6,685	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,207	-0,8
Gestielle Cash $ Cl.A	4,879	-1,09
Gestielle Cash $ Cl.B		
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,081	-0,72
Azimut Redd. Usa	4,961	-1,15
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,009	-0,65
Ducato Fix Doll. A	6,229	-0,5
Ducato Fix Doll. Y	6,244	-0,49
Fondersel Doll.	7,143	-0,57
Fondit. Bond Usa	6,805	-0,53
Gestielle Bond Doll. Cl.	7,216	-0,67
Gestielle Bond Dollars C	7,216	-0,67
Interf.Bond Usa	5,846	-0,53
Nordfondo Obb.Doll.	11,370	-0,56
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,532	-0,23
Allianz Redd. Glob L	12,941	-0,19
Allianz Redd. Glob T	12,757	-0,2
Alpi Obb.Int.	6,981	0,29
Alto Int.Obb.	5,181	-0,13
Arca Bond	10,414	-0,34
Aureo Obb.Glob.	7,268	0,05
Bim Obb.Glob.	5,257	-0,47
Bipiemme Pianeta	7,764	-0,3
Bpvi Obb.Int.	4,897	-0,26
Ca-am Mida Obb.Int.	10,354	-0,46
Carige Obb.Int. A	4,730	-0,61
Carige Obb.Int. B	4,734	-0,61
Carismi Bond Int.	4,878	-0,47
Ducato Fix Glob. A	7,262	-0,32
Ducato Fix Glob. Y	7,275	-0,32
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,876	-0,33
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,889	-0,31
Euromob. Int.Altion. B.	8,369	0,07
Fondersel Int.	11,109	-1,06
Generali Bond Int.	12,246	-0,14
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,362	-0,33
Gestielle Obb.Int. Cl.B		
Imi Bond	13,153	-0,24
Interf.Bond Jap.	11,950	-0,42
Italfor. Global Bond	4,169	-0,42
Laurin Bond	4,945	-0,38
Laurin Bond	5,104	-0,39
Mc G.Fdf Global Bond A	4,899	-0,18
Mc G.Fdf Global Bond B	5,748	-0,38
Optima Obb.Euro Global	4,636	-0,26
Sai Obb.Int.	7,415	-0,43
Systema Obb.Glob.	6,089	-0,41
Ubi Pra. Obb.Globali	4,714	-0,25
Valori Resp. Obb.	4,770	-0,5
Vegagest Obb.Int.	5,290	-0,37
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bond	5,385	-
Italfor. Corporate Bond	14,170	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,008	0,28
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,749	0,04
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,664	-0,62
Ducato Fix Yen Y	7,065	-0,72
Fondit. Bond Jap.	4,180	-0,71
Interf.Bond Jap.	10,271	-0,13
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,303	-0,13
Bipiemme Emerg. Mktbond	5,360	0,06
Bnl Obbl Emerg.	17,833	-0,85
Ducato Fix Emerg. A	12,057	0,02
Ducato Fix Emerg. Y	12,097	0,02
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,149	-0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,038	-0,09
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,925	-0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,369	0,07
Gestielle Em. Markets B.	8,369	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,271	-0,13
Mc G.Fdf High Yield A	6,557	-0,18
Mc G.Fdf High Yield B	4,781	-0,17
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,804	-0,77
Optima Obb.Em. Market	6,014	-0,84
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,696	-0,33
Vegagest Obb.High Yield	6,284	-0,51
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,416	-1,08
Aureo Cash Dynamic	4,995	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,420	0,21
Carige Mosaico Obb.	4,962	-0,2
Ducato Fix Convertibili	8,565	-0,17
Ducato Fix Convertibili	8,541	-0,19
Eurizon F.Ob. Cedola	5,791	-0,12
Eurizon Obb.Etico	5,007	-0,04
Fondit. Inflation Linked	13,052	0,62
Gestielle Global Conv.	6,346	-0,74
Groupama Ibondselfunds	5,263	-0,59
Interf.Inflation Linked	12,826	0,64
Mediolanum Ri. Re.	10,866	-0,25
Mediolanum Vasco Degama	10,078	-0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,219	-0,46
Pioneer Cim Eurocvbbnds	5,462	-0,38
Pioneer Obb.Euro Distr	5,993	0,07
Ras Lux Short T. Dollar	143,846	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	64,687	-0,06
Solidita		
Symph.S Ob.A.Europ	8,381	-0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,900	-0,66
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,368	-0,02
Alto Obb.	8,122	0,05
Anima Fondimpiego	17,793	-0,69
Arca Obb.Europa	7,717	-0,05
Azimut Contotondo	5,154	-0,15
Azimut Solidity	7,497	-0,09
Bancoposta Mix 1	5,429	-0,29
Bim Corporate Mix	5,101	0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,947	-0,28
Bipiemme Sforzesco	8,853	-0,39
Bnl Per Telethon	5,161	-0,41
Caam Protez. Dinamica 1	5,288	-0,04
Caam Protez. Dinamica 2	5,329	-0,02
Carige Mosaico 10	5,250	-0,23
Civ Forum Iulii Redd.	5,050	-0,06
Cr. Cento Mixto Best	5,362	-0,05
Eurizon Diversetico	7,274	-0,47
Eurizon Rend.	6,105	-0,1
Eurizon Soluzione 10	6,662	-0,25
Evolution Bo Enh	48,475	0,01
Evolution Bond	49,840	-0,03
Fondo Fuoino Dynamic	4,893	-0,18
Generali Cash	6,232	0,05
Gestielle Global Asset 1	8,117	-0,58
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,324	-0,04
Leonardo 80/20	5,829	-0,17
Nextam Part. Obb. Misto	5,580	-0,41
Nordfondo Etico Obmisto	6,098	-0,15
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,039	-0,52
Sai Linea Prudente	4,737	-0,08
Sai Performance	15,940	-0,1
Symph.S Pat.Gl.Red	6,785	-0,41
Systema Obb.Dinamico	6,652	-0,33
Total Return Obb.	4,813	-0,33
Ubi Pra. Port. Prudente	5,554	-0,23
Valori Resp. Ob. Misto	5,443	-0,38
Vegagest Sintesimoderato	5,243	-0,11
Zenit Obb.	7,367	-0,27
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,168	-0,24
Bipiemme Risparmio	7,417	-0,11
Bnl Target Return Liquid	9,710	-0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,191	-
Civ Forum Iulii Strategi	4,983	-0,04
Consultinvest High Yield	5,219	-0,48
Consultinvest Redd.	7,190	-0,06
Ducato Fix Rend. A	17,129	-0,17
Ducato Fix Rend. Y	17,179	-0,17
Euromob. Total Ret Bond	6,229	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,179	-0,33
Gestielle Tr Obb.	4,977	-0,42
Ritorno Reali	5,215	-0,11
Symph.S Bond Fless.	5,181	-0,02
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,448	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,058	0,14
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,975	-0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,031	0,28
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,266	-
Allianz Liquidita' A	5,413	-
Allianz Liquidita' B	5,413	-
Anima Liquidita	6,294	-
Arca Bt-tesoreria	5,544	-0,07
Aureo Liquidita'	5,538	-0,07
Azimut Garanzia	11,992	-0,07
Bnl Cash	21,485	-0,04
Ca-am Mida Mon.	11,849	-0,06
Carige Liquidita' Euro A	6,105	-0,05
Carige Liquidita' Euro B	6,108	-0,05
Carismi Liquidita'	5,142	-0,14
Ducato Fix Mon. A	8,174	-0,07
Ducato Fix Mon. Y	8,215	-0,07
Ducato Fix Mon. I	8,188	-0,07
Epsilon Cash	6,048	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,391	-0,09
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,392	-0,09
Eurizon Liquidita' Cl. A	7,086	-0,06
Eurizon Liquidita' Cl. B	7,228	-0,02
Euromob. Contovivo	11,542	-0,03
Euromob. Tesoreria	10,821	-0,03
Fideuram Moneta	14,222	-0,04
Fondaco Euro Cash	108,978	-0,02
Fondersel Cash	7,260	-0,01
Fondo Liquidita	6,301	-0,1
Generali Liquidita	9,094	-0,11
Gestielle Cash Cedola	6,219	-0,07
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,219	-0,07
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,220	-0,06
Gestnord Cash Euro	5,500	-0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,500	-0,04
Nextam Part. Liquidita	5,967	-0,1
Nordfondo Liquidita'	6,008	-0,05
Optima Money	5,975	-0,03
Pioneer Liquidita'	7,092	-0,03
Symph.S Monetaria	7,035	-0,06
Ubi Pra. Euro Cash	7,034	-0,09
Vegagest Mon.	5,739	-0,14
Vrg Coro Tesoreria	5,380	-0,06
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,698	-1,06
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,832	0,2
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,672	-0,65
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,508	-1,7
8a+ Latemar	4,955	-0,56
Abis Flessibile	5,617	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,086	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,050	-0,51
Abn Amro Expert A-rt400	4,935	-0,2
Abn Amro Expert A-rt50	16,089	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,751	-1,04
Agora Risk	4,678	-2,05
Agora Selection	4,886	-0,18
Agora Valore Prot.	6,016	0,3
Agoraflex	6,572	0,74
Alarico Re	4,810	-1,92
Allianz F100 L	4,348	-1,2
Allianz F100 T	4,287	-1,2
Allianz F15 L	5,175	-0,04
Allianz F15 T	5,126	-0,04
Allianz F30 L	5,190	-0,06
Allianz F30 T	5,142	-0,06
Allianz F70 L	26,132	-0,69
Allianz F70 T	25,730	-0,69
Alpi Absolute Return	8,722	-0,02
Anima Fondattivo	13,577	-1,27
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,030	-
Arca Rendimento Assol T3	5,227	-0,17
Arca Rendimento Assol T5	5,092	-0,31
Aureo Defensive	4,943	-0,3
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,435	-0,15
Aureo Finanza Etica	6,010	-
Aureo Flex Opportunity	4,903	-0,43
Aureo Plus	5,763	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,171	-0,45
Azimut Str. Trend	5,175	-1,28
Azimut Trend	21,071	-2,19
Azimut Trend Amer.	9,600	-2,13
Azimut Trend Europa	15,789	-1,3
Azimut Trend Italia	19,993	-1,8
Azimut Trend P.	4,879	-0,45
Banco Posta Extra	5,051	-0,43
Bancoposta Centopiu'	5,135	-0,12
Bancoposta Centopiu' 07	5,040	0,02
Bim Flessibile	4,254	-0,77
Bipiemme Flessibile	2,956	-1,3
Bipiemme Obi. Rendimento	5,240	-0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,229	-
Bnl Target Return Cons.	5,347	-0,32
Bnl Target Return Dinam	13,776	-0,58
Bpop 100% E Piu' Gr Asia	4,975	-
Bpop 100% E Piu' Gr Eur	4,831	-0,58
Bpop Equipe Attacco	4,794	-0,17
Bpop Equipe Centrocamp	4,899	0,12
Bpop Equipe Difesa	5,098	-0,08
Ca-am Mida Opportunita	5,121	-0,51
Caam Absolute	5,096	-
Caam Dyn. Allocation	5,007	-0,44
Caam Equipe 1	5,044	0,02
Caam Equipe 2	5,000	-0,04
Caam Equipe 3	4,938	0,02
Caam Equipe 4	4,766	0,11
Caam Foeureqop2 2013	4,869	-
Caam Fogaemerge 2014	4,808	-
Caam Fogaemegre2013	4,843	-
Caam Fogaemegre2 2013	4,884	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,870	-
Caam For Gar Due 2013	4,739	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	4,580	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,534	-
Caam Forgaaemegre 13	4,792	-
Caam Forgarindiv 14	4,643	-
Caam Formula Gar.2012	4,932	-
Caam Formula Gar.2013	4,669	-
Caam Piu'	5,342	0,07
Caam Private Alfa	4,814	-
Caam Qreturn	5,400	-0,04
Carige Flessibile	5,176	-
Carige Flessibile Piu'	5,229	-
Carismi Absolute Perf.	4,856	-0,29
Carismi Pratico	4,676	-0,72
Consultinvest Alto Div.	3,925	-1,08
Consultinvest Mercati Em	4,967	-0,46
Cr Cento Premium	4,971	-0,06
Ducato Eco Flex Civita	4,403	-0,32
Ducato Eco Flex Civita	4,422	-0,31
Ducato Geo Eu Prudnt Eqy	14,493	-0,36
Ducato Geo Eu Prudnt Eqy	14,616	-0,36
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,188	-0,23
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,167	-0,23
Ducato Geo Ita Altopoten	5,035	-0,52
Ducato Geo Ita Altopoten	5,047	-0,51
Ducato Mul.Cashprem A	4,928	0,1
Ducato Mul.Cashprem Y	4,624	0,09
Epsilon Qreturn	6,146	-0,03
Eurizon F.Gar. 03/13	5,000	-
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,086	0,04
Eurizon F.Gar. 3mar07	4,963	0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,083	0,08
Eurizon F.Gar. 4sem06	4,965	-0,18
Eurizon F.Gar. 4sem06	4,961	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	4,777	-0,25
Eurizon F.Garant. 09/12	4,782	-0,27
Eurizon F.Garant. 12/12	4,844	-0,25
Eurizon F.Profilo 3	5,378	-0,48
Eurizon F.Profilo 4	5,318	-0,48
Eurizon F.Profilo 5	5,199	-0,47
Eurizon F.Profilo Dn.	5,378	-0,48
Eurizon F.Profilo Moder.	5,336	-0,43
Eurizon F.Profilo Prud.	5,332	-0,43
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,007	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	4,961	0,16
Eurizon Obiettivo Rend	7,869	0,08
Eurizon Team 1	4,952	-0,12
Eurizon Team 2	4,946	-0,48
Eurizon Team 3	4,717	-0,25
Eurizon Team 4	4,218	-0,42
Eurizon Team 5	4,295	-0,42
Euromob. Flex Dividend	13,128	-0,34
Euromob. Strategic	3,544	0,31
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,816	-0,12
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,138	0,32
Fms-absolute Return	9,663	-0,06
Fondaco Absolutreturn	95,680	-
Fondersel Duemila	100,063	-
Fondit. Flex Multi	10,024	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,538	-0,66
Fondit. Flexible Growth	9,515	-0,94
Fondit. Flexible Income	8,600	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	7,949	-0,01
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,086	-0,37
Formula 1 Conservative	6,823	-0,31
Formula 1 High Risk	7,264	-0,55
Formula 1 Low Risk	6,786	-0,22
Formula 1 Risk	7,167	-0,49
Generali Medium Risk	5,432	-0,17
Generali Risk	5,489	-0,24
Gestielle Ga Plus 1	4,988	-0,12
Gestielle Ga Plus 2	4,905	-0,35
Gestielle Ga Plus 3	4,788	-0,27
Gestielle Tr Alto Div.	5,156	-0,39
Gestielle Tr Glob.	12,847	-0,25
Gestnord Asset Allocatio	5,445	-0,57
Interf.Flexible Bond		
Interfund System 100	10,423	-0,08
Interfund System 40	10,580	-0,05
Interfund System 80	10,226	-0,16
Interfund System Flex	10,333	-1,97
Intesa Premium Power	5,075	0,53
Intesa Target 2016	4,349	-
Intesa Target 2021	4,400	-
Intesa Target 2026	4,472	-
Intra Assoluto	5,022	1,01
Intra Flessibile	5,134	0,77
Investitori Flessibile	6,302	-0,25
Kairos P.Fund	6,670	-1,58
Kairos P.Income Fund	6,478	-0,03
Kairos P.Small Cap Fund	10,435	-0,51
M.Gestion Trend Global	5,281	-0,23
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,069	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,061	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,523	-0,04
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,724	-0,02
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,046	-0,33
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,718	-0,34
Nextam Part. Flessibile	4,585	-0,74
Nordest Sic	5,250	0,19
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,384	-0,05
Open Fund Rit Ass Var4	3,685	-0,08
Part. Orchestra	74,006	-
Pioneer Target Controllo	5,114	-0,21
Pioneer Target Equilibri	5,221	-0,19
Pioneer Target Sviluppo	24,180	-0,24
Profilo Best Funds	5,857	-0,09
Profilo Elite Flessibile	5,123	-0,6
Sofia Flex	0,903	-1,2
Soprarno R Ass. 6 A	5,139	0,04
Soprarno R Ass. 6 B	5,134	0,04
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 A	5,152	-0,04
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,156	-0,04
Soprarno Contrarian A	4,428	-0,9
Soprarno Contrarian B	4,434	-0,92
Soprarno Global Macro A	5,127	-0,1
Soprarno Global Macro B	5,131	-0,1
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,155	0,12
Soprarno Inflaz. 1,5% A	5,151	0,12
Soprarno Relat. Value A	5,099	0,24
Soprarno Relat. Value B	5,102	0,24
Symph.S Asia Fless.	6,298	-0,8
Symph.S Fortissimo	3,034	-2,
Symph.S It. Fles	5,815	-0,95
Tank Flessibile	5,631	-1,
Total Return	4,127	-0,79
Ubi Pra. Flex Free	5,097	-0,22
Ubi Pra. Flex Free 2	4,931	-0,38
Ubi Pra. Flex Free 4	4,616	-1,28
Ubi Pra. Redd. Più	6,210	-0,81
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,288	-0,3
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,836	-0,39
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,865	-0,39
Unibanca Plus	5,161	-0,06
Vegagest Flessibile	6,398	0,76
Vegagest Rendimento	4,936	-0,16
Volterra Tr Glob.	5,091	-0,24
Vrg Coro Rendimento	5,197	-0,17
Zenit Absolute Return	4,186	-0,23
Zenit Zerocento Fdf	5,046	-0,14
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,250	0,31
Bpn Un Futur	3,350	0,3
Cu Vita Allegro	4,640	1,31
Cu Vita Andante	5,210	0,58
Cu Vita Balanced	5,520	0,36
Cu Vita E. Equity	5,980	0,17
Cu Vita Eb $ Bond	4,090	-0,24
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,430	0,68
Cu Vita Eb Emu Bond	6,310	-0,47
Cu Vita Eb Europe Eq	4,520	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,260	1,61
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,150	-1,56
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,910	2,11
Cu Vita Euro Eq	4,710	0,21
Cu Vita Europe Cf	30,260	0,3
Cu Vita Global Bond	4,940	-
Cu Vita Global Eq	5,240	0,58
Cu Vita Jap. Cf	27,670	0,58
Cu Vita Mosso	5,120	0,99
Cu Vita Plus	11,380	0,66
Cu Vita Pro. Eq.	4,690	0,21
Cu Vita Pro. 50	6,360	0,95
Cu Vita Pro. 70	6,720	1,36
Cu Vita Pro. 80	6,160	0,16
Cu Vita Pro. 90	5,960	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,380	0,09
Cu Vita Safe Eq	10,010	-0,2
Cu Vita Tech Eq	2,060	4,04
Ina Val Att	3,972	-0,03
Ina Val Est	0,975	-0,51
Nis Strategic 1	28,440	0,04
Nv Ina Va At	7,158	-0,26
Pegaso Cap	12,046	-0,3
Rea Cap Eu	16,315	1,23
Rea Imp It	8,078	0,77
Rea Imp Mon	7,285	0,37
Reale Bil.Aggres.	8,952	0,12
Reale Bil.Attiva	10,613	-0,42
Reale Dinam. Prot.	9,051	0,05
Reale Linea Equilib.	9,951	0,05
Reale Linea Futuro	9,228	0,06
Reale Linea Garantita	6,401	0,06
Reale Obb.	11,165	-0,24
Reale Trasformaz.	8,731	-0,09
Sai Alta2000	4,480	0,22
Sai Beta2000	4,450	0,23
Sai Omega2000	6,710	-0,15
Sai Quota	19,190	-0,1

TITOLI DI STATO

Titolo	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,130	100,090
BTP 15/06/08 2,5%	99,960	99,950
BTP 15/06/08 3,5%	99,780	99,780
BTP 15/04/09 3%	98,640	98,670
BTP 01/02/09 3%	99,030	99,040
BTP 15/06/09 3,75%	99,050	99,120
BTP 01/11/09 4,25%	99,250	99,350
BTP 01/05/09 4,5%	99,830	99,860
BTP 15/09/10 0,95%	97,160	97,030
BTP 15/06/10 2,75%	95,990	96,140
BTP 15/01/10 3%	97,210	97,330
BTP 01/03/10 4%	98,600	98,700
BTP 01/08/10 4,5%	99,160	99,360
BTP 01/11/10 5,5%	101,310	101,530
BTP 01/11/11 1,9%	94,500	94,500
BTP 15/03/11 3,5%	96,420	96,700
BTP 01/09/11 3,75%	96,500	96,810
BTP 01/02/11 3,75%	97,000	97,300
BTP 01/08/11 5,25%	100,870	101,230
BTP 15/09/12 1,85%	98,210	98,380
BTP 15/04/12 4%	96,740	97,230
BTP 15/10/12 4,25%	97,400	97,890
BTP 01/02/12 5%	100,270	100,590
BTP 01/08/13 4,25%	97,350	97,860
BTP 15/04/13 4,25%	97,070	97,650
BTP 01/02/13 4,75%	99,450	99,810
BTP 15/09/14 2,15%	99,400	99,460
BTP 01/08/14 4,25%	96,730	97,100
BTP 01/08/15 3,75%	93,830	94,150
BTP 01/02/15 4,25%	97,010	97,420
BTP 01/08/16 3,75%	93,250	93,330
BTP 15/09/17 2,1%	98,270	98,040
BTP 01/02/17 4%	94,130	94,560
BTP 01/08/17 5,25%	103,380	103,360
BTP 01/02/18 4%	97,090	97,280
BTP 01/08/18 4,5%	96,490	96,750
BTP 15/09/19 2,35%	99,100	99,030
BTP 01/02/19 4,25%	94,790	94,890
BTP 01/02/20 4,5%	96,130	96,280
BTP 01/08/21 3,75%	88,400	88,380
BTP 01/08/23 4,75%	96,390	96,620
BTP 01/11/23 9%	150,920	152,320
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/25 7,25%	126,060	125,770
BTP 01/11/26 7,25%	142,210	141,770
BTP 01/11/27 6,5%	117,360	117,300
BTP 01/11/29 5,25%	102,080	101,900
BTP 01/05/31 6%	111,330	111,460
BTP 01/02/33 5,75%	109,690	108,480
BTP 01/08/34 5%	98,730	98,170
BTP 01/02/37 4%	83,930	83,190
BTP 15/09/35 2,35%	98,820	96,210
BTP 01/08/39 5%	98,340	97,610
CCT 01/09/08 T.V.	99,940	99,930
CCT 01/12/08 T.V.	99,950	99,950
CCT 01/06/09 T.V.	99,900	99,960
CCT 01/04/09 T.V.	99,940	99,970
CCT 01/08/09 T.V.	99,830	99,930
CCT 01/10/09 T.V.	99,860	99,890
CCT 01/07/09 T.V.	99,660	99,600
CCT 31/12/09 T.V.	92,820	92,930
CCT 01/07/10 T.V.	99,560	99,740
CCT 01/12/10 T.V.	99,470	99,690
CCT 30/04/10 T.V.	91,290	91,430
CCT 01/05/11 T.V.	99,400	99,560
CCT 01/11/11 T.V.	99,000	99,080
CCT 01/03/12 T.V.	98,190	98,330
CCT 01/11/12 T.V.	99,140	99,330
CCT 01/03/13 T.V.	99,220	99,370
CCT 01/07/13 T.V.	99,150	99,120
CCT 01/12/14 T.V.	99,060	99,260
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,590	97,620
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,240	95,280

OBBLIGAZIONI CONV.

Titolo	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	99,50	2,58
B.P.E.Rom. 03-08 4%	110,30	-1,52
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	110,00	0,92
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,03	-0,17
Bca Carige 03-13 1,5%	117,51	-0,84
Bca Ifis 04-09 Cv	100,09	0,09
Beni Stabili 06-11 2,5	89,96	-0,25
Bim 05-15	88,60	1,26
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	119,75	-1,76
Sias 05-17 2,625%	93,17	-2,20
Snia 05-10 3%	101,57	0,01
Sopaf 07-12 3,875%	90,54	0,27
Telecom It. 2010 1,5%	111,05	-0,16
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel.	7,550	7,600
Apulia Pront.	0,6025	0,6148
Arkimedica	1,360	1,360
Autostrade Mer.	16,200	16,600
B&c Speakers	3,883	3,970
Best Union Co.	3,317	3,320
Biancamano	2,403	2,432
Bioera	9,290	9,290
Borgosesia	1,422	1,390
Borgosesia Rnc	1,600	1,600
Bouty Health	0,9300	0,9365
Caleffi	2,493	2,550
Cia	0,2850	0,2900
Cogeme Set	4,528	4,431
Conafi Prestito'	1,781	1,789
Fnm	1,152	1,157
Greenvision	20,70	20,75
Iw Bank	2,893	2,903
Kerself	9,924	9,948
Mondo He	0,9738	1,007
Monti Ascensori	2,101	2,176
Noemalife	7,010	7,010
Novare	1,760	1,740
Pierrel	7,247	7,420
Piquadro	1,720	1,720
Pop Emilia Romagna	110,30	112,00
Pop Emilia Romagna	110,00	109,00
Pop.Emilia Romagna	12,200	12,510
Pop.Sondrio	8,600	8,700
Pramac	3,360	3,395
Ref	0,7800	0,7875
Reality Vallog	2,752	2,680
Rgi	1,943	1,980
Rosss	2,042	2,048
Screen Service Bt	0,5910	0,6000
Servizi Italia	5,050	5,110
Tamburi	1,850	1,860
Toscana Fin	1,617	1,615
Valsoia	5,214	5,214
Yorkville Bhn	0,7685	0,7595

PROMEMORIA

Prima visita ufficiale di Renzo Tondo in Slovenia. Domani il presidente della Regione andrà in visita a Lubiana, dove incontrerà il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel. All'ordine del giorno la cooperazione transfrontaliera e l'Euroregione ma anche la la «questione nucleare», e le possibili collaborazioni su Krsko.

Il Corecom del Friuli Venezia Giulia presenta oggi, a Trieste, il progetto «Microstorie affollano il confine» che si pone l'obiettivo di capire come vivono la scomparsa della frontiera i cittadini italiani e sloveni nati e vissuti con il «confine dentro».

I PUNTI PRINCIPALI

1 TRAFFICO PESANTE

■ Il traffico pesante in entrata e uscita è aumentato del 133% in quattro anni. Nel 2007 l'aumento totale dei veicoli è stato del 2,4%, quello dei Tir del 5%. Un dato significativo: ogni giorno sulla tratta Trieste-Venezia circolano in media veicoli.

2 I TEMPI DEL CIPE

■ Il Cipe ha impiegato 28 mesi per il via libera al progetto preliminare avanzato della terza corsia, più del doppio del tempo necessario. Si tratta di abbreviare tutte quelle procedure che consentono di arrivare quanto prima all'avvio dei lavori della terza corsia.

3 IL GOVERNO

■ Il Consiglio dei ministri, una volta ricevuta la formale richiesta di Friuli Venezia Giulia e Veneto, decreta lo stato di emergenza per l'autostrada «A4» su indicazione del sottosegretario di Palazzo Chigi con delega alla Protezione civile, Guido Bertolaso

4 LA NOMINA

■ Con un successivo decreto del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, viene nominato il commissario straordinario. Con lo stesso decreto vengono definiti i poteri affidati al commissario per ridurre i tempi di realizzazione della terza corsia e la durata del suo incarico

LA RICHIESTA AL GOVERNO

A4, a giorni lo stato di crisi

Senza commissario la terza corsia pronta solo nel 2017

PORDENONE Lo stato di emergenza della A4 sarà chiesto entro una settimana. Senza quest'accelerazione la terza corsia sarebbe pronta appena nel 2017. Nel frattempo sono allo studio ulteriori misure per potenziare la sicurezza in autostrada. Gli impegni sono stati ribaditi nel corso del primo incontro ufficiale tra gli assessori ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, e del Veneto, Renato Chisso. Un incontro – al quale hanno partecipato il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz, l'ad Pietro Del Fabbro e il direttore generale, Enrico Razzini – per fare il punto sul cantiere della Portogruaro Conegliano. Un appuntamento che segna anche qualcosa in più: «E' l'inizio di una politica comune, c'è piena sintonia tra le nostre amministrazioni» hanno dichiarato gli assessori che, dopo l'emergenza autostrada, intendono affrontare anche quella delle ferrovie e la riduzione dei treni a lunga percorrenza.

EMERGENZA «Entro una settimana formalizzeremo la richiesta dello stato di emergenza» ha annunciato Riccardi, mentre Chisso ha specificato che «stiamo valutando insieme alla Protezione civile quali sono i passaggi da fare».

L'obiettivo è far ottenere al commissario tutti i poteri utili a ridurre i passaggi inutili. «Il cronoprogramma attuale – ha detto Riccardi – prevede il completamento del cantiere della terza corsia nel 2017», che è poi l'anno in cui scadrà la concessione di Autovie.

L'obiettivo è tagliare i tempi, «di quanto è prematuro dirlo». Nessuno però dimentica che in campagna elettorale entrambi gli schieramenti puntavano a una conclusione dell'opera nel 2014/2015. I presupposti per chiedere lo stato di emergenza ci sono, basti pensare «che in quattro anni il traffico pesante in entrata e uscita è aumentato del 133 per cento» ha ricordato Riccardi. Allo stesso modo ci sono quelli per esigere un commissario straordinario. «Il Cipe ha impiegato 28 mesi per approvare il progetto preliminare avanzato della terza corsia, un tempo ben superiore a quello necessario» ha evidenziato Riccardi. Le Regioni vogliono evitare che questo si ripeta.

IL COMMISSARIO Il commissario, pertanto, dovrà poter assumere in deroga la procedura di approvazione dell'Anas, dovrà poter acquisire i pareri degli enti locali sostituendosi se necessario alla Conferenza dei Servizi, dovrà velocizzare le procedure di esproprio. Quella figura, fino a due anni fa, doveva essere Riccardo Riccardi. Lo decisero – come ha ricordato Chisso – l'assessore e il presidente veneto, il presidente e l'ad di Autovie e il presidente Illy, ma poi Di Pietro bloccò tutto. «Oggi Riccardi ha un altro ruolo – ha detto Chisso – per cui il commissario lo farà un altro». E tra gli aneddoti Chisso ha svelato «quella volta che ci vedemmo a Portogruaro (sempre riferendosi a Riccardi, Santuz e Del Fabbro) per decidere che in Veneto non avremmo fatto l'affiancamento alla ferrovia. Una scelta di buon senso per non ostacolare ulteriormente i lavori della terza corsia». Diversamente, come fu detto a Roma in un incontro ufficiale, ci sarebbero voluti 20 anni di attesa.

Gli assessori ai Trasporti Riccardo Riccardi e Renato Chisso

SICUREZZA Nel frattempo, però, chi viaggia ha bisogno di risposte immediate. Gli incidenti nell'ultimo mese si sono intensificati – anche ieri pomeriggio un camion si è rovesciato tra La tisana e San Giorgio di Nogaro provocando 9 chilometri di coda – per cui Autovie Venete è già al lavoro per individuare ulteriori misure di sicurezza. Soprattutto in vista dell'esodo estivo. «Un aiuto arriverà dal sorpassometro, non appena avremo il via libera del Ministero dell'Interno – ha precisato Santuz -. Le telecamere che filmano i camion che non rispettano il divieto di sorpasso in autostrada, potranno fungere da deterrente e serviranno ad abbassare ulteriormente la velocità media di percorrenza».

LA A28 Ad aiutare la Venezia Trieste, ci penserà nella primavera del 2010 la Portogruaro Conegliano. Tra meno di due anni sarà completato il lotto 29 e le opere accessorie (caselli e bretella di Pianzano). «E' un evento straordinario – ha esortato Chisso – questa era l'autostrada della vergogna e invece presto sarà conclusa. Si vede che il vento è cambiato».

Martina Milia

Debito e welfare le priorità del Pdl

Tondo con i consiglieri conferma le modifiche alla legge sul friulano

UDINE Slittato ieri, il primo vertice di maggioranza del centrodestra di nuovo al governo del Friuli Venezia Giulia si terrà lunedì prossimo a Udine. Renzo Tondo lo ha confermato al gruppo del Pdl, riunito ieri a Trieste per definire un pacchetto di nomine. Il presidente ha pure ribadito che la linea di copertura del debito con la gran parte dell'avanzo di bilancio non cambia. Nonostante le richieste del sindacato sul fronte delle assunzioni nella Sanità. E ancora il presidente carnico ha chiarito che modifiche alla legge sul commercio, aggiustamenti sul friulano, monitoraggio sul reddito di cittadinanza e sanità saranno le priorità del 2008. Quindi, le nomine.

Non una passeggiata se la riunione dura oltre tre ore e finisce con varie questioni ancora aperte. Ci sono in ballo designazioni della giunta e del consiglio. Le prime, tra l'altro, riguardano l'Erdisu di Trieste, che avrà un presidente di area An, e l'Erdisu di Udine con Adriano Ioan in pole position. Quasi certo che nella commissione del Fondo Trieste ci saranno Bruno Marini e Piero Tononi, per il terzo posto a carico della maggioranza si fa il nome del centrista Edoardo Sasco. Il gruppo Pdl farà poi i nomi per il collegio dei revisori dell'Arpa di Remo Cacciatore e Francesco Ribetti, mentre a completare il consiglio di Insiel sarà un leghista. In via di definizione nei prossimi giorni – il capogruppo Daniele Galasso dovrà presentare le nomine del Pdl entro il 13 giugno – i posti del comitato regionale per la cooperazione e lo sviluppo del partenariato internazionale e del comitato misto per le servitù militari, oltre che di quello per la prevenzione della tossicodipendenza. *(m.b.)*

INCONTRO CON IL RETTORE COMPAGNO

Dalle mense alle case dello studente «Erdisu unico per Trieste e Udine»

Il presidente Renzo Tondo

Il rettore Cristiana Compagno

UDINE Gestiscono le mense universitarie, le case degli studenti, gli assegni di studio e molteplici attività ricreative e culturali. Sono gli enti per il diritto allo studio universitario. E, in Friuli Venezia Giulia, sono due: uno a Trieste e l'altro a Udine.

Ma Renzo Tondo, il presidente della Regione che non si stanca di chiedere un taglio ai costi della politica e dell'amministrazione, lancia una proposta forte: quella di dimezzarli in modo da creare un unico Erdisu. E a Udine, nel corso del primo incontro ufficiale con il nuovo rettore dell'Università friulana, Cristiana Compagno, che Tondo suggerisce l'accorpamento. Il rettore, da parte sua, si riserva di valutare la proposta.

Ma non basta. Il presidente della Regione affronta un altro tema forte nel corso del colloquio: il processo di fusione tra l'ex Azienda ospedaliera e il Policlinico universitario di Udine. «È arrivato il tempo di passare dall'enunciazione ai fatti concreti. Consideriamo l'accorpamento - afferma Tondo - un processo irreversibile che dovrà contribuire al miglioramento del sistema sanitario regionale».

Compagno concorda completamente. E sottoscrive l'obiettivo finale che è quello di aumentare la qualità delle prestazioni per i cittadini e la riconquista o il mantenimento di posizioni di eccellenza nella medicina: «Posizioni - aggiunge Tondo - che questa Regione ha sempre ottenuto nel settore sanitario». Il rettore ribadisce la necessità di «governare il processo di fusione in maniera efficiente con il coinvolgimento della facoltà di Medicina». Nel sottolineare l'importanza del ruolo dell'Università di Udine «come elemento di sviluppo del territorio», il presidente della Regione si complimenta infine con Cristiana Compagno, prima donna d'Italia ad essere eletta rettore di un ateneo statale, sottolineando ancora una volta la necessità di «fare sistema, collaborando con Trieste in un'ottica di sviluppo complessivo». A partire, possibilmente, dall'Erdisu unico.

PIÙ DI 1.100 VOTANTI SUL SITO WEB DEL «PICCOLO»

Fiducia a Tondo, non ai suoi assessori

Il presidente è il solo a superare il 50% di consensi nel sondaggio on-line

LA FIDUCIA NELLA GIUNTA TONDO
1.132 votanti

Presidente Renzo TONDO: Sfiducia 46%, Fiducia 52%
Vicepresidente Luca Ciriani: Sfiducia 51%, Fiducia 38%

%	Fiducia	Sfiducia
Vladimiro Kosic	39	52
Alessia Rosolen	44	51
Federica Seganti	42	51
Sandra Savino	42	51
Elio De Anna	41	52
Vanni Lenna	40	50
Roberto Molinaro	35	57
Riccardo Riccardi	33	54
Claudio Violino	38	48
Giunta Tondo	46	52

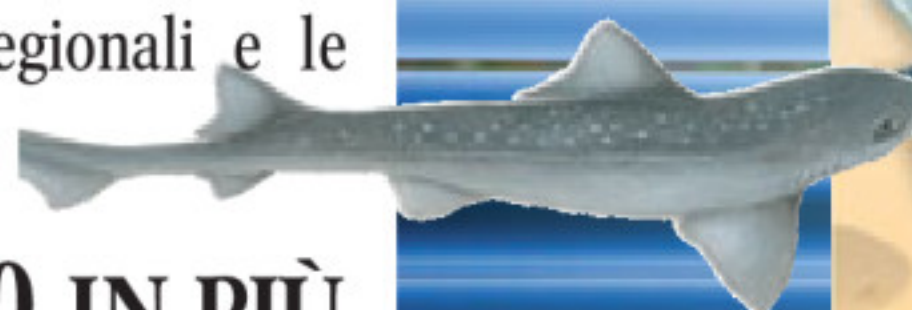
TRIESTE L'ha conquistata già da tempo. E non la perde: Renzo Tondo, il presidente della Regione, si gode la fiducia del popolo di Internet. Ma è l'unico: nessuno dei suoi dieci assessori - e nemmeno la giunta nel suo complesso - supera l'esame on line.

Il sondaggio del «Piccolo», lanciato il 13 maggio sul sito www.ilpiccolo.it, non lascia dubbi: i votanti, e sono ormai più di 1.100, promuovono il neo-presidente ma non nascondono dubbi e incertezze sulla sua squadra. E persino sulle prime misure adottate.

I numeri, pur con la premessa che il sondaggio non ha un valore statistico, perché tutti i cittadini possono parteciparvi e perché non ci sono campioni tarati scientificamente, rivelano un voto non indiscriminato, ma selettivo: certo, nessun assessore conquista la fiducia, ma ci sono quelli più graditi e quelli più sgraditi.

Tondo, il comandante in capo, mantiene saldamente la leadership del consenso: il 52% dei «naviganti» nutrono «molta» o «abbastanza» fiducia nel carnico che ha riconquistato il Palazzo della Regione, mentre il 46% ne hanno «poca» o «nessuna». Nemmeno il presidente della Regione, forte del consenso personale, riesce però a trascinare l'intera giunta sopra «quota 50»: il 52% dei votanti la bocciano, mentre il 46% la salvano.

E gli assessori? Tutti bocciati, ma con voti differenziati, perché le più «brave» - quelle che più si avvicinano all'agognata promozione - sono le tre donne triestine. Alessia Rosolen, l'assessore di An, incassa il 44% di apprezzamenti: è la percentuale più alta. La tallonano, a un'incollatura, Federica Seganti e Sandra Savino: l'assessore della Lega e quella di Forza Italia ottengono il 42%.

Tra i maschi, invece, i più graditi si rivelano l'assessore pordenonese al Personale, Elio De Anna, e quello carnico ai Lavori pubblici, Vanni Lenna che ottengono rispettivamente la fiducia del 41 e del 40% dei votanti. In coda alla classifica, con percentuali di gradimento che non superano il 35%, il titolare dei Trasporti Riccardo Riccardi e quello della Cultura Roberto Molinaro.

Pola, asilo italiano da record: più baby candidati che posti

Le richieste di iscrizione sono 94 ma non tutte saranno soddisfatte

POLA Iscrizioni scolastiche in controtendenza numerica nel panorama della comunità italiana di Pola dove l'attaccamento alle origini si rivela comunque sempre piuttosto profondo. Se le scuole italiane (sia elementari che medie superiori) devono infatti fare i conti con un trend demografico negativo che incide sulle richieste di partecipazione alle lezioni, altrettanto non si può invece dire per il gettonatissimo asilo italiano.

L'Istituzione prescolare italiana «Rin Tin Tin» abbraccia sette sezioni dislocate in vari punti della città per un totale di 180 piccini. Questa volta, la struttura ha addirittura fatto registrare il record storico in fatto di richieste di iscrizioni per il prossimo anno pedagogico. Ben 94, contro le 78 di un anno fa, già allora un numero al di sopra di ogni aspettativa più rosea da parte di insegnanti e dirigenti.

Come fatto notare anche dalla pedagogista Severka Verbanac, la maggior parte delle domande di iscrizione riguarda l'asilo nido nel quale finalmente sarà aperta anche una seconda sezione consentendo di ampliare in maniera considerevole il numero dei piccoli ospiti. Purtroppo, però, non ci sarà posto per tutti i baby candidati a sedere dietro i primi banchi della loro vita studentesca e, proprio per questo motivo, un'apposita commissione ha già avviato i colloqui con i bambini e i genitori al fine di operare una spiacevole selezione dettata dai limitati spazi a disposizione. Tuttavia, si stanno aprendo alcuni spiragli piuttosto promettenti.

A titolo illustrativo, inoltre, bisogna ricordare che quest'anno dall'asilo Rin Tin Tin se se sono andati 37 bambini che si accingono così a entrare nel mondo della scuola vera e propria. Il numero dei pargoletti per così dire in entrata, sarà però molto superiore a questa cifra (e, comunque, difficilmente saranno accontentati proprio tutti i genitori) in quanto sta per subentrare una bella e auspicabile novità. Ossia, dopo tanti anni la sezione d'asilo «Delfini» rientra sotto il tetto della Scuola elementare italiana «Giuseppina Martinuzzi», pur rimanendo a far parte della Rin Tin Tin.

«Si tratta di un ritorno importante - spiega con soddisfazione il direttore della Martinuzzi, Mario Lonzar - visto che i bambini della sezione Delfini passeranno alla prima classe dell'elementare in maniera naturale e quasi impercettibile, avendo già fatto conoscenza con l'ambiente. La scuola sacrificherà molto volentieri i propri spazi per poter ospitare nuovamente l'asilo che - ha proseguito il massimo dirigente - troverà posto nell'ala più isolata dell'edificio, un tempo adibita a doposcuola e attualmente usata come aula per l'insegnamento di cultura musicale. Ovviamente - ha concluso il direttore Lonzar - saranno necessarie alcune modifiche strutturali, come il riassetto e la sistemazione dei servizi igienici». *(p.r.)*

Il direttore Mario Lonzar

LA STRUTTURA

Le sedi attuali sono sette, 180 i bambini seguiti Nuova sezione per il nido

FIRMATO L'ATTO COSTITUTIVO

È nata l'Università euro-mediterranea con sede a Portorose

PORTOROSE Festa grande, ieri sera, a Portorose: il sogno di un centro universitario che promuova la produzione accademica dell'intera area mediterranea è infatti diventato realtà. Il premier sloveno e presidente del Consiglio europeo, Janez Jansa, insieme ai presidenti della Commissione e del Parlamento europeo, Jose Manuel Barroso e Hans Goert Pöttering, e al segretario generale della Lega araba, Amr Moussa, hanno infatti sottoscritto, nel corso di una manifestazione solenne ospitata dall'Albergo Bernardin, l'atto costitutivo della nuova Università euro-mediterranea. Avrà sede a Portorose ma, di fatto, collegherà - favorendo lo scambio e la circolazione di studenti e docenti - decine di atenei dell'area intera.

Alla nuova università hanno già aderito, annunciando la loro collaborazione, 43 atenei di 17 Paesi ma il loro numero, nei prossimi anni, è destinato a crescere. I primi corsi post laurea saranno avviati nell'anno accademico 2008-2009 e riguarderanno i seguenti settori: cultura e turismo, dialogo interculturale, energia e ambiente, business e imprenditoria. Già nelle prossime settimane, però, partiranno i primi corsi estivi. «La costituzione dell'Università euro-mediterranea, proprio nell'Anno europeo del dialogo interculturale, è un risultato importante» ha dichiarato il ministro sloveno dell'Università e Ricerca scientifica, Mojca Kucler Dolinar.

L'iniziativa, promossa anni fa dal parlamentare sloveno Marko Pavliha, ha portato immediatamente reazioni positive, sia nei circoli politici che in quelli accademici, anche perché fin dall'inizio è stato precisato come l'obiettivo non fosse quello di operare in competizione, bensì in collaborazione con le strutture già esistenti. La base del funzionamento della nuova Università, ha spiegato Nada Trunk Sirca (direttrice del Centro Emuni (Centro universitario per gli studi euromediterranei), sarà la mobilità di studenti e professori. Alla scuola estiva, hanno annunciato la loro presenza un centinaio di studenti e una ventina di docenti.

Non tutti, però, condividono questo entusiasmo per la nuova istituzione. L'organizzazione studentesca dell'Università del Litorale, infatti, ha denunciato la riduzione dei posti letto a disposizione degli studenti sloveni, visto che parte della Casa dello studente di Portorose sarà ristrutturata per le esigenze dell'Università euro-mediterranea.

Janez Jansa, premier sloveno

A Rovigno il panfilo di Abramovich

Mistero sulla presenza del proprietario del lussuoso «Ecstasea»

ROVIGNO Non è certamente passato inosservato il lussuoso panfilo «Ecstasea» di 85 metri che, da alcuni giorni, fa bella figura nel porto di Rovigno. Tuttavia, rimane un'incognita: ossia, se a bordo del natante ci sia o meno il proprietario Roman Abramovich.

Il magnate russo del petrolio è infatti uno degli uomini più ricchi sul pianeta. Qualcuno afferma addirittura di averlo visto ma le fonti ufficiali non confermano tale avvistamento. Il sindaco Giovanni Sponza, dal canto suo, ha semplicemente risposto che Abramovich viene a Rovigno almeno una volta all'anno e che, pertanto, la sua eventuale presenza sul posto in questi giorni non avrebbe nulla di sensazionale o clamoroso. «Tuttavia, non so se in questo momento sia qui» ha precisato il primo cittadino, aggiungendo che ormai anche gli abitanti di Rovigno si sono abituati alle sue visite.

Sulla stessa linea anche la risposta del vice sindaco italiano Marino Budicin che ha rimandato gli interlocutori a Donald Schiozzi, direttore dell'Autorità portuale rovignese. «Il panfilo c'è - ha affermato - però non sono autorizzato a dire se ci sia anche il proprietario». Dal tono della sua voce, comunque, è sembrato che Abramovich possa effettivamente trovarsi a Rovigno. Secondo Schiozzi, infatti, l'Ecstasea lascerà la località istriana soltanto domenica prossima.

Stando ad altre fonti ufficiose, tuttavia, il panfilo dovrebbe rimanere a Rovigno per almeno un mese. Periodo durante il quale è atteso l'arrivo proprio di Abramovich e della sua nuova fiamma, la giovane e avvenente Daria Zhukova per la quale avrebbe perso la testa, rompendo il matrimonio con Irina. Anche dodici mesi or sono il presidente del Chelsea e Daria avevano scorrazzato lungo l'Adriatico, per la precisione tra Ragusa e Zara. Perciò, bisogna aspettarsi che i due anche questa volta ripetano la crociera, portando un pizzico di mondanità e cronaca spicciola nei centri adriatici. *(p.r.)*

Il panfilo «Ecstasea» attraccato a Rovigno

Roman Abramovich

PROMEMORIA

La Robie House, uno dei capolavori di Frank Lloyd Wright, considerata una delle pietre miliari dell'architettura contemporanea è in pessime condizioni. Ma la fondazione Wright si propone di restituirla all'antico splendore entro il 2010, data del centenario della dimora costruita per un industriale di Chicago.

Giovedì, alle 18.30, al Tenda Bar di Lignano Pineta primo appuntamento della decima edizione degli «Incontri con l'autore e con il vino». Protagonisti Alberto Garlini e i partecipanti al corso di scrittura creativa dell'anno scorso «Lignano: ti racconto».

ARRIVA OGGI NELLE LIBRERIE PUBBLICATO DA EINAUDI

Lo scrittore Tullio Avoledo fotografato a Vajont

Avoledo: racconto un'Italia che ha perso l'anima

«La ragazza di Vajont» è il nuovo romanzo dello scrittore di Pordenone

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

I romanzi di Tullio Avoledo assomigliano a una strana macchina del tempo. Che non propone viaggi nel passato o nel futuro. No, piuttosto invita a esplorare corridoi paralleli al nostro presente. Altre forme di qui-e-ora. Possibili, tenebrose alternative all'oggi che stiamo vivendo. E il bello è che queste storie ricordano maledettamente quelle che sentiamo raccontare, giorno dopo giorno, dalle pagine dei giornali, dai programmi televisivi.

Non sono le storie del nostro tempo, ma di un presente credibile. Deformato, esagerato, estremizzato. Possibile e impossibile al tempo stesso. Una di queste trame prende forma nel nuovo romanzo di **Tullio Avoledo**, che si intitola **«La ragazza di Vajont» (pagg. 230, euro 17)** e viene distribuito oggi nelle librerie da Einaudi.

Sesto romanzo dello scrittore di Pordenone, che lavora come consulente legale in una banca, «La ragazza di Vajont» sviluppa una teoria sullo scorrere del tempo che era già presente in parte nell'«Elenco telefonico di Atlantide», in «Mare di Bering», ma anche nello «Stato dell'unione», «Tre sono le cose misteriose» (che ha vinto il Premio Grinzane Cavour nel 2006) e «Breve storia di lunghi tradimenti». Ovvero, come dice il protagonista, che «il tempo è tutto ed è sempre presente, non esiste il passato o il futuro, c'è solo quest'acqua in cui ti bagni, quest'aria che respiri. Non c'è qui o là, ora o dopo o domani, ma un'acqua in cui puoi tuffarti in ogni punto, per riemergere dove vuoi».

E «La ragazza di Vajont» è proprio questo. Un andirivieni nel tempo, reale e immaginario. Una storia che ti sorprende a ogni pagina. Perchè parte come un racconto d'amore, con un cinquantenne solo e depresso, e anche fisicamente piuttosto malconcio, che s'invaghisce piano piano di una misteriosa ragazza bionda. Una bellezza senza nome. Una che incontra sulla corriera per Vajont, il paese del Friuli inventato di sana pianta dopo il crollo del Monte Toc nella famigerata diga. Un non luogo che, all'improvviso, si è materializzato sulla carta geografica, un groviglio di case attorno a una piazza fantasma.

E quando il romanzo ti sembra imboccare la strada della passione, tra schermaglie amorose, pedinamenti, fraintendimenti, parole non dette e desideri repressi, cominciano a venire a galla, tra le righe, pagina dopo pagina, elementi dissonanti. Tracce di una realtà che si sta sgretolando. Indizi di un tempo che ha perso la rotta. Sì, perchè il mondo in cui vive quel cinquantenne ha visto trasformarsi alcune zone del pianeta, come l'Africa e Atlanta, in un deserto radioattivo. Ha visto morire un'icona del rock come Bruce Springsteen. E lì, in quel presente così vicino, così lontano, l'uomo non ha mai camminato sul suolo della Luna, e nessuno s'è mai sognato di inventare i telefoni cellulari. E nemmeno i personal computer.

Ma che mondo è quello della «Ragazza di Vajont». Avoledo lo fa scoprire lentamente, lasciando che il lettore si maceri nell'incertezza, nella curiosità. Poi, piano piano, prende forma il ritratto di un'Italia da secoli bui. Caduta nella trappola di un regime feroce. Che è stata ridisegnata da una terribile pulizia etnica. E la vita stessa della ragazza di Vajont è fortemente a rischio. Perchè nelle sue vene non scorre sangue «puro». Lei è una mischling, una mezzosangue, frutto di un incrocio tra razze diverse. Potrebbe sparire da un momento all'altro. Senza che nessuno protesti, senza che si alzi una voce in suo favore.

E un'Italia da fine del mondo quella che Avoledo racconta nei frammentati flashback del suo protagonista. Un Paese che ha perso la propria anima e che si prepara a un'altra battaglia. Forse quella finale. Lo scontro da cui emergeranno nuovi potenti, nuove leggi, regole sempre più folli. E uno spazio limitatissimo per la libertà di pensiero, per i ricordi, per i rapporti tra esseri umani.

Nemmeno chi racconta la storia in prima persona, che regge tra le proprie mani i fili del romanzo, può dirsi innocente. Anzi, proprio lui è stato uno degli ispiratori del regime. Ha dettato le regole del nuovo corso politico, si è macchiato di violenze feroci, poi è rientrato nell'ombra. E a nulla sono serviti tutti i programmi di rieducazione che hanno tentato su di lui. Per cancellargli i ricordi, per fargli credere che la verità è un'altra. Che la sua testa è piena di sogni, di bugie, di idee sbagliate.

Dicono che l'amore sia una delle ideologie più eversive. Uno dei grimaldelli più efficaci per forzare le fittissime maglie del Potere. E come in «1984» di George Orwell, saranno i ricordi e la sintonia fortissima con la ragazza di Vajont che spingeranno il protagonista a provare a scardinare quelle assurde regole che lo circondano. E a chiedersi fino a quando una persona può sottrarsi alla propria memoria, agli abissi del proprio essere, e non alzare bandiera bianca davanti alla violenza che lo circonda: «Quanto passato puoi portarti dentro? Soprattutto se sei nato tanto, tanto tempo fa, in un Friuli che non esiste più neanche nei libri, un posto che per questi ragazzini che ti sciamano intorno è più lontano dell'Africa di Stanley? Quanto passato puoi portarti dentro, prima che il suo peso ti affondi? È un carico che ti squilibra, che ti tira indietro, mentre la vita va avanti, avanti, avanti».

Ed è proprio questo che conquista nei romanzi di Avoledo. La capacità di lasciare il filo lunghissimo alla fantasia, pur riflettendo con amarezza e spregiudicata libertà sulle possibili evoluzioni del nostro presente. Di un tempo che contiene in sé i germi dell'Apocalisse, gli ordigni distruttivi pronti a preparare un futuro da incubo. Ma anche il sogno nitidissimo dove tutto ciò non accade.

Nella «Ragazza di Vajont», lo scrittore sa immaginare un Friuli che potrebbe diventare laboratorio di follia per l'Italia intera. Incubatrice di malvagità per un'Europa lanciata verso l'abisso. Ma, al tempo stesso, Avoledo sa far fiorire una speranza. Quella a cui tutti dobbiamo aggrapparci. Anche quando le pagine del romanzo sono finite. Perchè possiamo ancora correggere la rotta, schivare l'arrivo di un futuro nero pece.

INNAMORARSI DI UNA RAGAZZA MEZZOSANGUE

Dal romanzo «La ragazza di Vajont» di Tullio Avoledo pubblichiamo l'inizio del capitolo «Scritte nella memoria», per gentile concessione di Einaudi.

di TULLIO AVOLEDO

Non fate domande.

La storia verrà. È la storia di una ragazza. È anche la storia di come va il mondo, ma è soprattutto la storia di una ragazza. Di quella che in quei giorni, quando ancora non la conoscevo, chiamavo dentro di me «la ragazza di Vajont».

L'avevo vista per la prima volta mentre saliva in corriera, assieme a una sua amica. Ridevano. Era uno degli ultimi giorni di settembre, le cinque del pomeriggio. la luce del sole ancora calda.

Guardavo dal finestrino la piazza con la fontana vuota. Voltai la testa al suono della sua risata. Della sua, non di quella dell'altra ragazza. Mi passò accanto, il fianco nudo visibile fra i jeans e l'orlo del giubbino, un'impressione rapida di capelli biondi, un profumo. Portava sottobraccio una grande cartella di plastica semitrasparente, di quelle che usano nelle scuole di disegno. Solo questo rimase, quando fu passata, risalendo il corridoio alla ricerca di un posto. L'impressione di qualcosa di bello e lontano.

La copertina del libro con il titolo provvisorio

Aprii di nuovo il libro. Per un po', mentre le scorrevo con gli occhi, le parole inglesi sembravano prive di significato. Sentivo solo le due voci, la ragazza bionda e l'altra. I caratteri sulla pagina scivolavano sotto il mio sguardo come foglie portate dalla corrente. Poi tornarono ad assestarsi, ad acquistare un senso. Da segni tornarono a essere parole.

«One of the cruellest tortures was known as the Sun Treatment...».

Il libro era «Bataan», di Iris Chang. Non riuscivo a leggerne più di due o tre pagine al giorno. Di tanto in tanto dovevo alzare la testa e guardare fuori, la piazza, i passanti, la fontana. E sovrapposta all'esterno luminoso la mia immagine riflessa, disegnata sul vetro dal sole. Il volto di un uomo di cinquant'anni con gli occhi di un ragazzo.

«Bataan» è un libro maledetto. Iris Chang ci aveva messo tre anni a finirlo, soffrendo di una crisi depressiva che l'aveva portata sull'orlo del suicidio. La materia era dolorosa, pulsante come una ferita: la storia della marcia verso i campi di concentramento affrontata da migliaia di prigionieri americani e filippini, caduti in mano ai giapponesi. La Marcia della Morte, com'era stata chiamata.

«Scusi, è libero?».

Sollevai lo sguardo, la ragazza era bionda, molto bella, in un suo modo ancora acerbo. Occhi azzurri come un cielo araldico. Accennò con lo sguardo al posto libero accanto al mio.

«Certo».

Arrossii. Non avrei voluto farlo, ma era la prima volta da tanto tempo che parlavo con una mischling. [...]

CONCORSO DI DESIGN

Gillo Dorfles nella giuria del Premio Graalglass

TRIESTE Il 12 e 13 giugno la giuria internazionale di «**Graalglass Concorso Internazionale di Design Trieste Contemporanea**» designerà i vincitori dell'ottava edizione. Aldo Collonnetti (direttore dello Ied), Barbara Fabro (Ince), Lia Ferrari (Corriere della Sera), Renzo Ferro (Fornace Anfora), Branko Franceschi (Hdlu), Silvio Fuso (direttore del Museo Ca' Pesaro a Venezia, e del Museo del Vetro di Murano) e Puccio Migliaccio (storico del vetro), guidati da **Gillo Dorfles**, sceglieranno i migliori progetti inediti per un un recipiente ispirato alla simbologia e alla tradizione del **Sacro Graal**. La competizione, indetta dal Comitato Trieste Contemporanea, con il patrocinio della Provincia, prevede la partecipazione di giovani designers nati nei 18 paesi aderenti all'Iniziativa Centro Europea, nei paesi baltici, in Germania e in Turchia. Il concorso prevede che i migliori progetti vengano realizzati nelle fornaci di Murano. La mostra conclusiva dei progetti nominati sarà inaugurata il 10 settembre al museo di Ca' Rezzonico a Venezia e da dicembre sarà possibile visitarla a Trieste nella **Stazione Rogers**, prossima al restauro.

LETTERATURA. LO SCRITTORE ALLA SOCIETA' DI MINERVA

Magris: nessuno ha capito Ibsen come Slataper

TRIESTE Avere ospite Claudio Magris, a conclusione dell'anno sociale della Società di Minerva - ha esordito il presidente del sodalizio, Gino Pavan - è un evento, un onore e un piacere. Scirttore e critico, germanista, protagonista della cultura italiana ed europea, Magris è vincitore dei premi più prestigiosi, dallo spagnolo Principe delle Asturie, al Bagutta e allo Strega, per citarne solo alcuni.

«Il suo libro dedicato al drammaturgo norvegese è stato fondamentale nell'interpretazione di capolavori come "Spettri" e "Hedda Gabler"»

Al Museo Sartorio, alla presenza di un pubblico numerosissimo, Magris si è addentrato su Henrik Ibsen e la letteratura triestina in particolare, dal momento che «Trieste ha un ruolo fondamentale nell'interpretazione del drammaturgo norvegese».

Ibsen, morto settantottenne nel 1906, è stato uno dei padri fondatori della drammaturgia europea del secondo ottocento. E nessuno - ha precisato Magris - come il nostro Slataper, con il grande libro su Ibsen, il suo capolavoro, ha messo in evidenza il nucleo centrale dell'opera del celebre drammaturgo. Tra i primi e più attenti critici di Ibsen, poi, e delle sue opere rappresentate a Trieste - nel 1892 «Hedda Gabler», nel 1893 «Spettri», nel 1894 «Solness», nel 1898 «Borkman» - è stato Silvio Benco che, a soli quattro giorni dalla morte dello scrittore, sottolineò sul Piccolo Sera «tutto l'urto di quell'arte nuova che aveva investito la sua generazione...».

Nella sua «lezione», Magris ha quindi ricordato il goriziano Carlo Michelstaedter - morì suicida a 23 anni nel 1910 - che nella prima pagina della prefazione al suo «La persuasione e la retorica» ha accomunato Ibsen a Parmenide, Eraclito, Eschilo, Sofocle, Cristo, Leopardi, a coloro insomma che hanno annunciato lacune verità fonda,entali, dure e insostenibili.

Michelstaedter, che cominciò a leggere le opere del drammaturgo nel 1908, iniziando con l'ultimo dramma «Quando noi morti ci destiamo» per proseguire a ritroso, accostò Ibsen a Tolstoi in quanto entrambi «scutarono le loro anime nelle profondità per cavarne la nota più alta». Ibsen viene celebrato da Michelstaedter e da altri come una radicale voce di verità contrapposta a Nietzsche e alla sua demolizione del concetto stesso di verità con cui il drammaturgo si confronta e si misura.

Lo scrittore e germanista triestino Claudio Magris è stato ospite della chiusura d'anno della Società di Minerva

Ma il paradosso - ha proseguito Magris - di cui il giovane filosofo goriziano non ha tempo di accorgersi, è che «in nome della vita vera, l'autore norvegese finirà per dimostrarne il naufragio, l'impossibilità, la carica distruttiva che c'è in essa». E proprio su questa considerazione centrale del suo pensiero, Ibsen scrisse in un appunto come volere la vita vera - spogliata cioè da ogni falsità - sia una pretesa da megalomani, Certo bisogna cercare di viverla la vita vera, ma solo sapendo quanto sia difficile questa strada.

Per il drammaturgo, insomma, intuizione che Slataper ha evidenziato, pretendere di vivere e di essere se stessi, è necessario ma impossibile: ne è esempio l'affermazione vitale di alcuni celebri personaggi ibseniani, affermazione che diventa una quasi criminale violenza nei confronti di chi è accanto a loro. Irretite nella menzogna, le creature di Ibsen, quando si trovano davanti alla vita vera, alla verità, non reggono e trovano la liberazione solo nella morte. Quella dell'uomo, infatti, è una battaglia perdente contro il detino. A salvarlo, a redimerlo ci sarebbe la donna, ma «quando lei bussa alla porta dell'uomo, viene respinta».

A conclusione, il breve intervento di Elvio Guagnini che ha posto l'accento tra l'altro sulla conferenza tenuta da Alberto Boccardi, proprio alla Società di Minerva nel 1893, su «La donna nell'opera di Ibsen».

Grazia Palmisano

Un gruppo di prigionieri italiani in quarantena a Lubiana, dopo l'entrata in guerra dell'Italia, il 10 maggio 1915

Prigionieri di guerra italiani leggono «Il Lavoratore» nel 1917, dal fotodiario di Peter Naglic

MOSTRA. DAL 19 GIUGNO A GORIZIA

Le foto dei prigionieri italiani nella Grande Guerra tratte dal diario di Peter Naglic

Furono scattate nel Castello di Lubiana nel maggio 1915 quando venne trasformato in stazione di contumacia

GORIZIA Non una vita in trincea quella del soldato asburgico Peter Naglic, bensì una guerra vissuta in «secondo piano», come addetto alla sorveglianza del Castello di Lubiana, destinato dal 10 maggio 1915, con l'entrata in guerra del Regno d'Italia, a stazione di contumacia per i prigionieri provenienti dal Fronte dell'Isonzo. Un incarico che permise a Naglic di documentare la vita che si svolgeva all'interno del Castello, grazie alla sua grande passione per la fotografia. «**Prigionieri italiani nella Grande Guerra. Fotodiario di Peter Naglic**» è infatti il titolo della mostra che aprirà battenti il 19 giugno ai Musei Provinciali in Borgo Castello a Gorizia, realizzata in collaborazione con il Museo Civico di Lubiana e in collegamento con il progetto «Carso 2014+». Un impegno continuo e costante nei confronti del grande patrimonio che il territorio isontino possiede, quello relativo alle numerosissime tracce della Prima Guerra Mondiale, presenti sul Carso.

La mostra, curata dal conservatore del Museo Civico di Lubiana Blaž Vurnik documenta, attraverso i numerosi scatti di Peter Naglic;, la vita non ordinaria del Castello di Lubiana, non solo un semplice carcere (da cui transitarono ben 70.000 prigionieri italiani, il 12 per cento del totale dei prigionieri italiani di guerra), ma sopratutto un luogo in cui gli ospiti venivano assegnati ai lavori agricoli o impegnati in lavori di artigianato e manifatture.

Promotore e organizzatore dell'attività economica e culturale del Castello durante il periodo bellico fu Karl von Kern, comandante del presidio militale, che diede l'impulso per la creazione di diversi laboratori e botteghe, dove i prigionieri realizzavano ceste, spazzole, mobili, e nel tempo libero si dedicavano alla pittura, alla musica, al teatro. Una lungimiranza che aveva naturalmente anche risvolti economici, in quanto le diverse attività costituivano il principale sostentamento della stazione stessa.

La guerra vista dunque con gli occhi di un soldato semplice, una quotidianità fatta di tantissime sfaccettature, sicuramente più dimessa, ma vera. Emerge soprattutto l'umanità di quanti vissero questa esperienza, nei volti seri, nella pose rigide, negli sguardi assorti di chi sognava un futuro diverso, da uomo libero.

L'esposizione, visitabile dal 20 giugno al 31 agosto, è accompagnata da un catalogo bilingue intitolato «Peter Naglic. La mia vita nella Grande Guerra. Fotodiario di un soldato (1914-1918)» che contiene le oltre 200 fotografie scattate da Naglic nel periodo bellico.

Cristina Feresin

APPUNTAMENTI

TRIESTE

- **Al Verdi.** Oggi e domani, alle 20.30, al Comunale ultime repliche di «La Rondine» di Puccini. Dirige Steven Mercurio.
- **Adriaco.** Oggi, alle 18, allo Yacht Club Cino Ricci presenta il libro «Andar per mare» di Gabrio de Szombathely.
- **Ariston.** Oggi, alle 20, all'Ariston si proiettano i film «Matti da slegare» di Belocchio, Rulli, Petraglia e Agiosti e «Diario di una schizofrenica» di Nelo Risi.
- **Muggia.** Oggi, alle 21, al Pane e Vino in piazza Marconi musicabaret di Gianfry, Siora Jolanda, El Mago de Umago.
- **CdS.** Oggi, alle 17.30, nella sala Alessi in corso Italia si presenta «La Cecoslovacchia sull'Adriatico» di Borut Klabjan.
- **Casa della Musica.** Domani, alle 18, alla CdM di via Capitelli tavola rotonda «Mastica e sputa: da una parte la poesia, dall'altra la musica».

GORIZIA

- **Biblioteca.** Oggi, alle 18, alla Biblioteca Statale Isontina presentazione del libro di Giuseppe O. Longo «Il Senso e la Narrazione» (Springer). Interventi di Andrea Sgarro e Claudio H. Martelli.

UDINE

- **Sala Ajace.** Domani, alle 18, nella sala di piazza Libertà per il ciclo degli «Incontri con l'autore» Gianfranco Scialino presenta «Così è la vita. Storia di animali, acque e foreste» di Aldo Barbina.

COMMEMORAZIONE ALLA CASA DEL CINEMA DI ROMA

Le ceneri del regista Dino Risi saranno disperse in Svizzera

ROMA Ieri, durante la commemorazione alla Casa del Cinema di Villa Borghese a Roma del regista Dino Risi, il figlio Claudio ha annunciato che le ceneri del padre verranno disperse a Murren (Berna), dove Risi ha conosciuto la prima moglie, Claudia Mosca. La cerimonia, che ha commemorato il padre della commedia all'italiana, ha visto la partecipazione di molti rappresentanti del cinema e del mondo della cultura tra i quali lo scrittore Raffaele La Capria, Zeudi Araya, Paolo Villaggio, Sergio Castellitto, Paolo Virzì, Valerio Mastrandrea, Paolo Sorrentino, e i due fratelli Vanzina, Carlo ed Enrico. È stato Armando Trovajoli, che ha suonato al pianoforte un brano della colonna sonora di «Profumo di donna», ad aprire la commemorazione laica per il regista. «Era solo timido e non affatto cinico. E poi non si celebrava mai, era il suo modo di essere saggio», così lo ha ricordato il regista Ettore Scola. Nessuna fiducia, invece, da parte del fratello Nelo sull'eco che fatti del genere hanno sui giornali: «Per l'Italia è come se fosse morto Gandhi, a volte i quotidiani sono ridicoli».

IN BREVE

SUL SET NEL 1963

Cerami: «Fermavo le auto per il Vangelo di Pasolini»

ROMA Vincenzo Cerami, oggi protagonista al Festival Letterature a Massenzio, nel presentare la serata, ha raccontato un aneddoto: nel 1963 Pier Paolo Pasolini lo chiamò sul set di «Il vangelo secondo Matteo»: «Io, quando sentivo dire "Azione!", dovevo fermare le macchine sulla strada e allo "Stop!" farle ripartire. Ho vissuto tutte le riprese così, da lontano. Quando assistetti al montaggio, arrivata la scena della crocifissione, in moviola vidi, in fondo, passare dietro la grande croce una minuscola corriera: mi prese un colpo. Lo feci notare, sprofondandomi in scuse per la mia disattenzione. Ma, dopo un momento di tragico silenzio, Pasolini esclamò: «Il mio è un Vangelo che parla dell'oggi, quindi quel piccolo segno ci sta benissimo!».

NATO IL 10 GIUGNO 1938

Compie 70 anni Superman il più vecchio supereroe

NEW YORK Forza sovrumana, velocità, vista a raggi X, invulnerabilità (tranne che alla kriptonite, il minerale che può arrivare a ucciderlo), volo: sono le caratteristiche di Superman, il primo fra i supereroi, che oggi compie 70 anni.

Era il 10 giugno del 1938 quando, sul numero 1 di Action Comics, edito dalla National (poi Detective Comics), debuttò il personaggio creato da Jerry Siegel e Joe Shuster, due studenti della Glenville High School, nello stato di New York. Inviato sulla Terra dal pianeta Krypton, allevato da una gentile e umile coppia di agricoltori che gli daranno il suo nome «borghese», Clark Kent, Superman - che in Italia arriverà nel 1939 - cresce nella cittadina di Smallville. Un ambiente tranquillo, costantemente messo a confronto con Metropolis, l'infernale New York, dove Clark Kent troverà lavoro come reporter al «Daily Planet».

NEL GIARDINO DELLE VERGINI

La Biennale di Venezia si fa spazio all'Arsenale

VENEZIA La Biennale di Venezia amplia i propri spazi all'Arsenale con l'acquisizione di una nuova vasta area (6.000 metri quadrati) del Giardino delle Vergini. La nuova porzione - che sarà per la prima volta aperta ai visitatori - completa così il percorso espositivo dell'Arsenale, dopo le aree delle Gaggiandre e delle Tese. Già da quest'anno nella nuova porzione sarà ospitata l'installazione di architettura paesaggistica Towards Paradise di Kathryn Gustafson, in occasione dell'XI Mostra internazionale di Architettura (14 settembre-23 novembre 2008).

TEATRO. GIOVANI REALTÀ

Venticinque formazioni under 35 raccontano il presente a Udine

UDINE Sono arrivati pure da lontano (da Pistoia, Roma, Torino, Firenze). In palio, più che un premio, un riconoscimento, una targa col proprio nome, c'era la voglia o piuttosto la necessità di mostrare, di incontrare, di confrontare. Se ne sono andati via soddisfatti. Fare teatro unisce, consolida gruppi, moltiplica i rapporti. Come si dice ora, fa sistema.

Ha avuto esito molto positivo la prima edizione del Premio nazionale «Giovani Realtà del Teatro» promossa a Udine dall'Accademia «Nico Pepe» con il sostegno di Regione, Provincia, Comune. Un'adesione alta di domande, una rosa selezionata di 25 candidature, due giorni pieni di piccoli studi scenici – si potrebbe dire trailer, o clip teatrali – che lasciano scorgere, in una manciata di minuti, quale sarà, fra qualche mese, il risultato finale: gli spettacoli, le produzioni che questi giovani artisti stanno realizzando.

E un spaccato bello e coinvolgente, questo premio udinese, dei contenuti e delle soluzioni formali che rappresentano il patrimonio odierno di una giovane generazionale teatrale. Gente sotto i 35 anni che si interessa a ciò che accade, che riflette su alcuni aspetti di criticità sociale – immigrazione, diversità, nuove schiavitù – e ne dà una traduzione scenica. A volte smaliziata, cinica, se non divertente, com'è giusto che sia. Altre volte legata alle forme più solide del fare teatrale: monologhi, o dialoghi di buona fattura drammatica. Altre volte ancora, prodotti elaborati col taglio televisivo della velocità e dei luoghi comuni. Tutti punti di vista interessanti, comunque, perché raccontano le zone sensibili di un pensiero generazionale, che oramai non si attarda più ad inseguire Amleti o il Beckett insegnato a scuola.

«Vedova scalza» tratto dal romanzo di Salvatore Niffoi e presentato dal gruppo Container di Milano ha vinto il premio principale, tremila euro di incentivo alla produzione. Ma non sono mancati i riconoscimenti alti: quello a «Macchia nera» di Francesca Sangalli, per esempio, individuato dalla giuria specializzata dei giornalisti teatrali.

Roberto Canziani

CINEMA. A PORDENONE

La sigla delle Giornate del Muto realizzata dall'Oscar Canemaker

PORDENONE Il premio Oscar John Canemaker, protagonista in questi giorni come lecturer e membro della giuria al festival internazionale dell'animazione di Annecy, ha appena realizzato la nuova sigla delle Giornate del Cinema Muto, in programma dal 4 all'11 ottobre. «Una gemma assoluta» l'ha definita lo studioso Russell Merritt, che ha potuto visionarla in anteprima alla Cineteca del Friuli. Si tratta di 35 secondi in bianco e nero e a colori con cui Canemaker, premio Oscar 2006 e premio Jean Mitry 2007, rende omaggio a tre pionieri del cinema di animazione muto: vediamo infatti la mano dell'artista disegnare su un foglio nero Fantoche, il personaggio creato proprio 100 anni fa da Emile Cohl; il fantoccio si trasforma nel colorato Little Nemo di Winsor McCay che saluta il pubblico per poi cedere il posto al gatto Felix di Otto Messmer. Per espressa volontà dell'autore, la sigla sarà proiettata esclusivamente al «Verdi» di Pordenone.

L'animatore americano tornerà alle Giornate nel 2009 con una nuova conferenza, preparata per l'occasione, sul gatto Felix e Otto Messmer. Nel frattempo, entro fine anno, uscirà il suo nuovo libro su due «story artists» della Disney, scomparsi entrambi nel 2005 ma di generazioni diverse: Joe Grant e Joe Ranft.

Il premio Oscar John Canemaker ha realizzato la nuova sigla delle Giornate del Muto

EDISON
Cambia l'energia.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Speciale bellezza corpo. Giorno dopo giorno verso il peso ideale.

Cambia rotta per la tua linea

Da oggi in Farmacia il perdi-peso di nuova generazione, per un calo ponderale graduale

MILANO - Un tema tanto scottante ha stimolato l'interesse della ricerca, che è riuscita ad individuare soluzioni innovative nel segno dell'efficacia e della gradualità.

Ciò ha reso possibile la nascita di **BOLINA integratore di nuova generazione** che, lavorando con noi, ci aiuta a mantenere salda la rotta verso il nostro obiettivo.

L'aiuto di **BOLINA**, il cui utilizzo deve essere calibrato e adattato alla condizione di sovrappeso, al senso di fame e al tipo di alimentazione, faciliterà la rimodulazione delle abitudini alimentari (fondamentale per riallineare il carico calorico ai consumi energetici) e interverrà positivamente nel metabolismo degli zuccheri e dei grassi.

BOLINA (da 2 a 6 compresse subito prima o durante i pasti principali) lavora durante il pasto e fra un pasto e l'altro e ti accompagna come un alleato sicuro nel tuo percorso verso il recupero della condizione di forma.

BOLINA, grazie allo specifico pool calibrato di Fibre frenate® (idrosolubili e non idrosolubili) inglobato nelle sue compresse:

- **favorisce la sensazione di sazietà** anticipando la soddisfazione del pasto;
- **contribuisce a limitare l'assorbimento degli zuccheri** (fonte primaria di calorie) e, conseguentemente, a frenare il brusco innalzamento della glicemia, che normalmente si verifica dopo ogni pasto consistente; così facendo contrasta la precoce stimolazione del senso di fame che verrebbe causata da una troppo vivace attività dell'insulina;
- **favorisce la fisiologica regolarità dell'intestino.**

L'Olio di palma, originale complemento della formulazione di **BOLINA**, prolungando la sua permanenza nella zona terminale dell'intestino tenue (ileo), contribuisce a prolungare la sensazione di sazietà fra un pasto e l'altro, sostenendo la volontà contro il rischio del "fuori pasto" notoriamente fonte di calorie in eccesso.

BOLINA, per il contributo dell'Acido linoleico coniugato (Cla), favorisce il consumo dei depositi di grasso per la produzione di energia.

L'efficienza muscolare tende, quindi, complessivamente a migliorare e la "massa magra" riprende gradualmente il sopravvento sulla "massa grassa".

L'azione del Cla è favorita dalla

presenza dell'Inositolo, che sostiene nelle cellule il fisiologico processo della termogenesi.

BOLINA (by Kilokalorye), "l'antipasto efficace" che giorno dopo giorno ti aiuta ad andare contro corrente.

L'importanza delle vitamine, soprattutto nelle diete

Lo stile di vita frettoloso e stressante spesso ci costringe a un'alimentazione scorretta e poco equilibrata, privandoci dell'apporto di sostanze nutritive necessarie al benessere del nostro organismo. Questo precario equilibrio alimentare è messo maggiormente a dura prova durante un periodo di dieta che, erroneamente, prevede spesso l'eliminazione di uno o più pasti principali. A questo proposito, è bene ricordare che le restrizioni drastiche possono comportare un deficit vitaminico che abbassa inevitabilmente le difese immunitarie del nostro corpo, fino a renderlo maggiormente vulnerabile ed esposto alle debilitazioni fisiche. Quando serve, **MG.K Vis Multimix** *multivitaminico-multiminerale* completo e bilanciato, aiuta a reintegrare i nutrienti persi con le diete ipocaloriche, a stimolare il sistema immunitario e il corretto funzionamento dell'organismo.

Intestino "in tilt"? Aiutalo a ricostruire la flora batterica

Imogermin Urto flaconcini + capsule contrasta in pochi giorni i fastidi causati dalla diarrea

Il nostro intestino, se "messo sotto attacco" da infezioni batteriche o virali, stress, malanni di stagione o intolleranze, terapie antibiotiche, reagisce bruscamente con un meccanismo di difesa, la diarrea, che si presenta come un fastidioso disturbo. In occasione di queste "aggressioni" l'equilibrio della flora batterica intestinale subisce brusche alterazioni e i fastidi provocati dalla diarrea non solo hanno ripercussioni spiacevoli per la salute dell'organismo, ma influenzano negativamente anche le nostre attività quotidiane. Di qui i disagi, l'ansia e la necessità di un intervento che rimetta le cose a posto rapidamente e in modo naturale. Dalla ricerca Pool Pharma oggi nasce Imogermin urto, un'originale miscela Probiotica composta da Saccharomyces Boulardii, microrganismi "buoni", e fermenti lattici gastroresistenti, integrati da Finocchio e Melatonina.

L'innovativo sistema combinato, flaconcini + capsule ad azione sinergica di Imogermin urto in pochi giorni aiuta a ristabilire l'equilibrio della flora batterica intestinale e a contrastare i fastidi provocati dalla diarrea. Inoltre, il Finocchio contenuto nel flaconcino, da assumere al mattino, attenua il gonfiore e i dolori addominali che accompagnano l'evento diarroico, mentre la Melatonina presente nella capsula, da assumere la sera prima di coricarsi, favorisce il naturale riposo notturno. Imogermin urto può essere utile anche nel caso di "diarrea del viaggiatore", che può colpire le persone che si recano in alcuni paesi "esotici" dove le condizioni igienico-sanitarie e alimentari sono particolarmente a rischio. Portarlo al seguito non costituisce un problema, in quanto non teme i cambiamenti della temperatura ambientale.

Imogermin urto, in confezione da 5 flaconcini + 5 capsule, è disponibile in Farmacia.

PANCIA GONFIA

Una soluzione efficace e naturale.

Che fastidio quell'aria nell'intestino e la pancia gonfia! I problemi legati alla presenza di gas intestinali, in quantità superiore alla norma, possono provocarci situazioni di disagio quando gli impegni sociali o di lavoro ci vorrebbero al meglio. Un'alimentazione frettolosa accompagnata da una masticazione approssimativa, l'uso eccessivo di bevande gassate, una maldigestione per carenza di enzimi o l'uso di cibi scarsamente digeribili sono tra le cause più frequenti di questi disturbi, spesso accompagnati da alito pesante. Risolvere questi inconvenienti oggi è possibile grazie a Trio Carbone Plus a base di Carbone vegetale - che favorisce l'eliminazione dei gas intestinali – e con estratto di finocchio - che ne limita la formazione. Camomilla, Menta, Senna e Angelica contribuiscono, invece, a normalizzare le naturali funzioni intestinali. Prodotto naturale e vincente dall'azione sinergica, Trio Carbone è disponibile solo in Farmacia.

Dormire bene "fa bene" all'umore

Mealsin-up, Melatonina e Iperico per un riposo di qualità

Melasin-up è un integratore di Melatonina e Iperico indicato in tutte le condizioni fisiologiche di aumentato fabbisogno. Grazie ad un innovativo meccanismo d'azione "modulato", *fast e slow release*, garantisce un rilascio controllato e costante dei principi naturali. **Melasin-up** aiuta a riposare bene e regola l'orologio biologico sonno-veglia in particolari periodi dove l'organismo ne risente di più. **Melasin-up** aiuta a combattere il senso di fatica e può essere utile quando si è sotto stress, durante i cambi di stagione e di fuso orario legato a continui spostamenti. **Melasin-up**, riposi bene e il buon umore si vede dal mattino. Chiedi al tuo Farmacista.

DA OGGI IN FARMACIA DUE SOLUZIONI EFFICACI E "MIRATE" PER LA BELLEZZA DEL CORPO.

Kilocal panty

Pantaloncino termo-massaggiante contro i chili di troppo.

Kilocal panty migliora significativamente la linea, agendo direttamente sui chili "in più" di pancia, fianchi, glutei e cosce. La speciale combinazione di tessuti e materiali utilizzati produce sulla pelle un'**azione termica** e un'**azione meccanica** che, unite al movimento, sviluppano un massaggio automatico e costante. L'effetto termico-meccanico permette l'**eliminazione di liquidi in eccesso**, favorisce una riduzione del sovrappeso e un miglioramento dell'equilibrio tra massa magra e massa grassa.

Kilocal panty ideale per il tempo libero e palestra, si può indossare in ogni momento della giornata.

Panty rimodellante a compressione graduata.

Bruxcel silhouette è una speciale guaina studiata per rimodellare e sostenere quotidianamente **addome, cosce, glutei e fianchi**. Le cuciture piatte, la forma anatomica avvolgente e il calibrato modulo elastico rendono **Bruxcel silhouette** leggera, discreta e invisibile sotto gli abiti.

Bruxcel silhouette pratico nel campo della chirurgia estetica, è ideale anche nel periodo successivo a interventi di liposuzione, liposcultura e dopo il parto.

IN FARMACIA POOL PHARMA linea bellezza
www.poolpharma.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Stitichezza e non solo..."

Da oggi in Farmacia **Psylloplus**, *fibra pura al 99% approvata dal* **BNF** *British National Formulary e dalla* **FDA**, *che rispetta la fisiologia intestinale.*

Il Ministero della Salute, attraverso le sue Linee Guida, indica nell'adozione di una dieta equilibrata ricca di fibre la "strada maestra" per ritrovare e preservare la naturale motilità intestinale. In armonia con questa indicazione, la ricerca dietetica ha reso disponibile **Psylloplus**, una linea completa di prodotti a base di fibra pura al 99%, *Psyllium fibra alimentare viscosa*, consigliata dai Medici Gastroenterologi e approvata dal British National Formulary (BNF) e dalla FDA. **Psylloplus** non contiene zucchero ed è disponibile in pratiche ***bustine*** nei gusti Tè e Arancia da sciogliere in un bicchiere d'acqua, e in ***compresse*** da masticare nei gusti Arancia e Frutti di bosco da bere con abbondante acqua.

Psylloplus favorisce il formarsi di una massa fecale soffice, e scorrevole, particolarmente utile a chi soffre di ragadi, emorroidi; aiuta lo sviluppo della flora batterica compromessa dall'alterata fisiologia intestinale e contribuisce a regolarizzare il ritmo fame-sazietà, ritardando la sensazione di appetito. A completare la linea, **Psyllomint**, in ***bustine monodose*** senza zucchero che unisce tutto il bene della fibra pura al 99% all'azione spasmolitica ed anti-gas dell'**olio essenziale di Mentha Piperita**, per aiutare a ridurre gonfiori legati allo squilibrio intestinale.

Chiedi al tuo Farmacista gli originali

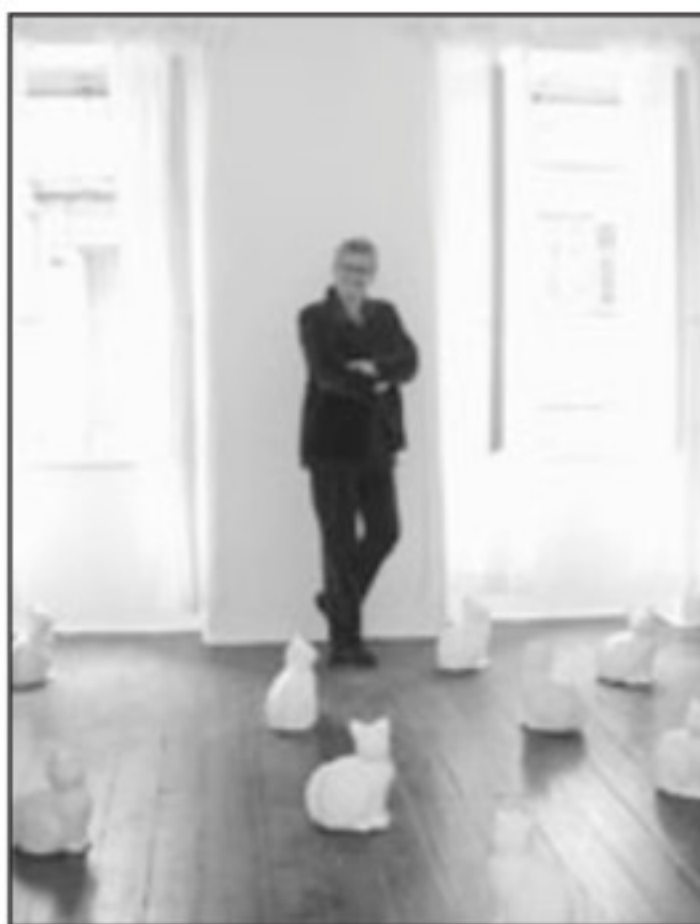
MAGNESIO "il Sale della Vita"!

Con MG.K VIS una carica di Sali Minerali essenziali per combattere i "disturbi moderni".

MILANO - Stanchezza, spossatezza e irritabilità fastidiosi crampi notturni possono essere collegati alla carenza di Magnesio, definito dagli esperti "il Sale della Vita". Il Magnesio, in sinergia con altri Sali Minerali come il Potassio (regolatore dell'equilibrio idrico dei tessuti), ci permette di ritrovare efficienza, aiuta il corpo e la mente a mantenersi "giovani", contrasta l'invecchiamento cellulare e contribuisce a proteggere le ossa, i denti e il cuore. Quando siamo in "deficit energetico" perchè svolgiamo un'attività intensa o un lavoro pesante siamo sotto stress, possiamo trarre beneficio dal ricorso ad integratori specifici ed equilibrati, disponibili in Farmacia. Specificamente studiato per combattere affaticamento e stress è **MG.K VIS**, l'idrosalino-energetico ricco di **Magnesio** e **Potassio** con Creatina, in bustine monodose al gradevole gusto arancia.

Per chi pratica attività sportiva e necessita di un surplus di energia ci sono **MG.K VIS Full Sport**, isotonico-energetico ricco di Zuccheri, Aminoacidi e Vitamine, e **Creatin Vis**, tavolette di Creatina "pronta energia".

RICHIEDI L'ORIGINALE IN FARMACIA.

MG.K VIS una fonte di energia, una risorsa per l'organismo.

Fabiola Faidiga (foto Marino Jerman). A destra, Alfredo Lacosegliaz. A sinistra, il busto del letterato Petar Hektorovic (1487-1572) a Stari Grad

RASSEGNA. NUOVA EDIZIONE TRA GIUGNO E SETTEMBRE

Giorni dell'Arte da Trieste all'Istria

Il festival dell'Europa centro-orientale diretto da Alfredo Lacosegliaz

TRIESTE «Lo spettacolo non è un insieme d'immagini, ma un rapporto sociale tra individui, mediato dalle immagini». Per Alfredo Lacosegliaz è la filosofia del Festival dell'Europa CentroOrientale «**i Giorni dell'Arte**», di cui è direttore artistico. La quinta edizione si articolerà in due parti: la prima dal 12 al 23 giugno in Slovenia e Croazia, la seconda in settembre nel Friuli Venezia Giulia e in Austria. Organizzata dall'Associazione Culturale ALPE con il sostegno dell'Assessorato regionale alla Cultura, dell'Università Popolare di Trieste e dell' Unione Italiana di Fiume, la rassegna propone un calendario di musica, teatro, danza, poesia e arti visive.

«Come nelle precedenti edizioni, - spiega **Alfredo Lacosegliaz** - la rassegna continua a perseguire il proprio obiettivo di ravvivare il senso di appartenenza ad una comune area geografica, dove il concetto di multi-identità viene vissuto naturalmente da parte delle comunità che la popolano in funzione di un maggiore dialogo e scambio nei confronti delle culture e delle tradizioni dei gruppi etnici intersecati su questo territorio. E dove questa consapevolezza è stata velata dagli infausti processi storici che hanno snaturato le nostre terre, il festival si propone come uno stimolo per la riacquisizione di tali radici».

I destinatari prioritari della manifestazione sono località e agglomerati esclusi dai circuiti privilegiati dello spettacolo. «Vogliamo praticare un decentramento - aggiunge il direttore artistico - che stimoli anche i cittadini più isolati alla riflessione ed alla partecipazione. Per far ciò, sono stati prodotti alcuni spettacoli mirati, al tempo stesso esemplificatori di tale concetto e portatori di suggestioni poetiche e di informazioni impensabili, che vogliono far acquisire agli spettatori una sensibilità più completa, scavalcando l'orizzonte imposto dai grandi fratelli del perfido catodo».

Il primo appuntamento sarà lo spettacolo «**Automi e Umani**» dello stesso Lacosegliaz, in scena il 12 giugno alla Comunità degli italiani «Santorio Santorio» di Capodistria, a Palazzo Gravisi, alle ore 12. È un monologo con **Ornella Serafini** che coagula l'informazione scientifica, la sit-comedy e il cartoon, realizzato in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale. Il 2008 è stato, infatti, designato l'anno internazionale del Pianeta Terra. Verrà replicato il 18 giugno, alle ore 18, all'Estivo della Comunità degli italiani di Buie.

Venerdì 13 giugno alle ore 20, sempre a Palazzo Gravisi a Capodistria, si terrà un concerto dell'Orchestra della **Scuola Suzuki**, formata da allievi italiani e sloveni di violino, viola e pianoforte, dai 6 ai 17 anni. Preparati dalle insegnanti Cristina Verità e Giulia Linussio, saranno diretti dal maestro **Martin Schaefer**, carismatico musicista boemo radicato fra Parigi, la Svizzera e l'Africa, con l'anima del suo violino intrisa di musiche tzigane, ungheresi, rumene. Seguirà «**WindRose**», intrattenimento per violino e tamburitza con Alfredo Lacosegliaz e Cristina Verità, sabato 14 giugno all'Istituto italiano di cultura di Zagabria, alle ore 18.30 e il 16 giugno, alle ore 18, al Teatro Cittadino di Cherso. Il quale ospiterà il 16 giugno, alle ore 18, «**La pesca e i discorsi dei pescatori**», installazione multimediale sul più importante testo di Pietro Hettoreo (Pelar Hektorovic) da Lesina (Hvar), poeta rinascimentale, filosofo e umanista precursore della convivenza e fratellanza tra le genti. Vedrà protagonisti Davide Calabrese nelle vesti di mino e i musicanti Marino Kranjac e Dario Marusic, con le voci registrate di Gualtiero Giorgini e Bruno Nacinovich. Verrà replicato il 19 giugno, alle ore 21, all'Università Popolare Aperta di Buie e il 22 giugno, alle ore 18, al Teatrino di Albona.

Con un'installazione scultorea e un'installazione fotografica, **Fabiola Faidiga** proporrà a Capodistria il progetto «**Circus Meme**», che racconterà la storia dell'elefante indiano Sony, donato nel 1972 a Tito dall'allorara presidente indiano Indirà Ghandi. Oggi ha quasi 40 anni e vive assieme alla sua compagna Lanka nel parco safari dell'isola di Brioni Maggiore. La performance inaugurale si terrà il 21 giugno, alle ore 23, in piazza Tito, mentre la mostra sarà visitabile dal 21 al 29 giugno a Palazzo Pretorio.

Anche **Alpe Adria Cinema** avrà il proprio spazio all'interno della rassegna: domenica 15 giugno, dalle 10 alle 18, all'Istituto italiano di cultura di Zagabria e il 17 giugno, alle ore 16, al Teatro Cittadino di Cherso. Al Teatrino di Albona il 23 giugno alle ore 18, concluderà la prima fase del festival «**Sine Levante**», con Omelia Serafini, Cristina Verità, Daniele Furlan e Alfredo Lacosegliaz.

Maria Cristina Vilardo

Joe Satriani è nato a Wesbury (NY) nel 1956

MUSICA. UNA DELLE DUE DATE ITALIANE

Il «mago» della chitarra Joe Satriani stasera in concerto a Villa Manin

CODROIPO Dopo il successo di Mark Knopfler, questa sera, alle 21.30, nella cornice dogale di Villa Manin di Passariano si esibirà un altro dei mostri sacri della chitarra, lo statunitense Joe Satriani. Il concerto è organizzato da Azalea Promotion in collaborazione con l'Azienda Speciale Villa Manin, la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia.

Assieme all'esibizione in programma domani al Live Club di Milano, si tratta delle uniche due date italiane del «GC Sessions Tour» di Joe Satriani. Un appuntamento, che ha richiamato l'attenzione dei fan anche da Slovenia e Austria.

Nato il 15 luglio 1956 a Westbury (New York), Satriani inizia a suonare all'età di 14 anni ispirato dalla musica di Jimi Hendrix. Con i suoni e le gesta dell'inimitabile eroe indiano-metropolitano in testa, si getta in uno studio intenso e disperato, acquisendo in breve tempo un notevole bagaglio tecnico. Crea, compone e improvvisa sui dischi della sua collezione, diventando un piccolo maestro e impartendo lezioni di chitarra. Ad un certo punto, fra i suoi allievi si presenta un certo Steve Vai e fra i due è... amore a prima vista.

Alla fine degli anni '70 Joe si trasferisce in California, dove continua ad insegnare e plasmare musicisti divenuti in seguito vere e proprie stelle delle sei corde. Dalla fucina Satriani sono usciti mostri sacri quali Kirk Hammett (Mettalica), Larry LaLonde (Primus), David Bryson (Counting Crows), e il musicista jazz fusion Charlie Hunter.

Joe Satriani oltre ad essere uno straordinario didatta, si afferma anche come un musicista completo ed eclettico, che ha imposto un suo stile, proprie concezioni e che ha sfornato sempre ottima musica. Le tappe della sua carriera in questa direzione prendono il via nei primi anni '80, quando segue in tour il gruppo di Greg Kihn, per poi pubblicare a sue spese l'ep omonimo del 1984.

Alla fine degli anni '80 esce il suo primo album, intitolato «Not of this earth». La sua consacrazione come compositore e chitarrista avviene con il pluri premiato «Surfing with the alien» del 1987, tanto che anche Mick Jagger lo vuole con sé nel suo tour in Australia e Giappone. Nell'88 pubblica l'ep «Dreaming # 11» che combina brani in studio e brani live. È del 1989 il suo terzo lavoro discografico «Flying in a blue dream» che segna anche il suo debutto alla voce. La carriera di Satriani incontra un'altra impennata grazie alla partecipazione di un suo brano nella colonna sonora del film «Say anything» di Cameron Crowe. L'inizio degli anni '90 registra una svolta per Joe Satriani che crea una sua personale linea di chitarre, tutte prodotte dalla storica casa Ibanez.

Nel 1992 pubblica il bellissimo «The extremist», cui fa seguito il doppio «Time machine» (disco live più disco in studio) del '93. Nel 1994 è in tour con i «dinosauri» del rock, Dee Purple. Seguono altri due album: l'omonimo «Joe Satriani" nel 1995 e «Crystal Placet» del '98.

Nell'ottobre del 1996 prende il via un progetto innovativo che riscuote enorme successo, il «G3 Tour (Three Guitars)» che riunisce Joe Satriani insieme a Steve Vai ed Eric Johnson.

Nel 2000 pubblica «Engines of creation», candidato al Grammy e l'anno seguente «Live in S. Francisco». Del 20002 è l'album «Strange beautiful music". I suoi ultimi lavori sono «Is there love in space» del 2004 e «Super Colossal», uscito due anni più tardi.

Joe Satriani è particolarmente conosciuto anche per le numerose collaborazioni con diversi artisti, tra cui Blue Oyster Cult, Alice Cooper, Stuart Hamm, Pat Martino e Spinal Tap.

Inoltre, molte delle sue melodie sono spesso prese in considerazione per diventare colonne sonore di spot e trasmissioni televisive in tutto il mondo.

Il 33 giri ha 60 anni ma non va in pensione

LONDRA L'LP, il disco in vinile a 33 giri che conteneva quasi mezz'ora di musica per facciata e che avrebbe rivoluzionato il mondo della canzone, compie tra qualche giorno 60 anni: un traguardo che, tuttavia, non sembra preludere alla pensione. Il Long Playing, pur non avendo più un mercato vasto, continua a essere amato dagli appassionati, dai collezionisti, dai dj, e anche da diversi artisti che fanno un punto d'onore a pubblicare i loro album anche sul vecchio vinile. Il «Long playing microgroove record» (Disco a microsolco di lunga durata, questo il nome ufficiale) fu presentato dalla Columbia records il 21 giugno 1948 in un'affollata conferenza stampa all'hotel Waldorf Astoria di New York. Il primo album pop in formato LP fu una raccolta di successi di Frank Sinatra, già uscita in 78 giri.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.
Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Durata dello spettacolo: 2 ore e 35 min. Repliche: oggi, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Inizia oggi la campagna abbonamenti.

DOMANI AL «TARTINI»

Omaggio a Ugo Amendola col Quartetto Paul Klee e i pianisti Igor Cognolato e Alessia Toffanin

TRIESTE Domani, alle 20.30, nella Sala Tartini del Conservatorio di Trieste il settimo concerto della stagione primavera-estate 2008 sarà un omaggio al compositore Ugo Amendola (1917-1994), a lungo docente e poi direttore del Conservatorio di Venezia. Protagonisti della serata saranno il Quartetto Paul Klee (Alessandro Fagiuoli, Stefano Antonello violini , Andrea Amendola, viola, Luca Paccagnella, violoncello) e i pianisti Igor Cognolato e Alessia Toffanin.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **SEX AND THE CITY** Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
Al Giotto e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.40, 18.50, 19.55, 21.10, 22.15

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO — 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**
L'ALTRA DONNA DEL RE — 17.00
di Justin Chadwik con Scarlett Johansson, Eric Bana.
MATTI DA SLEGARE — 20.00
di Marco Bellocchio.
DIARIO DI UNA SCHIZOFRENICA — 22.15
di Nelo Risi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800, www.cinecity.it
SEX AND THE CITY — 16.15, 18.15, 19.15, 21.20, 22.00
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate! Oggi 5,50 €.
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO — 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30. Oggi 5,50 €.
CHIAMATA SENZA RISPOSTA — 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
con Edward Burns. Oggi 5,50 €.
THE HITCHER — 19.40
con Sean Ben e Sophia Bush. Oggi 5,50 €.
IL DIVO — 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes. Oggi 5,50 €.
SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI — 16.15
dagli autori di Scary Movie. Oggi 5,50 €.
GOMORRA — 16.30, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes. Oggi 5,50 €.
Da giovedì 12 giugno:
UN AMORE DI TESTIMONE — 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Patrick Dempsey.
E VENNE IL GIORNO — 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal regista de «Il sesto senso», un film con Mark Wahlberg.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.
IL DIVO — 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.
L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA — 16.20, 18.30, 21.00
di Cao Hamburger. Presentato al 57° festival di Berlino.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
IL CACCIATORE DI AQUILONI — 16.30
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.
SANGUE PAZZO — 18.30, 21.00
di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni. Da domani: IL RESTO DELLA NOTTE.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
GOMORRA — 17.30, 19.45, 22.00
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.
SEX AND THE CITY — 17.40, 19.55, 22.15
con Sarah Jessica Parker.
Da giovedì: UN AMORE DI TESTIMONE.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
SEX AND THE CITY — 16.30, 18.50, 21.10
con Sarah Jessica Parker.
QUANDO TUTTO CAMBIA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Helen Hunt, Bette Midler, Matthew Broderick, Colin Firth. Una commedia tutta al femminile con i protagonisti de «Il diario di Bridget Jones».
BRATZ — 16.30
I nuovi idoli dei teenager di tutto il mondo.
CHIAMATA SENZA RISPOSTA — 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Burns e Shannyn Sossamon.
SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI — 16.30
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.
L'ANNO MILLE — 18.40, 20.30
La porta magica... il passaggio tra storia e leggenda.
THE HITCHER, UN PASSAGGIO PER L'INFERNO — 22.15
Da giovedì: E VENNE IL GIORNO.

■ **SUPER**
FUORI UNO... DENTRO UN ALTRO — 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**
IL TRENO PER IL DARJEELING — 17.30, 19.15, 21.00
dal regista de «I Tennenbaum».

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**
Apertura domani 11 giugno con L'ALTRA DONNA DEL RE

■ **ESTIVO GIARDINO PUBBLICO**
Prossima apertura.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO — 17.45, 20.00, 22.10
SEX AND THE CITY — 18.00, 21.15
IL DIVO — 17.30, 19.50, 22.10
QUANDO TUTTO CAMBIA — 17.45, 20.00, 22.00
Oggi rassegna Kinemax d'autore: RACCONTI DA STOCCOLMA di Anders Nilsson. Ore 17.30, 19.50, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GRADO

■ **CRISTALLO**
LA RAGAZZA DEL LAGO — 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Sala 1
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO — 17.45, 20.00, 22.10
Sala 2
SEX AND THE CITY — 18.00, 21.10
Sala 3
SANGUE PAZZO — 18.10, 21.15

■ **CORSO**
Sala Rossa
IL DIVO — 17.50, 20.00, 22.15
Sala Blu
Sala riservata
Sala Gialla
Sala riservata

Santoro: «Vorrei sperimentare ma Annozero piace e funziona»

ROMA Diviso tra desiderio di novità, di sperimentare una nuova formula di programma, e il compiacimento per il successo di «AnnoZero»: a pochi giorni della presentazione ufficiale dei palinsesti Rai, Michele Santoro non si sbilancia sul suo autunno televisivo. «Stiamo ancora lavorando per individuare un piano di lavoro - dice il conduttore - complicato dal fatto che il pubblico ha dimostrato di essere affezionato ad AnnoZero».

Il tentativo, spiega, «è quello di cercare di contemplare varie esigenze», in primis la sua voglia «dopo tanti programmi, di schiodarmi da quella formula, di provare a immaginare cose nuove».

Sul piatto però, fa notare il giornalista, c'è il successo di «AnnoZero», «che è andato molto oltre le nostre previsioni», e questo anche con una squadra «costituita per l'85 per cento di persone nuove». «AnnoZero», fa notare Santoro, «si mantiene completamente con le risorse pubblicitarie e in più fa guadagnare alla Rai 100 mila euro per ogni puntata».

Santoro si dice anche soddisfatto di Raidue: «è la mia rete, mi ci trovo bene», sottolinea. Ma con il nuovo governo potrebbe cambiare qualcosa? «Mi auguro di no per lo stesso governo - risponde - la nostra lotta con la censura è eterna, ma mi auguro che Berlusconi metta in pratica i suoi annunci di libertà e tolleranza».

Il giornalista Michele Santoro

Quanto alla presenza in trasmissione di Marco Travaglio (al centro di polemiche nelle scorse settimane per gli attacchi al presidente del senato Renato Schifani fatti mentre era ospite di Fabio Fazio a Che tempo che fa): «Travaglio è un punto di forza del programma - ribadisce Santoro - e rappresenta anche una bandiera di libertà».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.25
LA CLEMENZA DI TITO

Oggi a «Prima della Prima» Rosaria Bronzetti accompagnerà gli spettatori dietro le quinte del Regio di Torino per la rappresentazione de «La Clemenza di Tito», opera di Mozart messa in scena dal regista inglese Graham Vick. Sul podio il maestro Roberto Abbado.

LA 7 ORE 23.50
FUMETTO SU DONNE SOLDATO

Una mano, una voce e il volto di un fumetto con capelli rossi e lentiggini per raccontare l'esperienza di cinque donne-soldato in Libano: il docu-reality «I viaggi di Nina» questa sera guiderà lo spettatore nel mondo dei militari in rosa.

RAIDUE ORE 0.35
GLI EUROPEI DI CALCIO

«Scorie» si occupa oggi degli Europei di Calcio, ripercorrendo i primi giorni del torneo insieme a Bedi Moratti, Evaristo Beccalossi e Antonio Cabrini, mentre il commento alla sfida Italia-Olanda sarà affidato a Giampiero Galeazzi, interpretato da Nicola Savino.

LA 7 ORE 20.30
POLITICA SULL'ISTRUZIONE

Oggi a «Otto e mezzo» sarà ospite in studio il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini, per la prima volta in tv, per parlare delle politiche sull' istruzione del Governo. Fra i temi: test di riparazione, accesso all'Università, scuole pubbliche e private.

I FILM DI OGGI

IL MAGNIFICO AVVENTURIERO
di Riccardo Freda con Brett Halsey, Claudia Mori, François Fabian, Bernard Blier.
GENERE: STORICO (Italia, 1963)
RETE 4 16.40
La vita di Benvenuto Cellini, che da falsario di monete divenne grande protetto di Clemente VII e ottimo scultore. Spigliata biografia di un grande della storia dell'arte per un discreto esempio di cappa e spada.

LA CLINICA TRA I MONTI
di Udo Witte con Erol Sander, Anica Dobra, Sigmar Solbach.
GENERE: DRAMMATICO (Austria, 2007)
CANALE 5 15.45
Guarigioni per il corpo e per l'anima nella clinica diretta dal dottor Daniel Guht in un paesino delle Alpi austriache. Ma il tranquillo menage famigliare viene turbato dall'arrivo di un elicotterista nella squadra di soccorso alpino locale.

L'ULTIMO COLPO IN CANNA
di Jerry Thorpe con Glenn Ford, Arthur Kennedy e Dean Jagger.
GENERE: WESTERN (Usa, 1968)
LA 7 14.00
Il cowboy Wakenfield, dopo una lunga assenza da casa, scopre che sua moglie e le sue figlie sono state rapite dagli indiani. Senza pensare ai pericoli, l'uomo va nel campo dove sono tenute le donne...

COPACABANA PALACE
di Steno con Walter Chiari, Paolo Ferrari e Sylva Koscina.
GENERE: COMICO (Italia, 1963)
RAITRE 9.05
Tre diverse storie ambientate a Rio de Janeiro durante il Carnevale. Tre ladri si lasciano soffiare da altrettanti colleghi il malloppo frettolosamente conquistato. Tre hostess cercano compagnia maschile. Un principe vuol cogliere in flagrante adulterio la moglie.

EXTREME MEASURES - SOLUZIONI ESTREME
di Michael Apted con Hugh Grant, Gene Hackman, Sarah Jessica Parker, David Morse.
GENERE: THRILLER (Usa/Gb, 1996)
RETE 4 23.30
Indagando sulle misteriose morti di alcuni barboni, un medico scopre che sono serviti da cavie per folli esperimenti. Un intreccio che esplora il confine tra scienza ed etica.

IL DELITTO MATTEOTTI
di Florestano Vancini con Mario Adorf, Riccardo Cucciolla e Damiano Damiani
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1973)
RETE 4 2.55
Dall'assassinio dell'uomo politico Giacomo Matteotti, ucciso dai fascisti il 10 giugno del 1924, alla «consacrazione», l'anno seguente, della dittatura di Mussolini. Asciutto resoconto di una pagina buia dela storia italiana.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.** Con Glenn Taranto
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.10 **Euro Mattina.** Con Mario Mattioli.
09.30 **Tg 1 Flash**
10.35 **Che tempo fa**
10.40 **Festa della Marina**
11.50 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Incantesimo 10.**
15.50 **L'ispettore Derrick.** Con Horst Tappert
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.15 **La partita in diretta.**
18.00 **Euro 2008: Spagna - Russia Spagna - Russia**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Sport**

20.45 EURO 80

> Grecia-Svezia
Incontro del Gruppo D degli Europei con lo svedese Ibrahimovic.

23.00 **Tg 1**
23.05 **Notti Europee.**
00.00 **Uto Ughi racconta la musica**
00.20 **Tg 1 - Notte**
01.00 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.30 **Scrittori per un anno**
02.00 **Ritratti: i ragazzi del rock**
02.50 **SuperStar**
03.30 **Prove tecniche di trasmissione**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Costume e società**
06.15 **Zibaldone - Cose a caso**
06.30 **La Giordania delle oasi di Petra**
06.45 **Tg 2 Sì, viaggiare**
07.00 **Random**
09.40 **8 semplici regole.** Con John Ritter e Katey Sagal e Kaley Cuoco
10.00 **In Italia**
10.15 **Tg 2 Notizie**
11.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **Dribbling Europei 2008.** Con Paola Ferrari.
14.40 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
15.30 **The District.**
16.20 **A proposito di Brian.**
17.00 **Kevin Hill.**
17.45 **Tutti odiano Chris.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Friends.**
20.20 **Acqua in bocca**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM TV

> L'amore non basta
Commedia di Tiziana Aristarco con Veronica Pivetti e Francesco Salvi.

00.20 **Tg 2**
00.35 **Scorie.**
01.10 **Tg Parlamento**
01.20 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
02.05 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.10 **Estrazioni del Lotto**
02.25 **Viaggiando mangiando**
02.55 **Medicina per voi.**
03.30 **Videocomic**
03.50 **Tg 2 Salute**
04.05 **Gli occhi dell'anima**
04.10 **I nostri problemi.**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Cercando cercando**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.**
08.20 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Copacabana Palace.** Film (comico '63). Di Steno. Con Walter Chiari e Paolo Ferrari e Sylva Koscina
10.40 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
13.00 **Animali e animali e....**
13.10 **Wind at my Back.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **Trebisonda.**
17.00 **Squadra speciale Vienna.** Con Bruno Eyron e Pia Baresch
17.45 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Euro sera.**
20.30 **Blob**
20.35 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris conduce il programma di attualità con ospiti in studio.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Gargantua.**
00.35 **Tg 3**
00.55 **Diario di famiglia.**
01.25 **Prima della Prima**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **I Robinson.**
08.30 **Charliès Angels**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Vivere.**
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Il fuggitivo.** Con Timothy Daly e Mykelti Williamson
16.00 **Sentieri**
16.40 **Il magnifico avventuriero.** Film (avventura '63). Di Riccardo Freda. Con Françoise Fabian e Claudia Mori e Brett Halsey
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Renegade.**

21.10 FILM

> Belfagor
Sophie Marceau alle prese con il remage del Fantasma del Louvre.

23.30 **Extreme Measures - Soluzioni estreme.** Film (thriller '96). Di Michael Apted. Con Hugh Grant, Sarah Jessica Parker e Gene Hackman
02.00 **Appuntamento con la storia**
02.55 **Il delitto Matteotti.** Film (drammatico '73).
04.55 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
05.00 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.**
09.20 **L'amore travolgente di Margaret Mitchell.** Film Tv (biografico '94). Di Larry Peerce. Con Shannen Doherty e Dale Midkiff
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **My Life.** Con Angela Roy
15.45 **La clinica tra i monti: i sentimenti del cuore.** Film Tv (drammatico '07). Di Udo Witte. Con Erol Sander e Anica Dobra e Sigmar Solbach.
17.45 **Le isole del tesoro - Cuba**
17.50 **Men In Trees**
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 FILM

> Primo o poi mi sposo
Commedia con Jennifer Lopez e Matthew McConaughey.

23.20 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.35 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith
04.00 **Tg 5**
04.30 **Highlander.** Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.05 **Doraemon**
08.20 **Anna dai capelli rossi**
08.45 **Belle e Sebastien**
09.15 **Mucha Lucha**
09.35 **Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.25 **Buffy.**
11.20 **Smallville.** Con Tom Welling e Kristin Kreuk
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Falcon Beach.**
15.55 **H2O: Just Add Water.**
16.25 **Zoey 101.**
16.50 **Lizzie McGuire.** Con Hilary Duff e Lalaine
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Friends.** Con Lisa Kudrow
19.35 **Belli dentro.**
20.05 **Love Bugs Loading**
20.10 **Love Bugs.** Con Michelle Hunziker
20.30 **RTV - La Tv della realtà.**

21.10 VARIETA'

> Pur-Pur-Rid!
Ultimo appuntamento con la comicità di Aldo Giovanni e Giacomo.

22.15 **La cura del gorilla.** Film (thriller '06). Di Carlo A. Sigon. Con Claudio Bisio
00.30 **Urban Legends.** Con Andrea Pellizzari.
01.30 **Studio Sport**
02.00 **Studio Aperto - La giornata**
02.15 **Talent 1 Player**
02.40 **Shopping By Night**
02.55 **Squadra emergenza.**
03.55 **Strada senza ritorno.** Film (drammatico '89).
05.30 **Studio Sport**
05.55 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.**
14.00 **L'ultimo colpo in canna.** Film (western '68). Di Jerry Thorpe. Con Glenn Ford e Arthur Kennedy e Dean Jagger.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Murder Call.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.

21.10 DOCUMENTI

> Atlantide
Storie di uomini e di mondi presentate da Francesca Mazzalei.

23.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker
23.50 **I viaggi di Nina**
00.50 **Tg La7**
01.15 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.
01.55 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil.
02.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.00 **CNN News**

SKY 1

07.30 **Shooter.** Film (azione '07). Di Antoine Fuqua. Con Mark Wahlberg e Michael Peña
09.40 **Più grande del cielo.** Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas e John Corbett e Amy Smart e Sean Astin
11.30 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel e Roger Wolski
13.20 **Notturno bus.** Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea e Ennio Fantastichini
15.10 **Shooter.** Film (azione '07). Di Antoine Fuqua. Con Mark Wahlberg e Michael Peña
17.35 **Norbit.** Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy
19.25 **Missing - Dispersa.** Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e Edward Edwards e Matt Barr.

21.00 FILM

> Cardiofitness
Commedia con Federico Costantini e Nicoletta Romanoff.

22.45 **Hannibal Lecter - Le origini del male.** Film (thriller '07).
00.55 **Quattro amici e un matrimonio.** Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lelisi.
02.40 **Missing - Dispersa.** Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e Edward Edwards e Matt Barr.
04.10 **Home of the Brave.** Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel

SKY 3

09.30 **Ragazze nel pallone.** Film (commedia '00). Di Peyton Reed. Con Tsianina Joelson
11.30 **In Good Company.** Film (commedia '04). Di Paul Weitz. Con Dennis Quaid
13.25 **Shaggy Dog.** Film (commedia '06). Di Brian Robbins. Con Tim Allen e Kristin Davis e Zena Grey
15.10 **I tuoi, i miei e i nostri.** Film (commedia '05). Di Raja Gosnell. Con Dennis Quaid e Rene Russo
16.45 **Il velo dipinto.** Film (drammatico '06). Di John Curran. Con Naomi Watts
19.00 **Harry, ti presento Sally.** Film (commedia '90). Di Rob Reiner. Con Billy Crystal e Meg Ryan e Carrie Fisher e Bruno Kirby.
21.00 **South Kensington.** Film (commedia '01). Di Carlo Vanzina. Con Rupert Everett e Elle Macpherson e Enrico Brignano e Judith Godreche

SKY MAX

10.30 **Il mutante.** Film (horror '02). Di Jim Wynorski. Con Patrick Muldoon e Theresa Russell e Joe Avalon.
12.05 **The Quiet.** Film (thriller '05). Di Jamie Babbit.
13.50 **Cortina di Ferro.** Film (drammatico '02). Di Michel Poulette. Con Christopher Plummer
15.30 **The Foreigner - Lo straniero.** Film (azione '03). Di Michael Oblowitz. Con Steven Seagal
17.10 **The Prophecy: Uprising.** Film (thriller '05). Di Joel Soisson. Con John Light
18.40 **The Guardian.** Film (azione '06). Di Andrew Davis. Con Kevin Costner
21.00 **Turistas.** Film (avventura '06). Di John Stockwell. Con Josh Duhamel e Melissa George e Olivia Wilde e Beau Garrett.
22.40 **Senza scrupoli.** Film (drammatico '85). Di Tonino Valerii. Con Sandra Wey e Marzio Honorato

SKY SPORT

09.00 **Euro Calciomercato**
10.00 **Campionato italiano Serie A: Udinese - Napoli**
11.45 **Cagliari - Juventus**
13.30 **Euro Calciomercato**
14.30 **Guarda che lupa**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Fan Club Roma: Roma - Siena**
16.00 **Udinese - Napoli**
16.30 **Sampdoria - Lazio**
17.00 **Fan Club Juventus: Cagliari - Juventus**
17.30 **Milan - Fiorentina**
18.00 **Fan Club Inter: Empoli - Inter**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Fan club Roma: Roma - Siena**
21.00 **Guarda che Lupa**
21.30 **Euro Calciomercato**
22.00 **I signori del gol**
23.00 **Euro Calciomercato**
00.00 **Sport Time**
00.30 **SpaccaNapoli**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Roswell.**
14.30 **Next**
15.00 **TRL on Tour.** Con Alessandro Cattelan.
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Room Raiders**
20.00 **Flash**
20.05 **The Hills**
21.00 **Punta al top 2! Diebuster**
22.00 **Najica**
22.30 **Flash**
22.35 **That's Amore**
23.30 **South Park**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.30 **In prova**
22.30 **Bionda Anomala.** Con Lucilla Agosti.
23.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
07.20 **K 2**
08.10 **L'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
10.35 **Meucci - L'italiano che inventò il telefono.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **A.com - Automobilissima**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.35 **... Dopo il Tg**
14.00 **La tv delle libertà**
15.40 **Sport 2000**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K - 2**
19.00 **Auto da sogno**
19.30 **Notiziario serale e sport**
20.00 **Dialogo con...**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **In coda al Tg**
22.35 **Expò**
22.45 **L'inferno**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Meucci - L'italiano che inventò il telefono.**
01.00 **La grande musica classica**
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Slovenia Magazine**
20.00 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
20.30 **Video motori**
20.45 **Nautilus**
21.15 **Q - L'attualità giovane**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Biker Explorer**
22.45 **26 - esimo trofeo internazionale F.V.G.**
23.35 **Istria e dintorni**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **Tv Transfrontaliera**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
20.50 **Lo sport: Motori**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Speciale Europei; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo.; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Euro 2008; 17.55: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 18.50: GR 1; 19.58: Zapping; 20.38: Euro 2008; 20.45: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: Gr 1 Parlamento; 23.42: Ascolta, si fa sera; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Caterpillar x Caterraduno; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero); 16.30: Caterpilar x Caterraduno; 17.30: GR 2; 18.00: Rai dire Europei; 18.50: GR 2; 20.00: Alle 8 della sera: «Il Turco a Vienna»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino in giro per i Festival; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.11: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.53: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Kajetan Kovic - Viaggio a Trento 18.a pt.; 10.40: R'N'B; 11: Studio D; 11.15: Le sfide dell'uomo moderno; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Pesem mladih 2008; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10; Musica corale; 18: Racconti dialettali; 18.40: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 8.00: Platinissima; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 23.00: Dee Giallo; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360˚).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Si svolgerà venerdì prossimo la celebrazione del 146° anniversario della Fondazione del corpo della Polizia municipale. La cerimonia inizierà alle 10 nel piazzale delle Milizie del Castello di San Giusto. A fare gli onori di casa saranno il sindaco Roberto Dipiazza e il comandante Sergio Abbate.

L'ordinanza del sindaco contro gli schiamazzi nei locali notturni sarà al centro dei lavori della Commissione trasparenza del Comune in programma questa mattina. Sotto esame anche il progetto del parcheggio di via Cologna

L'ESENZIONE ANNUNCIATA DAL GOVERNO CREA CONFUSIONE

Assalto a Esatto per capire le bollette Ici

Dubbi sugli importi per box auto e cantine. La società: «La maggioranza dovrà pagare»

di MADDALENA REBECCA

«Ho comprato il box auto in un momento successivo rispetto all'acquisto della casa. Viene considerato ugualmente pertinenza?». «Ma perchè mi è arrivato il bollettino di pagamento relativo alla cantina, se quello spazio è a disposizione di tutti i condomini?». E ancora, «ho il posto auto di proprietà in un edificio diverso da quello in cui vivo. Posso considerarmi esentato?»

Hanno dovuto rispondere a queste e a decine di altre domande ieri gli impiegati di «Esatto». Per tutta la giornata il numero verde e gli sportelli della società di riscossioni sono stati presi letteralmente d'assalto da utenti in preda ad una sorta di «psicosi da bollettino Ici». Qualcuno ha affrontato la situazione con ironia - «e vabbè, vorrà dire che stanotte dormirò qui in attesa di risposte. Ma almeno la cena a chi sta in coda la date?»-. Qualcun altro, invece, si è lasciato andare a commenti ben più duri: «Disservizi come questi in un paese civile non dovrebbero accadere. È una follia costringere i cittadini a perdere tutto questo tempo».

REBUS. A scatenare la corsa al banco informazioni della sede di piazza Sansovino è stata la paura di sborsare importi non dovuti. La notizia della spedizione di bollettini errati, che richiedono pagamenti per unità immobiliari come box e cantine classificati come pertinenze delle abitazioni principali, ha creato infatti una gran confusione. Così, anche chi si è visto recapitare a casa avvisi di pagamento corretti, si è precipitato agli sportelli convinto di essere stato vittima di un errore. «Si è creato un grosso equivoco - spiega il direttore di Esatto Paolo Cavazzoni, che ieri, per smaltire le file, si è unito alle altre impiegate per fornire informazioni e fugare i dubbi degli utenti -. Molta gente crede che tutti i bollettini spediti siano sbagliati e si riversa da noi per vedersi riconosciute esenzioni che, invece, non sono dovute. In realtà circa il 90% degli utenti che hanno già ricevuto l'avviso dovranno effettivamente pagare. In ogni caso, proprio per fare chiarezza, abbiamo deciso di predisporre assieme al Comune un depliant con l'esemplificazione dei casi più frequenti».

In attesa del prontuario, però, come regolarsi per capire quali unità immobiliari ricadono nell'esenzione Ici e quali, invece, non essendo pertinenze sulla prima casa, richiedono ancora il pagamento dell'imposta? «Basta guardare se esiste coerenza tra proprietario dell'abitazione principale e proprietario della presunta pertinenza - spiega Cavazzoni -. Quando questa coerenza esiste, e cioè quando l'appartamento e il box o la cantina sono intestate alla stessa persona, l'esenzione è certa. Diversamente l'Ici andrà pagata».

CASI DA PAGARE. Ecco allora alcuni dei più frequenti casi di unità immobiliari che non ricadono nella tipologia delle pertinenze. In primo luogo gli ex alloggi dei portieri. Quegli spazi, infatti, sono diventati infatti proprietà di tutti gli inquilini del condominio, e come tali non possono essere considerati «agganciati» ad una sola prima casa.

Altra situazione frequente è quella di chi ha un box auto di proprietà ma l'appartamento in affitto o in comodato d'uso. Anche qui non c'è coerenza tra proprietari e l'Ici va inevitabilmente pagata. Il terzo caso di pertinenza solo «apparente» si verifica quando esistono diversi comproprietari delle unità immobiliari. Può capitare per esempio che, in una coppia, il marito risulti titolare dell'appartamento, mentre la moglie figuri proprietaria del posto auto. Anche in questo caso, l'imposta comunale andrà versata. Discorso simile, infine, per i fratelli che, magari per ragioni di eredità, si trovano a spartirsi le proprietà dei genitori defunti. Può succedere così che due abbiano il box e tre l'appartamento. E pure loro dovranno rinunciare all'esenzione.

Una volta messi a fuoco questi meccanismi, e stabilito se il proprio posto auto è pertinenza a tutti gli effetti, l'utente dovrebbe essere in grado di regolarsi autonomamente. Chi possiede quindi diverse unità immobiliari, pagherà entro la scadenza del 16 giugno soltanto l'imposta relativa a box, cantine e solai non riconducibili all'abitazione principale. In seguito, verificherà con Esatto la sua posizione e comunicherà alla società di riscossioni gli effettivi «abbinamenti» tra prima casa e relative pertinenze.

E in caso di eventuali errori? «Non ci saranno nè more nè sovrattasse - assicura Cavazzoni - . Terremo conto della situazione di incertezza legata alla rapidità dei cambiamenti e, se emergerannno irregolarità, chiederemo semplicemente di provvedere al saldo».

Utenti in coda nella sede di Esatto per chiarire i dubbi sull'Ici (Sterle)

VERSAMENTI

Previsti rimborsi in caso di errori

Tra le centinaia di persone che ieri pomeriggio si sono messe diligentemente in fila nel salottino della sede di Esatto, c'era anche chi l'Ici sulle pertinenze l'aveva già versata.

È il caso del signor Roberto, che ha atteso il suo turno tenendo in mano due bollettini da quattro euro ciascuno. «Li ha pagati mia moglie - spiega -. Lei è fatta così, appena arriva qualcosa nella buca delle lettere, va subito in Posta per non avere il pensiero delle scadenze da rispettare. L'altro giorno, però, ho sentito che erano stati spediti a molti utenti dei bollettini sbagliati. Oggi quindi sono venuto qui per sapere se la cifra che ho pagato, relativa ad un box e a una cantina, era per caso non dovuta. Vorrei capire insomma se ho diritto al rimborso. Non so però se avrò la pazienza di aspettare. Io ho il numero 745 e davanti a me ci sono almeno 300 persone. Sa che c'è? - conclude avviandosi verso l'uscita -. Mi sa che rinuncio. Tanto per otto euro di sicuro non andrò in rovina».

Se avesse voluto insistere comunque, spiegano dall'«Esatto»il signor Roberto non avrebbe dovuto faticare molto.

«Basta venire qui o telefonare, e verificare la propria posizione. Se effettivamente l'importo si rivelasse non dovuto, verranno avviate le pratiche per il rimborso. In questa situazione, comunque, non dovrebbero esserci molti utenti. A differenza di quanto accade in altre città, infatti, a Trieste abbiamo provveduto noi a compilare i bollettini e a spedirli a casa. Nessuno quindi ha pagato prima dell'entrata in vigore del decreto del governo che ha dato il via all'abolizione dell'Ici».

LE ASSOCIAZIONI

I consumatori: il Comune doveva informare prima

«È impossibile districarsi tra le mille clausole che regolano le pertinenze»

di ELISA COLONI

Parole d'ordine: «Fare chiarezza subito».

Le pronunciano in coro i responsabili delle associazioni dei consumatori, impiegate in queste ore nel difficile compito di dissipare i dubbi di decine e decine di triestini alle prese con i bollettini Ici. Mentre gli impiegati di «Esatto» sudano mille camicie in piazza Sansovino per rispondere alle domande di cittadini confusi e spazientiti, alle associazioni di tutela dei consumatori non va molto meglio. E ora, proprio loro, rivolgendosi al Comune, chiedono che «venga fatta chiarezza in tempi brevi, attraverso un'opera di informazione e comunicazione chiara ed efficace» e lontana dal linguaggio «burocratese» tanto diffuso nei documenti degli uffici pubblici.

«In una sola giornata abbiamo ricevuto decine e decine di telefonate. Qualcuno si è pure presentato da noi in sede, bollettini alla mano, per tentare di capire se e come pagare l'Ici - spiega Vincenzo Cuttazzo, vicepresidente della Lega consumatori Acli -. Ci sono tantissime persone che non sono in grado di distinguere ciò che va pagato da ciò per cui non serve sborsare un euro. Il problema principale? Il box auto. Bisogna capire se il garage è pertinente e meno. Ci sono tante clausole, che non è semplice interpretare, soprattutto per i più anziani. La gente - aggiunge il vicepresidente della Lega consumatori Acli- è profondamente perplessa. In tanti hanno paura di pagare più del dovuto e mostrano mille dubbi. Il Comune - conclude Vincenzo Cuttazzo - dovrebbe informare meglio i cittadini, magari convocando una conferenza stampa per chiarire quali sono e a chi sono riservate le eccezioni alle esenzioni, in particolare quando si parla di box auto e cantine».

Verifiche sui bollettini (Sterle)

E mentre gli uffici municipali, assieme a quelli di «Esatto», si preparano, come annunciato nelle ultime ore, a sfornare un «vademecum» dei bollettini Ici (che dovrebbe illustrare nel dettaglio i casi più frequenti, per agevolare i triestini) la confusione rimane. «Io consiglio ai cittadini di informarsi attraverso Internet e gli uffici preposti - spiega Luisa Nemez, presidente provinciale dell'organizzazione tutela dei consumatori -. Purtroppo la materia è estremamente complessa e i documenti sono spesso scritti in maniera troppo complicata per la gente, e devono quindi essere "tradotti" con l'aiuto di terzi. Il Comune - prosegue la presidente provinciale dell'organizzazione tutela dei consumatori - è ancora in tempo per spiegare alla gente, attraverso la stampa o con del materiale informativo, come muoversi, evitando che poi negli uffici di "Esatto" si formino file interminabili di persone in attesa».

«Il Comune, che è il titolare dell'esenzione, non ha informato i cittadini - spiega il presidente di Confconsumatori Augusto Truzzi -. Solo l'Agenzia delle entrate si è preoccupata di diffondere alcune comunicazioni in materia nelle scorse settimane. E lo ha fatto comunque - aggiunge Truzzi - in maniera insufficiente. C'è stato e continua a esserci un deficit infomativo, cui si dovrebbe rimediare».

LA DENUNCIA DEGLI OPERATORI: PESANTI LE CRITICITA' DEL SERVIZIO

I RICREMATTINA

	Brunner (Roiano)	Cobolli (Valmaura)	De Amicis (S.Andrea)	F.Savio (Opicina)	Gentili (Servola)	Lucchini (S.Luigi)	Nordio (S.Giovanni)	Padovan (Barriera V.)	Pitteri (S.Giacomo)	Ricceri (Borgo S.Sergio)	Stuparich (Barcola)	A.Frank (Rozzol)
Domande presentate	180	240	276	273	205	208	192	376*	262	207	186	186
Posti disponibili	130	150	150	150	100	150	100	150	150	150	100	100

* 243 (mattina) e 133 (pomeriggio)

ADARTE

Topi e disagi, Ricremattina verso lo stop

I sindacati: strutture nell'incuria, il Comune guarda solo al risparmio

di MADDALENA REBECCA

Topi avvistati nei cortili dove giocano i bimbi al «Lucchini» di San Luigi. Impalcature pericolose, scavi a cielo aperto e spandimenti nelle fognature al «Ricceri» di Borgo San Sergio. Ragazzi diversamente abili, seguiti da altre strutture, costretti a rinunciare alle previste gite al mare a causa della mancanza di pedane per carrozzelle nei pulmini messi a disposizione dalla Trieste Trasporti. Sono solo alcune delle criticità presenti nei ricreatori comunali denunciate ieri mattina dai circa ottanta operatori dell'Area educazione intervenuti all'assemblea del comparto indetta da Cgil, Cisl, Uil e Ugl.

Assemblea che ha paralizzato, seppur solo per due ore, l'attività dei «Ricremattina», partita proprio ieri, creando non pochi problemi ai papà e alle mamme costretti a fare i salti mortali all'ultimo minuto per trovare «parcheggi» alternativi per i loro figli. «Ci scusiamo con le famiglie per i disagi che hanno dovuto sopportare - commenta Marino Sossi della Cgil-Funzione pubblica -. Ma il confronto con gli operatori era urgente e necessario. L'Area educazione, a causa della miopia dimostrata finora dell'amministrazione comunale, versa ormai in uno stato di incuria generale che rischia di produrre conseguenze ancora più gravi. È necessario quindi prendere provvedimenti decisi per scongiurare questo pericolo ed evitare che un patrimonio tanto prezioso venga ulteriormente depauperato».

L'ipotesi emersa nel confronto di ieri è la proclamazione di uno sciopero generale di tutto il personale dell'Area educazione e l'organizzazione di un corteo per le vie del centro e di una manifestazione pubblica per far conoscere all'intera città i problemi delle strutture per l'infanzia. Tempi e modi dell'agitazione verranno decisi al termine delle altre due assemblee programmate con i dipendenti del comparto (domani quella con gli educatori degli asili nido e giovedì quella con il personale delle scuole materne). La data indicativa, comunque, dovrebbe essere lunedì 23 giugno.

Lo sciopero, spiegano le sigle sindacali, è l'ultimo atto di un pressing avviato nei confronti del Comune già sei mesi fa per chiedere più attenzione sia a livello di trattamento del personale, giudicato del tutto inadeguato, sia sul piano delle carenze strutturali. «In ballo c'è anche la questione sicurezza dei bambini seguiti dai servizi - precisa Walter Giani della Cisl -. Le testimonianze degli operatori riuniti oggi (ieri *ndr*) in assemblea, hanno fatto emergere un quadro a dir poco preoccupante con gravi irregolarità rispetto alla legge 626. Ecco perché faremo fare presto delle ispezioni, affidandole ai nostri «Rsl», i rappresentati per la sicurezza sul lavoro. Che il Comune, pur informato dai referenti dei vari ricreatori, non abbia preso provvedimenti è sicuramente molto grave. E a farne le spese sono appunto i ragazzi seguiti dalle strutture. Basta pensare al caso dei pulmini sprovvisti di pedane per disabili. Gli educatori, al momento di organizzare le escursioni al mare, si troveranno nelle condizioni di dover far salire sui bus solo i ragazzi normodotati, creando così delle inaccettabili distinzioni tra bambini abili e diversamente abili, oppure di annullare del tutto le gite. In ogni caso un'ingiustizia, specie se si considera che le famiglie che iscrivono i figli ai ricreatori pagano una tariffa e hanno quindi diritto ad usufruire dei servizi previsti».

> Dopo quella di ieri, altre due assemblee tra domani e giovedì: agitazione ipotizzata il 23 giugno

Alla base della protesta, poi, l'insoddisfazione degli operatori. «Uno dei punti dolenti è l'assenza di premi di produttività - continua Giani -. Gli educatori dei ricreatori e dei servizi scolastici integrati sono gli unici dipendenti comunali a non percepire nemmeno un euro in più per il loro impegno. E pensare che spesso è solo la loro abnegazione a salvare la situazione, come dimostra l'episodio del pagamanto delle rette. Per un problema tecnico - conclude Giani - le famiglie non hanno ricevuto a casa i bollettini per il pagamento previsto per la frequenza delle attività dei "Ricremattina". Gli operatori, quindi, hanno dovuto attivarsi in prima persona e "inseguire" fisicamente i genitori dei ragazzi per invitarli a pafare la quota».

«Ma a fronte di tanto impegno, il Comune non dà assolutamente niente - continua Marino Sossi -. Manca qualsiasi tipo di progettualità per l'intera Area educazione, e il personale viene costantemente tenuto all'oscuro di tutto. Neanche le richieste più sensate vengono prese in considerazione. Gli operatori, per esempio, avevano chiesto che, prima di dar via ai "Ricremattina" venissero previste una-due giornate per effettuare una pulizia generale dei ricreatori. Ma il Comune non ha fatto alcun appalto e la richiesta è rimasta lettera morta. Per non parlare poi dell'incertezza sul meccanismo che dovrebbe regolare le supplenze e del mancato rispetto del rapporto educatori-ragazzi. In linea generale dovrebbe esserci un operatore ogni dodici bambini, ma molto spesso le proporzioni non vengono rispettate. Tutto questo - conclude Sossi - è frutto di un'impostazione che porta il Comune a guardare all'Area educazione esclusivamente in termini di risparmio e taglio dei costi. I servizi all'infanzia rappresentano però un patrimonio della città. Un patrimonio che va non solo difeso, ma anche valorizzato».

Il cortile del «Lucchini», dove secondo testimonianze sono stati avvistati dei topi; sotto il Ricceri, con uno scavo protetto da una rete precaria (Lasorte)

IL PALAZZO DEL SETTECENTO VERSO IL RESTAURO

A nuovo le facciate del Museo del mare

Operazione da 410mila euro, sarà effettuata con il contributo della Regione

Raccoglie la storia della marineria triestina, ma quell'edificio grigio di via Campo Marzio passa da troppi anni quasi inosservato. Nonostante la posizione strategica, proprio a due passi dalla Sacchetta.

Non sarà più così. Quel palazzo settecentesco che ospita il Civico museo del Mare, infatti, sta per essere completamente restaurato dal Comune che ha ottenuto un contributo di 410mila euro dalla Regione. Serviranno per il completo recupero delle facciate di una struttura edificata nel 1721 per diventare la sede del Lazzaretto di San Carlo e, successivamente, quartier generale dell'arsenale austriaco di artiglieria.

Il Museo del mare: gli esterni saranno restaurati (Lasorte)

«Bastano i tempi tecnici per l'appalto, lo studio sul piano colore e poi partiremo con il restauro», dice Franco Bandelli. È un semplice lavoro di routine per l'assessore ai Lavori pubblici, ma l'intervento in realtà assume un significato particolare data la valenza del palazzo e il contenitore culturale in una città di mare.

«Possiamo riqualificare uno dei musei chiave nella proposta culturale dell'amministrazione comunale, che di recente abbiamo rilanciato - dice Massimo Greco, assessore alla Cultura - con le mostre sulle navi bianche, su Carlo Sciarelli architetto del mare e a breve sulla dinastia Cosulich. Ha una rilevanza storica e urbanistica anche l'edificio che si inserisce nelle Rive di recente riqualificate».

Prosegue il restyling di un pezzo di Trieste che, proprio di fronte al museo, ad esempio vede il recupero dell'ex distributore Rogers destinato a diventare un info point per i turisti. Alle spalle del Civico museo del Mare dovrebbe poi sorgere il Parco del Mare, al posto del mercato ortofrutticolo, andando così a definire le Rive nell'ultimo tratto. Quello forse più delicato e per certi versi incerto, dove anche il Civico museo del Mare potrebbe ritagliarsi uno spazio.

L'intervento proposto dal Comune mira a recuperare una situazione di degrado, in cui da anni era finita la palazzina, procedendo alla verifica della staticità e dello stato di manutenzione degli intonaci esterni, alla pulizia delle parti in pietra bianca della facciata, alla sua pitturazione e infine al rifacimento in rame delle grondaie. La modalità del contributo regionale prevede l'accensione di un mutuo ventennale da parte del Comune. Mentre la copertura delle rate sarà garantita al contributo, gli interessi passivi rimarranno a carico dell'amministrazione di piazza Unità.

L'ultimo restauro dell'edificio, comprensivo dell'allestimento delle sale, risale al 1972 quando su progetto dell'architetto Umberto Nordio l'ex sede del Lazzaretto di San Carlo divenne la nuova sede del museo. Una realtà culturale che solo negli ultimi tempi è stata riscoperta dai triestini e dai turisti, grazie all'allestimento di alcune mostre e la scelta di srotolare due striscioni blu sulla facciata grigia che solo in parte l'avevano tolto dall'anonimato. Aspettando il restauro di una facciata, dalla quale cadevano gli intonaci, attesa da molti anni. *(p.c.)*

LE COLLEZIONI

Nelle sale sulle Rive c'è anche il modello dell'«Elettra»

Il Civico museo del Mare è visitabile da martedì a domenica dalle 8.30 alle 13.30. Offre una documentazione del sorgere e dell'affermarsi della marineria triestina, prospettando un inquadramento storico più ampio sull'evoluzione della nave e degli strumenti di navigazione. Numerose le sale dedicate a personaggi e avvenimenti particolari. Fra queste la sala Marconi, dove è esposto il modello del piropanfilo Elettra da cui partì il primo messaggio telegrafico senza fili, e la sala Ressel dedicata all'inventore dell'elica. Una sezione è dedicata alla pesca in uso nell'Adriatico, un'altra all'epoca della navigazione a propulsione meccanica.

«Dateci spazi», 350 firme ad Architettura

Confronto tra gli studenti, il rettore e il preside sui problemi della Facoltà

Mancanza di spazi adeguati, attrezzature obsolete, continui cambiamenti nei piani di studio, scarso coordinamento tra docenti, sovrapposizione e ripetizione di esami, nessun contatto con le aziende per avvicinare studenti e mondo del lavoro. Problemi quotidiani e tristemente cronici che si trascinano ormai da anni. Troppo per gli studenti della Facoltà di Architettura, che ora hanno deciso di reagire e chiedere un cambiamento rapido e soprattutto concreto ai vertici della Facoltà e dell'ateneo.

Ieri mattina i rappresentanti di Facoltà hanno indetto un'assemblea pubblica – affollatissima – durante la quale hanno illustrato al rettore Francesco Peroni e al preside Giacomo Borruso una lettera di denuncia firmata da oltre 350 studenti, all'incirca la metà degli iscritti tra triennale e specialistica. Un documento dal quale emerge il forte disagio quotidiano di centinaia di ragazzi, costretti a studiare in strutture affollate e obsolete, in attesa del trasferimento nella nuova sede di via dell'Università 7, dove però l'apertura dei lavori di risanamento è ancora lontana. Lo stesso disagio era emerso anche lo scorso ottobre, quando l'ateneo aveva diffuso i dati sul gradimento dei corsi espresso dagli studenti: nella classifica delle Facoltà più apprezzate, Architettura occupava l'ultimo posto.

Un gruppo di lavoro di Architettura: tanti ragazzi in poco spazio

«Ci sembra che le amministrazioni non abbiano la reale percezione di quello che accade nelle nostre aule – si legge nella lettera – questo è sinonimo di lontananza dagli studenti, di insensibilità e distacco rispetto a certi nostri problemi. I docenti non si coordinano tra loro, provocando, in periodo di esami, la sovrapposizione selvaggia di questi o addirittura la ripetizione di argomenti». La tematica più sentita, però, è quella relativa agli spazi e alle infrastrutture: «La Facoltà ha circa 700-800 iscritti, ipoteticamente distribuiti nelle sole 7 aule a disposizione, di cui solo 4 con tavoli da disegno che si possano definire tali e un laboratorio informatico con circa 15 computer obsoleti - continuano i ragazzi –. Uno studente di Architettura paga una retta che arriva fino a 1600 euro e ne spende minimo altri mille per stampe, libri e materiali: considerando che oltre ad avere bisogno di aule attrezzate necessita di laboratori informatici, con computer che reggano software grafici, la dotazione della Facoltà fa sorridere. Ci chiediamo perché in tutti questi anni non siano stati risolti i molti problemi riguardo alle attuali sedi».

Studenti in un laboratorio della Facoltà

A rispondere all'allarme degli studenti è stato lo stesso rettore Peroni, che ha distinto i due piani di interesse, didattica da una parte e infrastrutture dall'altra: «Per il primo problema bisogna lavorare all'interno delle singole comunità di riferimento: il rettore non può dettare orari e date d'esami. Per quanto riguarda, invece, gli spazi non sono inconsapevole di questo gap che ci divide da altri atenei. A breve incaricherò lo staff tecnico di fare un sopralluogo per verificare i piccoli problemi quotidiani facilmente risolvibili. Per la nuova sede siamo arrivati al progetto esecutivo ma i tempi sono inevitabilmente lunghi».

Il preside Giacomo Borruso si è detto d'accordo «nella sostanza» con i ragazzi e ha poi elencato gli sforzi fatti negli ultimi dieci anni per far crescere la Facoltà, le lotte al Senato Accademico per avere più risorse e la lunga ricerca di una sede adatta. «Continueremo a lottare per farla crescere ma tutto quello che abbiamo fatto finora è da buttare».

Elisa Lenarduzzi

SMANTELLATA UNA BANDA ATTIVA IN DIVERSI SETTORI

Droga, prostituzione, estorsioni: dieci arresti

Indagine partita dal fermo di un orafo per spaccio. Rete emersa con mesi di controlli telefonici

di CORRADO BARBACINI

La droga importata dalla Slovenia, spacciata in città e a Monfalcone. Ma anche il racket della prostituzione a San Giacomo e a Servola. E infine il giro delle estorsioni.

La Guardia di finanza ha messo le mani su una banda che da mesi era in attività a Trieste. Una gang che non solo si occupava, come inizialmente sospettavano i militari, di traffico e spaccio di droga in città, ma anche di altri settori: una vera e propria azienda del crimine con numerosi rami operativi. Dieci fino a ieri sono stati gli arresti messi a segno tra Trieste e Monfalcone.

Gli affari della banda sono stati scoperti intercettando per mesi i telefoni cellulari con pazienza certosina. I militari insomma hanno cercato la droga ma hanno trovato anche altri affari illeciti.

A gestire il business degli stupefacenti, secondo gli investigatori, era un anonimo e insospettabile operaio che lavorava nel magazzino dello stabilimento della Illycaffè. Il suo nome è Enrico Iurman, 29 anni. Nella sua casa di via della Fornace 79, i militari della seconda compagnia hanno trovato efedrina, funghi allucinogeni, l'attrezzatura per confezionare le dosi di cocaina e marijuana.

Secondo le indagini coordinate dal pm Lucia Baldovin (che ha preso il posto del collega Maurizio De Marco) l'uomo era in grado di trovare in Slovenia rilevanti quantitativi di cocaina. Tutto ciò in tempi brevissimi. Poi la vendeva in città. Iurman è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Paolo Vascotto emessa su richiesta della procura.

L'altro arrestato dai finanzieri è un buttafuori rumeno. Si chiama Slagan Navacovi, 30 anni, conosciuto con il soprannome di Tarzan. È accusato di aver tentato di estorcere la somma di 7mila euro a un piccolo imprenditore edile veneto. Risulta che che il rumeno, indirettamente collegato ai trafficanti di droga, sarebbe stato incaricato da un'agenzia, che lavorava per conto dell'artigiano, di recuperare il credito relativo a una fattura che non era stata onorata. Navacovi dopo aver incassato i soldi del debito avrebbe minacciato l'imprenditore nel tentativo di tenerseli. Da ieri anche lui è in carcere.

Altri identici provvedimenti restrittivi sono stati eseguiti nelle scorse ore.

Top secret sui nomi dei destinatari. Si sa solo che al momento sarebbero altre otto le persone a vario titolo finite in carcere e che alcuni arresti sono stati eseguiti anche a Monfalcone. Alcuni dei vari provvedimenti riguarderebbero un vasto giro di prostituzione in città. Che è stato scoperto anche in questo caso intercettando i telefonini cellulari. Ne è venuto fuori un devastante effetto domino. L'indagine, che è stata indirettamente seguita dal comandante provinciale Giorgio Pani, è nata due anni fa con la scoperta del laboratorio orafo in cui si spacciava droga: si trovava al pianterreno di uno stabile di via Galleria, in pieno centro, ed era gestito da un cittadino inglese, Joseph Wallace. Lì i militari avevano trovato alcuni grammi di cocaina e un buon quantitativo di marijuana. L'erba era nascosta in un vecchio frigorifero. A Joseph Wallace gli investigatori della seconda compagnia della Guardia di finanza erano arrivati dopo aver seguito per settimane i movimenti in città e al telefono le conversazioni di altri due arrestati.

Dopo pochi mesi era stato scoperto a San Pelagio il secondo centro di spaccio gestito da Claudio Ferroli, 41 anni, che era rifornito da Mauro Fontanot. Poi erano scattati altri arresti e l'indagine si è estesa arrivando anche a Monfalcone e toccando nuovi settori, le estorsioni e la prostituzione.

IL CANALE CON L'ISTRIA

Da qui a Isola il via vai dei corrieri della «roba»

Una veduta di Isola d'Istria, cittadina dove vanno a rifornirsi i tossicodipendenti triestini.

Da Trieste a Isola. Ogni giorno in Slovenia a comprare le dosi superando quel confine che ormai non esiste più. È un vero e proprio fenomeno. Etti e forse - secondo le ipotesi degli investigatori - anche chili di roba da «tagliare» per poi essere rivenduti al minuto. Sono un'infinità le dosi di coca e di eroina che ogni giorno vengono spacciate a Isola e poi arrivano a Trieste. E c'è chi per questo ha chiamato il centro della costa la Medellin istriana.

Bastava ordinare anche da Trieste e pagare in anticipo, la droga arriva a destinazione nei tempi stabiliti e soprattutto superando tutti i controlli. A trasportarla attraverso il confine che non c'è più veri e propri pendolari, pony express che per la dose fanno questo servizio.

Il canale scoperto dagli investigatori fa riferimento non solo a Isola d'Istria ma anche alla zona di Bled, la località turistica a Nord di Lubiana. Lì, secondo la Finanza, sarebbe attiva da qualche tempo una centrale di spaccio gestita dalla criminalità organizzata.

Lo scopo delle indagini dei finanzieri è ora quello ricostruire la fitta rete dei contatti in città. Un «giro» che stando alle prime indagini sarebbe stato particolarmente ampio.

Un vecchio sequestro di droga della Guardia di finanza

IL CASO DI UN POSTEGGIATORE

Cade al museo, dovrà risarcire il Comune

Nessun riconoscimento e le spese processuali saranno a suo carico

Attenti alla pavimentazione sconnessa dell'ingresso del Museo del mare. Se mettete un piede in fallo e cadete a terra a causa degli ampi spazi tra un piastrone e l'altro, difficilmente sarete risarciti.

Ne sa qualcosa Massimo Pugliese, poco più di 40 anni, un posteggiatore che nel lontano 2000 uscendo dal museo si era fratturato un piede e non aveva potuto lavorare per un paio di mesi. Non solo non ha ottenuto un centesimo di risarcimento danni, ma dovrà anche metter mano al portafoglio e pagare, oltre al proprio avvocato, le spese di due gradi di giudizio congiunte a quelle sostenute dal Comune nel processo. In totale diecimila euro. «C'era un buco profondo tra un lastrone e l'altro. Il custode, dopo la mia caduta, lo ha riempito di ghiaia. Ci sono le foto di questo intervento e ritengo di aver ragione, anche perché i vigili urbani hanno attestato la presenza della buca. Mi ero fatto molto male e ora ritengo di aver subito oltre a un danno fisico anche un'ingiustizia».

Ieri Massimo Pugliese ha telefonato alla segreteria del sindaco chiedendo di essere ricevuto dal primo cittadino ma, a suo dire, si è trovato di fronte a un netto diniego. «Per questo problema il sindaco non può riceverla» ha affermato una voce femminile. Ora il posteggiatore sta meditando di ricorrere alla Corte di cassazione.

L'avvocato Paolo Pacileo che nella causa civile ha sostenuto le ragioni dell'Assitalia, la Compagnia con cui il Comune aveva sottoscritto la polizza di responsabilità civile per il Museo del mare, spiega perché il posteggiatore non ha ottenuto il risarcimento. «Frequentava da tempo il museo perché il custode era suo amico. Era dunque passato più volte su quei lastroni e se avesse osservato attentamente la loro disposizione non sarebbe caduto. La legge parla di ordinaria diligenza e di pericolo prevedibile. Lui avrebbe dovuto stare più attento, per questo non gli è stata concesso nemmeno un cent». *(c.e.)*

Oggi le celebrazioni della Marina militare

Questa mattina con inizio alle 11 nel piazzale della Capitaneria di Porto in piazza Duca degli Abruzzi avrà luogo la cerimonia nella ricorrenza della Festa della Marina militare.

Per la celebrazione del corpo è stata scelta la data del 10 giugno quale ricordo di una delle più significative azioni compiute sul mare nel corso della prima guerra mondiale (si tratta dell'affondamento della corazzata Svent Istvan nella notte fra il 9 e il 10 giugno 1918, ricorre quindi quest'anno il novantesimo anniversario della valorosa azione).

Nell'ambito delle celebrazioni, avrà luogo anche l'inaugurazione dell'opera d'arte denominata Ankos che ora adorna l'ingresso della Capitaneria di Porto, opera dell'artista scultore Claudio Palmieri.

IL DIBATTITO

Stretta annunciata da Berlusconi

«Le intercettazioni? Fondamentali»

Voci concordi in Tribunale: tanti i casi risolti solo grazie a questo strumento

di CLAUDIO ERNÈ

Un investigatore con un apparecchio dedicato alle intercettazioni telefoniche

«Uno strumento fondamentale per le indagini. Senza di esse moltissime inchieste non avrebbero mai trovato una qualsiasi soluzione».

Sul divieto quasi assoluto di ordinare ed eseguire in un imminente futuro intercettazioni telefoniche, le voci che si levano dal palazzo di Giustizia di Trieste sono tanto unanimi, quanto critiche verso l'annunciato progetto di Silvio Berlusconi che intende di limitare questa attività investigativa alle inchieste sulla criminalità organizzata e sul terrorismo.

Trieste nelle intercettazioni ha un ruolo importante dimostrato dalle cifre. Nel 2007 la Procura ha speso per ascoltare, registrare e tradurre le conversazioni degli «indagati», qualcosa in più di quattro milioni di euro. Una somma ingente che dimostra non solo la mole di lavoro svolta da questo ufficio, ma anche il ruolo «pilota» della Procura. Da anni Trieste ha avuto l'onore di avviare e gestire la prima banca dati italiana sulle organizzazioni criminali che si occupano di immigrazione clandestina. Prima di individuare e sgominare il gruppo di cui è stato leader Josip Loncaric, sono state intercettate migliaia di utenze telefoniche. Tutte quelle scoperte addosso agli immigrati fermati sul Carso, in laguna, nelle stazioni e sui bus.

Solo in questo modo, grazie all'iniziativa pensata e voluta del pm Federico Frezza, è stato possibile bloccare e individuare una delle più frequentate via di ingresso nel nostro Paese. Tanto importante è risultata questa indagine che la Regione l'ha supportato concedendo alla Procura di Trieste un finanziamento di 300 mila euro per acquistare computer e pagare traduttori e interpreti di lingue orientali.

Su questa falsariga sono nate altre inchieste-pilota, supportate da altre banche dati. Ad esempio quella sulla tratta di minorenni bulgari da avviare all'accattonaggio ai furti e alla prostituzione. Un intero gruppo di Rom è stato individuato n collaborazione con le autorità di Sofia, estradato in Italia e condannato. Un'altra inchiesta su questo tema è in pieno svolgimento.

Ma non basta. Grazie a una intercettazione telefonica Fabio Buosi è stato condannato per l'omicidio del tassista Bruno Giraldi. Parlando al telefono con la madre, il giovane cameriere aveva ammesso di essere stato sul taxi di Giraldi all'ora dell'omicidio. Anche l'inchiesta sulle mense scolastiche comunali ha usufruito di un enorme numero di intercettazioni telefoniche e paradossalmente i discorsi intercettati dai finanzieri, sono stati usati dai difensori per dimostrare l'innocenza dei loro clienti. Manager, politici, sportivi.

Le intercettazioni ambientali e telefoniche hanno consentito di smascherare anche un buon numero di pedofili che per anni avevano agito indisturbati in città, coinvolgendo bambini e ragazzi. Anche gli autori della rapina al furgone portavalori carico di 200 chilogrammi d'oro sono stati individuati grazie all'ascolto di un certo numero di telefoni cellulari.

La motovedetta della squadra nautica della polizia

TRAINATO A RIVA DALLE VEDETTE DELLA POLIZIA

Avaria, natante bloccato in mare aperto

Attimi di paura l'altra mattina per il proprietario di un natante di dieci metri rimasto bloccato in mezzo al golfo a causa di un'improvvisa avaria al motore. L'episodio si è verificato attorno alle 13 a un paio di miglia dalla costa.

A raggiungere e portare in salvo lo sfortunato diportista è stata la vedetta della squadra nautica della polizia. Ma le operazioni non sono state facili. La barca è stata trainata fino al porticciolo del Villaggio del pescatore. A dare l'allarme con il telefonino il diportista che ha chiamato il 113.

Sciopero della fame contro lo scudo stellare

Una giornata mondiale di sciopero della fame contro lo scudo spaziale da tenersi domenica 22 giugno.

È l'iniziativa che anche nella nostra città viene portata avanti da alcune associazioni pacifiste e dal Partito umanista, il cui esponente Dino Mancarella già nei giorni scorsi ha attuato lo sciopero della fame.

L'iniziativa oltre che a Trieste viene lanciata a Bologna, Firenze, Milano, Torino e in altre città in tutto il mondo e si appoggia ai siti www.nonviolenza.net. e adesioninoscudo@gmail.com.

Nel manifesto che promuove la giornata mondiale di sciopero della fame per il 22 giugno si legge, tra l'altro, che «viene proposto a tutti un gesto semplice ma significativo: non mangiare per un giorno per opporsi alle guerre stellari e dire ai potenti del mondo "Smettetela di alimentare la macchina della guerra e cominciate a nutruire la gente"».

Il supermercato di via delle Zudecche (Lasorte)

VIA ZUDECCHE, PORTA FORZATA NELLA NOTTE

Incasso del market ripulito dai ladri

I ladri hanno preso di mira la cassa del supermercato «Tutto discount» situato in via delle Zudecche, non lontano da piazza Goldoni. Sono stati rubati oltre 3400 euro.

Il colpo è stato messo a segno durante il weekend, ma l'allarme è scattato solo ieri mattina quando un commesso ha aperto il supermercato.

Per entrare è stata forzata una porta che dà sul retro. I malviventi hanno utilizzato un grosso cacciavite, o più probabilmente si sarebbero serviti di un piede di porco. Poi si sono diretti verso il registratore di cassa che era chiuso. Lo hanno forzato spaccando il cassetto con violenza: per aprirlo lo hanno sbattuto sul pavimento.

Hanno trovato il denaro: il fondo cassa e gli ultimi incassi della giornata di sabato che il responsabile del supermercato non aveva fatto in tempo a versare in banca. Secondo una prima ricostruzione i ladri non si sarebbero trattenuti per molto tempo nel supermercato,

Sul posto sono giunti in breve gli agenti della squadra volante e della scientifica. Sono state rilevate le tracce e le impronte lasciate dai ladri che nelle prossime ore saranno esaminate.

Altri investigatori sono andati nelle case vicine a chiedere agli abitanti se per caso nei giorni scorsi avessero notato qualche persona sospetta nei pressi del supermercato. La stessa domanda è stata posta anche ai dipendenti. È infatti verosimile ipotizzare che i malviventi abbiano fatto un sopralluogo all'interno del supermercato nei giorni antecedenti al furto. *(c.b.)*

L'area in via del Teatro Romano dov'è previsto l'ingresso del park come da ricostruzione grafica qui a fianco

Park sotto il Colle di San Giusto Aumenta il costo di costruzione

La Spa presenta un nuovo piano economico finanziario e chiede di rivedere i prezzi dei box e della sosta a rotazione

Sotto il Colle di San Giusto verrebbero ricavati:
724 posti auto
340 privati
350 a rotazione
34 del Comune di Trieste

24 milioni di euro
il costo dell'opera secondo la vecchia stima

Le quote della Park San Giusto spa
18,5% diviso fra i costruttori (Riccesi, Celsa, Mecasol, Fedrigo, Carena, Arm enginering di Padova)
1% Acupark srl del gruppo Aci
5% Ssm spa di Udine
75,5% Amt spa controllata dal Comune di Trieste

ADARTE

di PIETRO COMELLI

I costi per la costruzione di un parcheggio sotto il Colle di San Giusto sono lievitati. A indicarlo è il nuovo piano economico finanziario presentato dalla Park San Giusto spa. «C'è un sostanziale aumento dei costi che il Comune dovrà vagliare attentamente», dice l'assessore Paolo Rovis con delega ai Project financing. Una riflessione che il presidente dell'Agenzia mobilità territoriale spa, Rocco Lobianco, allarga «a tutti gli organi competenti e anche ai soci» di una compagine societaria a forte partecipazione pubblica.

La nuova cifra rimane top secret, ma una vecchia stima indicava in 24 milioni di euro il costo di un progetto che, una volta realizzato, andrebbe a risolvere il problema parcheggi nel centro cittadino. Mettendo a disposizione sotto il Colle, dopo uno scavo di 120mila metri cubi di terra e roccia, 724 posti auto di cui 350 a rotazione, 340 privati e 34 di proprietà dell'amministrazione comunale.

Non bastavano le problematiche relative all'acquisizione di alcune aree demaniali e l'obbligo di una variante al Piano regolatore generale, propedeutico all'esproprio delle aree private, adesso Park San Giusto deve fare i conti con una nuova dimensione economico finanziaria. Dai costi per la realizzazione del parcheggio a quelli della gestione futura.

La Park San Giusto ha da poco cambiato i componenti del consiglio di amministrazione che vede all'interno due consiglieri nominati dalla Amt, Davide Fermo e Giorgio Ceria, che rappresenta oltre il 75 per cento delle quote. Il 5 per cento è della Sistema sosta e mobilità di Udine, rappresentata dal presidente Giovanni Paolo Businello, mentre Acupark srl conta l'uno per cento. Sono tre società che gestiscono la sosta a rotazione, mentre la rimanenza delle quote pari a circa il 18,5 per cento è nelle mani dei costruttori (Riccesi, Celsa, Mecasol, Fedrigo, Carena, Arm enginering di Padova) presenti nel cda con Edoardo Fedrigo e Donato Riccesi. Società del settore chiamate a realizzare l'opera, stabilendo un costo per la costruzione dell'opera.

«Nello scorso marzo si è proceduto al completamento del progetto definitivo e fornito anche una riebolarazione - dice Davide Fermo, da poco nominato presidente di Park San Giusto - della convenzione con il Comune di Trieste e l'aggiornamento del relativo piano economico finanziario. Quest'ultima attività si è resa indispensabile in considerazione delle modifiche progettuali nel frattempo intervenute e per i sensibili aumenti per la costruzione dell'opera». Mentre la pratica del park è stata conclusa con l'ultimazione del progetto esecutivo (acquisendo i pareri dell'Azienda sanitaria, della Soprintendenza e dei Vigili del fuoco), altra cosa sono i computi di un progetto calcolati da chi è chiamato a realizzarlo. Una revisione che riguarda, come spiega il presidente Fermo, anche la convenzione con il Comune: dai prezzi di vendita dei parcheggi e dei box alla revisione del pedaggio per la sosta a rotazione e in abbonamento. Ma soprattutto la revisione dei costi di gestione.

CONSIGLIO COMUNALE: VOTO RINVIATO DALLA MAGGIORANZA

Portierato esterno, slitta la delibera

È slittata ancora, e stavolta alla prossima settimana, la votazione in Consiglio comunale sulla variazione di bilancio che dovrebbe permettere all'amministrazione di appaltare parzialmente all'esterno il servizio di portieri e uscieri del palazzo municipale e di altre sedi del Comune. Portata all'attenzione dell'assemblea dall'assessore al personale Michele Lobianco, la delibera ha subito dapprima le critiche da parte dell'oppozione e poi i rilievi dello stesso capogruppo di Forza Italia Piero Camber che ha chiesto come mai, dato che si tratta di procedere in particolare alle sostituzioni per le ferie estive, si prenda in considerazione un periodo di sei mesi e non di tre o comunque, dato che si tratta di una variazione di bilancio, di tre mesi più ulteriori tre. Ha chiesto di conseguenza una verifica della situazione e un rinvio del provvedimento alla seduta della prossima settimana com'è effettivamente stato fatto.

L'assessore Michele Lobianco

«La frattura all'interno del centrodestra - ha rilevato a margine Fabio Omero, capogruppo del Pd - suggerisce che probabilmente è già stata identificata la cooperativa che dovrebbe svolgere il servizio che però non è di gradimento dell'intera maggioranza». La delibera prevede due soli inserimenti per sei mesi, ma c'è chi la considera un grimaldello per procedere poi all'esternalizzazione dell'intero servizio. Lo storno previsto è di 33 mila euro e nel documento si fa riferimento al fatto che la progressiva riduzione del servizio di portierato ha già portato in tempi recenti alla chiusura temporanea dei portoni per carenza di organico. In effetti di recente il retroingresso del palazzo municipale in largo Granatieri è stato temporaneamente chiuso in un paio di occasioni e l'entrata obbligatoria era in piazza Unità. «Alcuni degli addetti ai servizi di portineria - aveva sostenuto Marino Kermac della Uil - sono stati reimpiegati in altre mansioni, anche nel Gabinetto del sindaco. Così sono rimasti in 14 e il servizio è divenuto ingestibile».

IN BREVE

OGGI LA PRESENTAZIONE

Impresa e innovazione Torna «Start Cup»

Sta per prendere il via la nuova edizione di «Start Cup Trieste», il premio che promuove idee innovative e cultura imprenditoriale. L'iniziativa dell'Università mira a favorire la nascita di imprese innovative e più in generale a promuovere la cultura imprenditoriale regionale e incentivare lo sviluppo economico del territorio. «Start Cup Trieste 2008» verrà presentata stamattina, nella sede della Fondazione CRTrieste in via Cassa di Risparmio 10, presenti tra gli altri il presidente della Fondazione Massimo Paniccia, il rettore dell'Ateneo Francesco Peroni, il direttore del premio Maurizio Fanni e il delegato del rettore per i rapporti con le imprese Luciano Mauro.

AIDO

Donatori organi, Damele nel direttivo nazionale

Daniele Damele è stato rieletto consigliere nazionale dell'associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (Aido). Sarà uno dei 21 componenti del direttivo nazionale, l'unico del Friuli - Venezia Giulia. L'elezione è avvenuta a Sesto Fiorentino all'assemblea nazionale dell'Aido al quale, per il Friuli Venezia Giulia alla quale hanno partecipato assieme a Damele, la presidente dell'Aido regionale, Daniela Mucignat, e quella della sezione provinciale pordenonese Fiorella Bernabei. Damele siederà, quindi, per la seconda volta in quello che è definito il parlamentino nazionale dell'Aido. Ha suscitato interesse la proposta, avanzata da Damele, di «portare all'interno di fiction e programmi destinati ai giovani il valore della cultura della donazione con dolcezza, sensibilità e amore».

CONCORSO

Università, borse di studio del ministero dell'Interno

Scade il 21 giugno il termine per le domande per le 112 borse di studio per l'università messe a concorso dal ministero dell'Interno per l'anno 2007/2008. Il concorso è riservato ai figli e agli orfani di dipendenti, di ex dipendenti dell'amministrazione dell'Interno e ai dipendenti in servizio, per le seguenti sezioni: immatricolazione, anni successivi al primo e, per i soli dipendenti, laurea di primo livello, laurea di secondo livello o specialistica, diploma di specializzazione post-laurea, almeno biennale. Gli interessati possono consultare il bando sul sito www.prefettura.it/trieste/, cliccando su «Bandi di gara e concorsi» o rivolgersi all'Ufficio personale-concorsi (stanza 28).

Piscina, piastra «crono» inutilizzabile

Costa 150mila euro ed è guasta da un anno. E scoppia la polemica

Una piastra di cronometraggio automatico del valore di 150mila euro da circa un anno guasta e ora relegata nei magazzini del Polo natatorio della piscina Bruno Bianchi, l'impianto che aveva preso in gestione il macchinario.

Un piccolo patrimonio del panorama sportivo locale senza troppe opportunità di interventi, considerate le onerose eventuali spese di intervento e le distanze delle filiali tecniche, situate in America e in Germania.

Una gara al Polo natatorio di Sant'Andrea: una piastra per il cronometraggio è guasta da un anno

La denuncia proviene dalla sezione di Trieste della Associazione cronometristi, attraverso le parole del suo presidente, Renato Milazzi: «La piastra di cronometraggio era stata concessa alla Fin, la Federnuoto, circa tre anni fa, nella sede della Bruno Bianchi. Si tratta di un impianto automatico di cronometraggio altamente sofisticato, che necessitata di una accurata gestione, cosa che invece non si è verificata. Da quando è avvenuto il guasto la Fin ha poi curato le gare con un suo ma diverso set di piastre di cronometraggio - ha sottolineato Milazzi - ma che fine ha fatto la piastra precedente? Perché, considerato anche l'alto valore, non è stato oggetto della giuste cure tecniche? La nostra preoccupazione è anche per il futuro - aggiunge il presidente dell'Associazione Cronometristi - che un tale disguido non si verifichi anche quando lo stadio Grezar entrerà in funzione, senza cioè la dovuta gestione dei macchinari da parte delle realtà tecniche preposte».

Dal versante locale della Federazione Italiana Nuoto la replica è giunta puntuale dal suo vertice, Franco Del Campo: «Mi stupisco di queste accuse, anche perché nel complesso sono vari i problemi tecnici del Polo natatorio, vedi ad esempio il tabellone, e non certo ascrivibili alla gestione della Federnuoto. Questo vale anche per la piastra del cronometraggio - ha aggiunto Del Campo - che adesso noi ci limitiamo di custodire all'interno della piscina mentre nelle gare utilizziamo altre risorse. Non abbiamo mai gestito direttamente quella piastra di cronometraggio e non ci sentiamo quindi di dover rispondere del guasto in questione».

Sulla vicenda è intervenuto anche l'assessore comunale allo Sport, Paris Lippi: «Mi giunge nuova che quella piastra di cronometraggio sia attualmente fuori uso e mi rammarico molto. Andremo bene in fondo e appureremo le responsabilità di questa vicenda. Una cosa è certa - ha aggiunto Lippi - Prima di eventuali preoccupazioni rivolte allo stadio Grezar, la cui apertura per quanto riguarda le attività dell'atletica leggera è programmata appena per il 2010, saremo ora ben attenti a quanto sta succedendo all'interno del Polo natatorio di Sant'Andrea, la cui gestione è affidata alla Fin. Se qualcuno ha provocato un danno dovrà risponderne, dato che si tratta di un impianto di un certo valore».

Francesco Cardella

LA CITTÀ INSICURA

I responsabili delle società: «La gente sembra avere più paura e si rivolgono a noi anche le persone anziane». A ruba gli strumenti di sorveglianza

La sala operativa di una società di sorveglianza

Istituti di vigilanza, crescono del 15 per cento le richieste di controlli

Trenta guardie giurate in servizio ogni notte davanti a case, negozi e locali pubblici

Aumentano i triestini che si rivolgono agli istituti privati di vigilanza affinché sorveglino sulla loro casa: nell'ultimo anno l'incremento è stato del 15 per cento.

Un dato che evidenzia un maggior senso di insicurezza e che sottolinea quanto, spesso, chi popola questa città non si senta più al tranquillo nemmeno tra le mura domestiche.

Ogni notte a Trieste a tutelare su abitazioni e aziende ci sono una trentina di guardie giurate. Trenta uomini, soli in macchina, che pattugliano case, negozi, locali pubblici, capannoni, banche.

Poi durante il giorno si riparte con un altro tipo di vigilanza: quella sulla grande distribuzione, quella inerente al trasporto valori o alla sorveglianza nelle diverse Uot al momento della distribuzione del metadone.

«È indubbio l'aumento della richiesta da parte dei privati - ammette il titolare della Tergeste, Alberto Cintura - la gente ha più paura, non si sente più sicura, specialmente le persone anziane. La sensazione, anche leggendo il giornale, è quella di un aumento dei furti in appartamento: non di grossi colpi mirati a importanti refurtive, ma intrusioni di ladruncoli che mirano a portare via i soldi dal cassetto o collane e anelli dal portagioie. La maggior parte dei clienti mira ad avere in casa un sistema d'allarme collegato con la nostra centrale operativa 24 ore su 24: se suona noi interveniamo».

Un piccolo esercito quello delle guardie giurate private che, indubbiamente, specialmente la notte, supporta il servizio di controllo sul territorio messo in atto dalle forse dell'ordine.

«Non ci sono zone più o meno a rischio - aggiunge Cintura - anche se ovviamente le case isolate in Carso sono più esposte ad eventuali furti».

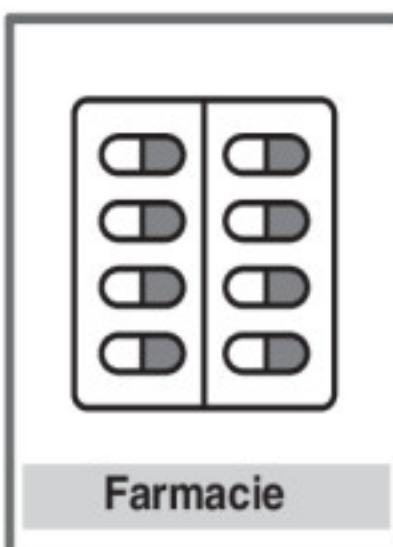
Diverso il discorso per quanto riguarda le aziende. «Ultimamente vengono presi di mira i cantieri edili, in particolar modo quelli nella zona industriale - osservano le ditte specializzate nella sorveglianza - ai quali vengono portati via materiale ed attrezzi». Negli ultimi anni sono state smascherate alcune bande che imperversavano nella zona industriale: hanno preso la strada dell'Est persino caterpillar. Un altro mercato fiorente era quello dei furti di rame sempre in depositi dell'area industriale.

Secondo gli istituti di vigilanza cittadini «restano sempre a rischio i tabacchini, soprattutto quelli nelle zone periferiche, anche se molti di loro ultimamente hanno provveduto all'installazione sistemi di sorveglianza prevedendo anche la presenza di un agente al momento della chiusura per evitare malintenzionati , e poi le farmacie e i supermercati».

«La richiesta da parte dei privati registra un aumento del 15 per cento - sostiene Massimiliano Magon, amministratore di Italpol - mentre molte aziende stanno passando dai tradizionali sistemi antintrusione a quelli con il videocontrollo». La tecnologia in questo caso viene in soccorso di chi vuole sentirsi più al sicuro tra le mura di casa.

Laura Tonero

Nel grafico gli elementi più significativi dell'attività degli istituti di vigilanza

Un locale preso di mira da rapinatori

LO SCHEMA DEGLI INTERVENTI

«Furti e allarmi a macchia di leopardo»

«I vigilantes sono armati ma nelle emergenze collaboriamo con le forze dell'ordine»

Il rapporto tra gli istituti privati di vigilanza e le forze dell'ordine è ottimo.

«Il nostro compito è quello di tutela dei beni mobili ed immobili e le nostre guardie, tutte armate – spiegano i responsabili degli istituti di vigilanza attivi a Trieste – ma allo scopo di difesa personale, nel momento in cui notano un problema serio, un furto, una rissa od altre situazioni simili, intervengono avvisando immediatamente polizia o carabinieri».

Trieste, rispetto ad altre realtà d'Italia, a detta delle guardie giurate resta una città abbastanza sicura. «Le forze dell'ordine lavorano bene, ma la gente percepisce un maggior senso di insicurezza e le richieste di allarmi di sicurezza e di sorveglianza da parte di personale specializzato sono indubbiamente aumentate - precisa Antonio Fogazzaro a capo de La Vigile e della Snab - la gente anche nella nostra città ha paura dei rom, dei tossicodipendenti, dei clandestini, della gente arrivata dall'Est».

Fogazzaro spiega che ormai i furti avvengono anche mentre la gente è in casa, i ladri non si fermano davanti a nulla: «Se non trovano nulla e possibile ti facciano anche del male - spiega - per questo bisogna puntare sulla tutela della persona. Non ci sono zone più a rischio: colpiscono a macchia di leopardo. Anche i rom, puntano ad una zona, la studiano, mettono a segno un po' di colpi e poi spariscono».

(l.t.)

ASSISTENZA

Itis, gruppo di lavoro tra esperti e ospiti

Da un'anziana degente parte un progetto di risparmio energetico

Un'anziana ospite dell'Itis ha messo in moto un piano di risparmio energetico che riguarda l'intera struttura assistenziale di via Pascoli. Sono stati i suggerimenti della signora a indirizzare il gruppo di lavoro costituito per ridurre gli sprechi energetici.

Il progetto – che oggi verrà presentato nei dettagli – è innovativo nel suo genere perché valorizza l'esperienza vissuta dei degenti. Le iniziative partono dall'elaborazione di uno stampato per sensibilizzare chi frequenta la struttura dell'Itis.

In una nota l'istituto sottolinea che «il lavoro ha permesso di creare una concreta e attiva collaborazione tra la direzione dell'Itis, i vari uffici e i residenti realizzando quella partecipazione attiva degli anziani già iniziata tre anni fa con l'inserimento all'interno del consiglio di amministrazione di un rappresentante degli anziani residenti e dei loro familiari».

Al gruppo di lavoro ha partecipato sia in veste di familiare di una persona residente all'Itis sia in qualità di esperto del settore la dottoressa Federica Flapp del LaRea dell'Arpa Fvg, il laboratorio per la protezione dell'ambiente regionale il cui compito istituzionale è quello di facilitare la creazione di reti educative territoriali.

La collaborazione instaurata tra l'Itis e il LaRea dell'Arpa ha l'obiettivo di realizzare un protocollo energetico.

«Si è partiti – osserva l'Itis in una nota – dalla progettazione e realizzazione di azioni indirizzate al risparmio energetico sia attraverso la sensibilizzazione del personale, ospiti e visitatori, che attraverso l'adozione di soluzioni tecniche e amministrative ma si sono anche poste le basi per costruire nel tempo un percorso verso la sostenibilità dell'Itis sotto molti altri aspetti (acqua, consumi alimentari, rifiuti, acquisti verdi, mobilità e giardino)».

Il gruppo di lavoro ha l'ambizione di predisporre la strada verso la certificazione ambientale della stessa Itis anche attraverso iniziative quali ad esempio il montaggio di pannelli fotovoltaici. «Un percorso coerente con le più recenti linee guida sullo sviluppo sostenibile e l'educazione alla sostenibilità, in cui si integrano tre dimensioni strettamente collegate tra loro: ambiente, economia e società».

LA VOCE DEGLI ABITANTI

Claudia Toffanin

Alessandra Pikec

Fabio Bracci

Monica Bonomolo

Stelvio Lorenzato

Silvia Peccol

Paolo Castigliego

Valnea Indrigo

Via Cologna, un coro: «Meglio i posti auto che l'area verde»

Si dichiarano tutti favorevoli alla decisione di ricavare posteggi sul tetto del park

Parcheggi più utili del verde. Anche perché in zona c'è lo storico Giardino pubblico, che può accogliere centinaia di bambini, mentre trovare uno spazio dove sistemare la propria vettura è un'impresa ogni giorno più difficile. Questa l'opinione dei residenti del rione di Scorcola. Interrogati sull'utilità di utilizzare la copertura del parcheggio di via Cologna, già attivo, per ospitare in superficie altre automobili, rispondono all'unisono di sì. «I parcheggi mancano da sempre – afferma **Alessandra Pikec** – perciò è meglio utilizzare qualsiasi nuovo spazio si venga a creare per le vetture. Certo, i giardini sono una bella cosa – aggiunge – ma io che abito da tanto tempo in questo rione posso confermare che siamo in tanti a vivere da precari del posteggio».

«I parcheggi servono – ribadisce **Valnea Indrigo** – perché in questo rione trovare un posto per l'auto è un terno al lotto. I vigili urbani poi sono inflessibili e non tollerano violazioni. Qualche volta alla sera rinuncio a uscire, perché so che, al ritorno, la caccia al parcheggio si trasformerebbe in un lungo e inutile peregrinare».

«Con la fame di posti auto che c'è – sottolinea **Paolo Castigliego** – la decisione del Comune di destinare a parcheggio anche la copertura della struttura di via Cologna mi sembra logica e opportuna. Non bisogna dimenticare che anche il verde ha la sua importanza – continua, pensando al piccolo Lorenzo che tiene per mano – ma fra le due esigenze, qui credo debba prevalere quella relativa ai parcheggi».

Silvia Peccol è nata a Pordenone, ma studia Scienze politiche all'Università da quattro anni, perciò le problematiche del rione le conosce bene: «Per fortuna – spiega – spesso vengo a Trieste senza automobile e mi muovo a piedi. Ma le poche volte in cui debbo muovermi con la macchina trovo una situazione disastrosa. In fin dei conti – osserva – il verde in questa zona della città non manca, perciò è più importante dotare Scorcola di parcheggi, piuttosto che pensare ad altri giardini».

Monica Bonomolo è la titolare del bar a pochi metri dal parcheggio di via Cologna: «Vedo i miei clienti – precisa – preoccupati anche se devono bere solo un caffè, sostando nel mio esercizio per pochi minuti, perché sanno che in qualsiasi momento può sbucare un vigile e attaccare sul parabrezza la contravvenzione. Ho due bambini – prosegue – e se vogliono andare a giocare hanno il Giardino pubblico, a poche decine di metri, e le aree all'interno del "Giulia". Va invece evidenziato – conclude – che qui vicino operano due case di riposo e che i parenti degli anziani devono fare i salti mortali per trovare posto per la macchina e poter salire per una breve visita».

«Io per fortuna ho il mio posto per l'auto – dice **Stelvio Lorenzato** – e comunque, essendo in pensione, avrei a disposizione tutto il tempo necessario per cercare un parcheggio. Mi metto però nei panni di chi vive situazioni diverse, e credo che mi troverei in grande difficoltà se dovessi cercare sempre uno spazio per l'automobile».

Fabio Bracci è un artigiano che lavora di fronte al parcheggio di via Cologna: «Ben vengano altri posti auto – esordisce – anzi credo che quelli nuovi da realizzare dovrebbero essere a rotazione. Il verde qui a Scorcola non manca, perciò la decisione presa è quella giusta».

Claudia Toffanin è stata fra i primi a prenotare un posto auto quando si aprì il cantiere del parcheggio: «Vivendo qui colsi l'occasione al volo – spiega – pur di non dover più fare quegli interminabili giri alla ricerca di un posto. Anch'io vivevo con la vettura costantemente sistemata in seconda fila, ed è una situazione molto pesante".

Ugo Salvini

Il parcheggio sotterraneo realizzato in via Cologna (foto Sterle)

LA CIRCOSCRIZIONE

Menia: «E' la soluzione più giusta»

Il presidente rileva la consistente domanda di parcheggi nel rione

Uno scorcio della zona (Sterle)

«La soluzione adottata dal Comune la reputo anch'io la più giusta e, soprattutto, quella che risponde meglio alle esigenze della stragrande maggioranza dei cittadini residenti». Sandro Menia, presidente della terza Circoscrizione, quella che ha la competenza su via Cologna, si esprime così a proposito della decisione adottata dall'amministrazione comunale di destinare la copertura del parcheggio già esistente per ulteriori posti auto all'aperto.

All'inizio si era parlato della realizzazione di un giardino di quartiere, ma poi, sentita anche la necessità dei residenti di avere a disposizione spazi per le vetture, si è andati in un'altra direzione, modificando l'idea originaria.

«La nuova soluzione prevede comunque la presenza di alberi – aggiunge l'esponente di Alleanza nazionale – ma mi sembra che attualmente l'urgenza più sentita dalla popolazione sia quella dei parcheggi. Forse sarà contrario qualche anziano che non guida, ma rimane la pressante difficoltà di tutti coloro che possiedono una o più automobili, e sono la maggioranza, di sistemarle regolarmente, senza invadere spazi destinati ai bus».

La decisione di modificare il progetto iniziale è stata presa di concerto dal sindaco Roberto Dipiazza e dai rappresentanti dell'associazione temporanea d'impresa Imprefond srl e Cividin spa. *(u. s.)*

IN BREVE

LAVORI NOTTURNI

Segnaletica da rifare nella zona di Roiano

Proseguono i nuovi interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, che il Comune effettuerà nella fascia oraria dalle 20.30 fino alle 6.30 del mattino successivo. Stanotte i lavori interesseranno via dei Moreri, via Villan de Bachino, via Montorsino, largo Petazzi, via dei Giacinti e via delle Ginestre. Domani via Udine, campo Belvedere, via Sant'Anastasio, via Ruggero Manna e via Commerciale nel tratto compreso tra campo Belvedere e piazza Casali. Giovedì il cantiere si sposterà in piazza Casali, via Martiri della Libertà, via Rittmeyer, viale Miramare (nel tratto Gazzoletti - via Martiri della Libertà). La prossima fase di interventi sulla segnaletica riguarderà il Borgo Teresiano, ed è programmata dal 16 al 19 giugno.

DECENTRAMENTO

«Vogliamo incontrare il nuovo assessore»

«Vogliamo incontrare il nuovo assessore al decentramento Marina Vlach». Dopo il recente rimpasto nella giunta Dipiazza infatti è anche cambiato l'assessore al decentramento, che ha pertinenza sulle circoscrizioni: da Paolo Rovis a Marina Vlach, appunto. Per questo i consiglieri circoscrizionali del Pdl del quarto parlamentino, Stefano Felician e Giulio Trani, hanno presentato l'altro giorno una interrogazione al presidente Polacco (An) affinché si possa ottenere una audizione con l'assessore in pectore. Spiega Felician: «Dopo l'ottimo riscontro di collaborazione e di ascolto avuto con l'assessore Rovis, riteniamo utile un'audizione con la Vlach che permetterà al consiglio di approfondire il rapporto di scambio già esistente e comprendere quali indirizzi vorrà tenere rispetto il nostro operato». *(d.c.)*

STRADA E SCALA COLLEGATA

Concluso il rifacimento di via Pindemonte

È previsto per questa mattina, con inizio alle 12, all'incrocio tra via Pindemonte e via Crispi, l'incontro durante il quale l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli illustrerà l'intervento edile che ha portato al rifacimento della stessa via Pindemonte e della scala di collegamento con il viale XX Settembre.

Bandelli spiegherà ai presenti tutte le modalità e le caratteristiche dei lavori da poco ultimati, che «migliorano notevolmente - sostiene l'amministrazione municipale in una nota - la vivibilità della zona a tutto beneficio dei residenti e di coloro i quali gravitano e operano in questa parte del centro urbano», vicinissimo al centro commerciale Il Giulia e a una serie di uffici pubblici.

MOZIONE DEL PARLAMENTINO

Via Flavia, incrocio troppo pericoloso

Modifiche alla viabilità nell'incrocio delle vie Domus Civica e Flavia: è la proposta del consigliere Vittorio Aloisi (An), approvata dal consiglio di via Paisiello. Via Domus Civica è una strada a senso unico con obbligo di svolta a destra. Chi guida ha difficoltà a immettersi, svoltando a destra, su via Flavia causa la ridotta visibilità verso piazzale Cagni. La curva di via Flavia vicina all'incrocio è la causa principale degli inconvenienti. Sul ciglio della strada ci sono poi una siepe e degli alberi. «Gli automobilisti - spiega Aloisi - devono dare la precedenza e a causa della scarsissima visibilità avanzano di parecchi metri, rischiando collisioni con chi transita a forte velocità sulla via principale, che peraltro ha la precedenza». Abbattere gli alberi è impensabile: è stato richiesto un modesto allargamento del marciapiede per eliminare in parte la curva o, in alternativa, l'ausilio di cordoli di delimitazione in gomma modulari. Chiesti anche rallentatori di velocità a effetto ottico integrati con una scritta apposita.

Linda Dorigo

IN CAMPO SAN GIACOMO

Riaperto il Distretto sanitario, affluenza al doppio del normale

Affluenza record alla sede del Distretto sanitario 2 di Campo San Giacomo 13, che ieri ha riaperto i battenti dopo la breve e forzata chiuura iniziata mercoledì scorso. Nella sede sanitaria questa manciata di giorni di chiusura è servita infatti a una riorganizzazione provvisoria degli spazi dedicati al pubblico e delle aree dei servizi, in modo da facilitare la ristrutturtazione in atto della parte restante del comprensorio, che verrà ultimata entro tre mesi con la consegna alla città di locali più confortevoli e ridpinti di fresco.

C'è anche da segnalare che il centro prelievi non è attualmente funzionante e che verrà attivato quanto prima nella sede temporanea recentemente individuata dall'Azienda sanitaria in uno stabile di via dei Giuliani. Data e modalità di apertura del centro prelievi provvisorio verranno rese note a breve.

Come sempre invece in Campo san Giacomo sono a disposizione dell'utenza sangiacomina l'ambulatorio infermieristico e iniettivo, il coagucheck, il centro unico di prenotazione, il ritiro esami nonché il primo accoglimento domande e il punto unico socio sanitario.

L'ingresso del Distretto sanitario di San Giacomo riaperto ieri (Lasorte)

Come detto, nella sede di Campo San Giacomo ieri, primo giorno di riapertura dopo i lavori di adeguamento degli spazi, si è avuta un'affluenza risultata doppia rispetto ai numeri consueti registrati dagli operatori. Tanto per citare: sono state eseguite 35 prove di coagulazione e 19 iniezioni. Certo si tratta di numeri non vertiginosi, ma importanti per un distretto che per la sua centralità nel quartiere è preferito soprattutto dall'utenza anziana, mentre l'altra sede di via san Marcio registra un target di utenza molto più giovane: è infatti il polo specializzato nel settore materno-infantuile.

In Campo San Giacomo gli orari del Cup vanno dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.15, e il lunedì anche dalle 9.30 alle 11. Per le prenotazioni degli esami si può anche chiamare lo 040 6702011 o rivolgersi alla farmacia che offrono qeusto servizio.

La prima accoglinza della domanda, che rappresenta un orientamento propedeutico alle possibilità offerte dai servizi sanitari, avviene dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11. In quanto al punto unico socio sanitario vi si accede il lunedì dalle 12 alle 14. Come di consueto infine, agli ambulatori sanitari (per iniezioni, medicazioni e così via) si accede per appuntamento.

Daria Camillucci

CATTINARA

Soste a pagamento firme di protesta

Un gruppo di cittadini ha avviato una petizione, indirizzata al Comune, contro la possibile introduzione di un parcheggio a pagamento vicino all'ospedale di Cattinara.

«Apprendiamo con disappunto che vi è l'intenzione di allestire un parcheggio a pagamento presso l'ospedale di Cattinara – si legge nel documento - Come tutti ben sanno, l'ospedale non è ubicato in un sito facilmente raggiungibile, e la macchina spesso è una necessità e non un piacere, soprattutto quando un proprio caro è in gravi condizioni e necessita di assistenza continua. Ma il discorso è valido anche per ogni visita medica personale. I sottoscritti della presente chiedono, pertanto, che tale decisione non venga attuata».

I cittadini hanno messo on line la richiesta di adesione da parte di altre persone che vogliono firmare il documento. Il testo della petizione e la stessa sottoscrizione sono presenti sul sito www.firmiamo.it nella home page, da dove, cliccando su «no al parcheggio a pagamento all'ospedale di Cattinara». Alcuni triestini hanno anche riportato la petizione sui blog, da dove sono partite numerose discussioni tra cittadini sul problema. Tra le dichiarazioni che si leggono on line molte le preoccupazioni espresse, nei riguardi di una zona dove trovare uno spazio libero dove lasciare l'auto, in alcuni orari specialmente, sta diventando sempre più difficile.

Micol Brusaferro

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

LE REGOLE

- **DURATA**: 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE**
  Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI**
  Lettori del nostro giornale
  Esercizi: osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub (sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto)
- **REGOLAMENTO**
  Domenica 8 giugno sul giornale è stata riprodotta una scheda raccogli bollini unitamente al primo bollino della settimana.
  I bollini successivi verranno stampati sulla prima pagina del giornale lunedì 9, martedì 10, e così via sino a sabato 14 giugno.
  Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare ogni giorno sulla scheda il bollino corrispondente. Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.
  La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di lunedì 23 giugno.
  Il gioco proseguirà di settimana in settimana fino alla quarta settimana, (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.
  Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale (*www.ilpiccolo.it*).
- **ESTRAZIONI SETTIMANALI**
  Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.
- **GRAN FINALE**
  All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
- **GRADUATORIA**
  In base alle preferenze man mano espresse, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa per la partecipazione e il piazzamento al concorso.

Un ristorante in centro città affollato in una sera d'estate

Leccornie da bere e da mangiare: i lettori possono indicare i motivi per cui scelgono un ristorante

Per votare seguite il cuore e il palato

Una valanga di schede dai lettori domani la prima classifica

Parte il conto alla rovescia: domani sarà il primo «big day» per i ristoratori triestini, che potrebbero trovare il nome del proprio locale stampato sulle pagine del nostro giornale, che in questi giorni è stato sommerso da una pioggia di schede. Proprio domani, infatti, verrà pubblicato l'elenco dei più amati ristoranti della Provincia, votati dai lettori del Piccolo che partecipano al concorso **Trieste a tavola**.

Ancora qualche ora, dunque, e verranno scoperte le prime carte. Per i titolari di trattorie, pub, ristoranti, osmize, osterie, pizzerie, agriturismo ed enoteche sarà un'occasione per testare l'apprezzamento delle «forchette» triestine. Per i clienti, invece, sarà un modo per cogliere eventuali spunti e dirottare amici, fidanzati e famiglia verso nuove esperienze culinarie in città. La «Trieste a tavola mania» è scoppiata: la corsa al bollino è in pieno svolgimento. Il motivo? Chi legge il Piccolo lo sa bene: basta un piccolo gesto per andare incontro alla fortuna.

Domani verrà pubblicata la lista dei locali più votati dai triestini

Basta incollare ogni giorno il bollino che trovate sul vostro quotidiano: a fine settimana la scheda sarà completata e vi garantirà già le prime possibilità di vincita per i premi settimanali. Naturalmente dovrete indicare chiaramente il vostro nome, cognome, indirizzo, numero di telefono per essere eventualmente contattati, ma soprattutto dovete indicare il nome del vostro locale preferito. Tutti abbiamo il nostro locale del cuore, un ristorante dove ci piace andare con la famiglia, un pub o un agriturismo dove amiamo trascorrere qualche ora serena e allegra con gli amici. Tutti facciamo delle scoperte piacevoli (quelle spiacevoli meglio cancellarle subito dalla memoria, perché quel che conta è pensare sempre positivo) fermandoci magari per caso in un luogo, seguendo le indicazioni delle guide o un consiglio prezioso degli amici. Ecco, questo è il momento giusto per far conoscere anche agli altri, in questo caso a tutti i lettori de Il Piccolo, i posti belli della città e della provincia, in un passaparola generale e diretto. Il tutto con la possibilità di vincere ogni settimana cinque premi, senza dimenticare i superpremi finali. Il Piccolo infatti ha voluto coinvolgere ancora una volta i suoi lettori per dare a loro la possibilità di esprimere un giudizio, segnalando quali sono le variabili maggiormente apprezzate in un ristorante: il rapporto qualità-prezzo? Il servizio inappuntabile e la cortesia? La pulizia degli ambienti e la genuinità dei prodotti? La novità delle presentazione o la fedeltà alla tradizione? La carne o il pesce? E il pesce del golfo o le crudità più modaiole? Votando il vostro locale o ristorante preferito potrete vincere una fantastica mountain bike Cussigh, ideale per andare alla scoperta dei nuovi agriturismi e delle osmize dei dintorni. Il secondo premio, un buono spesa del valore di 250 euro da spendere alle coop operaie vi permetterà di rifornire la dispensa di ogni leccornìa. Se volete rimettervi in forma prima dell'estate incrociare le dita sperando di vincere un buono benessere da utilizzare nel delizioso centro Avalon. Un buono acquisto per un paio di occhiali, l'accessorio più modaiolo della stagione e un orologio Sector completano la gamma dei premi che ogni settimana per 4 settimane potranno essere vinti. In attesa del gran finale del 9 luglio con l'estrazione finale che vede al primo posto una crociera in Grecia! Tutto ciò semplicemente inviando una scheda con i bollini e il nome del ristorante preferito. Buona fortuna! *(e.c., f.rom)*

IL BOLLINO IN COPERTINA

Occhio al bollino «da collezione» che trovate ogni giorno in prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla ed una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana.Raccogliete i sette tagliandi pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda «raccoglitrice» pubblicata la domenica, aggiungendo il nome del locale a cui siete affezionati da tempo oppure che avete provato da poco, ma che vi sta già affascinando.Alla fine, inviate il tutto al Piccolo per provare la vostra fortuna. Il nostro giornale, assieme a vari partner dell'iniziativa, è già pronto a regalare premi preziosi ai propri lettori che parteciperanno al concorso.

IL CALENDARIO

■ 1- 7 giugno: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 7 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 16 giugno
Estrazione: martedì 17 giugno
Pubblicazione vincitori: 18 giugno
Premiazione: 19 giugno

■ 8-14 giugno: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 14 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 23 giugno
Estrazione: martedì 24 giugno
Pubblicazione vincitori: 25 giugno
Premiazione: 26 giugno

■ 15-21 giugno: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 21 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 30 giugno
Estrazione: martedì 1 luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio

■ 22-28 giugno: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 28 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 7 luglio
Estrazione: mercoledì 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

■ 9 luglio: gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco
Consegna schede: entro le ore 13 di lunedì 7 luglio
Estrazione: mercoledì 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

I LAVORI TERMINERANNO TRA POCO PIÙ DI UN MESE

Un semaforo all'incrocio Sistiana-Duino

Primo passo di un piano per la sicurezza stradale dell'area. Sistema a chiamata per pedoni

DUINO AURISINA Importanti novità in arrivo per la viabilità del territorio di Duino Aurisina. Pochi giorni fa sono partiti ufficialmente i lavori per la semaforizzazione del delicato incrocio che da Sistiana centro conduce alla biforcazione per l'entrata a Duino e per l'immissione verso la vicina rete autostradale.

Entro poco più di un mese il tratto stradale, considerato molto pericoloso essendo posto in curva - in passato ha causato anche alcune vittime - sarà messo in sicurezza con il posizionamento di un semaforo che avrà una tripla funzione: sarà «a chiamata» per il transito dei pedoni e tramite l'installazione di alcuni led ottici sull'asfalto permetterà agli automobilisti in uscita sia dal centro di Duino che dalla vicina autostrada di ottenere il segnale di verde per immettersi nell'arteria principale. I pedoni inoltre potranno usufruire delle nuove strisce segnaletiche che verranno poste sul manto stradale sito davanti alla sede della Guardia forestale.

«Questo progetto ha avuto un iter molto lungo iniziato con la presentazione di riqualificazione del pericoloso incrocio da parte dell'Anas, bloccato poi dai successivi tagli effettuati nel 2007 da parte dell'allora ministro Antonio Di Pietro e terminato con il definitivo passaggio di competenza dall'Anas alla Friuli Venezia Giulia Strade», spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina, Andrea Humar. Un progetto ritenuto molto importante, che fungerà da primo step per un piano di messa in sicurezza che potrebbe andare a coinvolgere in futuro altri punti ritenuti sensibili tra i quali anche l'incrocio con la strada che porta verso il borgo del Villaggio del Pescatore.

L'intervento di semaforizzazione sulla strada statale di Sistiana si va dunque ad inserire in un continuo rinnovamento della viabilità attuata nel territorio di Duino Aurisina che pochi giorni or sono aveva visto partire la creazione di un nuovo senso unico in Borgo San Mauro con la contemporanea installazione dei parcheggi a disco orario nella piazzetta di Duino, interventi adottati dall'amministrazione retta dal sindaco Giorgio Ret in seguito a numerose segnalazioni giunte da parte dei residenti. Due interventi per ora impiegati in via sperimentale che presto però potrebbero essere adottati in via definitiva.

Riccardo Tosques

Operai al lavoro per il nuovo impianto semaforico (Lasorte)

LA SCHEDA

- Il nuovo semaforo interesserà l'incrocio che da Sistiana centro conduce alla biforcazione per l'entrata a Duino e per l'immissione verso l'autostrada.
- L'impianto avrà tripla funzione: led ottici sull'asfalto che consentiranno alle auto di ottenere il verde; sistema a chiamata per i pedoni; per i pedoni anche strisce segnaletiche.
- Il piano di messa in sicurezza potrebbe interessare in futuro anche l'incrocio che porta al Villaggio del pescatore.

FINO A DICEMBRE

Oggi a Sistiana via al mercato

DUINO AURISINA Saranno dodici gli operatori del mercato di Sistiana, che dopo tanta attesa si svolge oggi, dalle 7.30 alle 14 nella piazza, all'interno del parcheggio davanti all'hotel Belvedere. La sperimentazione del nuovo mercato ambulante in sostituzione di quello di Borgo San Mauro proseguirà fino a dicembre, una volta al mese, di martedì e permetterà a cittadini e amministratori di valutare se poi proseguire l'iniziativa. Dal punto di vista organizzativo, il Comune ha ieri rilasciato le licenze per gli 11 ambulanti e per un produttore agricolo del territorio: il mercato comprenderà sia prodotti alimentari sia altri tipi di merce. Sul fronte logistico è confermato il parcheggio lungo la statale che porta a Visogliano e davanti alla scuola Pascoli, mentre l'amministrazione non ha fatto in tempo a realizzare l'ordinanza che vieta il passaggio del traffico pesante lungo la statale, ordinanza che sarà pronta al secondo martedì di luglio. Quattro i vigili urbani impiegati, con particolare attenzione all'incrocio dei tre Noci e all'attraversamento pedonale di fronte alla farmacia. «Siamo pronti per questa sperimentazione» ha detto il vicesindaco Romita.

DUINO AURISINA

Atti osceni al Rilke, tre mesi di condanna a un pensionato

Due donne lo avevano visto durante una passeggiata e denunciato ai carabinieri

DUINO AURISINA Tre mesi di carcere per essersi esibito in atti osceni in luogo pubblico. In dettaglio il sentiero Rilke. Un pensionato di 67 anni è stato condannato ieri a questa pena dal giudice Fabrizio Rigo al termine di un pubblico dibattimento in cui hanno deposto due signore di mezza età, vittime inconsapevoli dell'inusuale spettacolo. «Erano le 11 del mattino e passeggiavo sul sentiero. Ho visto l'anziano con i pantaloni alle ginocchia» ha raccontato la malcapitata. «Subito dopo ho avvisato la mia amica che mi seguiva a qualche metro di distanza. Ho urlato: scappa, scappa».

L'amica ha confermato in aula la circostanza. «Non ho visto l'uomo con i pantaloni calati perché appena ho sentito la mia amica gridare, ho pensato che si fosse imbattuta in una vipera e sono scappata...» Le due donne avevano fatto dietrofront e avevano raggiunto la caserma dei carabinieri. «C'è un anziano tra i cespugli che costeggiano il Rilke. Lo abbiamo trovato che si esibiva».

Era stata organizzata una battuta esplorativa e in mezzo al bosco, mimetizzato tra i rovi e i tronchi, c'era proprio un anziano. Si nascondeva, poi riemergeva per un attimo. Si distendeva a terra e riappariva dietro un ramo. Quasi un gioco a nascondino. I carabinieri lo avevano bloccato e denunciato. «Non toccatemi» aveva urlato l'uomo. In tasca aveva anche un coltello, ma il difensore d'ufficio, l'avvocato Alberto Coslovich, ha sostenuto che portarlo in un bosco non costituisce reato. E il giudice è stato dello stesso parere: assolto. *(c.e.)*

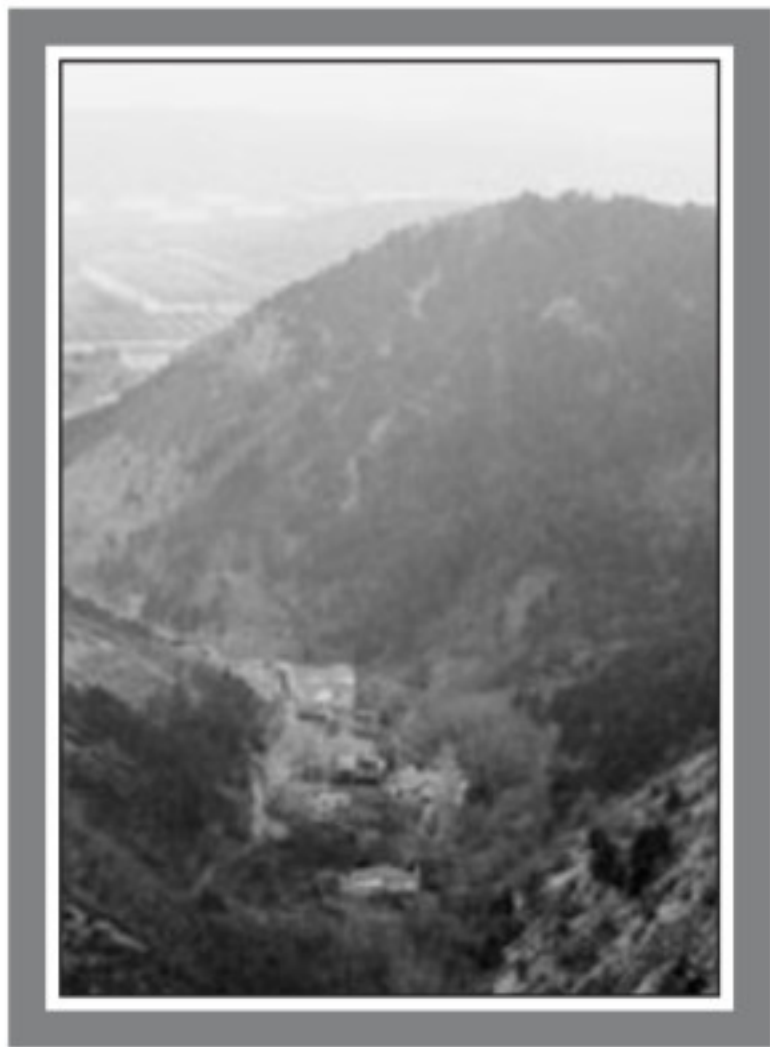
Uno scorcio del Rilke

Torna «Overnight», l'autobus anti-alcol dedicato ai giovani

TRIESTE Torna Overnight, il servizio di trasporto per i ragazzi in arrivo da Trieste, da Gorizia e dal monfalconese verso la baia di Sistiana concepito per evitare loro corse serali in auto con il rischio - se va bene - di essere fermati dalle forse dell'ordine, e se va male di un vero incidente. L'autobus partirà sabato - gli orari andranno dalle 22 alle 5 del mattino - e proseguirà fino a settembre.

Nata su proposta di alcuni ragazzi che ne avevano fatto richiesta all'Azienda sanitaria triestina, l'iniziativa era stata sperimentata nel luglio del 2006 con esiti molto felici. Sull'autobus era presente sempre un operatore sociale, per informazioni sull'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti, mentre a Sistiana gli adolescenti hanno trovato un gazebo dove sottoporsi a un test alcolemico, in forma anonima e gratuita. La quasi totalità degli utenti ha dato un ottimo voto al servizio dichiarando di volersene servire per i prossimi anni.

Il progetto è tanto più importante in quanto, oltre a puntare alla sicurezza sulle strade, punta alla prevenzione. Negli anni scorsi è stata prevista la presenza di operatori del Sert per informare i ragazzi sulle dipendenze da alcol e droga. Quest'anno si aggiungerà il Consultorio, presente con un banchetto a Sistiana per rispondere ai ragazzi che chiederanno informazioni. *(e.o.)*

> I pullman partono da Trieste, ma collegano alla Baia anche Gorizia e Monfalcone

ACCORDO

Val Rosandra, Riserva sul web

SAN DORLIGO DELLA VALLE Con un costo totale di 12.627,55 euro il consiglio comunale di San Dorligo della Valle ha approvato all'unanimità lo schema di convenzione tra la Regione ed il Comune per la realizzazione di un sito internet dedicato alla Riserva naturale della Val Rosandra. La spesa verrà ripartita tra la Regione (9.627,55 euro) ed i fondi propri della Riserva (3mila). *(r.t.)*

GIOVEDÌ ASSEMBLEA PUBBLICA

Differenziata a Muggia, partenza soft

Dal fine settimana la distribuzione dei contenitori per la fase sperimentale

MUGGIA Inizierà alla fine di questa settimana la distribuzione degli appositi contenitori ai soggetti inseriti nella fase sperimentale del progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Muggia. Ma sarà un inizio soft: considerato l'impatto sulla cittadinanza e in particolare gli esercizi commerciali e locali pubblici direttamente interessati al progetto-pilota, l'Amministrazione comunale ha infatti deciso di frazionare la partenza.

Si partirà con 40 soggetti e la raccolta porta a porta verrà poi allargata gradualmente a tutti i 113 interessati entro un mese e mezzo. La relativa ordinanza, comprensiva delle istruzioni sul corretto conferimento dei rifiuti, è in fase di completamento e verrà notificata al più presto agli interessati.

«Ieri - conferma l'assessore allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani - c'è stato un incontro con la ditta affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, la Ecoverde srl, per esaminare i dati emersi dall'analisi – iniziata due settimane fa -della quantità e tipologia di rifiuti prodotti dai soggetti coinvolti nella sperimentazione. In alcuni casi l'analisi dovrà essere completata in settimana, contattando le aziende che non hanno risposto al questionario o che non eravamo riusciti a contattare. L'analisi dei dati rilevati risulta fondamentale per stabilire quantità e tipologia dei contenitori da consegnare e per la formulazione dell'ordine alle ditte fornitrici. Per il momento è a disposizione un solo set. Giocoforza - ha aggiunto Bussani – dobbiamo pianificare l'attività in funzione dei contenitori disponibili e a seconda dei tempi di evasione degli ordini. Abbiamo ottenuto l'assicurazione dai fornitori che una parte dei contenitori verrà consegnata in settimana e al massimo venerdì inizieremo a distribuirli. Constatato dall'analisi che l'impatto potrebbe essere troppo forte, abbiamo deciso di frazionare il piano per graduare la partenza della raccolta e ottimizzarla cercando di porre rimedio all'insorgere di eventuali contrattempi».

Intanto per giovedì alle 17 in Sala Millo è prevista un'assemblea pubblica indetta dalla Commissione per le Pari opportunità su «Raccolta differenziata: misure e proposte nella nostra provincia e nel nostro comune». Vedrà la partecipazione di rappresentanti della Provincia, del Comune di Muggia e di quello San Dorligo della Valle, che ha già avviato sul proprio territorio la raccolta porta a porta.

Gianfranco Terzoli

L'ORDINANZA

All'inizio saranno coinvolti 40 soggetti che nel giro di un mese e mezzo diventeranno 113

» IN BREVE

DA VENERDÌ

Tornano alla Caravella le bancarelle dell'usato

DUINO AURISINA Da venerdì prossimo torneranno a Sistiana Mare nel Parco Caravella le bancarelle dell'usato e del fai da te di «Il mare delle occasioni». L'inizio della manifestazione era stato fissato inizialmente per il 6 giugno ma è stato rinviato causa maltempo. L'iniziativa promossa dall'Associazione culturale «Cose di vecchie case» si rinnoverà per tutti i venerdì d'estate, fino a fine agosto (sempre tempo permettendo). Questa è l'undicesima edizione.

CONVENZIONE

Passaporto, le richieste anche negli uffici postali

TRIESTE Grazie a una convenzione stipulata tra Poste Italiane e Ministero dell'Interno negli uffici postali della provincia è possibile richiedere o rinnovare il passaporto in maniera semplice e veloce senza doversi recare in Questura. Negli uffici postali abilitati sono disponibili appositi kit, il cliente dovrà presentarsi allo sportello con due foto formato tessera, la fotocopia del documento di riconoscimento e un contrassegno telematico reperibile alle tabaccherie autorizzate. L'elenco degli uffici postali abilitati è sul sito www.poste.it.

SAN DORLIGO

Gli ultrasessantenni in vacanza a Rimini

SAN DORLIGO-DOLINA Il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina organizza dal 7 al 14 settembre un soggiorno a Rimini per cittadini ultrasessantenni. Gli interessati potranno presentare domanda all'ufficio Anagrafe del Comune dal 16 al 30 giugno con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15, e il lunedì e il mercoledì dalle 14.30 alle 16.45. Se le iscrizioni fossero poche, dal 23 giugno saranno accettate anche le iscrizioni di cittadini non residenti nel Comune con priorità a quelli di Muggia.

Una piantina e dell'olio: doni ai neonati di Dolina

SAN DORLIGO Una piccola piantina di olivo della varietà biancheria-belica e una bottiglia di olio extravergine Dop Tergeste. Questi i regali offerti dal Comune di San Dorligo della Valle-Dolina in collaborazione con l'azienda agricola Fiorrosso alle famiglie dei 16 nuovi nati residenti a Dolina e venuti alla luce tra il primo gennaio e il 13 maggio 2008, giornata di chiusura della Majenca, la tradizionale festa della primavera celebrata nel territorio di San Dorligo.

L'iniziativa, promossa dall'assessorato per le attività produttive retto da Antonio Ghersinich e dall'assessorato per le attività giovanili guidato da Alenka Vazzi, ha visto anche la partecipazione del presidente del consiglio provinciale Boris Pangerc, nonché di Gianni Degenhard e Maris Cepach, i quali hanno illustrato nella sala consiliare del Comune le qualità dell'olio extravergine biologico. «Vista l'alta adesione da parte delle famiglie interessate c'è una buona probabilità che i futuri nasciturі vengano premiati proprio durante la prossima edizione della Majenca», ha preannunciato l'assessore Ghersinich. *(r.t.)*

L'AULA SI È ESPRESSA ALL'UNANIMITA'

San Dorligo dice no al metanodotto

L'impianto di Zaule in una elaborazione grafica

SAN DORLIGO Un secco no all'ipotesi di costruzione del metanodotto collegato al rigassificatore di Zaule. Il consiglio comunale di San Dorligo della Valle, riunitosi in seduta straordinaria nella tarda mattinata di ieri, ha approvato all'unanimità una mozione presentata dai consiglieri della maggioranza Elisabetta Sormani, Emilio Coretti, Tatiana Turco e Michele Di Donato nella quale è stato espresso parere sfavorevole per la realizzazione del progetto della Snam rete gas che prevede la costruzione di un metanodotto in grado di allacciarsi al rigassificatore di Zaule con ulteriore collegamento di condutttura sottomarina fino a Grado e poi, via terra, fino a Villesse.

Nella giornata che ha segnato il ritorno in municipio di Roberto Drozina, consigliere comunale dell'opposizione subentrato al dimissionario Franco Majcen, i sostenitori della realizzazione del metanodotto nella zona industriale di Zaule hanno incassato dunque un altro diniego.

Le motivazioni si sono basate fondamentalmente - secondo il testo letto dal consigliere Sormani - «sull'aspetto della sicurezza, anche in considerazione della vicinanza dei serbatoi della Siot al sito ove dovrebbe sorgere l'impianto di rigassificazione, nonché sul fatto che in prossimità dell'area interessata al progetto di rigassificazione sorgono già il Sito di importanza comunitaria (Sic) e la Zona di protezione speciale (Zps) nonché la Riserva naturale regionale della Val Rosandra».

Il parere contrario, espresso nonostante «da più parti vengano espresse valutazioni favorevoli in quanto l'impianto rappresenterebbe un'occasione imperdibile per la città di Trieste e l'intera zona con ricadute economiche e occupazionali, elementi peraltro più che incerti» è maturato anche con la consapevolezza che «non sono mai stati presentati elaborati o pareri di alcun genere di istituti di carattere scientifico in merito ai rischi sulla sicurezza dell'impianto in questione, pur essendo presenti a Trieste istituzioni di tutto rispetto».

In assenza di precise, concrete e dettagliate assicurazioni da parte di istituzioni scientifiche in merito alla sicurezza degli impianti, nonché della garanzia che, anche in caso di incidente o attentato non possa verificarsi «l'effetto domino» sul territorio, la contrarietà alla realizzazione del metanodotto è stata unanime *(r.t.)*

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

10 GIUGNO

- **IL SANTO** Sant'Asterio
- **IL GIORNO** è il 162° giorno dell'anno, ne restano ancora 204
- **IL SOLE** Sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.54
- **LA LUNA** Si leva alle 12.50
- **IL PROVERBIO** Volto di miele, cuore di fiele.

UNA RICERCA DELLA SOCIOLOGA ORNELLA URPIS

Noi e loro in cento racconti: così ci vedono gli immigrati

Sono soprattutto gli africani a parlare di «inconciliabilità» delle culture

«Non so come reagirei alla corte da parte di una donna italiana, penso che mi comporterei normalmente anche se mi sentirei a disagio. Le donne italiane non mi attraggono, sono troppo maschili mentre le marocchine sono tutt'altra cosa; ormai ho interiorizzato certi aspetti della mia cultura in modo così forte da non poterli più cancellare».

Queste le parole di un uomo originario del Marocco che vive a Trieste e la cui testimonianza è inserita, insieme a un altro centinaio, in una ricerca curata dalla docente Ornella Urpis. Il tema della migrazione a Trieste diventerà presto un libro al cui interno sono raccolte testimonianze di stranieri provenienti da tutto il mondo: edito da Franco Angeli per la rivista «Futuribili» dell'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia-Isig, la pubblicazione raccoglie un centinaio di interviste che descrivono con grande concretezza e semplicità le esperienze di migrazione degli stranieri presenti in città.

Il migrante per motivi economici, il richiedente asilo, il profugo di guerra, la moglie che si ricongiunge al marito, l'irregolare, lo studente, il lavoratore stagionale, il clandestino: persone che si raccontano lasciando spazio a emozioni, immagini e sensazioni evocate da ricordi del passato e percezioni del presente, attraverso le quali si ritrovano contesti storici, sociali e politici visti attraverso il vissuto quotidiano di ciascuno.

«Non potrei - dice ancora l'emigrante marocchino - neanche azzardarmi a portare in casa una donna italiana, non la accetterebbero mai perché hanno una mentalità molto antiquata e mi hanno trasmesso certi valori. Per certi versi le due culture sono incompatibili. Io non posso neanche fumare una sigaretta davanti a mio padre. Immagino la faccia che farebbero se portassi in famiglia una donna che si fuma tranquillamente una sigaretta, sorseggiando una vodka al limone...questo mi fa solo sorridere. La donna deve essere donna fino in fondo, deve dedicare più tempo all'uomo, anche se lavora, in Italia, invece tende a stare troppo tempo fuori casa».

Le testimonianze verranno raccolte in un libro edito da Franco Angeli

Le cause della emigrazione hanno una importanza decisiva nella disposizione che l'immigrato sviluppa nei confronti del paese di accoglienza: «Non vedo l'ora - dice uno studente camerunese - di essere laureato per aiutare gli altri, per alleviare le sofferenze fisiche, in particolare vorrei tornare nel mio Paese» e, contrariamente a lui, un reduce della guerra in ex-Jugoslavia afferma di non aver nessuna intenzione di tornare a vivere in Serbia perché, dice «l'idea di venire a vivere in Italia mi dava speranza in un futuro e in una vita migliore. Speravo di trovare un lavoro, di avere un po' di serenità, di raggiungere una certa sicurezza per non dover più chiedermi alla sera come sarebbe stato il giorno seguente».

Dalla preziosa raccolta di interviste esce uno spaccato di storia del mondo di oggi e dei difficili percorsi di vita e di integrazione degli immigrati in città, ciascuno con esiti diversi a seconda dei progetti migratori e dei modelli culturali e delle relazioni con gli altri. Trieste come luogo di identificazione viene percepita soprattutto dalle persone che provengono dall'Est europeo: oltre la cortina era la terra più accessibile e più conosciuta, costituiva lo specchio dell'occidente interno per i popoli che provenivano dall'esperienza del socialismo.

Per alcuni la «triestinità» rappresenta anche un cuscinetto per le sofferenze di identità del popolo jugoslavo: un uomo croato, che vedeva nella Jugoslavia la nazione gloriosa, dice: «Quando qualcuno mi domanda di che nazionalità sono rispondo che provengo dalla Croazia, non ho voglia di dirgli che sono serbo di padre e croato di madre, non lo capirebbero. Molti non sanno la storia degli ultimi anni del mio Paese, molti non capiscono ed altri non mi sembrano nemmeno interessati. Alcune volte taglio corto dicendo che sono triestino».

Il processo migratorio coinvolge da secoli l'essere umano ed è di fondamentale importanza la sua comprensione perché questa ha a che fare con la struttura sociale di una comunità: «Il fenomeno a Trieste - spiega l'autrice Ornella Urpis - è molto circoscritto se paragonato a quanto accade in altri paesi del mondo, e nonostante ciò la città è da sempre oggetto di profonde trasformazioni culturali e del tessuto sociale legate al mutare delle popolazioni presenti. Pensiamo che i dati dell'Osservatorio regionale dell'immigrazione parlano di circa dodici mila cittadini stranieri residenti a Trieste nel 2005».

E' possibile leggere alcune interviste sul sito internet www.personaedanno.it.

Linda Dorigo

FARMACIE

■ **DAL 9 AL 14 GIUGNO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Giotti 1	tel. 040.635264
via Belpoggio 4 ang. via Lazzaretto Vecchio	040.306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040.232253
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040.212733

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1

via Belpoggio 4 ang. via Lazzaretto Vecchio

via dell'Istria 33

via Flavia d'Aquilinia 39/C - Aquilinia

Fernetti tel. 040.212733 *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'istria 33 040.638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	43
Via Carpineto	µg/m³	18,1
Via Svevo	µg/m³	39,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	11
Via Svevo	µg/m³	19

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	45
Monte San Pantaleone	µg/m³	99

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00

Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ **TRIESTE-GRADO**

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5.35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

Danzatrici del ventre nell'antico caffè

Venerdì, al San Marco, terzo festival con l'olandese Zafira e la «triestina» Maya Gaorry

GLI STILI

Turco, egiziano, nubiano, con velo

Venerdì alle 20.30, l'Antico Caffè San Marco ospiterà l'apertura del Festival Internazionale della danza del ventre di Trieste, il terzo «Original Bellydance Festival», un'occasione per vedere la magia della danza del ventre in diversi stili: velo, doppio velo, stile egiziano moderno, stile turco, danza nubiana, danza contadina e percussioni. Si esibiranno Zafira dell'Olanda, ospite internazionale, Maya Gaorry, il gruppo Shams e il gruppo Nur al Kamar, con ingresso libero e gratuito.

La danza mediorientale, più conosciuta come danza del ventre, è una espressione artistica in cui la donna lascia emergere la propria femminilità. Molto si discute sulla sua origine, sicuramente la danza del ventre che oggi conosciamo non è l'originale e come qualunque disciplina ha avuto cambiamenti e influenze con il passare del tempo.

Ci sono teorie che affermano la sua origine sin dai primordi dell'umanità, ballata in maniera sacra dai popoli matriarcali nei rituali alla grande

Una danzatrice del ventre

Dea Madre, dea del femminile e della fertilità. Altra ipotesi è che ci sarebbe stata la diffusione della danza dai popoli nomadi, originari dell'India, assorbendo influenze di diverse altre culture. Possiamo osservare movimenti simili a quelli della danza del ventre in diverse culture, ad esempio, la danza indiana, le danze orientali, il flamenco spagnolo, la hula hawaiana.

Attualmente, è diffusa in tutto il mondo ed è sempre più ricercata dalle donne in Italia. A Trieste, dal 2002, si è creata l'associazione Racks al Shark (danza orientale in arabo) e oggi, è punto di riferimento sia nel Friuli Venezia Giulia che in Italia.

L'associazione opera con l'intento di rilanciare la danza mediorientale come attività corporea di rango, recuperando il suo valore artistico e culturale. Propone corsi dai livelli principianti ai più avanzati tenuti da Glaucia Castelluber, in arte Maya Gaorry, seguendo ogni anno circa 100 allieve. Inoltre organizza conferenze, stage, festival e il saggio annuale, quando le allieve possono mostrare le coreografie studiate durante l'anno scolastico.

Maya è di origine italo brasiliana, è dottoressa in psicologia, da anni si dedica allo studio della danza e cultura mediorientale, considerata una etoile in questa disciplina è conosciuta anche a livello internazionale, ha ballato e insegnato in Europa, Asia, America del Nord e del Sud, è spesso invitata a essere maestra internazionale in importanti festival, tra questi l'Amani Festival in Libano in 2006. Ha creato il suo proprio stile nella danza mediorientale, il «Sambalady», che è una fusione tra la samba brasiliana e le percussioni orientali, il quale ha avuto molto successo in città come New York, Stoccolma, Roma, Buenos Aires...

A Trieste, Maya è anche direttrice artistica dei gruppi di danza «Shams» (Sole) e «Nur al Kamar». Le ballerine seguono il laboratorio coreografico e imparano diverse coreografie, sono spesso invitate a esibirsi a eventi e manifestazioni in Italia e Slovenia.

«L'importante è che l'allieva riesca attraverso i movimenti della danza mediorientale avere dei cambiamenti non solo a livello fisico, ma anche che l'energia del femminile si muova dentro di essa per por riuscire a condividere la sublime femminilità» dice Maya. «Tutte le donne possono fare la danza del ventre, non c'è una regola per un tipo di fisico o per l'età, è una danza del femminile, quindi appartiene alla donna. Una volta emersa in questa danza, la studentessa capisce che è un mondo di scoperte, cioè di cultura e di una infinità di cose da imparare, magari per tutta la vita».

A SOTTOLONGERA

Festa del vino, i premiati

Organizzato dal circolo culturale Raute-Kolonkovez si è svolto il ventisettesimo Incontro-Festa del vino, ormai una tradizione dal 1982. Gli assaggiatori del gruppo vitivinocoltori di Sottolongera, dopo un'attenta selezione, hanno premiato questi viteamatori: Claudio Ferrante, Kristjan Debelis, Vinicio Divo per i bianchi, Divo e Ferrante con Germano Grahonja per i rossi.

Per la sezione «Riconosci il proprio vino», procedimento esclusivo del rione, hanno riconosciuto il proprio: Debelis, Divo, Ferrante, Grahonja e Sergio Petaros.

Nove partecipanti hanno consegnato tredici campioni di bianchi e rossi. La passione per questo tipo di pianta è legata esclusivamente al consumo familiare.

Il comitato ringrazia tutte le persone che hanno contribuito al successo della Festa del vino. In particolare la Banca del Carso di Opicina, l'Alleanza Contadina, la Cooperativa Agricola, la Provincia per l'assegnazione dei premi e il Piccolo.

CONCLUSO IL CORSO «ROSE D'INVERNO»

Imparare a «sentire» la montagna, senza paura

E' nato già nella metà degli anni '70 il corso alpinistico «Rose d'Inverno», giunto quest'anno alla ventunesima edizione. Il corso, di durata biennale, volto a fornire una preparazione specifica a coloro che vogliono avvicinarsi all'attività escursionistica in montagna, viene organizzato dall'associazione XXX Ottobre e si sviluppa in due moduli – principianti e avanzato - nell'ambito della Scuola di alpinismo «E. Cozzolino». Iniziato a fine marzo, è giunto al termine il corso base di alpinismo, che ha entusiasmato gli oltre 20 allievi – di età tra 20 e i 40 anni- che vi hanno partecipato. Oltre alle consuete e indispensabili lezioni teoriche (circa sette) che si sono tenute nella sede della XXX Ottobre, entusiasmanti sono state le uscite in parete. Le palestre naturali prescelte sono state quelle della Val Rosandra, quali i sentieri attrezzati «Biondi» e "Rose d'Inverno" ed altri itinerari preparati dagli istruttori con corde fisse.

Al termine del corso gli allievi potranno partecipare ad una uscita di tre giorni in Marmolada per apprendere le tecniche per affrontare neve e ghiaccio. Casco, imbracatura corredata da set per l'autoassicurazione su vie ferrate, calzature apposite non sempre bastano per togliere quell'iniziale paura nei confronti della parete, che al tatto dei polpastrelli e con lo strapiombo sotto i piedi, ben si può percepire come un essere vivente che respira, pulsa, sente. Chiodi, moschettoni e corde sono i compagni di viaggio degli allievi di questo corso base, che si sono fatti coraggio per superare lo scoglio iniziale. Già al primo contatto con la roccia, appoggiandoci lo sguardo e le mani, si inizia a sentire se la mente riuscirà a superare l'impatto di una dimensione diversa, in cui sicurezza, stabilità mentale, emotiva, fisica rappresentano grandi conquiste, molto più della cima finale.

Spiega Roberto Sestan, responsabile del corso: «Il corso è un

Gli allievi alla prova in parete

"invito alla montagna" e ha il proposito di insegnare soprattutto la sicurezza per muoversi in un ambiente meraviglioso ma severo. Per poter affrontare qualsiasi impresa bisogna essere sempre in buona compagnia e già dall'inizio del corso invitiamo gli allievi a trovare amicizie sincere con cui poter proseguire l'attività. Dipende dalla sensibilità di ognuno trasformare le sensazioni tattili in emozioni intime; caldo, freddo, ruvido, spigoloso sono proprietà della roccia che possono essere convertite in infinite emozioni interiori. Ma si capisce subito se è vero amore». Per info: www.caixxxottobre.it/rose

Giovanna A. de'Manzano

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

La vincitrice del concorso, Adriana Itri

EXTEMPORE E CONCORSO

«Malcanton d'arte», ecco gli artisti premiati

Lo scorso weekend, al ristorante «Le Maldobrie», si è tenuta la terza edizione di «Malcanton d'arte», concorso estemporaneo di pittura.

Ecco il responso della giuria. Ha vinto il primo premio l'artista Adriana Itri, alla quale è andata la coppa «Le Maldobire» e un premio acquisto; al secondo posto Luciano Olivieri, che vince una coppa del Comune e l'organizzazione di una mostra nello stesso ristorante; al terzo posto la Slovena Emilia Podjavorsek, cui va la coppa del Piccolo e una cena; al quarto Giuliana Martinz (cena al ristorante «Time out»); al quinto Wanda Grassi (coppa); al sesto, Giovanni Battista Milic (coppa de «la Rigatteria»); al settimo Corrado Alzetta cui va la coppa de «La scelta di altrove»; all'ottavo, premiata con la coppa della giuria, Margherita Donnarumma; al nono Vinka Paic, cui è stata assegnata la coppa della Consulta emigrati a Trieste; al decimo posto, premiato con la coppa dell'Amicizia Triestino-Tunisina, Giovanni Franzil Casal.

Seguono gli artisti: 11) Ruggero Di Calò, premiato con la targa dell'Amicizia Triestino-Tunisina; 12) Giuly Redivo, coppa «Città di Tunisi»; 13) Giuseppe Ricci, coppa «Piazza dell'Unità d'Italia»; 14) Elda Favero, coppa «Le Maldobrie»; 15) Paola Maria Fonda, coppa «Galleria P.G. Giomo»; 16) Lara Ussai, targa «Le Maldobrie»; 17) Ludovico Zabotto, buono acquisto Quadricolor.

A Ketty Cesar, la concorrente più giovane, è andata infine la targa «Le Maldobrie».

GIOVEDÌ AL PALATRIESTE

Esami di danza con le étoile

La scuola di danza Arteffetto organizza per giovedì, alle 20.30 al PalaTrieste, una serata dedicata alle esibizioni e agli esami di fine corso per tutti gli allievi del centro. Oltre ai balli e alle coreografie, dunque, il pubblico potrà assistere alle verifiche che riguarderanno gli iscritti, osservare le tecniche di giudizio e le valutazioni che saranno assegnate ai ragazzi da professionisti del settore. L'ingresso sarà gratuito e aperto a tutti.

«Si svolgeranno gli esami di attestato per i corsi della nostra scuola. Ogni gruppo si esibirà con un pezzo di didattica e una giuria valuterà il lavoro dei ragazzi – spiega Valentina Paladini dell'associazione Arteffetto -. Il tutto darà vita a uno spettacolo che, per noi, rappresenterà una vetrina dell'operato del nostro Centro e, per chi assisterà, un buon assaggio dei vari generi di danze, classica, moderna, danza di carattere. Con la possibilità, per gli spettatori, di valutare la qualità della nostra scuola».

Un gruppo di allievi della scuola di danza Arteffetto

La giuria sarà formata dai docenti della scuola e da ballerini e coreografi professionisti, tra i quali Luisa Benedini, prima ballerina dell'Arena di Verona, Guido Pistoni, primo ballerino dell'Opera di Roma, Stefano Bontempi, coreografo di musical di importanti spettacoli, Giorgio Raucci, attore, ballerino, cantante di musical e ancora Luisa Isabella Antonelli, Luciano Pasini e Nicole Potier.

Gli esami di attestato si svolgono ogni due anni, intervallati dal saggio conclusivo che si terrà a fine anno 2008/2009 al Politeama Rossetti. Le prove che si terranno al PalaTrieste hanno come obiettivo quello di consentire il passaggio al corso superiore del percorso scelto. Di solito vengono organizzati all'interno della stessa scuola di via Machiavelli 17, ma da quest'anno Arteffetto ha deciso di aprirli al grande pubblico, in uno spazio adeguato, dove tutti potranno osservare da vicino l'operato della scuola, soprattutto chi vuole avvicinarsi alla disciplina o ne è già appassionato e ancora chi desidera conoscere come funziona un esame di danza. Il centro, fondato nel 1999, offre corsi di danza classica, modern jazz-jazz fusion, funky e hip hop, danza di carattere, danza terapia, danze orientali, musical, educazione al movimento e giocodanza per bambini, pilates e sbarra a terra.

Micol Brusaferro

- In memoria di John Kellett (6/6) da Nidia 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Ams Udine.

- In memoria di Marisa Mordo per l'anniv. (6/6) da Silvano e Laura 50 pro Cest 2.

- In memoria di Lucilla Adami per il compleanno (10/6) dal marito 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/6) dalla moglie Licia 10 pro Aism.

- In memoria di Dino e Daria Castro nel XXX anniv. da Lidia Castro, Patti e famiglia 100 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Romano Cimerlait per il compleanno (10/6) dalla moglie, figli e nipoti 20 pro Airc.

- In memoria di Federico Marsich e Albina da Angelo Marsich 50 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Bruno Mattiazzi (10/6) e Francesca Mattiazzi dai nonni Uccio e Pina 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Loredana Nobili in Mosetti per il compleanno (10/6) da Livio, Laura e Roberto 40 pro Ass. Amici del Cuore, 40 pro Enpa, 40 pro Astad, 40 pro Gattile Cociani, 40 pro Com. S. Martino al Campo.

- In memoria di Marco Pristavec da mamma, papà, sorella e nonna 30 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Vincenzo Procopio da Loffredo, De Angelis, Garantito 30 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria dei propri cari (10/6) da Sylva 19 pro pane per i poveri (Montuzza).

- In memoria di Girolamo Piazzolla e Isabella Pellegrino da Andrea e Elena Perotti 50, dalla famiglia Crisma Perotti 30 pro Agmen (Burlo Garofolo).

- In memoria dell'ing. Vincenzo Procopio da Maria Grasso 30 pro frati cappuccini di Montuzza.

- In memoria di zia Fani Skerlavaj da Franco e Donatella Salvi 50, da Rosamaria Salvi 50 pro Unicef, emergenza Myanmar.

- In memoria di Biancamaria Todeschini dalle famiglie d'Abundo 20 pro frati di Montuzza.

- In memoria di Giustina Troian ved. Bettoso da Carlo Leban 25 pro Centro tumori.

- In memoria di Marco Zaccai dai colleghi della mamma 300 pro Admo donatori midollo osseo Udine; dai colleghi della mamma 275, da Francesco e Margherita Barago 100, da Marisa, Angelo, Nelly, Fulvio, Silvia, Annamaria, Flavia e Aldo 80 pro Ail Udine.

- In memoria di Armando Ballaben dai colleghi S.S. Economato 65 pro S.C. Cardiologia polo cardiologico Cattinara.

- In memoria di Nedda Benassi da Dario e Liliana Jermanis 50 pro Telethon.

- In memoria di Silvana Biancorosso dai cugini Iti e Bortolo 50 pro Airc.

CON AUTORITÀ E SPORTIVI

Festa per i primi vent'anni del Circolo Canoa Carso

Festa e varo di otto nuove imbarcazioni per i 20 anni

Spegne venti candeline il Circolo Canoa Carso di Trieste. Un anno importante per il giovane ma importante circolo giuliano che nei giorni scorsi ha ricevuto la visita del presidente Federale Luciano Buonfiglio, accompagnato dal presidente del CR Friuli Venezia Giulia, Sergio Soranzio, dall'azzurro Luca Piemonte - nato a Gorizia e cresciuto canoisticamente anche a Trieste qualificato per le Olimpiadi di Pechino - dal presidente del Circolo Alessandro Perich e dal tecnico Eugenio Vesnaver.

Una visita durante la quale non è mancata l'occasione per rivivere le emozionanti giornate degli Europei di Milano e per fare il punto della situazione a poco tempo dall'importante appuntamento olimpico.

Una storia, quella del Circolo Canoa Carso, nata 20 anni fa. Nel 1988 un ristretto gruppo di appassionati costituisce il Circolo. I soci fondatori sono: Eugenio, Elsa e Fabio Vesnaver, Rita Furlan, Sandro Fondra, Paolo Tonini e Giuseppe Martinello.

Lo scopo principale del Circolo è la diffusione di questo sport a tutti i livelli e per questo fin dall'inizio viene svolta un'intensa attività sia sul piano agonistico sia sul piano amatoriale e promozionale.

Nel 1989 l'Autorità portuale concede al Circolo l'uso di un capannone di circa 400 metri quadri situato nell'area demaniale marittima ex Gaslini. I lavori di recupero dell'edificio, fortemente degradato, sono proseguiti nell'arco di circa 6 anni, con grande sacrificio personale dei fondatori insieme ad un gruppo di soci e dirigenti.

Sabato scorso alla presenza dello sponsor Amt, di amministratori locali e del presidente regionale della Fick, Sergio Soranzio, in rappresentanza del presidente federale (assente in quanto impegnato ad Ivrea per la cerimonia di apertura dei campionati mondiali di discesa fluviale) hanno avuto luogo i festeggiamenti per il ventennale del Circolo. Nell'occasione sono state varate otto nuove imbarcazioni (1 K2, 2 K1 olimpici, 2 K1 420, 1 C1 discesa e 1 C1 olimpico). Riconoscimenti federali sono stati consegnati al presidente Perich ed all'allenatore Vesnaver.

MATTINO

● **ROTARY CLUB TRIESTE NORD**
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno alle 13 nella sede del Club. Nel corso della conviviale il presidente Claudio Verzegnassi fornirà comunicazioni relative ai nuovi contatti rotariani internazionali.

● **MICROSTORIE DI CONFINE**
Oggi, alle 10.30, all'Antico Caffè San Marco, via Battisti 18, presentazione del progetto «microstorie affollano il confine». Comunicazione ed arte relazionale per ripopolare e riflettere sull'ex «cortina di ferro».

● **VOCI DAL GHETTO**
L'associazione «Il Ghetto» comunica che oggi, dalle 11 alle 12 da Chicco Gioielli (via Punta del forno 5) si chiude il termine per le riconferme degli iscritti al festival «Voci dal Ghetto». Gli interessati potranno ritirare il programma del festival (sempre in via Punta del forno 5), per informazioni 040 300175.

● **PRO SENECTUTE**
Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30: il Club rimane chiuso per turno di riposo.

POMERIGGIO

● **POESIA E SOLIDARIETÀ**
Oggi, alle 18.15 in via Beccaria 6, V piano (con ascensore alla Società antroposofica) si svolge il settimanale laboratorio dell'Associazione Poesia e Solidarietà. Gli incontri sono aperti anche ai non soci.

● **YACHT CLUB ADRIACO**
Oggi alle 18.30 nella sede dello Yacht Club Adriaco sarà presentato il libro di memorie del commodoro Gabrio de Szombathely «Andar per mare». Cino Ricci interverrà con un commento sull'opera.

● **VOLONTARIATO AUSER**
Oggi alle 18 avrà luogo, in via Foscolo n. 7, la presentazione della nuova associazione «Auser percorsi solidali».

● **IL LIBRO DI KLABJAN**
Oggi alle 17.30 nella sala Alessi del Circolo della stampa, in corso Italia 13, sarà presentato il libro «Ceskoslovaska na Jadranu - La Cecoslovacchia sull'Adriatico» di Borut Klabjan, ricercatore al centro di ricerche scientifiche dell'Università del Litorale di Capodistria. Introdurrà il presidente del circolo, Fabio Amodeo. Interverrà Marina Rossi.

● **PREISTORIA E PROTOSTORIA**
La Società per la Preistoria e Protostoria continua il suo ciclo di conferenze. La quinta, prevista per oggi, si terrà nella sede del Gruppo Speleologico S. Giusto di via Udine 34 alle 18. Barbara Zamagni, Università di Siena, parlerà su: «Macina, il tuo nome è donna».

● **SCUOLA DEL VEDERE**
Oggi, alle 18, gli artisti in erba della scuola del Vedere festeggiano la loro prima mostra con una rassegna delle opere realizzate nell'ambito dell'edizione 2007-08 del laboratorio di Pittura e Disegno «Diventare Artisti», diretto da Annalisa Virgulin. Ingresso libero - Scuola del Vedere, via Ciamician 9. Info: 040-311885 - 347-8554008.

● **ELABORAZIONE DEL LUTTO**
La Società Antroposofica organizza un incontro con il gruppo di sostegno per «L'elaborazione del lutto» seguendo il testo di Rudolf Steiner «Vita da morte a nuova nascita» alle 18.15 in via Mazzini, 30 I p. Info 040 280533 - cell. 339 7809778. Ingresso libero.

● **MESSA IN SUFFRAGIO**
La sezione di Trieste dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra annuncia che oggi la messa in ricordo delle vittime del bombardamento del 1944 si terrà a S. Giacomo alle 18.30.

SERA

● **CIRCOLO FERRIERA**
Oggi alle 19.30 nella sede dell'Asd Circolo Ferriera di Servola avrà luogo l'inaugurazione della mostra del fotografo Oliviero Bertuzzi intitolata «Il sogno di... ». Le fotografie rimarranno esposte fino a lunedì 16 giugno (domenica esclusa) dalle 17 alle 19.

● **SAGGIO DI DANZA**
Oggi alle 20.30 al teatro Rossetti si svolgerà il saggio finale delle allieve della Scuola di danza di Lucia Pecorari. Le giovani artiste (bambine dai 5 anni in su) si cimenteranno nel primo tempo in una libera interpretazione della favola di Pinocchio. L'ingresso è libero.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Cellulare Nokia smarrito mercoledì 4 giugno zona Bellosguardo, Murat (Salus), Belpoggio. Prego contattare n. 328-9779630.

■ Cucciola meticcia taglia medio grande molto graziosa causa incivile abbandono cerca urgentemente qualcuno che la possa amare. Telefonare ai nn. 335-304711, 328-9719940.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

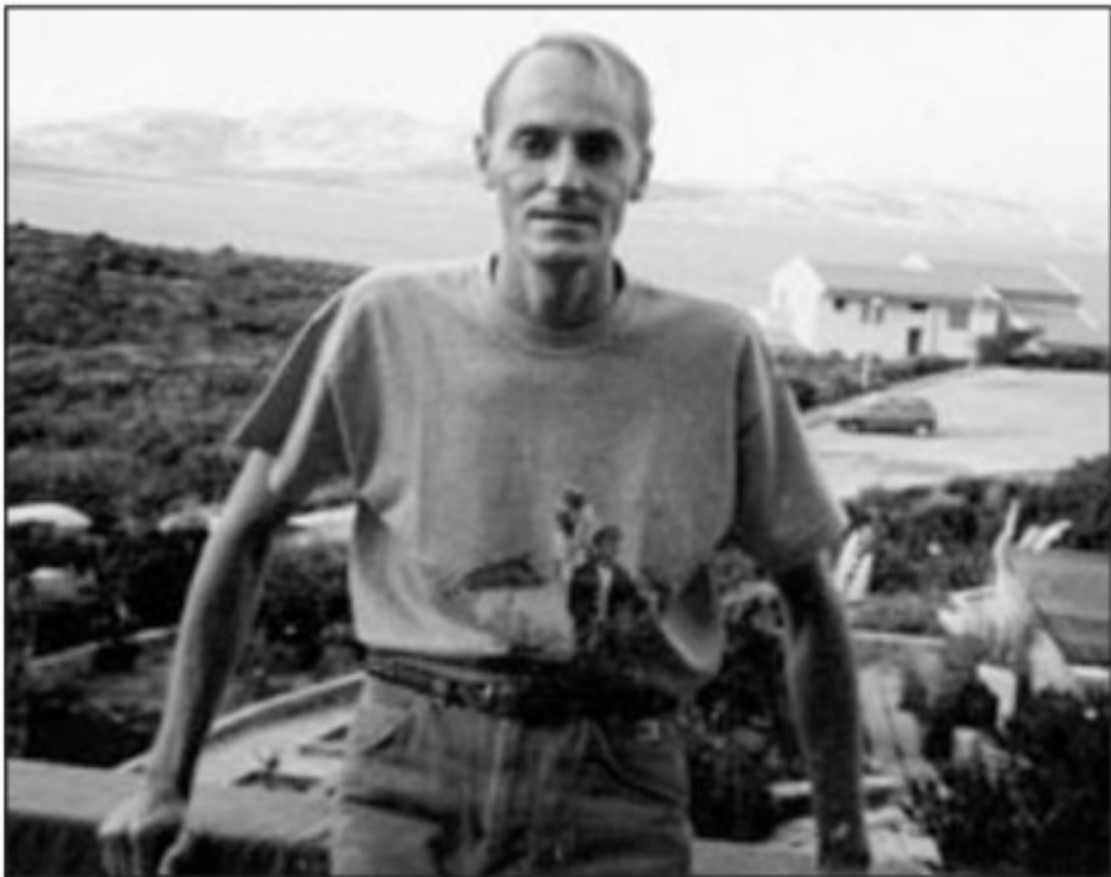
Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI

VIRGINIA Oggi compie 90 anni. I suoi cari le augurano ancora tanti anni sereni insieme. Enza con Flavio e Martina, parenti e amici

ROBY Tanti auguri per i 50 anni da Guido, Sandra, Maurizio, Celeste, Adelina, Massimo, Simone, Gianne e il piccolo Tommaso

JOSÉ Per i cinquant'anni di José tanti super-auguri da Matteo, Luciana, da mamma, Carmen, Edy, Gianpaolo, Gianluca e da tutti i parenti. Buon mezzo secolo da quanti gli vogliono bene e lo festeggiano in questa giornata

RINO Per i settant'anni tanti auguri dai nipotini Luna, Liam, dalla moglie Sonia, da Tamara, Roberto, cognati, suoceri e amici

OLGA Tanti cari auguri per 80 splendidi anni da Mariella, Pepi e da tutti quelli che le vogliono bene

NERINA Per gli 85 anni affettuosi auguri dai figli Laura e Nevio, da Loredana e William e dai nipoti Erica, Patrick, Marco, Paolo, Elisa

BRUNO Festeggia i 70 anni Brunetto con gli auguri della moglie Cristina, dei figli Valentina e Riccardo e del nipote Nicolò

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Arriva l'estate: pronti a partire!

Proposte nuove e tradizionali per tutti i gusti e per tutte le tasche corsivo

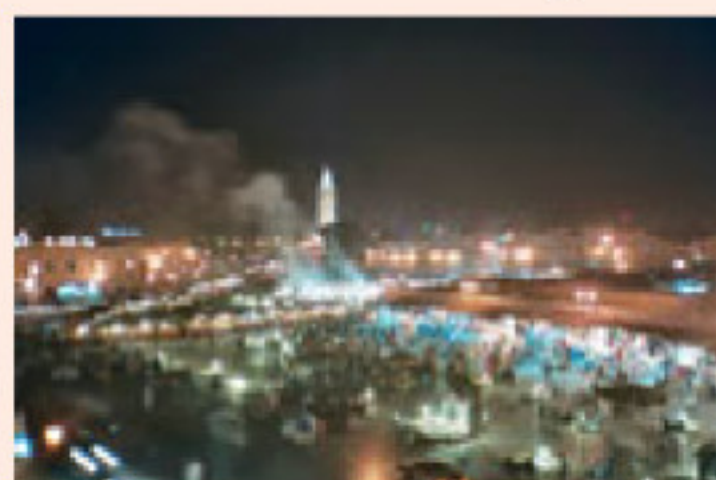
Voglia di vacanze. Voglia di mare

Le coste e le isole croate in cima alle preferenze dei turisti

Si sfogliano cataloghi, si confrontano i prezzi, si contano i giorni a disposizione, si prospettano varie ipotesi e alternative, ma molto spesso si torna alla scelta classica: vacanze tra sole e mare. A prezzi competitivi. Ecco perc hé la Croazia continua ad attrarre un numero crescente di turisti. Prendiamo per esempio al contea di Sebenico e Knin: offre 806 chilometri di costa, 285 isole fra cui la famosa isola Kornat e la gettonatissima isola di Murter, cinque fiumi, oltre una decina di laghi, otto cascate, parchi naturali nazionali come quello di Krka con la suggestiva isola Visovac. Bribirska Glavica e Skradin, ricche di testimonianze degli Illiri, fino all'imponente fortezza di Knin.

Via dalla pazza folla: alle terme, per ritagliare spazio e tempo tutto per sé

Avere più tempo da dedicare a se stessi, lontano dallo stress e dalla frenesia dei ritmi quotidiani è un desiderio condiviso e la Slovenia è il luogo ideale per concedersi piacevoli giornate dedicate al relax e per ritrovare il benessere perduto. Un Paese vicino, ospitale, con un grande cuore verde, una tradizione termale millenaria, riconosciuta in tutto il mondo. 15 centri termali ognuno con le proprie specificità. 87 sorgenti naturali di acqua termale. Un clima benefico tutto l'anno. Strutture ricettive di alto livello, ma accessibili, in grado di soddisfare le esigenze di una clientela internazionale. Un'esperienza consolidata nel tempo. Tutto questo e molto di più fanno della Slovenia un Paese leader nell'ambito del turismo termale.

Quattro città affascinanti: ognuna di esse è stata in passato la capitale del Regno

La più antica è Fes, fondata nell'808 da Idris II. Oggi, con al sua università più antica del mondo, è diventata anche la capitale culturale del Marocco. Piacevolissima la passeggiata serale nelle Kissarias, quartiere adatto allo shopping e nel souk degli artigiani e dei tappezzieri che fabbricano direttamente te i loro prodotti. Marrakech, la "perla del sud" del Marocco, fondata alla fine del IX secolo da uomini velati venuti dal Sahara, si caratterizza per i colori ocra e rosso dei suoi edifici. Imperdibile il piacere di sorseggiare un tè verde sulla terrazza che si affaccia su Djamaa ed Fnaa, la grande piazza dove danzatori, maghi, acrobati offrono uno spettacolo senza fine. Circondata da una tripla muraglia rinforzata da bastioni lunga 45 chilometri, Meknès è davvero imponente con le porte monumentali di Bab El mansour e Bab Ber Dain. Poco lontano si trova la città storica di Moulay Idriss, con le sue splendide rovine romane di Volubilis. Capitale del Marocco moderno, Rabat si presenta ai visitatori come una città ricca di alberghi, di giardini, di caffè moreschi, ma anche di importanti monumenti come la Porta degli Ambasciatori e quella della Casbah degli Oudaias, la torre Hassan, il mausoleo Mohamed V, magnifico esempio di architettura marocchina dal disegno tradizionale, il Palazzo Reale.

A fine estate vi aspetta il fascino del deserto e della storia: in Libia

Fenici, cartaginesi, romani hanno lasciato le loro tracce di storia e di architettura. Prima ancora gli antichi popoli nomadi hanno inciso le rocce che punteggiano le distese desertiche. La capitale, Tripoli, è una metropoli araba dal carattere particolare con giardini, caffè, mercati, souk. Questo è molto di più è la Libia, che sta diventando una meta turistica sempre più apprezzata. Teatri romani perfettamente conservati e affacciati sul mare, mosaici dell'età imperiale, basiliche, terme parlano di un passato storico ricco e affascinante. Imponente la vista di Leptis Magna, antico porto fenicio trasformato dai romani in una nuova "Atene". A poche ore di distanza, raggiunte dopo un percorso su strade sterrate le tende berbere fanno da contraltare altrettanto suggestivo. Incredibili gli scenari che accolgono il visitatore nell'Akakus, un'area dal paesaggio lunare, con wadi pietrificati, alti pinnacoli e guglie di arenaria nera, gole scavate nelle rocce che sembrano tuffarsi a picco su fiumi di sabbia. E su molte delle pareti rocciose si possono ammirare graffiti e pitture rupestri. Nell'erg di Oubari si incontra un altro tipo di deserto, e sembra di immergersi in un oceano fatto di dune sabbiose. Un luogo da scoprire a bordo di fuoristrada per un'esperienza ricca di emozioni. Oltre dieci laghi blu circondati da palmeti caratterizzano invece la maestosa zone delle dune sahariane del Ramlat Dawada.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

AREA 0407606141 Campi Elisi vista mare buone condizioni cucinona soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio. Euro 95.000.
(A00)

AREA 0407606141 viale Sanzio ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno con veranda matrimoniale stanzino bagno ripostiglio. Euro 125.000.
(A00)

AREA 0407606141 viale XX Settembre mansarda perfetta salone con angolo cottura matrimoniale singola bagno con vasca e doccia, guardaroba. Euro 150.000.
(A00)

CALCARA 040632666 Burlo piccola palazzina di oltre 300 mq con cortile, adatto anche a bifamiliare. Facciate/tetto in ottime condizioni. 255.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Muggia villa singola nuova, quasi in pronta consegna, ottime finiture, panoramica. Euro 480.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura, panoramico, in perfette condizioni. Foto.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, cantina e garage. Euro 245.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 viale Ippodromo, moderno, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grandissimo poggiolo. 115.000. www.calcara.it

Continua in 37.a pagina

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

LA PROPONE «MONDO ANZIANI»

«No tax area» per i pensionati della regione

Con il mese di marzo appena trascorso, sia la Regione sia il Comune hanno nuovamente messo le mani nelle nostre tasche, sottrandoci circa 50 euro fino al prossimo novembre, oltre il già esoso prelievo, quale maggior tributo addizionale regionale e comunale.
Il nostro movimento con estrema fierezza e impegno avanza una proposta a tutte le forze politiche, alla Regione e al Comune di introdurre una «no tax area» riservata esclusivamente ai 112.000 pensionati triestini e ai 198.000 friulani, prevedendo deduzioni dalla base imponibile come previsto per l'Irpef nazionale sulla progressività per scaglioni di reddito.
È necessario, indispensabile, che Regione e Comune si mettano d'accordo in modo che i pensionati paghino le tasse con gli stessi criteri validi a livello nazionale. Giusto sarebbe che le pagassero nella misura del 10%, come avviene in quasi tutti i Paesi europei; tuttavia, come primo passo, è doveroso, indispensabile pagarle con il criterio nazionale.
In caso contrario il federalismo fiscale o le autonomie comunali e regionali vanno impietosamente contro i pensionati. Buona parte dei quali fa la fame.

Antonio Farinelli
coordinatore provinciale
«Mondo anziani»

PARCHEGGI

Moto fuori posto

Approvo incondizionatamente la segnalazione del signor Bernardino de Hassek (Moto importune nei posteggi delle auto). A proposito: in via Madonizza, di fronte (ma dalla parte opposta) al caseggiato n. 2, sono debitamente segnati in bianco dodici spazi per il parcheggio delle motociclette. Volete crederci? In questi spazi vi sono di solito 3-4 motorette, non di più, mentre altre sono disseminate nella stessa via, impedendo il parcheggio delle automobili. E i vigili urbani?
Per carità, i fantasmi sono invisibili...

Gianni Lombardo

AL CAPOLINEA

Il bus lascia a piedi

Vorrei «ringraziare» pubblicamente l'autista del bus n. 1301 della linea 29, fermo al capolinea di piazza Goldoni, sosta che coincide con il semaforo di via Mazzini, che in servizio il giorno 23 maggio, alle ore 13.05, in attesa del via libera verde e quindi dalla partenza del capolinea, non ha ritenuto opportuno aprire le porte del mezzo pubblico, malgrado le evidenti richieste di ben tre utenti, testimoni dell'accaduto.
Tutto sarebbe passato inosservato con una bella giornata di sole... ma con la pioggia, che cadeva in abbondanza, il rifiuto, hanno lasciato l'amaro in bocca. Lascio alla fantasia dei lettori immaginare le imprecazioni, sia pur civili, che hanno accompagnato la partenza del mezzo pubblico.
Vorrei sapere da chi di competenza, se il rifiuto è da considerarsi una mancata cortesia del conducente, oppure sia determinato da precise disposizioni aziendali che dispongano che una volta chiuse le porte del mezzo, non possono più essere riaperte, fino alla fermata successiva?

Bruno Vizzaccaro

IN SLOVENIA

Fumatori in trasferta

Ogni anno ci ritroviamo ad avere servizi sempre meno adeguati, come il numero limitato per i centri estivi per bambini, per mancanze di risorse.
La tassazione in Italia sulle sigarette è di circa il 60%, comprese le tasse degli operatori della distribuzione, che corrisponde a circa 25 euro per le stecche più vendute. Nella vicina Slovenia la tassazione è fissa nella misura di circa 12 euro a stecca.
La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in base alla specificità regionale e alla legge 6 agosto 1984, n. 457 ha nove decimi del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione.
L'anno scorso la Regione ha incamerato un gettito di circa 68 milioni di euro pari alla pensione di circa 130.000 pensionati con la minima.
Con il crollo delle vendite di circa il 70% è quindi chiaro il danno, soprattutto per i non fumatori, derivante dalla scelta dei fumatori di eludere le tasse italiane e favorire lo sviluppo della vicina repubblica a scapito della nostra regione.
Ai parenti dei fumatori consiglio, per aiutarli a smettere, di promuovere l'acquisto della «sostanza» sottocasa, a un prezzo che ne scoraggi l'uso e con l'uso vietato ai bambini, e non a quattro stecche al colpo subendo un danno dalla massima disponibilità anche come fumo passivo.
Questo oltre a ridurre i danni alla salute, darebbe risorse per investimenti in strutture per i bambini così carenti nella nostra regione.
Sono certo che l'appena insediato presidente Tondo prenderà di petto la situazione agevolando il ritorno degli elusori fiscali nell'ambito regionale con opportune iniziative che colpiscano questo mercato contrario agli interessi dei corregionali fumatori e non.

Alessandro Marussi

ALBUM

I bambini dell'asilo «Jean Piaget» in visita all'Acquario

I bambini della scuola materna Jean Piaget in visita all'Acquario, accompagnati dalle maestre Celeste e Mariagrazia (nella foto) e Alessandra, Lorella, Vlasta e dalla signora Aura. I piccoli della scuola sono: Matteo Braida, Vanessa Ceppi, Romano Cigliani, Martina Cociancich, Gioia Fontana, Francesco Godina, Jennifer Leo, Gaia Mauro, Federico Pascut, Aurora Quagliarella, Bianca Radivo, Simone Scalera, Enrico Shorter, Mattia Stagni, Marco Stradi, Simone Subelli, Leonardo Vecchiet, Elena Vesnaver, Matteo Zoch, Alessandro Bernardis, Angelica Cescutti, Federico Decli, Giulia Fon, Lorenzo Fonda, Gabriel Franza, Matteo Iannello, Michelle Jogna Prat, Jennifer Magris, Silvia Manteo, Simone Marsi, Gioele Novaro, Gabriele Portaluri, Emanuele Saracinelli, Beatrice Sergatti, Giulia Sokolic, Uros Stanojevic, Matia Tosti, Jacopo Verbich e Giorgia Vesnaver

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIETRO SPIRITO

Vite di italiani nelle terre selvagge dei sioux

Te la dò io l'America. Che sia stato un italiano a scoprire il Nuovo Mondo è fatto assodato dalla Storia, e che siano stati gli italiani a costruire una buona fetta d'America è altrettanto assodato. Così come la tradizione vuole gli immigrati italiani dell'Ottocento fossero povera gente alla ricerca di una nuova vita o malavitosi che dall'altra parte dell'Oceano gettarono i semi della malapianta chiamata mafia. Ma in quell'epoca sbarcarono negli States anche altri italiani: gentiluomini in viaggio di piacere, esuli politici, intellettuali e filosofi, ovviamente missionari, soldati di ventura. E poi dall'Italia arrivarono anche esploratori, cowboy e persino corsari, gente con l'avventura in tasca, personaggi incredibili che hanno lasciato un segno profondo nelle terre selvagge. Fra questi ci furono il bergamasco Giacomo Costantino Beltrami, scopritore di una delle sorgenti del Missisipi, guerriero ad honorem delle tribù sioux e chippewa e autore del primo dizionario della lingua soux; il siculotexano Charles Angelo Siringo, cowboy, poi detective dell'agenzia Pinkerton e infine scrittore di successo e il genovese Giuseppe Bavastro, vissuto per anni a New Orleans dopo aver fatto il corsaro per Napoleone e aver militato nelle fila dei rivoluzionari di Simòn Bolìvar.
Ora a questi tre personaggi Luigi Grassia, giornalista de "La Stampa", dedica altrettante biografie raccolte nel volume «Sioux, cowboy e corsari - L'America degli "altri italiani"» (Cda&Vivalda, pagg. 230, s.i.p.), nella bella collana di libri di viaggio «La tracce», con una introduzione di Claudio Gorlier.
Grassia, lui stesso viaggiatore inquieto e corsaro della penna, racconta queste tre vite eccezionali in modo coinvolgente, documentato e divertente, cercando di offrire un ritratto a tutto tondo di figure che sembrano sfuggire a ogni definizione, a ogni tentativo di classificazione. Spicca in particolare l'epopea di Giacomo Costantino Beltrami, che ha lasciato molte tracce scritte di sé al punto, come osserva Gorlier nell'introduzione, che non è da escludere la possibilità che James Fenimore Cooper si fosse ispirato all'avventuriero italiano per «L'ultimo dei mohicani» (mentre lo stesso Grassia, in chiusura di libro, fa notare come molti episodi dei fumetti di Tex Willer ricalchino le avventure di Beltrami, Sirigno e Bavastro).
Ma c'è un'altra osservazione che si può fare quando ci si imbatte in biografie bizzarre come queste dei tre italiani persi tra sioux, cowboy e corsari. E cioè che spesso singole storie interagiscono in modo curioso con la grande Storia, creando corto circuiti, sovrapposizioni, frizioni tra eventi apparentemente lontanissimi. Si pensi a Bavastro, che visse fra Europa, Africa e America e conobbe Massena, Napoleone, Bolìvar e Luigi Filippo. Con la sua esistenza romanzesca sembra ricordarci, come gli altri, che in questo mondo siamo sempre tutti - chi più chi meno - compartecipi e protagonisti di tutto.

CENSIMENTO

Sloveni e Venezia Giulia

Nella pagina Cultura e Spettacoli del 17 maggio u.s. Alberto Rochira attribuisce allo scrittore Boris Pahor due singolari affermazioni che a Trieste non possono passare sotto silenzio.
Mi riferisco alla frase «è giusto ricordarsi delle foibe e degli esuli italiani, ma anche che 100.000 sloveni sono stati esuli dalle terre della Venezia Giulia». Poiché le organizzazioni slovene, quando presentano le richieste di finanziamento allo Stato italiano (senza alcun censimento probatorio!) sostengono che, attualmente, sarebbero presenti nella nostra regione 100.000 sloveni, mi domando quanti dovevano essere gli sloveni nella Venezia Giulia nel 1918 se fosse vero il dato di Pahor di altri 100.000 esiliati nel primo dopoguerra. Basta controllare i censimenti austriaci, che pur gonfiavano il numero delle presenze slovene a Trieste ed in Istria, facendo apparire come locali le persone che, invece, erano state temporaneamente trasferite dalla Slovenia per ragioni di «equilibrio etnico» ai danni degli italiani. Ambedue i dati, i 100.000 esuli di Pahor ed i 100.000 attuali sloveni, sono privi di ogni fondamento reale.
Sull'incendio del Balkan molto abbiamo scritto noi dalmati, perché la storia ci riguarda direttamente. Il giorno successivo all'eccidio di Spalato in cui perirono il comandante Gulli ed il motorista Rossi, fu ucciso in piazza Unità il giovane Giovanni Nini che protestava contro la snazionalizzazione della Dalmazia. È noto che 41 squadristi del Fascio di Trieste (in quel periodo vigeva ancora nel Regno d'Italia il sistema democratico perché il fascismo non era ancora andato al potere) si recarono minacciosamente per protestare sotto il Balkan, trovando un'intera compagnia del Regio esercito al comando del sottotenente Luigi Casciana che – in assetto di combattimento – sbarrava loro la strada. L'esercito italiano difese il Balkan anche quando, dalle finestre dove era alloggiata un'organizzazione jugoslavista fu lanciata una bomba che ferì a morte il sottotenente Casciana. Non è mai stato appurato chi sia stato a provocare l'incendio del Balkan. Al tempo si disse che furono gli jugoslavisti che, nell'intento di bruciare documenti compromettenti, estesero il fuoco a tutto l'edificio. Non corrisponde a verità che i pompieri tagliassero gli idranti per impedire di spegnere l'incendio, come è dimostrato da numerose fotografie che documentano i getti d'acqua puntati sulle finestre dell'Hotel Balkan. Risulta, invece, che i pompieri non poterono entrare all'interno dell'edificio a causa delle continue esplosioni del materiale bellico accatastato nel centro culturale jugoslavo. Va precisato che gli sloveni del tempo non avevano alcuna voce in capitolo, tenuto conto che sloveni e croati avevano valorosamente combattuto nell'imperial-regio esercito austro-ungarico ed erano considerati dai serbi, popolo egemone della nascente Jugoslavia, dei traditori della causa jugoslavista.

prof. Chiara Motka
vice presidente
fondazione Rustia-Traine

ECONOMIA

Sconto Irap per imprese

Sabato 24 maggio, nella pagina dedicata alle notizie regionali, è stato pubblicato un comunicato della Confederazione U.I.L. che esprime un proprio pensiero in merito allo «sconto Irap per tutti» proposto dall'attuale giunta regionale. La Uil afferma che è giusto premiare solo le imprese «virtuose» cioè le imprese che nel corso dell'anno riescono ad incrementare il fatturato e il personale dipendente. In poche parole: banche, assicurazioni, industrie e grandi magazzini. Tutte le piccole imprese a conduzione familiare e non solo quelle, invece, non possono ottenere lo sconto Irap, perché incapaci di aumentare il fatturato e l'occupazione. Pur rispettando le idee del sindacato, che preferisce favorire le grandi aziende e società che nel 70-80% dei casi non pagano neanche le tasse (indagine Sole 24 Ore), non ci sembra giusto che i lavoratori autonomi nel terziario e nell'artigianato debbano sostenere costi aggiuntivi e quindi chiudere le attività per una legge regionale ingiusta che favoriva i ricchi a danno dei poveri.
Non è giusto che le rivendite di tabacchi devono pagare l'imposta in pieno perché i fumatori adulti vanno ad acquistare le sigarette in Slovenia per risparmiare, arrecando involontariamente danno alle privative e facendo crollare il loro fatturato. Questa situazione di crisi non è certamente colpa o causa dell'incapacità imprenditoriale di gestione della micro impresa a conduzione familiare. Anche le rivendite di giornali si trovano in situazioni simili per due semplici motivi. Il primo riguarda la crisi generale della città e quindi il cittadino risparmia anche sull'acquisto del giornale; il secondo è che gli editori hanno imparato dai supermercati e quindi pongono in vendita al pubblico due giornali (quotidiani o periodici) al prezzo di uno.
In questo modo il fatturato del punto vendita, che lavora in percentuale sul venduto, risulta essere diminuito di molto, anche se l'edicolante con questo sistema è costretto a lavorare di più per la manipolazione della merce ricevuta e in seguito resa se non venduta.
Neanche nel caso dell'azienda edicola si può individuare la capacità o meno di incrementare il fatturato e l'occupazione. Negli ultimi anni, non trovando un lavoro dipendente, giovani disoccupati, con l'aiuto finanziario dei genitori, si sono inseriti nel mondo del lavoro autonomo di rivendita tabacchi e/o giornali. Il pagamento ridotto dell'Irap deve favorire tutte le imprese piccole o grandi che siano, altrimenti diventa discriminazione e non credo che il sindacato Uil intenda questo.

Mario Periatti
segretario
Associazione provinciale
rivenditori di giornali

IL PROBLEMA

Scompare l'Ici, ma cresce il rischio di aumento delle imposte indirette

Il fondo del barile. In questi giorni nell'intento di svuotare la portata del provvedimento che porta l'abolizione dell'Ici sulla prima casa si insinua il rischio che i Comuni e il governo per recuperare il mancato introito provvedano ad aumentare le imposte indirette.
Può anche darsi che sia vero. Sta di fatto che è ben difficile immaginare una gestione virtuosa della cosa pubblica. Facciamo un solo esempio che è quello della sanità. I dati a nostra conoscenza fanno rilevare che la gestione del servizio sotto il profilo amministrativo e non di quello, sia chiaro, delle prestazioni ospedaliera, farmaceutica, specialistica ambulatoriale e delle varie analisi, incide intorno al 35% dell'intero budget.
Abbiamo ampiamente spiegato nei nostri servizi che l'introduzione di un sistema tecnologico avanzato avrebbe potuto abbassare tra gli otto e dieci punti tale incidenza della spesa e avrebbe, al tempo stesso migliorato la qualità del servizio, distribuite in maniera egregia le risorse e compiuto un significativo passo sulla via della prevenzione che è il vero punto cardine del nuovo modo d'affrontare l'assistenza sanitaria in Italia e altrove. Il nostro progetto è stato esaminato dagli esperti e considerato sotto l'aspetto «tecnico» praticabile ma non adottabile per ragioni «politiche».
Come si fa ad eliminare i vari interessi incrociati degli affari, delle clientele e dei politicanti e i lauti guadagni che ne ricavano oltre al voto di scambio? Da qui, sia pure senza voler avere la pretesa di fare di tutta l'erba un fascio, possiamo convenire che l'Italia è una nazione fondata sugli sprechi e sul pessimo utilizzo delle proprie risorse e il che oggi diventa un atto criminale proprio perché esse si stanno assottigliando sempre di più e sta diventando critico il rapporto distributivo delle risorse che continuano ad andare sempre più a beneficio di chi ha e a continuare a dimezzare quelle di chi le ha già scarse.

Riccardo Alfonso
direttore
centri studi economici
fidest@gmail.com

AL SINDACO

Sul ponte Bailey

Carissimo sior sindaco de Trieste, stavolta la me scusi ma me permeto de scriverghe in triestin, anca se no so se el mio triestin scrito sia proprio esato. La dovesi spiegarme e anca spiegar a tuti i suoi citadini, el perché volè spender ben 700.000 euri per tirar un altro ponte sul Canal, quando no iera i schei per portar Massimiliano in piaza Venezia, no xe neanche quei per far sì che Santa Maria del Guato gabi un decoroso restauro e manco per meter a posto, davanti ala cesa de Sant'Antonio, la fontana e sopratuto el «masenzio» che xe intorno e che, o prima o dopo, farà sì che qualchidun fazi una tolada e se fazi ssai ma ssai mal. Sior sindaco, mi son d'acordo che tanto bele xe le rive adeso, ma zerchemo de migliorar anca la «nostra cità» che ga tanti edifizi e strade che ga bisogno de aiuto (mi son uno dei quei che co gira per cità ogni tanto tira su i oci e vedo, la me credi, muri che casca, fregi su palazi veci ma tanto bei, stucai ala meno pezo, ecc.) e che no speta altro che de eser rimesi a posto, e la me credi, lasemo el canal, almeno pel momento, come iera prima e pensemo al resto. No me speto una sua risposta, ma so che sta letera farà pensar a più de uno... viva l'A... e po' bon.

Paolo Fabricci

RINGRAZIAMENTI

■ Volevamo pubblicamente ringraziare il Comune di Trieste, la coordinatrice, tutto lo staff e, in maniera particolare l'insegnante Tiziana della sezione D della scuola materna comunale Borgo Felice di via del Pane Bianco e la signora Devana, per la splendida occasione offertaci di interscambio culturale con l'asilo Vrtec Semedela di Capodistria nell'ambito del progetto «Noi bambini futuri cittadini d'Europa», svoltasi alla stessa scuola materna il 17 maggio 2008. In tale giornata, i bambini sloveni e i bambini italiani hanno giocato, danzato e cantato tutti assieme (come pure i genitori) divertendosi e rendendo veramente unico e indimenticabile l'evento e ricordando a tutti lo spirito europeo che ci unisce. Grazie di cuore.

Cristiana Bolzan

Centro di Studi "Miguel de Cervantes"
040 300588
Centro Esami TRINITY
ALCALINGUA Universidad de Alcalá

CATASTROFICO ESORDIO DELL'ITALIA A BERNA

A sinistra Sneijder, autore della seconda rete dell'Olanda. Al centro Cannavaro assiste preoccupato alla partita dalla panchina. A destra Van Nistelrooy: suo il primo gol

OGGI IN TV

PARTITE IN DIRETTA

- **Spagna-Russia** Raiuno, ore 18.00
- **Grecia-Svezia** Raiuno, ore 20.45

PARTITE IN DIFFERITA

- **Romania-Francia**
- **Olanda-Italia** Raisport Più, ore 9.30
- **Replica di un incontro** Raisport Più, ore 24.00

RUBRICHE A ORARIO FISSO

- **Euro Mattina** Raisport Più, ore 9.00
- **Euro Mattina** Raiuno, ore 9.08
- **Dribbling Europei 2008** Raidue, ore 14.00
- **Euro Sera** Raitre, ore 20.00
- **Notti Europee** Raiuno, ore 23.10
- **Notti Europee** Raisport Più, ore 23.45

Subito flop, azzurri 3 volte ko con l'Olanda

Un gol in fuorigioco e troppi svarioni. Meglio la ripresa ma gli orange pungono ancora

BERNA «Siamo i campioni del mondo» han cantato i tifosi azzurri. Meglio dire: eravamo campioni del mondo. L'Olanda non ci batteva da 30 anni e doveva vendicarsi per l'eliminazione del 2000: ha ottenuto entrambi i risultati. Il peso dell' assenza di Cannavaro, qualche scelta non precisamente fortunata di Donadoni e un gol di Van Nistelrooy concesso dallo svedese Frojdfeldt con Panucci oltre il fondo e Van Nistelrooy in fuori gioco, hanno deciso la partita.

L'Olanda ha giocato meglio nel primo tempo, ha segnato due gol, ha sofferto dopo l'entrata di Del Piero, ma poi ha arrotondato il risultato con l'ottimo Van Bronckhorst.

Nulla da dire: una serataccia che provocherà molte polemiche: Donadoni sarà messo sulla graticola. Van Basten, che ha perso alla vigilia Robben e aveva dovuto prima ancora rinunciare a Babel, ha optato per Kuyt a destra e Sneijder a sinistra nel trio alle spalle di Van Nistelrooy e per De Jong davanti alla difesa, dove ha giocato Boulahrouz.

Donadoni, senza Cannavaro, ha optato per una formazione collaudata con Materazzi (malissimo) centrale difensivo, Pannucci a destra e Zambrotta a sinistra. A centrocampo il trio milanista Gattuso, Pirlo, Ambrosini.

Nella ripresa Grosso, Del Piero e Cassano non hanno cambiato la brutta partita degli azzurri.

Dopo 25' di equilibio, l'Olanda ha preso in mano la gara e la difesa azzurra è naufragata sulle fasce anzitutto, dovo Panucci e Zambrotta si sono trovati in difficoltà contro avversari veloci e incisivi come Sneijder e Kuyt. E Materazzi, che alla vigilia aveva detto di non avere avuto mai la sfortuna di marcare Van Nistelrooy ha avuto ragione: il centravanti olandese lo ha bruciato in velocità al 43' e per fortuna Buffon ha evitato altri go9l.

Sul primo gol, che ha aperto la strada alla vittoria olandese, Panucci era finito fuori campo, travolto da Buffon che ha respinto di pugno. L'arbitro lo ha considerato non infortunato e quindi ha convalidato. C'è poi statala facilità con cui Kuyt si è sbarazzato di Zambrotta sul secondo gol al 31', permettendo a Sneijder - anche lui solo - di scavalcare con un bel tocco Buffon in uscita, che fanno pensare che l'infortunio a Cannavaro sta pesando in maniera decisiva perchè in difesa non c'è un direttore d'orchestra e che Donadoni non ha scelto bene a centrocampo, dove in fase d'interdizione Gattuso è parso in affanno e il solo Ambrosini ha tenuto bene.

Camoranesi, bastonato da Van Bronckhorst non è riuscito a limitare il terzino olandese. Toni (una girata di testa, poche palle ricevute, un errorissimo nel finale) ha potuto fare poco, Di Natale ha operato l'unico tiro pericoloso, ma alto, nel primo tempo. In pratica, l'Italia ha quasi sempre subito.

Nella ripresa Donadoni è partito con la stessa formazione, Zambrotta ha avuto uno spunto sulla sinistra, ma ha tirato alto. Poi il ct ha inserito Grosso a sinistra. Toni al 15' ha girato di sinistro debolmente. Poi è entrato Del Piero che ha cercato di far fesso il suo ex compagno Van der Sar. Quando Toni si è mangiato il gol che avrebbe potuto riaprire la partita e Grosso ha tirato su Van der Sar che poi ha fatto una paratissima su punizione di Pirlo si è capito che la partita era finita.

OLANDA	3
ITALIA	0

MARCATORI: pt 26' Van Nistelrooy, 31' Sneijder; st 34' Van Bronckhorst.
OLANDA (4-2-3-1): Van der Sar 7,5, Boulahrouz 7 (st 32' Heitinga sv), Ooijer 7,5, Mathijsen 6,5, Van Bronckhorst 7, De Jong 6,5, Engelaar 6,5, Kuyt 6,5 (36' st Afellaj sv), Van der Vaart 7, Sneijder 7; Van Nistelrooy 6,5 (st 25' Van Persie 6,5). All. Van Basten.
ITALIA (4-3-3): Buffon 6,5, Panucci 5, Barzagli 5,5, Materazzi 4 (st 9' Grosso 6), Zambrotta 7, Gattuso 5, Pirlo 5,5, Ambrosini 5, Camoranesi 5 (st 30' Cassano sv), Toni 5, Di Natale 5,5 (19' st Del Piero 5,5). All. Donadoni.
ARBITRO: Peter Frojdfelt (Svezia).

L'ALTRA GARA

La Francia delude nel match d'esordio e si fa bloccare sul pari dalla Romania

IL SERVIZIO A PAGINA 32

IL DOPOPARTITA

Il ct degli azzurri: «Tanti errori ma non siamo stati sovrastati»

IL SERVIZIO A PAGINA 31

GIRONE D

Sono Spagna-Russia e Svezia-Grecia le due partite che si giocano oggi

IL SERVIZIO A PAGINA 32

DUE EX MILANISTI A CONFRONTO IN PANCHINA

Van Basten travolge Donadoni: «Per noi un risultato storico»

BERNA La quadratura del cerchio il ct Roberto Donadoni la trova troppo tardi. Con l'Olanda ha sbagliato schieramento o ancora meglio è stato gabbato dal suo ex compagno Marco Van Basten. Una sorta di sfida a scacchi tra due sacchiani di ferro. Entrambi grandi interpreti del Milan stellare forgiato dall'Arrigo. L'azzurro più fortunato con una carriera lunga e generosa, il secondo più sfortunato ha dovuto abbandonare troppo presto a causa delle caviglie ballerine che non lo reggevano più. Ma si è rifatto ieri sera a Berna.

Ambedue sono anche arrivati in panchina seguendo qualche scorciatoia più per i meriti acquisiti sul campo, soprattutto l'olandese che nei primi anni di inattività si è dedicato al golf. Ma del calcio ormai sapeva tutto, da Sacchi aveva appreso tutto quello che c'era da apprendere e non ha avuto difficoltà a riattrezzare la rinnovata Olanda. La partita l'ha studiata bene a tavolino, ha indovinato tutte le mosse. Ha bloccato sia Toni che Di Natale con una tattica un po' attendista, segnando due gol in contropiede. Tanto acume tattico, un po' di intuito (e perchè no?) e anche fortuna. Al resto ci ha pensato il portiere van der Saar. Se agli orange ha girato tutto per il verso giusto, agli azzurri è andato tutto storto.

«Sono orgoglioso, abbiamo giocato bene e fatto tre gol contro i campioni del mondo che ai Mondiali avevano preso pochi gol». È un Marco Van Basten euforico quello che si presenta in sala stampa al termine dell'incontro vinto contro l'Italia. «Il 3-0 è un risultato storico per noi, perchè mai avevamo vinto con un risultato così. Nonostante l'assenza di Robben, direi che lo spirito della squadra è stato eccellente e adesso possiamo sognare. La mossa migliore? Penso sia stata quella di mettere Van der Vaart su Pirlo, la marcatura ha reso difficile la vita al cervello del gioco e quindi ci ha favorito». Van Basten risponde anche alle velate polemiche che qualcuno ha intravisto in alcune dichiarazioni di questi giorni di Johan Cruyff: «Non è vero - ha detto Van Basten -, forse non avete capito bene lo spirito di quello che ha detto. Quanto ha detto non era contro di noi, era positivo».

«Non abbiamo ancora nulla in tasca e il pericolo sarebbe crederlo. Il nostro scopo è la finale, raggiungerla e vincerla». Lo ha detto Wesley Sneijder, autore del secondo gol degli olandesi nel 3-0 rifilato all'Italia nel debutto ad Euro 2008.

91°MINUTO

La difesa punto debole dell'Italia di Berna

segue dalla Prima

di BRUNO LUBIS

L'Italia non ha più i difensori per i quali andava famosa. Gente come Burgnich, Rosato, Scirea, Baresi, Gentile, Maldini e adesso Cannavaro o Nesta. Barzagli e Materazzi hanno il fisico ma non la testa, non sanno dirigere il reparto. Ricordiamo che su Snijder che andava al tiro era rientrato a tutta birra Di Natale, la punta di sinistra della nazionale azzurra.

Già da qualche anno i difensori italiani non sono considerati più i migliori del mondo. Forse gli aiuti, i raddoppi di marcatura, hanno disabituato chi difende a muovere le gambe, a stare raccolto e pronto allo scatto o al tackle. Si rimedia quasi sempre con le scivolate - gesti spettacolari ma altamente pericolosi e sempre troppo poco sanzionati dagli arbitri - pur di non muovere le gambe. Ecco l'importanza che ha Cannavaro per la nazionale italiana. Ma anche per il Real Madrid, visto che costringe Sergio Ramos, considerato l'astro nascente dei giocatori spagnoli, a fare il terzino.

Poi bisogna anche dire che Van Nistelrooy era fermo, ben oltre la linea difensiva dell'Italia in occasione del primo gol. E va anche detto che l'arbitro e il guardalinee non si sono accorti della posizione irregolare dell'attaccante olandese. Però, oltre all'assenza di Cannavaro, c'è da dire che Buffon ha fatto un'uscita goffa, a schiaffeggiato il pallone lasciandolo a rimbalzare in area. Da qui il tiro di Van der Vart e la successiva deviazione di Van Nistelrooy. Scherzi della nemesi: la difesa è il punto debole dell'Italia. Il mondo sottosopra.

A sinistra Di Natale in azione: partita impalpabile per l'udinese che è stato sostituito. A destra i tifosi italiani prima della partita: entusiasmo frustrato dalla prestazione degli azzurri in campo

IL COMMISSARIO TECNICO AZZURRO MINIMIZZA IL ROVESCIO SUBITO DALLA NAZIONALE

Donadoni: «Tanti errori, ma non dominati»

L'allenatore: «Abbiamo sbagliato l'approccio alla partita, ma ora guardiamo avanti»

BERNA Come sempre, Donadoni dice e non dice, non conferma e non smentisce. Non può esaltare la sua Italia, ma neanche ne ammette l'inferiorità. Né, men che meno, accenna a qualche sua valutazione errata nell'allestimento della formazione mandata in campo. Intanto comincia con la mezza difesa (finchè può) dei suoi azzurri. «La peggiore Italia della mia gestione? Non direi, non è giusto, abbiamo subito due gol commettendo errori, indubbiamente, ma al di là di quello l'Olanda non ci ha sovrastato». Questo il primo, telegrafico commento al termine del pesante 3-0 subito dagli azzurri nel match d'esordio ad Euro2008 con l'Olanda.

Il ct azzurro analizza così la debacle con gli olandesi di Van Basten. «Siamo partiti bene, forse pagando l'approccio alla prima gara e questi gol ci hanno condizionato - prosegue il ct azzurro - nel secondo tempo abbiamo provato a ripartire e come volontà i ragazzi sono partiti bene, anche con alcune occasioni ma abbiamo concesso qualcosa all'Olanda anche nel finale. Questa sera non era facile buttarla dentro. Non era serata, lo abbiamo visto da tutta una serie di situazioni».

Donadoni in conferenza stampa è parso contrariato dal risultato, ma per il primo gol ha detto di non voler recriminare: «Io faccio valutazioni tecniche sulla partita, non su singoli episodi dubbi. Voi giornalisti avete visto la partita, lascio a voi valutazioni e giudizi sull'argomento. Non ho visto la posizione di Panucci. Tanto il risultato ora non cambia più, cosa posso recriminare? Sarebbe più semplice accusare l'arbitro se ha sbagliato. L'errore ci può stare perchè è umano». Alla domanda quale considera il peggior errore della sua difesa il ct azzurro risponde così: «Non siamo stati attenti, nè bravi sulla ripartenze». E fa catenaccio anche sulla scelta di escludere De Rossi, che fino a qualche ora prima del match per

Lo spento Camoranesi doveva essere un'arma in più per l'Italia: è stato fra i più deludenti

convinzione comune era nell'undici titolare e poi è finito in panchina lasciando il posto ad Ambrosini. Perchè questa scelta repentina? «Per una serie di valutazioni che ho fatto in vista dell'Olanda ho pensato di rinunciare a De Rossi. Ma non è stata decisione di oggi (ieri, *ndr*) o di due giorni fa. Forse avete sbagliato voi giornalisti a fare la formazione, quindi adesso non dovete fare questa domanda non a me, ma a voi stessi».

Resta l'impressione che la formazione iniziale non fosse la migliore a disposizione, viste le prestazioni scadenti fornite da diversi uomini chiave. E che con i cambi della ripresa si è riaggiustata in campo la squadra solo nel finale, quando però ormai era troppo tardi. «Quando si fanno dei cambi è perchè si ritiene si possano ottenere miglioramenti - ammette Donadoni - così come del resto si pensa sia ottimale anche la formazione che si schiera in partenza. In genere i cambi si fanno perchè si cercano miglioramenti, è normale. Si pensa che la squadra sia ottimale all'inizio e strada facendo si valutano possibili soluzioni. Certo, una sconfitta per 3-0 all'esordio non è un fatto positivo ma guardiamo avanti alle prossime due gare e cercheremo di fare il possibile». Poi Donadoni ha elogiato sia Del Piero che Cassano e ha rintuzzato le accuse dei giornalisti: »Giocando così abbiamo fatto risultati, questa è stata una serata no».

Ecco, cosa si deve fare e come per recuperare questa situazione? «Innanzitutto dovremo recuperare energie e forze, anche mentali - è l'auspicio di Roberto Donadoni in vista della seconda partita dell'Italia (venerdì, alle 18 a Zurigo, *ndr*) - e metteremo in campo contro la Romania la squadra più tonica. Bisogna essere ottimisti e pensare alla Romania. Il risultato tra romeni e francesi mi ha fatto piacere ma ora dobbiamo pensare a noi ed analizzare gli errori che abbiamo fatto. Abbiamo avuto opportunità nel finale, ma non ci aspettavamo di essere messi in difficoltà dall'Olanda. Dobbiamo essere ottimisti anche dopo questo 3-0. È il nostro mestiere, se non lo fossimo, invece di prendere il prossimo aereo per Zurigo, dovremmo andare tutti in vacanza».

«Il gol in fuorigioco se valido o no conta poco. Per noi è stata una serata negativa, sotto tutti gli aspetti. Già in questi primi minuti abbiamo analizzato la sconfitta. Ci sono molti mea culpa da parte di tutti, nessuno escluso. La situazione è difficile, ma abbiamo ancora due partite, dobbiamo assolutamente pensare con ottimismo. Sembra assurdo in questo momento ma la realtà è questa». Lo ha detto Alex Del Piero nel commento sul 3-0 subito dagli azzurri all'esordio con l'Olanda. «Il gol in fuorigioco? Il quarto uomo ci ha spiegato l'episodio anche se noi abbiamo pensato che fosse fuorigioco. Adesso dobbiamo pensare prima possibile alla prossima gara, solo un passo alla volta. Chiaro che per noi è una strada in salita, il tempo è poco e dobbiamo subito rientrare in carreggiata per reagire a tutto. In campo con la Romania? Non so ma al di là delle critiche che rivolgeranno al ct siamo tutti nella stessa barca, abbiamo sempre reagito insieme in tutte le occasioni, uniti in tutte le vittorie, lo faremo nella sconfitta. Chiunque giocherà darà più del cento per cento, non abbiamo altre chance se non la vittoria. In questo momento forte rammarico, però con ottimismo e buona volontà possiamo ribaltare situazione».

>>> LE PAGELLE

BUFFON 6,5

Un'uscita da fuoriclasse e una deviazione miracolosa di piede su Van Nilsterooy. Forse poteva fare qualcosa in più sul secondo gol.

PANUCCI 5

Prima a destra provando a spingere lungo la fascia ma senza brillare, poi si adatta in mezzo con esperienza.

BARZAGLI 5,5

Soffre gli scatti di Van Nilsterooy e gli inserimenti in velocità dei centrocampisti olandesi. La coppia con Materazzi non funziona.

MATERAZZI 4

Prestazione imbarazzante. È sempre in affanno sugli attacchi olandesi e viene giustamente sostituito nella ripresa. Appare fuori forma.

ZAMBROTTA 7

Qualche spunto interessante a sinistra. Non demerita neppure sulla destra. Prova a salvare sulla linea sul terzo gol ma non ci riesce.

GATTUSO 5

Ringhia come consuetudine, ma non è mai incisivo. Da valutare la convivenza con un elemento simile quale Ambrosini in mediana.

AMBROSINI 5

Sfodera impegno e furore agonistico, però non supporta Pirlo nella costruzione della manovra. Peraltro non è una sua caratteristica.

PIRLO 5,5

L'unico a provare ad imbastire qualche azione, ma con poca lucidità. Van der Sar gli nega il gol, respingendo una splendida punizione.

CAMORANESI 5

Impalpabile, mai un guizzo o uno spunto degno di nota. Dovrebbe costruire la superiorità numerica saltando l'uomo. Non lo fa.

DI NATALE 5,5

Qualche buona azione nel primo tempo e una bella girata bloccata da Van der Sar. Si spegne via via nella ripresa.

TONI 5

Tenta di fare reparto da solo nella frazione d'avvio. Sbaglia clamorosamente il gol che avrebbe potuto riaprire la gara nella ripresa.

Grosso 6: buone sgroppate sulla sinistra. Ha una grande occasione ma tira debolmente.
Del Piero 5,5: Un paio di belle conclusioni, si candida per una maglia contro la Romania.
Cassano sv: È in palla, ma entra tardi.
L'arbitro Frojdfeldt (Svezia) 6: Sicuro, non è aiutato dal guardalinee sul primo gol olandese.

IL MEA CULPA DI UN PROTAGONISTA

IL CAPITANO SI PRESENTA DAVANTI A MICROFONI E TACCUINI

Buffon: «Chiedo scusa agli italiani»

Il portiere riconosce il valore degli avversari: «Grande partita dell'Olanda»

BERNA «Chiediamo scusa ai tifosi italiani. Mi auguro che ci sia una pronta reazione, una spinta d'orgoglio. Questa sera abbiamo giocato la più brutta partita da quando sono in nazionale, da 12 anni». Gigi Buffon, anche a nome del gruppo azzurro, si sente di rivolgere questo messaggio al tifo azzurro che questa sera ha assistito alla pesante debacle dell'Italia all'esordio a Euro 2008. «L'Olanda ha vinto con una grandissima prestazione - spiega il capitano azzurro - e da parte del gruppo, credo che siano tutti d'accordo, ci sentiamo di porgere le scuse ai tifosi italiani. Non si aspettavano questo da noi e neanche noi. Il primo gol degli olandesi era in netto fuorigioco ma non ci possiamo appellare a cose simili - chiude il portiere della Juventus - una gara strapersa, complimenti all'Olanda. Ripeto, chiediamo scusa gli italiani. Mi auguro di ritornare a far bene sin dalla prossima partita».

> «Il più brutto match da quando sono in nazionale, cioè da 12 anni. Speriamo di fare subito bene»

Gianluigi Buffon

> «Lo stadio di Berna colorato d'arancio e con tanti bagarini in azione prima del fischio d'inizio»

Sugli spalti dello Stade de Suisse il confronto è impari: 18.000 olandesi contro 6-7 mi- la italiani. Altro che divisione del tifo a metà, come avevano fatto credere alla vigilia quelli dell'Uefa! Gli altri 6.000 sono svizzeri di qui, ma neutrali. Del resto, da due giorni Berna, con le sue piazze storiche, si è trasformata in un gigantesco bivacco dei sudditi della regina Beatrice. Coreografici, estro- versi, di un'allegria che contagia.

BAGARINI SCATENATI. «I search ticket», cerco un bi- glietto. E' la richiesta più pressante che arriva girando a piedi per il centro della città. Ma non sono tifosi, dell'u na o dell'altra Nazionale, alla caccia disperata di un tagliando per assistere alla partita.

Le loro intenzioni le scopri quando ti offrono molti soldi, anche 200-300 franchi svizzeri (fra i 150 e 240 euro), per un posto vip in tribuna centrale. Bagarini, ovviamente dall'inconfondibile accento di casa nostra, pronti a piazzare il prezioso biglietto azzurro a chi ne è rimasto privo. I prezzi al mercato nero ra- sentano la follia: si va dai 500 euro per un seggiolino in cur- va ai 1.000 per una poltroncina di tribuna.

BERNA BLINDATA. La scena è monocorde, ripetitiva. Rischia di diventare una costante di Euro 2008, perché ogni città della Confederazione che ospita uno dei match della fase eliminatoria è interdetta alla circolazione di qualsiasi mezzo (tranne quelli autorizzati) nel- le zone intorno allo stadio per un raggio che va dai 2 ai 5 chilometri.

Michel Platini lo aveva anticipato, alla vigilia dell'esordio di Basilea: «Vogliamo che questa sia una festa, attendiamo emozioni».

Dove gli orange marcano un- 'evidente supremazia è anche nelle zone create appositamente per ospitare coloro che, non essendo riusciti ad assicurarsi un posto, non vogliono comunque perdersi la partita. Davanti ai maxischermi di Bundesplatz e di Barenplatz, e nella lunga via Spitalgasse, riempita di bandiere dell'Uefa che annunciano l'Europeo, gli olandesi sono tantissimi. Un fiume umano, una marea che, a giudicare da questo esordio, è destinata a ingrossarsi nei prossimi giorni. Inferiori di numero, ma sferzanti nella loro ironia i tanti striscioni dei nostri tifosi dentro lo stadio. Dalla curva piovono applausi e incitamenti per Del Piero e per Cannavaro.

La marea arancione dei tifosi olandesi, festanti per il successo dei tulipani

PAREGGIO SENZA RETI A ZURIGO

La ragnatela romena irretisce la Francia

Il francese Malouda salta Lobont

ZURIGO Un tiraccio di Malouda, un paio di conclusioni di Benzema, un colpo di testa alto di Anelka. In mezzo, uno sterile possesso palla. Una Francia parecchio deludente non riesce a superare il muro alzato dalla Romania, che ottiene quello che voleva, meritando il pareggio (0-0) al cospetto dei vicecampioni del mondo. Senza l'imprevedibilità che solo Zidane sapeva dare, la squadra di Domenech non ha mai trovato spazi e iniziative, limitandosi a gestire la sfera ma senza mai affondare.

Parte del merito va al dispositivo messo in piedi da Piturca e alla grande applicazione dei suoi giocatori, da Nicolita a Radoi, senza dimenticare capitan Chivu (in versione centrocampista), bravo a tamponare e a rilanciare quando possibile l'azione.

E così, al di là di qualche accelerazione di Malouda, la Francia non riesce mai a cambiare passo, dando tempo ai rumeni di schierarsi in blocco davanti all'area di rigore. Mancano gli inserimenti di Vieira, Ribery ha in Rat un avversario difficile da superare, Henry è disponibile solo per la panchina, così la manovra finisce spesso per accentrarsi: Benzema e Anelka sono costretti ad allargarsi o a rientrare verso il centrocampo per avere qualche pallone giocabile.

Tutto a favore della Romania, che con il 4-3-3 imbriglia una Francia troppo sottotono per essere pericolosa. E così l'unico spunto nel primo tempo arriva dagli sviluppi di un calcio piazzato, quando Anelka avrebbe l'opportunità giusta di testa ma non la sfrutta.

ROMANIA	**0**
FRANCIA	**0**

ROMANIA (4-4-2): Lobont 6, Contra 6, Tamas 6, Goian 6, Rat 6, Nicolita 5,5, Radoi 6,5, (st 48' Dica sv), Cocis 5,5 (st 18' Codrea 5,5), Chivu 6, Mutu 5,5 (st 33' M. Niculae sv), D. Niculae 5,5. Allenatore: Piturca.
FRANCIA (4-4-2): Coupet 6, Sagnol 5,5, Thuram 6,5, Gallas 6, Abidal 5,5, Ribery 6, Toulalan 5,5, Makelele 5,5, Malouda 6, Benzema 5,5 (st 32' Nasri sv), Anelka 5 (st 27' Gomis sv). Allenatore: Domenech.
ARBITRO: Mejuto Gonzalez (Spagna).
NOTE: ammoniti D. Niculae (pt 27'), Contra (pt 40'), Goian (pt 43'), Sagnol (st 6').

»» GRUPPO D

SPAGNA-RUSSIA E SVEZIA-GRECIA

Oggi entrano in campo Ibrahimovic e Torres

VIENNA Zlatan Ibrahimovic e Fernando Torres, a voi. I simboli di Svezia e Spagna hanno l'occasione per dimostrare di essere decisivi anche in nazionale e con gli occhi del mondo intero puntati addosso, con Svezia e Spagna aggrappati alle loro giocate. Soprattutto gli scandinavi, che oggi esordiranno agli Europei contro i campioni in carica della Grecia a **Salisburgo alle 20.30**.

Eppure le condizioni fisiche dell'attaccante dell'Inter preoccupano non poco Lagerback, che ha costruito attorno a lui una squadra solida ma con pochissimo talento, eccezion fatta per Ljungberg (anche l'ex Arsenal, però è a corto di condizione). «Non so se reggerò i novanta minuti» - diceva ieri Ibrahimovic, che sa di non essere al 100 per 100 ma a lui, come insegnano i 40 minuti di Parma nell'ultima di campionato, basta poco per essere determinante. Lo sa bene Otto Rehhagel, ct di una Grecia che parte decisamente in sordina nonostante la Coppa, quattro anni fa, furono Karagounis e compagni a sollevarla.

«Siamo più forti di quattro anni fa» - assicura Charisteas, autore della zuccata che mandò una nazione, autentica outsider, sul tetto d'Europa. Rehhagel è intenzionato a costruire una gabbia attorno a Ibra, anche se Lagerback è convinto che non succederà. Ma non ci sarebbe nulla di strano se la Grecia, che in fondo nel 2004 vinse proprio adattando il proprio gioco a quello degli avversari, limitandolo, adotti una tattica di questo tipo.

Nel pomeriggio toccherà invece alla Spagna: a **Innsbruck ore 18**. «Il nostro obiettivo è andare avanti il più possibile e cercare di vincere gli Europei» - non si nasconde Torres alla vigilia dell'esordio contro la temibile, anche se incerottata, Russia. «Sarà difficile trovare un'altra squadra che abbia più fame di quella che abbiamo noi» - aggiunge il centravanti del Liverpool, che su questo punto ha indubbiamente ragione.

La Spagna, sempre vincente ai nastri di partenza, per un motivo o per un altro ha finito per dissolversi nei momenti clou, quando la posta in palio valeva davvero. Dipenderà molto dal ragazzo del Liverpool ma non solo: ci sono Fabregas, Iniesta, Xavi, Villa, Puyol, Ramos. Tra le favorite, senza dubbio.

Hiddink, costretto a rinunciare a Pogrebnyak (infortunato) e Arshavin (squalificato), raccoglie i cocci e prova a fare lo sgambetto alle Furie rosse. «Abbiamo fatto una buona preparazione e ho visto l'atteggiamento giusto da parte dei miei giocatori - ha dichiarato il ct dei russi - Siamo pronti per il fischio iniziale e abbiamo voglia di rompere la tendenza che ha visto vincere finora in questo torneo le squadre favorite. Favorita è la Spagna e quello che vogliamo fare è sovvertire il pronostico». Capito, Aragones?

GIRONE A

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Portogallo	3	1	1	0	0	2	0
Rep. Ceca	3	1	1	0	0	1	0
Svizzera	0	1	0	0	1	0	1
Turchia	0	1	0	0	1	0	2

Partita		
7 giugno - ore 18:00 - Basilea Svizzera-Rep. Ceca	0	1
7 giugno - ore 20:45 - Ginevra Portogallo-Turchia	2	0
11 giugno - ore 18:00 - Ginevra Rep. Ceca-Portogallo	x	x
11 giugno - ore 20:45 - Basilea Svizzera-Turchia	x	x
15 giugno - ore 20:45 - Basilea Svizzera-Portogallo	x	x
15 giugno - ore 20:45 - Ginevra Turchia-Rep.Ceca	x	x

GIRONE B

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Germania	3	1	1	0	0	2	0
Croazia	3	1	1	0	0	1	0
Austria	0	1	0	0	1	0	1
Polonia	0	1	0	0	1	0	2

Partita		
8 giugno - ore 18:00 - Vienna Austria-Croazia	0	1
8 giugno - ore 20:45 - Klagenfurt Germania-Polonia	2	0
12 giugno - ore 18:00 - Klagenfurt Croazia-Germania	x	x
12 giugno - ore 20:45 - Vienna Austria-Polonia	x	x
16 giugno - ore 20:45 - Klagenfurt Polonia-Croazia	x	x
16 giugno - ore 20:45 - Vienna Austria-Germania	x	x

GIRONE C

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Olanda	1	1	0	1	0	0	0
Francia	1	1	0	1	0	0	0
Romania	1	1	0	1	0	0	0
Italia	0	1	0	0	1	0	3

Partita		
9 giugno - ore 18:00 - Zurigo Romania-Francia	0	0
9 giugno - ore 20:45 - Berna Olanda-Italia	3	0
13 giugno - ore 18:00 - Zurigo Italia-Romania	x	x
13 giugno - ore 20:45 - Berna Olanda-Francia	x	x
17 giugno - ore 20:45 - Berna Olanda-Romania	x	x
17 giugno - ore 20:45 - Zurigo Francia-Italia	x	x

GIRONE D

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Svezia	x	x	x	x	x	x	x
Grecia	x	x	x	x	x	x	x
Spagna	x	x	x	x	x	x	x
Russia	x	x	x	x	x	x	x

Partita		
10 giugno - ore 18:00 - Innsbruck Spagna-Russia	x	x
10 giugno - ore 20:45 - Salisburgo Grecia-Svezia	x	x
14 giugno - ore 18:00 - Innsbruck Svezia-Spagna	x	x
14 giugno - ore 20:45 - Salisburgo Grecia-Russia	x	x
18 giugno - ore 20:45 - Salisburgo Grecia-Spagna	x	x
18 giugno - ore 20:45 - Innsbruck Russia-Svezia	x	x

ADARTE

A TRIESTE TUTTI AMAREGGIATI

I tifosi delusi: «Troppi azzurri già in vacanza»

TRIESTE Meno male che a Trieste c'è il «viva là e po' bon», altrimenti lo 0–3 di ieri sera, risultato con il quale l'Olanda di Marco Van Basten ha battuto l'Italia di Roberto Donadoni, avrebbe schiantato un toro. Nei bar della città, molto prima dell'ora del fischio d'inizio, fissata per le 20.45, sostenitori azzurri si sono radunati covando un certo ottimismo. Prenotazioni in prima fila, appassionati pronti a sorbirsi una soporifera Francia-Romania, pur di conservare la posizione di privilegio al cospetto dei televisori. Ma tutto comincia a incrinarsi prima della mezz'ora di gioco: segna Van Nilsterooy, ed è lo 0–1. «Meglio mettere gli occhiali da sole – dice Roberto, mentre infila un paio di lenti molto scure – forse così, in tre dimensioni, l'Italia comincerà a giocare meglio». Si scherza e si ride, ma l'aria è sempre la stessa.

L'atmosfera non è delle migliori: l'Italia continua a subire l'iniziativa degli orange e fioccano le immancabili rivalità tutte italiane: «Non doveva giocare Ambrosini – dice qualcuno – Donadoni lo ha inserito perché ha giocato nel Milan. Era meglio De Rossi». Ma a essere bersagliati sono soprattutto i tifosi di fede nerazzurra. L'Italia gioca maluccio e cominciano le critiche: «Questo è il risultato di un campionato vinto, seppure a stento, da una squadra nella quale non ci sono italiani o quasi – è il commento di molti tifosi, evidentemente milanisti o juventini – e Materazzi non sta in piedi». Il fatto che la prima rete degli olandesi sia viziata da un clamoroso fuorigioco sembra passare inosservato. Passano pochi minuti dal primo gol e l'Olanda raddoppia: stavolta segna Sneijeder. Finisce nel mirino anche un monumento nazionale come Buffon: «Sta pensando ad altro» dice qualcuno. La squadra di Donadoni stenta sempre, non si vede una via d'uscita. Molti auspicano che si sostituisca qualcuno in campo.

La televisione inquadra Del Piero che si sta riscaldando e indossa ancora la pettorina. Un boato: «Ma vai a parlare con l'uccellino dell'acqua minerale» è il commento più diffuso. Si capisce che la serata è oramai segnata. L'entusiasmo cala col passare dei minuti.

Tutti quelli che, due anni fa, gioirono per la straordinaria vittoria del Mondiale sono pronti a indirizzare le accuse più feroci. «In troppi sono già in vacanza» è una delle considerazioni più diffuse. Entra Cassano, ma la cosa passa quasi inosservata. La partita va verso la sua conclusione, l'ombra di una sconfitta oramai copre qualsiasi entusiasmo. Molta gente abbandona il posto davanti alla televisione per andare a casa prima. Arriva il terzo gol: «È giusto così – dicono i tifosi – abbiamo una formazione che non aspetta altro che andare in spiaggia a prendere il sole».

Ugo Salvini

Tifosi italiani delusi allo stadio di Berna

Albertini: «Il passivo di tre reti è eccessivo»

BERNA Demetrio Albertini, vicepresidente federale considera meritata la sconfitta contro l'Olanda, ma al tempo stesso ritiene troppo pesante il passivo finale di tre reti subito dagli Orange. «Questa sera abbiamo meritatamente non vinto la partita ma il risultato è troppo pesante. Il 3-0 è immeritato viste anche le diverse palle-gol create». Sull'azione del vantaggio olandese con Van Nistelrooy in fuorigioco, considerato regolare dall'arbitro a causa di Panucci, a terra, fuori dal campo infortunato, Albertini aggiunge: «Credo che ai giocatori abbia dato fastidio rivedere le immagini durante la partita sui maxi-schermi. Questo ha condizionato sia i giocatori che l'arbitro». Infine, l'ex centrocampista del Milan e della nazionale chiude con una riflessione ulteriore: «Per le proteste dopo il primo gol olandese, abbiamo preso anche l'ammonizione di Luca Toni che potrebbe influire nelle prossime partite».

ATTENZIONE ANCHE AL CENTROCAMPO

Alla ricerca dei bomber

Il centrocampista portoghese Deco

ROMA Tre attaccanti o magari un centrocampo a cinque con elementi dalle buone attitudini realizzative? Questo il dilemma per tanti dei fantallenatori impegnati in questi giorni con la loro formazione «europea». Attenzione, poi, perché bisogna fare i conti con i fantamilioni a disposizione: comporre un tris di punte di grande nome non è facile, anzi è facile che il budget massimo a disposizione venga sforato. E allora, forse vale la pena selezionare due punte dal rendimento garantito, più altrettanti rincalzi di buon livello e infarcire la mediana con centrocampisti dal gol facile. Qualche nome? Il francese Ribery o il portoghese Deco, per esempio. Ma perché no anche qualche possibile sorpresa, come il crato Modric, già a segno su rigore all'esordio contro l'Austria. A proposito, è importante informarsi adeguatamente sui rigoristi scelti da ogni nazionale: per loro c'è ovviamente una percentuale di probabilità superiore agli altri di andare in gol.

Cliccando sul link attivato sul sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) potrai partecipare a due grandi graduatorie: la classifica «locale» dei team iscritti sul sito del quotidiano stesso e la graduatoria generale, tra le migliaia di fantasquadre impegnate su tutti i siti dei giornali locali del Gruppo Espresso.

In palio, premi fantastici: Tv Lcd da 42 pollici, Pc mobile, Smartphone, iPod, Tom Tom One, Nintendo Wii. Non resta che giocare, per conquistare il titolo di Fantacampione europeo!

Una volta registrato sul sito, basterà effettuare il log in per poter iscrivere la tua squadra e lanciarla alla conquista dei Fantaeuropei 2008. Per entrare nel vivo del gioco devi innanzitutto comporre la rosa: accedendo alla sezione Mercato potrai acquistare i 18 giocatori che comporranno la tua squadra iniziale. Dovranno essere 2 portieri, 6 difensori, 6 centrocampisti e 4 attaccanti.

Potrai cambiarli in ogni momento, vendendo e comprando giocatori, fuorché nelle brevi finestre indicate dal regolamento e nei limiti del tuo budget. Composto il tuo team, ti basterà cliccare su «Modifica formazione» per schierare i tuoi undici titolari e le sette riserve. È importante l'ordine dei panchinari: in caso di titolare senza voto sarà quello ad indicare chi subentrerà (al massimo tre sostituzioni). A questo punto non ti resta che attendere che si giochino le partite: disputato l'ultimo match di quel turno di gioco, il giorno dopo saranno pubblicati punteggi e graduatorie: nella sezione «Classifiche» troverai il tuo piazzamento e il punteggio da te ottenuto.

Ovviamente non contano solo i voti, ci sono infatti dei bonus: gol segnati e rigori parati aggiungono punti ai voti assegnati ai tuoi calciatori, quindi alla tua squadra. Quanto al fantamercato, acquisti e cessioni non chiudono mai, fuorché tra la scadenza di ogni turno e le 15 del giorno dopo. Il tuo budget iniziale prevede una disponibilità limite di 300 fantamilioni. Esistono pure i malus: cartellini gialli e rossi, rigori sbagliati, reti subite o autogol. Sono questi gli eventi che ti toglieranno punti.

Da scegliere è ovviamente il modulo, come anticipato. Sono otto i possibili schieramenti tattici per la tua squadra: 3-5-2, 4-4-2, 5-3-2, 4-5-1, 5-4-1, 6-3-1, 4-3-3, 3-4-3. La rosa viene composta da diciotto effettivi : 2 portieri, 6 difensori, 6 centrocampisti e 4 attaccanti.

OGGI IN TV

12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La 7: Sport 7
13.00 Italia1: Studio Sport
14.00 Eurosport: Tennis, Torneo Atp di Londra
18.10 Raidue: Rai Tg Sport
19.30 Sky Sport 1: Sport Time
20.30 Raiuno: Rai Tg Sport

20.55 Sky Sport 2: Basket, Finale scudetto, Gara4 Lottomatica Roma-Montepaschi Siena
22.00 Raisport Piu: Basket, Italia-Ucraina
00.00 Sky Sport 1: Sport Time

L'ARIETE DI MEDEA È LEGATO AL MANTOVA PER ALTRI DUE ANNI

Godeas: «Voglio tornare a Trieste»

Il bomber: «Se potessi sceglierei l'Unione». Ora tocca a Fantinel

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Continuano a rincorrersi, come due eterni innamorati, dopo essersi incontrati, amati e infine lasciati. Un addio determinato dalla volontà di altri, non certo dalla loro.

La Triestina e Denis Godeas non perdono occasione per dichiararsi il loro sentimento condiviso: la società alabardata rivorrebbe il capocannoniere della serie B per formare con Pablo Granoche una coppia-gol da promozione mentre l'ariete di Medea non ha mai fatto mistero di voler rientrare a casa, un giorno.

Un desiderio ribadito una volta di più ieri, nei panni dell'ospite di lusso al Mila Camp 2008, in via Locchi, in un momento di pausa tra una partitella e l'altra con 45 dei 120 giovanissimi iscritti (a proposito, le adesioni sono ancora aperte per le prossime settimane). Insomma, il messaggio di Godeas, nemmeno tanto velato, è questo: tutto dipende dall'Alabarda. Tocca adesso al presidente Stefano Fantinel rispondere ed eventualmente accollarsi i costi dell'acquisto del cartellino del giocatore dal Mantova e quelli legati all'ingaggio del centravanti.

Godeas, dopo una stagione da incorniciare sul piano personale, ma deludente quanto a risultato di squadra, il Mantova le ha già detto che vuole ripartire da lei?

Veramente per ora non ho parlato con nessuno, la società è un po' particolare e non si è fatta sentire. In questo senso ho sentito solo delle chiacchiere. So solo che ho ancora due anni di contratto con il club virgiliano.

Ha ricevuto offerte da altre formazioni?

Per adesso no. Se dovessi trasferirmi, è chiaro che la società acquirente sarebbe obbligata ad accollarsi un investimento. Per un giocatore di quasi 33 anni come me, peraltro, non è una situazione così frequente.

Il presidente della Triestina, Stefano Fantinel, non ha fatto mistero delle proprie intenzioni: gradirebbe un suo ritorno in maglia alabardata, per formare con Granoche una coppia da sogno.

Se lo dice lui... Io ci spero e aspetto, a questo punto non dipende da me: se succederà sarò il primo ad essere contento. Quanto a Pablo (Granoche appunto, ndr), in questo momento, è importante che si rimetta dall'infortunio e basta.

Qualora la dirigenza del Mantova le dicesse di scegliere se restare o andare a Trieste, dunque?

Non avrei dubbi, opterei per la Triestina. Dovessero esserci le condizioni giuste, io sono spesso qui in città e per me sarebbe ideale restarci in modo costante. Se non già nella prossima annata agonistica, magari in quella successiva.

Dopo i 28 gol realizzati nella stagione da poco conclusa, forse ci potrebbe anche essere la legittima ambizione di giocare in serie A da parte sua, no?

Partiamo dal presupposto che io prenderei in considerazione esclusivamente un passaggio in squadre della zona del Nord Italia, perché non ho più l'età per fare grandi spostamenti. Onestamente non ce ne sono tante che potrebbero fare al caso mio, quindi mi pare poco probabile.

La serie A potrebbe tentare di raggiungerla in maglia alabardata, allora.

Dopo la delusione di quest'anno, ho voglia di riprovarci sì, che sia di nuovo a Mantova o a Trieste. Prima di smettere mi piacerebbe vincere un campionato.

Facciamo un passo indietro, quella mantovana era stata indicata come una delle squadre da battere nella serie B 2007-2008. Cosa non ha funzionato a dovere?

Tutti, noi giocatori compresi, ci saremmo aspettati qualcosa in più. Gol segnati a parte, è sempre il risultato di squadra quello che conta. Il fatto di non esserci nemmeno qualificati per i play-off è stato un mezzo disastro. Le cause? Tante, dall'apporto di alcuni giocatori agli infortuni, un assieme di cose. Battendo il Chievo sia all'andata che al ritorno abbiamo dimostrato le nostre potenzialità ma con le cosiddette piccole non ci siamo ripetuti con costanza, perché in qualche maniera è mancata la sintonia nel gruppo. Alla fine siamo arrivati meritatamente al nono posto.

IL DESIDERIO DEL BOMBER
Denis Godeas vuole rivestire la maglia della Triestina

IL PRESIDENTE CHIAMATO ALLA RISPOSTA
Stefano Fantinel deve decidere se investire su Godeas

LA COPPIA DEI SOGNI
Con Pablo Granoche

IL MANTOVA
Fabrizio Lori

IL MERCATO

Ceduto Dossena si tratta col Livorno

Pasquale vicino all'Udinese

La Juve chiede Muntari al Portsmouth. Eto'o al Chelsea, Drogba al Milan

UDINE L'esterno sinistro del Livorno, Giovanni Pasquale, è sempre più vicino all'Udinese e ben presto potrebbe essere formalizzato l'accordo tra le due società sulla base di una comproprietà che porta nelle casse amaranto 2.2 milioni e tre giovani calciatori della Primavera friulana.

Da Udine dovrebbero così arrivare a Livorno il centrocampista Antonio Candreva, già nel giro della nazionale under 21 di Casiraghi, Federico Raul Laureto, attaccante capocannoniere dell'ultimo campionato Primavera, e l'incontrista Andrea Migliorini. Tre giocatori che faranno molto comodo ai toscani visto la norma che in serie B impone l'utilizzo in rosa di almeno cinque under 21.

Pasquale, scuola Inter dove ha disputato un paio di campionati, ha disputato le ultime due stagioni al Livorno.

Il dg Leonardi ha annunciato anche che nè Di Natale nè Quagliarella si muoveranno dal friuli perchè non sono arrivate offerte degne di nota. Ma in queste settimane il mercato non si ferma di sicuro e i due avranno tanti amatori.

Intanto per Dossena nelle casse bianconere sono arrivati più o meno 8 milioni di sterline e il Liverpool ha così sostituito degnamente Riise.

L'ex bianconero Sulley Muntari piace alla Juventus che offre al Portsmouth 14 milioni di euro. Il ghanese si è consacrato centrocampista completo di alto lignaggio proprio in Inghilterra dopo aver fatto vedere ottime cose con l'Udinese.

Cristiano Ronaldo ammette di essere attratto dal Redal madrid ma il Manchester gli ha appena rinnovato il contratto con un congruo aumento. Per quest'anno non si prevede un cambio di maglia.

Clamoroso lo scambio: Eto'o al Chelsea, Drogba al Milan. Conguagli milionari in vista e una pacchia per i procuratori e per alcuni presidenti.

Giovanni Pasquale lascerà Livorno per approdare all'Udinese

Sulley Muntari in azione anccora con la maglia dell'Udinese

<<< VELA NEL GOLFO

Vipera timonata da Paoletti si è aggiudicata il trofeo Irs nel golfo

Paoletti timona la sua Vipera alla vittoria nel trofeo Irc

La classifica in tempo compensato non penalizza le barche piccole ma le mette alla pari con i maxi

TRIESTE Vipera di Diego Paoletti, un Delta 84, è il vincitore assoluto del trofeo Irc dell' Adriatico. Il giorno dopo la conclusione dell' evento a Porto San Rocco, che ha coinvolto nell'organizzazione oltre al Porto San Rocco, il circolo della vela di Muggia, l'Adriaco, la Triestina della vela e la Barcola e Grignano, è giornata di bilanci per una formula che ha l'ambizione di diventare quella principale di gestione delle regate in Alto Adriatico.

Si tratta di una ambizione che ha grandi possibilità di concretizzarsi, visto proprio il risultato dei tre giorni di regate a Muggia. La vittoria nella classifica Overall di Vipera di Paoletti (uno scafo di otto metri e mezzo, progettato da Dario Peracca), che ha portato a casa il trofeo Bruno Santi, mostra che i compensi permettono agli scafi piccoli di competere ad alto livello, nel momento in cui gli equipaggi si impegnano a fondo come è stato appunto per il team messo in piedi da Paoletti, grazie anche all'accuratezza della messa a punto delle vele (Ullman).

Ma non basta: il sistema ha dimostrato di funzionare proprio nella classifica Overall, mettendo in fila barche molto eterogenee tra loro. Grazie al sistema non vincono per definizione gli scafi più grandi, ma quelli meglio portati dagli equipaggi, poichè un rating (handicap) semplice è in grado di compensare le differenze di lunghezza e prestazioni delle imbarcazioni. Scorrendo la classifica ci si accorge così che ha vinto una barca piccola, seconda una grande, terza di nuovo una piccola e così via.

Da notare che al 7.o posto si è inserito un vecchissimo Show 34, evidentemente portato al suo massimo.

Il trofeo Irc già in questa edizione è riuscito ad attirare l'attenzione dei più agguerriti velisti locali - e Paoletti è senza dubbio uno di loro: ha riacquistato la sua Vipera due anni fa e l'ha portata alle massime condizioni di efficienza per regatare in Irc - e di una serie di team provenienti dall'Alto Adriatico: ora l'obiettivo è quello di diffondere questo tipo di stazza che può far divertire tutti.

OPTIMIST - Intanto ieri, mentre l'altura testava l'Irc, in Golfo si davano battaglia anche i giovanissimi dell'Optimist, in una due giorni organizzata dalla Lega navale di Trieste. Sabato hanno regatato solo gli juniores, mentre domenica con la bora in crescendo, c'è stato spazio anche per i piccoli cadetti. Sul fronte dei risultati, per quanto riguarda la selezione zonale di sabato, dedicata agli juniores, la vittoria è andata a Carlotta Omari della Svbg, seguita da Matteo Bonin dell' Adriaco e Stefano Campanacci della Stv.

Domenica la Lega navale ha messo in mare una cinquantina di optimist per il trofeo Stogaus: tra i cadetti, vittoria per Paolo Reggente (Svbg), mentre tra gli juniores prima piazza per Marco Rochelli (Svbg), seguito da Giulia Lantier (Svbg) e da Matteo Bonin (Yca). *(fr. c.)*

GINNASTICA. QUESTA SERA AL PALACALVOLA

Trecento atleti al saggio della Sgt

Luca Stacul

TRIESTE Trecento atleti dai tre ai trent'anni animeranno questa sera il saggio di fine anno della sezione ginnastica della Sgt. Con inizio alle 19.30, il palazzetto «Azzurri d'Italia» di via Calvola vedrà i ginnasti della società del presidente Carmelo Tonon intraprendere un viaggio per raggiungere terre lontane e mondi immaginari. Dalla palestra con l'agonismo maschile si passerà ad un tour del mondo attraverso i cinque continenti con la ginnastica ritmica e, ancora, dallo spazio con l'artistica femminile fino a viaggiare con la fantasia e l'artistica promozionale.

Quello organizzato dalla Società Ginnastica Triestina, glorioso sodalizio cittadino fondato nel lontano 1863, sarà uno spettacolo capace di portare il pubblico presente a conoscere i vari aspetti della ginnastica, dagli esercizi base, quelli tecnicamente più semplici, fino alle esibizioni prossime alla perfezione, firmate dagli atleti maggiormente navigati e forti di diverse esperienze agonistiche.

HOCKEY INLINE. IN VISTA DEI MONDIALI IN GERMANIA

Quattro giocatori dell'Edera in azzurro

Jason Trinetti

TRIESTE Ci sarà un po' di Trieste nel cammino di preparazione al Campionato Mondiale di hockey inline in programma in Germania, a Dusseldorf dal 4 al 13 luglio. La nazionale azzurra allenata da Angelo Roffo si riunirà domani a Torre Pellice, in provincia di Torino, per il primo dei tre raduni che condurranno l'Italia alla rassegna iridata che lo scorso anno a Bilbao vide gli azzurri terminare al sesto posto. Tra i 21 convocati quattro elementi appartenenti alla formazione dell'Edera Officine Belletti, fresca reduce dalla sfortunata finale dei play-off scudetto. Battista Dall'Oglio, Fabio Armani, Michael Corradin e Jason Trinetti faranno parte della comitiva che durante questo primo periodo di preparazione giocherà al Palaghiaccio olimpico di Torre Pellice due amichevoli di alto livello contro la Francia, lo scorso anno quarta, quest'anno con chiare ambizioni da podio. Per il commissario tecnico sarà un'occasione utile per avere le prime conferme sullo stato di forma dei 21 elementi convocati. Nel computo totale dei giocatori a farla da padroni come al solito saranno i campioni d'Italia e d'Europa degli Asiago Vipers che potranno vantare la presenza di ben nove giocatori. Edera e Diavoli Vicenza si attestano in seconda posizione con quattro elementi a testa. Prima dell'esordio mondiale sono previsti altri due raduni preparatori: dal 20 al 25 giugno e l'ultimo dal 28 giugno al 3 luglio, giorno designato per la partenza verso l'avventura mondiale. *(r.t.)*

NUOTO. EXPLOIT DEL TRIESTINO NEL TROFEO SETTE COLLI

Cassio olimpico anche nei 200 stile

Nicola a Roma ha battuto Rosolino e con lui si contenderà il posto nella gara di Pechino

TRIESTE Nicola Cassio raddoppia alle Olimpiadi. Il ventitreenne nuotatore triestino in forza all'Aniene Roma, che si era già garantito la partecipazione ai giochi di Pechino con la staffetta 4x200 stile libero dell'Italia, ieri ha ottenuto al Trofeo Sette Colli a Roma la qualificazione anche per i 200 stile libero. L'atleta giuliano ha vinto la finale dei 200 stile libero in 1'48"11, che è esattamente il limite richiesto dalla Federazione italiana nuoto per accedere alle Olimpiadi in questa specialità e che rappresenta anche il nuovo record personale di Cassio sulla distanza.

Nicola è balzato in testa al passaggio dei 100 metri, rimpiazzando il compagno di squadra Marco Belotti al comando e lo ha mantenuto fino al termine, precedendo Matteo Pelliciari della Dds (1'48"57) e Massimiliano Rosolino del Posillipo (1'48"66). Le eliminatorie lo avevano visto ottavo assoluto e secondo della batteria 6 in 1'49"85. «È andata bene, anche se ho faticato un po' – afferma Nicola Cassio –. Non sono al cento per cento in questo momento, visti i carichi di lavoro sostenuti ultimamente, ma nel complesso considero buona la mia prestazione. Meglio avere la qualificazione per due gare olimpiche - aggiunge l'ex atleta del Centro Fin Trieste e della Triestina Nuoto - anche se mi ero già tolto un peso con la certezza di esserci a Pechino con la staffetta. Il mio l'ho fatto e ora deciderà il commissario tecnico Castagnetti se utilizzarmi anche nei 200 stile. Ogni nazionale potrà schierare due nuotatori e noi siamo in tre, oltre a me ci sono pure Brembilla e Rosolino».

Nicola Cassio, pass per Pechino anche nella gara individuale dei 200 metri stile libero

> «E pensare che sono ancora appesantito dalla preparazione»

Quest'ultimo dato (tre azzurri con all'attivo il tempo per i 200 sl individuali) fa comunque ben sperare per la staffetta 4x200 stile, che dovrà vedersela in primis con Australia, Usa e Russia per il podio. Tra l'altro, al termine dei mondiali in vasca corta di Manchester di due mesi fa, Cassio aveva risposto così alla domanda se a Pechino preferirebbe raggiungere una finale individuale o vincere l'oro con la staffetta: «La seconda possibilità, senza ombra di dubbio».

Al Trofeo Sette Colli Cassio si è inoltre piazzato settimo nell'atto decisivo dei 400 sl (3'55"87) dopo il quinto crono delle qualificazioni pari a 3'51"95 (il migliore della batteria 4). Ieri, invece, l'Aniene si è laureata campione d'Italia per la seconda volta consecutiva nel campionato di serie A. Per Cassio primo posto nella staffetta 4x100 sl (per lui 49"83 e in totale 3'19"29), secondo nei 400 sl (3'52"8) e terzo nei 200 sl (1'50"81).

Tornando al Sette Colli, poi, c'era in acqua Maurizio Tersar, triestino in forza alla Marina Militare. L'ex atleta della Triestina Nuoto è giunto ventitreesimo nel quadro generale delle eliminatorie dei 100 dorso (secondo della batteria 3) in 58"76 e trentesimo in quello dei 50 dorso (terzo della batteria 2) in 27"85. Tersar era reduce dal Trofeo dell'Est, organizzato dal Gorizia Nuoto e in cui aveva fatto registrare i suoi migliori tempi stagionali al cospetto dei principali specialisti del dorso quali Mirco Di Tora, Stefano Pizzamiglio e Cesare Pizzirani: 26"9 nei 50 e 58"1 nei 100.

Massimo Laudani

Bonadei (a destra): oro e argento a Treviso

NUOTO. MASTER

Quindici medaglie per i triestini

A Treviso ottimi Bonadei e la Sterni. Carabellese ok

TRIESTE Nuotatori triestini in luce al Meeting di Treviso, una tappa del circuito nazionale master di nuoto (un campionato basato su più prove) che ha coinvolto circa 600 atleti di varie società, prevalentemente venete e friulane.

La Triestina Nuoto ha visto scendere in acqua tre atleti M45. Giuliano Bonadei, reduce dal dignitosissimo undicesimo posto ottenuto nei 200 metri dorso (2'36"6) ai mondiali di Perth, si è imposto nei 50 e nei 100 dorso rispettivamente in 35"84 e in 1'14"64. Luciano Martinuzzi è giunto terzo nei 200 misti in 3'01"44, mentre Laura Sterni, che ha alle spalle un passato agonistico di tutto rispetto con innumerevoli presenze nella nazionale italiana e una partecipazione di un soffio mancata alle Olimpiadi di Montreal, ha fatto il suo rientro alle gare Fin master con due gettoni di presenza. Ha vinto i 200 misti in 3'02"66 e ha chiuso in seconda posizione i 50 delfino in 36"1.

Buon bottino di medaglie per i Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste, che hanno collezionato due ori, tre argenti e tre bronzi. L'M25 Cinzia Aversa e l'M35 Daniela Bernardo sono arrivate entrambe prime al traguardo degli 800 stile libero nelle loro categorie con i crono rispettivi di 11'35"63 e 11'45"04. Piazze d'onore per l'M40 Lucia Delise negli 800 stile libero (12'13"86), per l'M25 Giuseppe D'Argenio nei 1500 stile libero (20'20"38) e per Erika Innendorfer nei 50 stile libero (32"27). A salire sul terzo gradino del podio sono stati la stessa Innendorfer nei 50 dorso (39"75), l'M50 Piero Delise nei 1500 stile libero (23'31"67) e l'M40 Lorenzo Pecorella nei 400 stile libero (5'14"35). C'è poi stata l'affermazione ottenuta nei 1500 stile libero (in 18'23"6) da Dino Schorn, l'M40 triestino che veste i colori del team Centro Sociale di Monfalcone da pochi mesi, dopo aver a lungo allenato.

Cambiando competizione e andando all'«estero» (si fa per dire, visto che stiamo parlando di San Marino, anche se è davvero così), la chiusura è affidata a Gianfranco Carabellese della Triestina Nuoto. Nella piscina della Repubblica del Titano il nuotatore ha fatto registrare due secondi posti, esattamente nei 50 delfino (32"2) e nei 50 stile libero M50 (29"3) nel corso del settimo Meeting internazionale al quale ha preso parte.

(m.l.)

CANOTTAGGIO

CON 50 REGIONALI UNDER 14

In luce allievi e cadetti di Saturnia e Pullino sul bacino di Roffia

Si disputa a Muggia il memorial dedicato a Luca Vascotto

TRIESTE Due giorni del remo sul bacino di Roffia in località San Miniato con il III Meeting Nazionale allievi e cadetti. Oltre un migliaio gli atleti in gara, con Cmm «N. Sauro», Saturnia, Adria e Pullino Muggia a rappresentare la nostra regione con una cinquantina di under 14.

Delle regionali meglio di tutte hanno fatto Saturnia e Pullino, protagoniste di un testa a testa alla conquista della miglior posizione in classifica nazionale d'Aloja. 4 ori, 2 argenti e 5 bronzi sono il medagliere conquistato dal Saturnia di Stefano Gioia, un gruppo migliorato rispetto alla scorsa stagione non solo nel numero, ma anche nella qualità della tecnica prodotta. Un plauso in particolare al giovane Simone Peraz, lo scorso anno timoniere degli equipaggi azzurri al mondiale under 23, quest'anno protagonista della stagione tra i cadetti. Porta infatti la sua firma il primo successo dei barcolani, a cui seguono quelli di Ferrari nel singolo allievi C, mentre nella seconda giornata salivano sul gradino più alto del podio Mariconda tra i cadetti, e il 4 di coppia allievi C di Ferrari (al suo secondo successo della manifestazione), Reganzin, Barro Savonuzzi e Buzzi.

La Pullino di Mosetti e Ciacchi si presentava a San Miniato al suo primo appuntamento nazionale della stagione con un gruppo molto giovane, numeroso, e ancora in via di maturazione, i cui risultati giungevano più per meriti individuali che per una tecnica ancora da migliorare. Vincevano la loro serie Piller nel singolo allievi C e Apostoli tra i B, quest'ultimo l'elemento più interessante dell'intero gruppo. Dopo i due bronzi collezionati nella prima giornata di gare, medaglia d'oro per Zullich e Finocchiaro nel doppio allieve C.

Per un'Adria «under costruction», un Luca Benco in gran spolvero, l'unico elemento sul quale coach Lucchese potrà (per ora) far affidamento per il futuro. L'atleta della Sacchetta tra gli allievi B collezionava due vittorie nel singolo a dimostrazione di una discreta tecnica supportata da una buona dose di determinazione. Reduce da un II Meeting, quello di Genova, nel quale avevano fatto registrare dei risultati soddisfacenti, il Cmm «N. Sauro» preparato da Franco Steffè si doveva accontentare di argento e bronzo. Dei due, il metallo più prezioso era conquistato da Mansutti, che si piazzava al secondo posto in entrambe le giornate nel singolo cadetti.

Nella Settimana Internazionale dei Tre Golfi, si disputerà oggi e domani (primo via alle 18), organizzata dalla Società nautica Pullino, una regata sprint under 14 di canottaggio, alla quale è abbinata l'assegnazione del Trofeo Luca Vascotto, il forte atleta azzurro prematuramente scomparso.

TENNIS. TORNEO FEMMINILE E GIOVANILE

Fantina dominatrice al Circolo Ufficiali

TRIESTE Sui campi del Circolo Ufficiali dell'Esercito di Trieste, si è concluso anche quest'anno il tradizionale appuntamento riservato principalmente alla 3.a e 4.a categoria femminili, che ancora una volta non ha riservato sorprese, portando sul podio più alto la sempre più sorprendente Raffaella Fantina, che continua ad inanellare con sorprendente facilità tornei su tornei, anche se ha dovuto ricorrere al terzo set per aver ragione dell'avversaria. Infatti dopo aver eliminato in semifinale Martina Pecas, ha liquidato nella finalissima la rivelazione del torneo e cioè l'argentina, tesserata per il Tennis Club Triestino, Paola Orlini.

Scarsi, invece, gli iscritti che hanno partecipato ai vari tornei giovanili. Nell'Under 12 femminile vittoria della Furlan sulla Ghinelli con un facile 6/2 6/2, mentre nell'Under 14 ha prevalso la Rota sulla Maracich per 7/6 6/3. Nell'Under 12 maschile, dopo un set per parte, Vano ha dato forfait per il riacutizzarsi del mal di schiena. Nell'Under 14 maschile netta affermazione per Supina che ha sconfitto Boaro per 6/3 6/4.

A sinistra la Orlini, a destra la Fantina

Alla fine, nello splendido scenario del Circolo Ufficiali, alla presenza del Colonnello Michelino D'Ascanio, che ha fatto gli onori di casa, si sono svolte le premiazioni con il relativo rinfresco. Un plauso è andato alla coppia Cossutta-Riontino, che anche in questa edizione ha saputo portare a termine, nel migliore dei modi, l'ormai tradizionale appuntamento.

RISULTATI

Terza-quarta categoria femminile Semifinali: Orlini b. Vinello 4-6 6-2 6-0; Fantina b. Pecas 6-3 6-2. Finale: Fantina b. Orlini 2-6 6-2 6-2.

Under 12 femminile Semifinali: Furlan b. Pampanin 7-5 7-5; Ghinelli b. Potrei 6-1 6-1. Finale: Furlan b. Ghinelli 6-2 6-3.

Under 14 femminile Semifinali: Rota b. Sardoc 6-1 1-6 6-4; Maracich b. Tonut n.d. Finale: Rota b. Maracich 7-6 6-3.

Under 12 maschile Semifinali: Vano b. Mareso 6-4 6-2; Menia b. Umer 6-3 6-0. Finale: Menia b. Vano 4-6 6-0 rit.

Under 14 maschile Semifinali: Boaro b. Suran 6-0 6-3; Supina b. Dri 6-1 6-1. Finale: Supina b. Boaro 6-3 6-4.

Lavinia Novi-Ussai

IPPICA. DOPPIO CHILOMETRO LA CORSA DI CENTRO

Fit Aas col 2 e dal primo nastro è il cavallo da battere

TRIESTE Montebello ospita oggi l'ultima pomeridiana, prima di dare il via, martedì prossimo, alle notturne, che saranno illuminate dal nuovo impianto luci. Otto le corse del programma odierno, che inizierà alle 15.20, con il sottoclou. La corsa di centro sarà invece la settima: 11mila euro la dotazione, il doppio chilometro allungato la distanza e dieci, divisi su tre nastri in base alla categoria di appartenenza, gli anziani che lotteranno per conquistarne le fette più ambite. Fit Aas, cavallo duttile, abituato alla distanza e avvantaggiato dal partenza col 2 al primo nastro potrebbe essere il cavallo da battere. Firelight, che girerà da solo all'ultimo nastro, sulla carta non avrebbe avuto problemi a recuperare la penalità in condizioni normali, ma il recente stato di forma non è dei migliori. Se la giravolta sarà buona, potrebbe essere Decreto Sport, che agirà dalla seconda fila del primo nastro, a sfruttare la scia di Fit Aas. Valide anche le chances di Artu' Di Casei e Fedoragal, appostati al secondo nastro.

Il sottoclou aprirà il convegno: sei cavalli di tre anni saranno chiamati al via, dietro le ali dell'autostart, per lottare sul miglio. Compito di Roberto Totaro interpretare ancora una volta al meglio Lachemar La Sol. Avversaria più probabile Luchina Park. Lori Degli Ulivi ha corso poco e male nel 2008: Augusto Borghetti, che invece sta vivendo una buona annata, è chiamato a riproporla sui livelli di un tempo. Da oggi, e per tutta la durata degli Europei di calcio, all'ippodromo sarà possibile assistere alle partite durante le riunioni.

Ugo Salvini

Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

SFARA CAPOGRUPPO DELLA SEZIONE JUDO

Il Dopolavoro propone ai giovani agonismo, psicologia e disciplina

Ai bambini in primo piano l'aspetto ludico, poi quello tecnico

TRIESTE Nato alla fine degli anni '50 il gruppo sportivo dilettantistico judo dell'associazione sportiva Dlf Trieste è affiliata alla Fijlkam dal 1960 ed è a tutti gli effetti una delle sezioni più antiche del Friuli Venezia Giulia. Il sodalizio aderisce all'associazione nazionale Dopolavoro Ferroviario (fondata nel 1925), organizzazione «apartitica, democratica e senza fini di lucro» mirata all'assistenza e alla promozione sociale attraverso anche lo svolgimento di attività ricreative e sportive dilettantistiche. Il capo gruppo del Dlf sezione judo è Nicola Sfara, mentre l'organizzazione dell'attività sportiva dalla categoria bambini a quella agonisti è svolta da Massimiliano Bucer. «Il fine primario del Dlf Trieste Gruppo Judo è creare un punto di aggregazione per bambini e ragazzi, dove oltre all'aspetto ludico, riservato ai più piccoli, si va gradatamente ad educare gli atleti all'acquisizione della conoscenza di se stessi e del proprio corpo», spiega Bucer. Il merito della preparazione degli atleti agonisti e non agonisti del Dlf Trieste va all'insegnante tecnico Salvatore Orlando, la cui esperienza nell'insegnamento di questa disciplina è una garanzia di successo per gli atleti e per l'associazione sportiva stessa, grazie anche alla preziosa collaborazione dell'insegnante tecnico Paolo Leonardi, che con i suoi trascorsi sportivi ha tenuto alto il nome del sodalizio.

L'intento dell'insegnante tecnico Salvatore Orlando è principalmente quello di far percepire il judo soprattutto come educazione fisica e mentale mirando a privilegiare la tecnica: «Tutto ciò è molto importante per l'accrescimento psicologico dei giovani poiché molto spesso nell'ambiente sportivo accade che viene tralasciata la funzione educativa privilegiando solamente il risultato», spiega Bucer. Nella scelta di un dojo, invece, la cosa migliore è affidarsi a insegnanti tecnici di provata esperienza come appunto gli insegnanti Orlando e Leonardi, che dedicano la loro attenzione a tutti gli atleti. Coloro che si dimostrano particolarmente portati alla competizione, vengono fermamente incoraggiati con l'assidua partecipazione alle competizioni sportive provinciali, regionali, nazionali ed internazionali.

In questi ultimi anni particolari soddisfazioni sono arrivate dai fratelli Alessandro e Stefano Bucer, appartenenti rispettivamente alle categorie Junior e Cadetti, mentre tra i più piccoli una promessa del Dlf Trieste Gruppo Judo è Federico Trento che nella prossima stagione sportiva entrerà nel mondo delle gare agonistiche.

Quest'anno poi tutto il gruppo dei bambini si è distinto posizionandosi sempre fra i primi classificati nei tornei giovanili regionali e della vicina Slovenia. «Il principale obiettivo del Dlf Trieste Gruppo Judo - puntualizza Bucer - è quello di accrescere il proprio settore giovanile e di promuovere la vera essenza del judo, che è una disciplina il cui scopo principale è la formazione dell'individuo nel senso morale e caratteriale. Questa è la fondamentale risposta positiva a tutti i fatti di cronaca degli ultimi tempi - aggiunge il dirigente - poiché è necessario indirizzare i giovani, fin dalla tenera età a una sana attività sportiva per rafforzarli non solo nel fisico ma principalmente nell'animo».

Questo invece il commento dell'insegnante tecnico Salvatore Orlando: «Allo scopo di garantire ai bambini e ai giovani un'attività adeguata alle loro caratteristiche psicofisiche, il programma didattico parte dall'idea di praticare judo giocando, mettendo apparentemente in secondo piano l'aspetto tecnico per far sì che vengano avviati a piccoli passi verso l'attività agonistica in senso stretto. Il gioco rappresenta una componente fondamentale - aggiunge Orlando - soprattutto nelle fasce di età inferiori indirizzando l'attenzione del bambino sull'attività che sta svolgendo, con l'ottenimento di una certa maturità fisica e socio educativa dei giovani atleti».

L'orario dei corsi del Dlf è articolato su tre giorni alla settimana, precisamente il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 20.15, ed è ripartito in base alle fasce di età degli atleti. Gli allenamenti si svolgono tutti nella sede sita in Riva Ottaviano Augusto 20/a. Il sodalizio è raggiungibile telefonicamente allo 040.314664 o alla mail dlftrieste@jumpy.it.

Riccardo Tosques

IN BREVE

CALCIO. PULCINI

San Sergio: 29 gol in due gare

TRIESTE Primi passi del 22° Memorial Don Dario, il torneo per pulcini organizzato dal Chiarbola fino al 28 giugno in via Umago. Nel girone A il San Sergio supera sia il Cgs A sia la Roianese, per 12-0 e per 17-0. Il Gallery, invece, piega il Cgs A per 8-0, mentre è stata rinviata la sfida Gallery-Ponziana. Nel raggruppamento B il Chiarbola ha la meglio per 6-2 sul Cgs B e il Montuzza la spunta per 3-2 sul Sant'Andrea San Vito. Rinvii per Chiarbola-Trifoglio e Cgs B-Montuzza. Questa settimana si giocherà fino a venerdì dalle 17.

CALCIO. TORNEI

Giovanissimi ko con Pordenone

TRIESTE Seconda la selezione di Trieste dei giovanissimi al torneo regionale di calcio per rappresentative di comitato. Nella finalissima di Manzano la compagine di Marco Severi si è arresa per 2-0 al Pordenone, venendo trafitta da Antonioli al 1' del primo tempo e da Mguizamirambugu al 28' della ripresa. Nella categoria allievi, invece, la finale di Manzano ha visto Udine superare Gorizia per 2-1. A segno Puddu per i goriziani al 7' e poi ci sono stati l'autogol di Noia (25' pt) e il centro di Murati (20' st).

CALCIO. JUNIORES

Giallorossi ai rigori

TRIESTE Il San Sergio si aggiudica ai rigori la finalissima del post campionato regionale juniores, denominato XV Trofeo Lega nazionale dilettanti. A Porpetto i triestini superano il Fiume Veneto/Bannia dagli undici metri dopo l'1-1 dei tempi regolamentari e supplementari. Entrambe le reti nella prima frazione: già al 1' quella di Besic, mentre al 35' arriva la replica di Nogherotto. Con tale successo i giuliani guadagnano il diritto di essere iscritti automaticamente al prossimo campionato regionale degli juniores.

>>> LA PROMESSA

A Gabriele piace la musica

Una passione la chitarra elettrica,è un fan di Jimi Hendrix

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **Gangemi.** Gabriele. Nato a Trieste il 7 novembre 1994
- Sport & ruolo: Judo
- Carriera: Da 8 anni tesserato con il Renshukan
- Hobby e preferenze: Suonare la chitarra e giocare a tennis

TRIESTE Nato a Trieste il 7 novembre 1994 Gabriele Gangemi frequenta la terza media della scuola Addobbati ed è uno dei tesserati di lunghissima data del Renshukan Judo Club. Seguito dal presidente Bruno Ciolli, con il quale il giovane Gangemi ha instaurato negli anni un ottimo rapporto interpersonale, l'atleta del Renshukan si allena tre giorni alla settimana per un totale di quasi cinque ore. «Mi piace praticare questo sport perché credo sia importante tenersi in forma e poi mi diverto a stare con i miei compagni», dice Gabriele. La passione per il judo è nata sin da piccolissimo: «Andavo in prima elementare e ricordo che ero già molto affascinato dalle arti marziali, così un giorno ho provato a fare judo e da allora non ho mai smesso». L'emozione più bella vissuta grazie a questa disciplina, Gabriele l'ha avuta nella primissima gara provinciale: «Per me è stato sicuramente il giorno più bello perché pur essendo alle prime armi sono arrivato decimo su trentadue partecipanti, un buonissimo risultato». Nel tempo libero il giovane è solito dilettarsi con la musica, un suo grande pallino: «Mi piace ascoltare musica blues, funky e rock, ma soprattutto sto imparando a suonare la chitarra elettrica».

Hai mai provato a fare altri sport?

Ho fatto per qualche tempo calcio ma poi ho preferito continuare a fare judo.

Ci sono dei compagni di judo con i quali vai maggiormente d'accordo? Chi sono?

Filippo, Lorenzo, Alessandro, Giovanni e Amet sono quelli che vanno nella mia stessa scuola.

Ti è mai capitato di avere paura prima di affrontare un avversario?

No, paura mai. Quando vedo però durante il combattimento che le cose non vanno per il verso giusto preferisco non forzare troppo.

Oltre al judo hai una grande passione per la musica. Qual è il tuo artista preferito?

A me piace molto la chitarra elettrica e quindi è logico che sia un grande fan di Jimi Hendrix.

Sei figlio unico?

No, ho una sorella di nome Irene che ha 23 anni. *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Stefano fan delle arti marziali

Campione italiano Libertas nella categoria 55kg

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **Bucer.** Stefano. Nato a Trieste il 7 giugno 1993
- Sport & ruolo: Judo, tesserato da 7 anni con il Dlf
- Carriera: Primo nei 55kg ai campionati italiani Libertas
- Hobby e preferenze: Leggere libri gialli e ascoltare musica

TRIESTE Sabato Stefano Bucer cha compiuto 15 anni ma è già da 7 anni che pratica il judo, il suo sport preferito. La passione è nata grazie al padre Massimiliano, dirigente del Dopolavoro ferroviario, il sodalizio nel quale il giovane Stefano milita da sempre. Il 2008 è stato un anno decisamente ricco di soddisfazioni per quest'atleta, che a febbraio ha gareggiato ai nazionali organizzati dalla Fijlkam ottenendo un ottimo diciottesimo posto su sessanta judoka presenti. «Il livello della competizione era molto alto, c'erano i ragazzi più bravi provenienti da tutta Italia e alla fine credo di aver ottenuto un buon risultato», dice Stefano. Recentemente invece Bucer ha conquistato la medaglia d'oro nell'ultimo campionato italiano Libertas nella categoria 55kg, un risultato prestigioso che però non lo ha soddisfatto a pieno: «Eravamo pochi e in un combattimento ho perso in maniera sciocca contro un avversario più debole di me», spiega il triestino. Una sconfitta che poi non ha influenzato il risultato finale. Tra gli altri titoli vinti da rimarcare il primo posto ottenuto in un trofeo organizzato nel 2007 a Capodistria. Nella famiglia Bucer l'amore per il judo è un fattore evidentemente genetico: anche Alessandro, il fratello maggiore di Stefano, è un judoka provetto che ha già ottenuto diversi buoni risultati in differenti manifestazioni agonistiche.

Quante volte ti alleni alla settimana?

Mi alleno tre giorni alla settimana. Il lunedì, il mercoledì e il venerdì con 2 ore per seduta.

Hai mai provato a praticare altri sport?

No, ho sempre fatto solo judo.

Come mai hai una così grande passione per questo sport?

Mi piace perché è uno sport individuale e non di gruppo: se sbaglio o se faccio una cosa tutto dipende esclusivamente da me e da nessun altro.

Che scuola frequenti?

La prima superiore dell'istituto Volta.

Verrai promosso?

Avrò un esame di riparazione, forse due.

In quali materie?

Sicuramente in matematica e forse anche in chimica. *(r.t.)*

>>> CALCIO

I giovanissimi della Triestina eliminati a Sistiana nei quarti dal Monfalcone nel torneo promosso dal Gallery

PROGRAMMA. IL TITOLO ALLIEVI SI GIOCHERÀ TRA MUGGIA E TORVISCOSA

Gallery: sabato a Sistiana le ultime finali

TRIESTE Il III Torneo di Sistiana è entrato nella settimana decisiva. La manifestazione calcistica, organizzata dal Gallery sul campo di Visogliano, si concluderà sabato: il 14 giugno, alle 18.45, si consumerà l'atto decisivo della categoria allievi. A contendersi il successo saranno il Muggia e il Torviscosa. I rivieraschi hanno superato in semifinale l'Esperia Anthares per 5-3 ai rigori dopo che le due compagini non avevano segnato alcun gol. Il Torviscosa è invece approdato alla finalissima regolando il Chiarbola per 3-2 grazie a Pavan, Barbagallo e Miatto. Triestini a referto con Tirel.

Facendo un passo indietro, i quarti di finale avevano visto innanzitutto il Muggia prevalere per 6-0 sul Ronchi in virtù dei guizzi di Roiaz, D'Aliesio, Menichini, Lisi, Altin e Saule. Il Torviscosa aveva trafitto il Sant'Andrea San Vito per 2-0 con le stoccate di Barbagallo e Pavan così come l'Esperia Anthares, condotto da Carandente e Cristiano, aveva regolato il Gallery per 2-0. C'era stata, poi, l'affermazione per 4-2 del Chiarbola ai danni dello Staranzano. Un risultato determinato dalla tripletta di Tirel e dall'acuto di Mellone su un versante e dai centri di Cipolletta e Feruglio sull'altro. Tra i giovanissimi è proseguito il cammino del Monfalcone, che, eliminata la Triestina nei quarti per 2-0 ai rigori, l'ha spuntata per 2-0 in semifinale contro il Sant'Andrea San Vito. Marcature di Gabrieli e Ferrara.

Nella finale di sabato, in programma alle 17, i monfalconesi dovranno fare i conti con il Gallery, reduce dall'1-0 rifilato al Muggia per opera di Marjanovich. Una vittoria di misura preceduta dal 2-0 conquistato nei quarti di finale con lo Staranzano e firmato da Valente e Marjanovich. A chiudere il quadro dei quarti erano stati gli incontri Sant'Andrea San Vito-Esperia Anthares 3-2 ai rigori e Muggia-Montebello Don Bosco 5-2 (reti: 2 Zorn, Frangini, Perossa e Milanese per il Muggia; Cinco e Cotide per il Montebello Don Bosco).

La parola, infine, a esordienti e pulcini. Gli esordienti a nove hanno annotato i seguenti risultati nell'ultimo periodo: Monfalcone-Roianese 3-0, Fincantieri-Montuzza 4-2, Gallery-Staranzano 5-5, San Sergio-Ponziana 4-2. Così, invece, i pulcini a sette e i pulcini a cinque. Pulcini a sette: Terzo-Roianese 4-1, Kras-Ronchi 0-5, Pro Cervignano-Sant'Andrea San Vito 3-0 a tavolino, Villesse-Ponziana 1-2. Pulcini a cinque: Monfalcone-Gallery A 1-4, Ponziana-Staranzano 3-2, Pieris-Fincantieri 3-10.

Massimo Laudani

Continuaz. dalla 28.a pagina

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali cucinino, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq, 119.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Opicina - via Carsia in bifamiliare primingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino. 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre terrazzi abitabili, posto auto, superpanoramico. Euro 300.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Residence Agavi ristrutturato ultimo piano, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo. Piscina, tennis condominiali. 145.000. www.calcara.it

CANTÙ appartamento lussuoso, ampie dimensioni interne, giardino, box, ottime condizioni, panoramico. Norbedo Imm 040368036.

CHIADINO salone doppio, terrazzo, cucina ab., due matrimoniali, singola, doppi servizi, rip., cantina, posto auto. Norbedo Imm 040368036.

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie, ampio terreno. Geom. Sbisà 040366866, Foto www.vittoriosbisa.it. (A00)

FIERA appartamento mq 55 piano medio ristrutturato soleggiato cucina con ampio balcone cameretta camera bagno soffitta. Euro 95.000. Casaffari 040213366. (A00)

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi, cantina. Euro 195.000. Cod. 464/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Aurisina casa c.a 250 mq ampio giardino c.a 700 mq, salone, cucina, tricamere, servizi, taverna, posti auto. Cod. 355/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 7647P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Costiera panoramica villa: taverna, soppalco, giardino, piscina, barbecue. Posti auto, accesso spiaggia, terrazze. Cod. 462/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 98.000. Cod. 297/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento c.a 120 mq: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, seri stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato, ottimo appartamento luminoso, c.a 90 mq, composto da soggiorno d'angolo, cucina, due stanze, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile c.a 680 mq, accesso auto, vista mare/città. Info previo appuntamento Cod. 204/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Roma c.a 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo particolare attico, terrazzo 150 mq, vista mare/città, soggiorno, cucina, matrimoniale, balcone, ripostiglio. Euro 230.000. Cod. 473/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

MARZIALE primingresso, vista mare: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, posti auto. Norbedo Imm 040368036. (A00)

MONFALCONE casetta affiancata due piani mq 63 restaurare centrale 60.000. Geom. Sbisà 040366866, foto www.vittoriosbisa.it. (A00)

RABINO 040368566 Baiamonti adiacenze grazioso e silenzioso primo piano alto ascensore ingresso soggiorno terrazza cucina abitabile veranda matrimoniale bagno piccolo ripostiglio euro 99.000 rif. 3808. (A00)

RABINO 040368566 Commerciale alta ottimo investimento perfetto monolocale completamente ammobiliato a nuovo terzo piano ascensore in ottima palazzina euro 59.000 rif. 3708.

RABINO 040368566 Geppa meravigliosa mansarda con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno ottime condizioni completamente ammobiliata euro 125.000 rif. 4308.

RABINO 040368566 Grado Città giardino ottima opportunità silenzioso e tranquillo monolocale con cucinotto e bagno posto macchina condominiale euro 40.000 rif. 4108.

RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggiolo due ripostigli cantina giardino condominiale euro 155.000 rif. 4508.

RABINO 040368566 Rosmini adiacenze da ristrutturare luminoso e silenzioso ultimo piano ascensore ingresso sopggiorno cucina abitabile tre matrimoniali bagno balcone ripostiglio cantina euro 170.000 rif. 3908.

RABINO 040368566 Rossetti alta silenzioso e signorile secondo piano ascensore ingresso soggiorno terrazza sala da pranzo cucina poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio box auto euro 340.000 rif. 4608.

RABINO 040368566 semicentrale immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000 rif. 2608.

RABINO 040368566 Servola silenzioso nel verde primo piano ingresso soggiorno poggiolo cucina veranda ripostiglio disimpegno bagno matrimoniale cantina posto macchina di proprietà euro 137.000 rif. 4408.

SAN Marco secondo piano ottimo mq 94 con terrazza; 134.000. Geom. Sbisà 040366866, Foto www.vittoriosbisa.it. (A00)

SISTIANA appartamento con giardino mq 75 in piccola palazzina immersa nel verde termoautonomo cantina. Casaffari 040213366. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 in palazzo recente alloggio (via) Giulia di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (ottimo per coppia) euro 85.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni in palazzina recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino euro 140.000.

SPAZIOCASA 040369960 alloggio in palazzina recente Pam (zona) di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo occasione euro 98.000.

SPAZIOCASA 040369960 casetta indipendente in posizione tranquilla (zona) Servola di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina giardino euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Politeama (zona) in palazzo d'epoca alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano (da ristrutturare internamente) euro 105.000.

STRADA di Rozzol appartamento mq 90 ottimo recente soggiorno cucina tre camere doppi servizi due terrazzini posto auto esterno termoautonomo. Casaffari. 040213366. (A00)

VILLETTA indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli, ampio giardino. Geom. Sbisà 040366866, Foto www.vittoriosbisa.it. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 2

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino e posto auto. Disponibilità 350.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 110.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente appartamento di cucina soggiorno e camere matrimoniali in zona semicentrale (spendibili max euro 150.000) Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti composti da soggiorno cucina due camere bagno anche da ristrutturare in zona San Vito/Rive transazione veloce.

S. Giovanni/Guardiella cercasi appartamento di circa 60 mq composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 stabile in blocco cerchiamo in acquisto per nostro cliente possibilità di definizione rapida con pagamento immediato.

TERRENO edificabile con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia. 3356623419 0403477459.

ZONA viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

GALLERY Diaz appartamenti primo ingresso da c.a 74 mq con cucina arredata, bagno da euro 850. Cod. 375/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale, nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili vuota mansardina in palazzina a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili arredato D'Annunzio alloggio di cucinotto tinello matrimoniale camerino biservizi terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili vuoto Roiano in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili vuoto G. pubblico (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano possibilità box.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSISTENTI domiciliari zona Basso Isontino preferibilmente diplomati e automuniti cercasi. Tel. 040364642. (A3846)

CERCASI autista magazziniere/a con patente C zona Ronchi dei Legionari e limitrofi. Inviare curriculum vitae Casella postale 14 - 34074 presso ufficio postale Monfalcone. (C00)

CERCASI impiegato appartenente al collocamento obbligatorio. Conoscenza Autocad 2D, Excell. Casella postale n. 197 34074 Posta Centrale Monfalcone. (C00)

OBIETTIVO Lavoro spa cerca personale per punto vendita di prossima apertura di Coop Consumatori Nord Est. Per info: via Giulia 78/c tel. 0405708277 fax 0405705695 mail trieste@obiettivolavoro .it

SALONE parrucchiera di Grado cerca personale qualificato per periodo annuale. Telefonare al numero 0431877182. (B00)

AUTOMEZZI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

AUDI A3 1.6 Ambition, 3p, 1997, km 101.000, visone met., lega alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition, 2007, km 13.000, argento, Pdc, CD 20. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Barchetta 1.8 16v, 2000, km 83.000, verde met. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto Cabrio 1.5 Elx, 1995, km 122.000, blu met., ss, clima, capote elettrica. Concinnitas, tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury, 2002, km 117.000, verde met., cd. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic, 1998, km 93.000, Blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MINI Cooper Cabrio Chili, 2006, km 8.000, verde, pelle beige, cd. Concinnitas, tel. 040307710.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic, 2005, km 23.000, azzurro met., C/ aut. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART 2003 km 41.000 perfetta tagliandata euro 6500 non trattabili cell. 3482307002. (A3811)

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv, 2002, km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom capote Fendi frangivento. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Passion 600 bz, 2000, km 72.000, blu met. strumentini CD. Concinnitas, tel. 040307710.

ARTIGIANI friulani eseguono accurate tinteggiature interne-esterne manutenzioni varie 3349916213 - 3489137335.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00 Festivi 4,20 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA 20enne bell'aspetto esegue massaggi 3381886092.

A.A.A.A.A. MONFALCONE stupenda bella alta coccolona armoniosa 3464935480.

A.A.A.A. GORIZIA Gilari è tornata. Sensuale, coccolona. Chiamami. 3409555903.)

A.A.A.A. GRADO: dolcissima, tante coccole prova!! 3486196776. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE nuova Eva massaggio 3349551189.

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda riceve dopo 16. 3290312281. (A3844)

A.A.A.A. VICINO Grado russa bionda 20enne dolcissima sensuale 3468937378.

A.A.A. GORIZIA bella ragazza coccolona 3465196140. (A3797)

A.A.A. GORIZIA bella signora simpatica aspetto armonioso dolcissima sensuale 3289241189.

A.A.A. MONFALCONE Federica bellissima coccolona ottimo massaggio molto carina 3338826483.

A.A.A. TRIESTE bella e dolcissima, massaggio dolce, rilassante. Ogni giorno cell. 3287851391. (A00)

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963. (A00)

A.A.A. TRIESTE sensualissima cubana aspetto armonioso solare cocolona instancabile 3277718214. (A00)

MONFALCONE affascinante dolcissima bionda viso stupendo allegra massaggiatrice chiamami 3272063568.

MONFALCONE LULU affascinante magra alta 1,78 dolce 3484819405. (C00)

PICCANTI casalinghe 899.00.41.82 Capricesex 899.00.55.75 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)

SIGNORA 40 anni strepitosa brava coinvolgente 3317521352. (A00)

TRIESTE 20 anni massaggi dolcissima indimenticabile 3465196116. (A3808)

TRIESTE bellissima dolcissima birichina 19enne super sexy 3209764853. (CF2047)

TRIESTE bellissima giapponesina 24 anni magra spettacolare dolcissima bravissima massaggio 3406618030. (A3802)

TRIESTE raffinata 40 anni bella massaggio magra affascinante 3466450730. (A3803)

TRIESTE rosa bella italiana bionda riservato 3479374959. (FIL2047)

TRIESTE sexy dolce stupenda scultorea solare accompagnatrice anche domicilio solo distinti 3481156035.

TRIESTE venezuelana Electra strepitosa 21 anni massaggiatrice affettuosa 3314130964. (A3809)

TRIESTE bellissima 19.enne italo-spagnola. Numero 3484169158. (A3804)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A00)

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni	100	60 estrazioni	40
48 estrazioni	79	27 estrazioni	35
20 estrazioni	67	11 estrazioni	31
19 estrazioni	59	77 estrazioni	31
15 estrazioni	57	17 estrazioni	30
45 estrazioni	55	9 estrazioni	28
3 estrazioni	51	37 estrazioni	28
68 estrazioni	50	69 estrazioni	28
35 estrazioni	47	61 estrazioni	28
23 estrazioni	42	12 estrazioni	26

Numeri in massimo ritardo

BARI	41	17	79	5	21
ritardi	94	80	73	67	58
CAGLIARI	49	9	46	77	6
ritardi	144	111	83	58	44
FIRENZE	21	42	78	86	18
ritardi	108	83	80	63	54
GENOVA	25	48	80	34	60
ritardi	89	80	71	69	68
MILANO	77	49	68	26	70
ritardi	62	53	52	52	51
NAPOLI	84	14	4	65	86
ritardi	65	63	51	48	48
PALERMO	20	17	82	7	70
ritardi	100	73	63	55	54
ROMA	57	47	79	19	13
ritardi	100	95	82	61	57
TORINO	70	55	38	73	6
ritardi	84	76	66	62	58
VENEZIA	81	20	13	57	4
ritardi	60	60	53	51	50
TUTTE	83	37	42	9	31
ritardi	10	9	5	5	5

Super Enalotto

Concorso del 10/6/2008

COLONNA

A	B
1	4
3	8
78	15
82	16
85	23
90	42

Jackpot
€ 21.500.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno tenteremmo la cinquina 2-5-6-7-9, i ritardatari 41-17-79-5-21 e le terzine 6-16-66 e 25-55-85, quest'ultimo assente per ambo da 636 estrazioni.

CAGLIARI. Il 49 ha raggiunto le 144 estrazioni di ritardo, consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-9-46-77-6, in particolare l'ambo 49-9 e le quartine 15-17-49-71, 49-74-75-77. Sono molto in ritardo gli ambi 49-7 e 49-89, ritardano entrambi da 1544 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana tenteremmo le terzine con capogioco il 21 (massimo ritardatario), 12-21-33, 21-29-50 e 21-42 63. Per ambo e terno i massimi ritardatari 21-42-78-86-18 e la quartina 5-50-55-59.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo le terzine 25-35-85, 34-35-43 e 9-19-59. Per ambo e terno le quartine 5-6-50-60 e 60-80-58-85. L'ambo 25-49 non esce da 1886 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno le quartine 70-71-73-77, 9-49-73-83, 2-7-20-70 e la cinquina dei ritardatari 77-49-68-26-70. L'ambo 77-11 manca da 1681 estrazioni

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 84-14-4-86-65, le terzine 56-65-68, 36-63-69 e la quartina 4-14-41-48. L'ambo 5-51 non esce da 3158 estrazioni. L'ambo 15-84 non esce da 1743 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 20-17-82-7-70 e ancora le terzine 9-19-90, 20-30-70 e 7-14-21.La terzina 5-35-65 non esce per ambo da 532 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale, per ambo e terno i massimi ritardatari 57-47-79-19-13, in particolare l'ambo 47-57 e le quartine 11-13-33-66 e 6-16-66-76 L'ambo 57-58 non esce da 2528 estrazioni. Per ambo 19-79-89.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 70-55-38-73-6 e le terzine 7-17-71, 25-35-55, 21-51-81. Per ambo 10-70-80.

VENEZIA.- Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno le quartine 4-47-70-74,4-5-6-8, i massimi ritardatari 81-20-13-57-4 e la terzina 3-13-63. L'ambo 4-20 manca da 1587 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 13-83.

LA SMORFIA:
Il fatto del giorno.
Quest'anno l'estate è in ritardo: 12-32-33.

Tris

PALERMO
Trotto
Ipp. Favorita
Premio
Re Gustavo invito
Euro 9.130,00
metri 1.600
Martedì
10 giugno
ore 13.55
Tris. n. 298

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	IACUZIA	1600	N. Pecoraro	★★
2)	IVI IPSILON	"	A. Pecoraro	★★
3)	INDONESIA FI	"	S. La Gala	★★
4)	ICONA NES	"	A. Grasso	★★★
5)	IMMENSEE	"	S. Crisafi	★★★
6)	IMPERATRICE LGB	"	F. Tranchina	★★★★
7)	INCOGNITO ATC	"	G. Zanca	★★★
8)	IL CONTE LOI	"	G. Messineo	★★★
9)	ICE CUBE	"	B. Lo Verde	★★★★
10)	ITI PB	"	F. Cangialosi	★★★★
11)	INGRID BERGMAN	"	V. Fasciana	★★★
12)	INGRID PD	"	A. Pampillonia	★★★★
13)	IDILLIO VIP	"	L. Messineo	★★★★
14)	IMPERO UR	"	C. Cangelosi	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
14) Impero Ur; 9) Ice Cube; 12) Ingrid Pd
13) Idillio Vip; 6) Imperatrice Lgb; 10) Iti Pb

Tris

MILANO
Trotto
Ipp. San Siro
Premio
Smokey Morn
Euro 22.660
metri 2.620
Martedì 10 giugno
ore 19.00
Tris. n. 299

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FASTER BI	2620	Angelo Nuti	★★
2)	FIGU	2620	Antonio Greppi	★★
3)	FULIGGINE REX	2620	G. Lombardo Jr	★★★
4)	ERINA	2620	Flavio Martinelli	★★★
5)	ESCOBAL JET	2620	A. De Chirico	★★★★
6)	ENERGY ORS	2620	Massimo Visco	★★
7)	CUPER VIL	2620	Giacomo Contri	★★★
8)	GOLPE DEL RIO	2620	Giancarlo Baldi	★★★
9)	GUNTHER ANS	2620	Andrea Guzzinati	★★★
10)	ETTORRE TAN	2620	Antonio Facci	★★★
11)	FORT LAUDERDALE	2640	A. Gocciadoro	★★
12)	ERTO DI SGREI	2640	Daniela Nobili	★★★
13)	GUANACO	2640	Santo Mollol	★★★
14)	FLASH GORDON GRIF	2640	Marino Lovera	★★★★
15)	GOCCIADORO CAR	2640	Vittorio Sciarrillo	★★
16)	FORESTIER FONT	2640	Mauro Baroncini	★★
17)	FRANCESE	2640	R. Vecchione	★★★★
18)	ETNA FONT	2640	R. Andreghetti	★★★★
19)	ECLISSE DOMAR	2640	Marco Smorgon	★★★★
20)	ELKAPI AS	2640	Ivan Berardi	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
20) Elkapi As; 19) Eclisse Domar; 18) Etna Font
17) Francese; 14) Flash Gordon Grif; 5) Escobal Jet

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente molto nuvoloso con piogge e locali temporali sul settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso per nubi medio-alte e stratiformi più consistenti sul settore tirrenico e Sardegna; ampie schiarite sul versante adriatico. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità alta e stratiforme.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità, precipitazioni sparse più frequenti sul Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sull'isola e sulle regioni tirreniche; nel corso della serata le nubi si estenderanno anche alle regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** nuvoloso su tutte le regioni, con intensificazione della nuvolosità su Sicilia e aree tirreniche con piogge.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		20,1	25,3
Umidità			52%
Vento			21 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria		1017,7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	19,6	27
Umidità		56%
Vento		1,5 km/h da N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,5	26,6
Umidità		57%
Vento		12 km/h da S-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	20,1	26,3
Umidità		55%
Vento		5,X km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,2	27,3
Umidità		55%
Vento		2,3 km/h da S-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,6	25,9
Umidità		61%
Vento		11 km/h da N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,3	26,4
Umidità		41%
Vento		6 km/h da E-N-E

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	11	24
ANCONA	14	23
AOSTA	11	19
BARI	15	22
BOLOGNA	15	23
BOLZANO	16	26
BRESCIA	16	25
CAGLIARI	13	23
CAMPOBASSO	13	18
CATANIA	15	26
FIRENZE	14	27
GENOVA	17	21
IMPERIA	18	np
L'AQUILA	12	21
MESSINA	19	25
MILANO	15	25
NAPOLI	14	24
PALERMO	16	22
PERUGIA	14	23
PESCARA	13	24
PISA	14	26
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	26
ROMA	16	23
TORINO	15	23
TREVISO	16	27
VENEZIA	17	25
VERONA	17	27
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	19/21
T max (°C)	27/30	24/27
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	19/21
T max (°C)	25/28	23/26
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Al mattino cielo in genere poco nuvoloso; nel pomeriggio-sera sui monti e fascia pedemontana nuvolosità variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale mentre, su pianura e costa, prevarrà ancora cielo poco nuvoloso con venti di brezza.

DOMANI. Al mattino poco nuvoloso. In giornata sui monti cielo nuvoloso con probabili rovesci o temporali dal pomeriggio, mentre su pianura e costa avremo ancora cielo poco nuvoloso. Verso sera locali temporali saranno possibili anche in pianura.

TENDENZA. Per giovedì cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali diffusi.

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche scorrono velocemente sulla Scandinavia, in Finlandia e sul Nord della Russia. Nella zona mediterranea e alle medie latitudini del continente la massa d'aria resta piuttosto calda e con caratteristiche uniformi dal punto di vista termico. Condizioni di instabilità sono previste soprattutto tra il Sud della Francia e la Spagna settentrionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	22	6 nodi O-S-O	16.31 +33	8.46 -33
MONFALCONE	poco mosso	21,6	12 nodi O-S-O	16.36 +33	8.51 -33
GRADO	mosso	21,5	12 nodi S-O	16.56 +30	9.11 -30
PIRANO	mosso	22,7	10 nodi O	16.26 +33	8.41 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ALGERI	16	25
AMSTERDAM	14	25
ATENE	19	27
BARCELLONA	15	22
BELGRADO	17	23
BERLINO	13	29
BONN	11	26
BRUXELLES	13	21
BUCAREST	10	24
COPENHAGEN	13	26
FRANCOFORTE	13	26
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	14	23
IL CAIRO	28	41
ISTANBUL	17	24
KLAGENFURT	14	23
LISBONA	17	28
LONDRA	14	26

Città	MIN.	MAX.
LUBIANA	13	23
MADRID	11	21
MALTA	16	24
MONACO	11	22
MOSCA	8	14
NEW YORK	22	36
NIZZA	18	22
OSLO	13	27
PARIGI	15	22
PRAGA	14	22
SALISBURGO	12	23
SOFIA	14	19
STOCCOLMA	17	30
TUNISI	15	23
VARSAVIA	13	28
VIENNA	14	22
ZAGABRIA	13	24
ZURIGO	10	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano, specialmente nel corso della mattinata, il vostro ambiente di lavoro. Cercate piuttosto di renderlo il più sereno possibile.

TORO 21/4 - 20/5

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee e lungimiranza.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Inizialmente un poco di confusione, ma dalla tarda mattinata in poi la situazione si fa via via più scorrevole ed interessante. Datevi da fare con più slancio del solito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I pericoli sono in agguato. In amore fate un sincero esame di coscienza.

LEONE 23/7 - 22/8

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

VERGINE 23/8 - 22/9

Riflettete bene prima di giocare d'astuzia: è il terreno in cui il vostro antagonista si muove con particolare agilità. Meglio tentare un'offensiva di altra natura.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

L'intera mattinata dovreste dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

L'andamento piuttosto deludente del lavoro nel corso della mattinata vi inviterà a riflettere sul vostro comportamento nelle ultime settimane. Serata in famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La giornata si prospetta particolarmente promettente per tutti coloro che svolgono un'attività sportiva. In amore non siate troppo sicuri di voi stessi. Fate più movimento.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

PESCI 19/2 - 20/3

Siete di buon umore e grazie alla vostra dolcezza e disponibilità c'è un clima di grande serenità tra le pareti domestiche. Vincete la pigrizia e trascorrete qualche ora con amici.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un modo verbale - **11** La protagonista del romanzo - **12** Il Sassu celebre artista - **14** Antica danza - **15** Legge i Cd - **16** Indigeni... dell'altro mondo - **18** Nel cuore della sera - **19** La bambinaia... per i bambini - **21** Apertura a sinistra - **23** Antico istitutore - **24** Fin troppo coraggiosi - **28** Conduttore elettrico avvolto su una bobina - **29** Edgar Allan della letteratura - **31** Fragorose come certe risate - **32** Svelto nel muoversi - **33** In mezzo al mare - **34** Verme per pescatori - **37** Gli Stati Uniti d'America (sigla) - **38** Il peso delle tasse - **39** Poliziotti - **41** La valle di Bardonecchia - **42** Un profeta ebreo.

VERTICALI: 1 Arguta e pungente - **2** Lo parlava anche Gesù - **3** Ardeva sul Sinai - **4** Copricapo pontificio - **5** Si intonano in coro - **6** Il James del film «Rollerball» - **7** Sono alti quelli «della cuccagna» - **8** Piccola raganella - **9** Bagna la Piccardia - **10** Autotreno internazionale (sigla) - **13** L'attore Depardieu - **17** Giorno festivo - **20** Le parti anteriori degli scafi - **22** Un luogo ricoperto di sassi - **24** Tagliare la lana alle pecore - **25** Soddisfano l'amor proprio - **26** I tecnici del vino - **27** Spiazzi rurali - **29** Il porto da cui salpò Colombo - **30** Impugnava il caduceo - **33** La città di Alfieri - **35** Ha sede a New York (sigla) - **36** Cittadina piemontese - **37** Scocca a notte fonda - **40** Iniziali dello scrittore Sue.

CRITTOGRAFIA PURA
(2,1,10,2=7,8)

MACINATURA

Broccoli

INDOVINELLO
Nipotino tremendo

In custodia me l'hanno rifilato,
ma dopo avergli dato carta bianca,
m'accorgo che non solo non dà retta:
s'impunta pur per fare il girotondo!

Sigfrido

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto crittografico:
VI È STATO VIETATO

Crittografia a frase:
PARE TENERA = PARETE NERA